

614

Relazione
finanziaria
annuale
al 31/12/2014

seat **pg**
pagineGialle

14

Relazione finanziaria
annuale al
31 dicembre 2014

seat **PG**
pagineGialle

Sede legale: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino

Capitale sociale: Euro 20.000.000 i.v.

Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963

Registro delle imprese di Milano n. 03970540963



SEAT è l'unica *media agency* a offrire su tutto il territorio italiano servizi di marketing locale. Accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (le *SEAT media agency*). I servizi di web marketing di SEAT spaziano dalla costruzione e gestione di siti Internet ottimizzati anche per l'uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web marketing alla gestione della presenza sui social network al couponing. Inoltre, offre visibilità su mezzi di terzi, digitali, Tv, radio, cinema in partnership con operatori specializzati.

Sommario \

Dati di sintesi e informazioni generali \

- 6 Organi Sociali
- 7 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo
- 10 Informazioni per gli Azionisti
- 13 Macrostruttura societaria del Gruppo
- 14 Scenario di mercato e posizionamento strategico

Relazione sulla gestione \

- 19 Sommario
- 20 Premessa
- 21 Andamento economico-finanziario del Gruppo
- 41 Andamento economico-finanziario di SEAT
- 43 Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2014
- 50 Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2014
- 52 Evoluzione della gestione
- 52 Valutazione sulla continuità aziendale
- 53 Andamento economico-finanziario per Aree di Business
- 69 Altre informazioni

Bilancio consolidato del gruppo Seat Pagine Gialle \

- 103 Premessa
- 104 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2014
- 106 Conto economico consolidato dell'esercizio 2014
- 107 Conto economico complessivo consolidato dell'esercizio 2014
- 108 Rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2014
- 109 Movimenti di patrimonio netto consolidato
- 110 Principi contabili e note esplicative
- 164 Attestazione del Bilancio Consolidato
- 165 Relazione della Società di Revisione

Bilancio separato di Seat Pagine Gialle S.p.A. \

- 171 Premessa
- 172 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2014
- 174 Conto economico dell'esercizio 2014
- 175 Conto economico complessivo dell'esercizio 2014
- 176 Rendiconto finanziario dell'esercizio 2014
- 177 Movimenti di patrimonio netto
- 178 Principi contabili e note esplicative
- 213 Attestazione del Bilancio Civile
- 214 Relazione del Collegio Sindacale
- 236 Relazione della Società di Revisione

Altre informazioni \

- 241 Proposte deliberative
- 242 Deliberazioni Assembleari

" il **Giallo**
ti sorprende "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

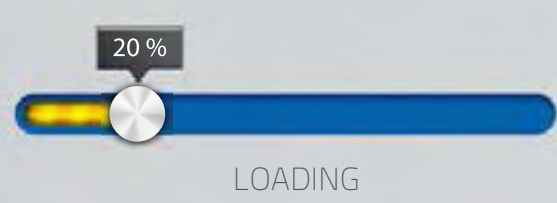
Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

614

Dati di sintesi
e informazioni
generali



Organi Sociali \

(informazioni aggiornate al 12 marzo 2015)

Consiglio di Amministrazione ^{(1) (2)}

Amministratore Delegato

Vincenzo Santelia ⁽³⁾

Chiara Damiana Maria Burberi ⁽⁴⁾

Michaela Castelli

Mauro Del Rio ⁽⁴⁾

Francesca Fiore ⁽⁴⁾

Harald Rösch ⁽⁴⁾

Mauro Pretolani ⁽⁴⁾

Luca Rossetto ⁽⁴⁾

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Michaela Castelli

Comitato Nomine e Remunerazione ⁽⁴⁾

Presidente

Mauro Pretolani

Michaela Castelli

Francesca Fiore

Comitato Controllo e Rischi ⁽⁴⁾

Presidente

Chiara Damiana Maria Burberi

Harald Rösch

Luca Rossetto

Collegio Sindacale

Presidente

Maurizio Michele Eugenio Gili ^{(5) (6)}

Sindaci Effettivi

Guido Nori ⁽⁶⁾

Ada Alessandra Garzino Demo ⁽⁶⁾

Sindaci Supplenti ⁽⁶⁾

Roberta Battistin ⁽⁶⁾

Marco Benvenuti Lovati ^{(5) (6)}

Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio

Stella d'Atri ⁽⁷⁾

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Andrea Servo

Società di Revisione ⁽⁸⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 22 ottobre 2012.

⁽²⁾ In data 2 gennaio 2015 il Dott. Guido De Vivo ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere e, per l'effetto, anche dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

⁽³⁾ Nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.

⁽⁴⁾ I Comitati sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.

⁽⁵⁾ In data 14 ottobre 2014 i sigg. Dott. Cervellera, Dott. Ciruzzi e Dott. Vasapolli hanno presentato le proprie dimissioni rispettivamente dalla carica di Presidente del Collegio Sindacale e Sindaci Effettivi, con effetto immediato; ai sensi dell'art. 2401 c.c., i sindaci supplenti, Dott. Gili e Dott. Lovati – nominati dall'Assemblea Ordinaria del 25 luglio 2013, in sostituzione di Guido Vasapolli e Guido Costa, che a loro volta hanno rassegnato le proprie dimissioni rispettivamente in data 24 aprile 2013 e 2 maggio 2013 – sono subentrati rispettivamente nelle cariche di Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Effettivo, con durata in carica fino all'assemblea chiamata a deliberare in merito all'integrazione del Collegio Sindacale.

⁽⁶⁾ Nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 gennaio 2015, con durata in carica fino all'assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

⁽⁷⁾ Nominata dall'Assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio del 2 maggio 2013 per gli esercizi 2013-2014-2015.

⁽⁸⁾ La Società di Revisione è stata nominata dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 12 giugno 2012.

⁽⁹⁾ Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del d.lgs. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

I risultati economico-finanziari del gruppo Seat Pagine Gialle dell'esercizio 2014 e dell'esercizio 2013 sono stati predisposti secondo i Principi contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (IFRS).

- RICAVI consolidati a € 408,2 milioni in diminuzione del 18,9%.
- EBITDA consolidato a € 32,6 milioni, in diminuzione del 63,5%.
- Utile del periodo di competenza del Gruppo pari a € 1.379,2 milioni (perdita di € 347,6 milioni nell'esercizio 2013) destinato alla ricostituzione del patrimonio netto della Società secondo quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria del 4 marzo 2014.
- FREE CASH FLOW OPERATIVO si attesta a € 0,6 milioni e INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO al 31 dicembre 2014 con saldo a credito pari a € 71,4 milioni



	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>(milioni di euro)</i>		
Dati economico-patrimoniali		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	408,2	503,3
MOL (*)	61,6	132,2
EBITDA (*)	32,6	89,5
EBIT (*)	(25,5)	(234,5)
Utile (perdita) prima delle imposte	1.408,5	(364,7)
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	1.393,4	(351,5)
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	1.379,2	(347,6)
OFCF (*)	0,6	124,2
Investimenti industriali	29,9	33,7
Capitale investito netto (*)	102,9	136,5
<i>di cui marketing related intangibles e goodwill</i>	25,3	29,1
<i>di cui capitale circolante netto operativo</i>	(12,2)	(56,5)
Patrimonio netto di Gruppo	174,4	(1.342,9)
Indebitamento finanziario netto (*)	(71,4)	1.459,9
Indici reddituali		
EBITDA/Ricavi	8,0%	17,8%
EBIT/Ricavi	(6,2%)	(46,6%)
EBIT/Capitale investito netto	(24,8%)	(171,8%)
Free cash flow operativo/Ricavi	0,1%	24,7%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi	(3,0%)	(11,2%)
Forza lavoro		
Forza lavoro a fine periodo (numero di teste)	1.932	2.029
Forza lavoro media del periodo delle attività in funzionamento	1.785	1.898
Ricavi/Forza lavoro media	229	272

(*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

Indicatori alternativi di performance \

Nel presente paragrafo sono riportati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati nel Bilancio consolidato del Gruppo Seat Pagine Gialle e nel Bilancio separato di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2014, al fine di fornire ulteriori strumenti di analisi dell'andamento economico e finanziario del Gruppo oltre a quelli desumibili dagli schemi di bilancio.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o *Margine operativo lordo* è rappresentato dall'**EBITDA** al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.
- **EBITDA** o *Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli altri oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione* è rappresentato dall'**EBIT** (*Risultato operativo*) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi ed extra-operativi.
- **Capitale Circolante Operativo e Capitale Circolante Extra-operativo** sono calcolati rispettivamente come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi) al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
- **Capitale Investito Netto** è calcolato come somma tra capitale circolante operativo, capitale circolante extra-operativo, goodwill e customer data base, altre attività e passività non correnti operative ed extra-operative.
- **Indebitamento Finanziario Netto** rappresenta un indicatore della capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dai Debiti Finanziari correnti e non correnti al netto della Liquidità e dei Crediti Finanziari Correnti.
- **OCF** (*Operating Free cash flow o Free cash flow operativo*), è determinato dall'**EBITDA** rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e della variazione delle passività operative non correnti.

Informazioni per gli Azionisti \

Azioni \

		Al 31.12.2014 (*)	Al 31.12.2013
Capitale sociale	euro	20.000.000,00	450.265.793,58
Numero azioni ordinarie	n.	64.267.615.339	16.066.212.958
Numero azioni risparmio	n.	6.803	680.373
Capitalizzazione di borsa - su media prezzi ufficiali	euro/mln	186	28
Peso azioni Seat Pagine Gialle S.p.A. (SPG ordinarie) - su indice Ftse Italia All Share (ex Mibtel)		0,044%	0,010%
Patrimonio netto per azione	euro	0,010	(0,084)
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento di spettanza del gruppo	euro	0,081	(0,159)
Utile (perdita) per azione da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute di spettanza del gruppo	euro	(0,00083)	(0,001)

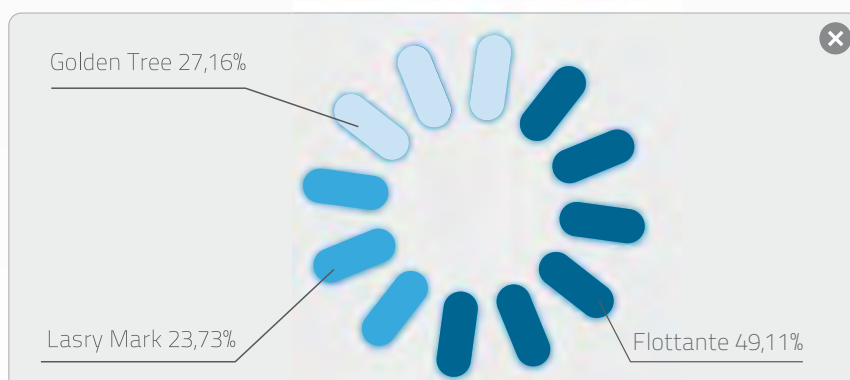
(*) Nuova composizione del capitale sociale in attuazione delle operazioni straordinarie approvate dall'assemblea degli Azionisti della società il 4 marzo 2014.

Azionisti \

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco degli Azionisti titolari di azioni ordinarie Seat Pagine Gialle S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 5% del capitale

della Società al 31 dicembre 2014, secondo le risultanze del Libro dei Soci, così come integrate da altre informazioni a disposizione della Società.

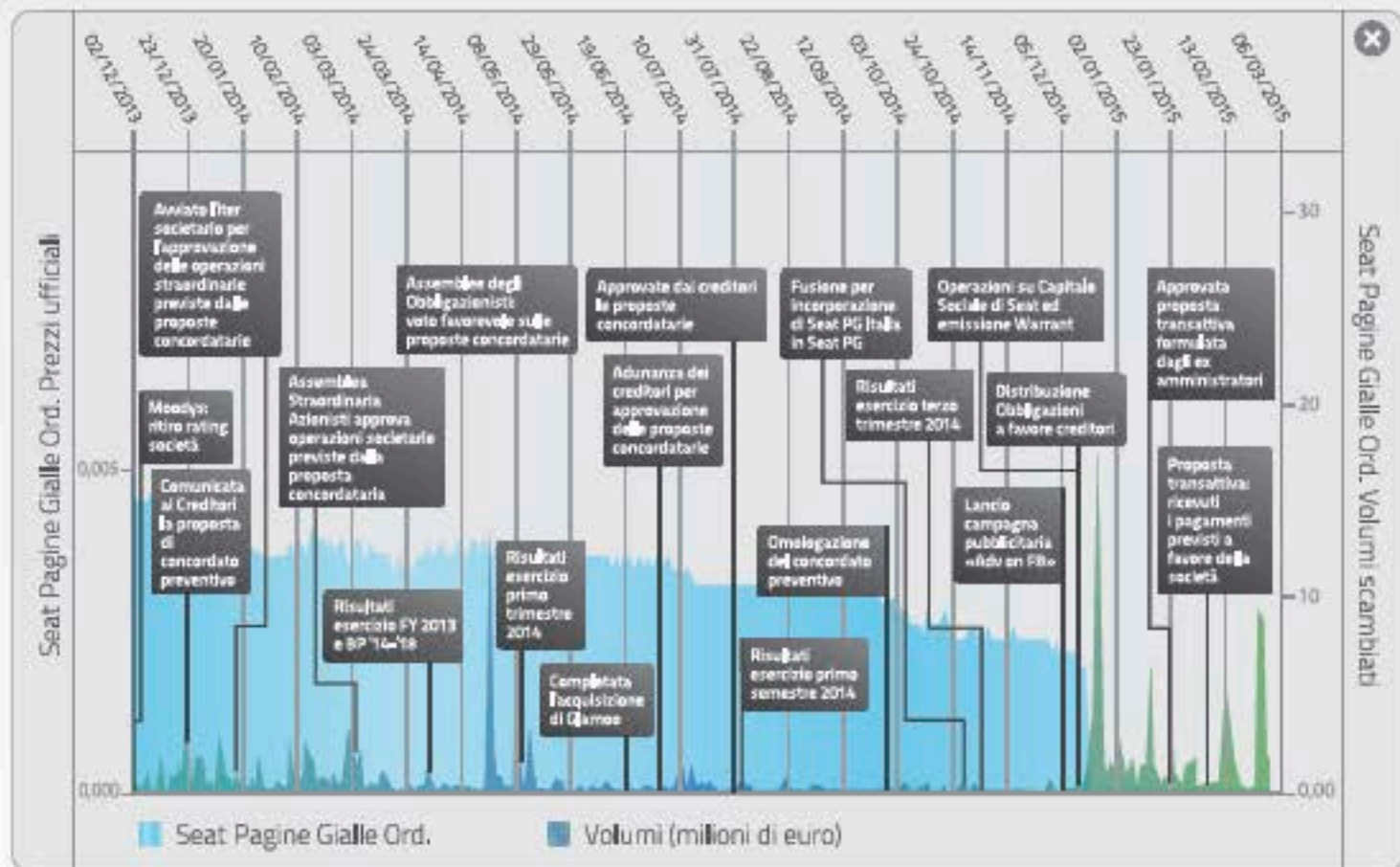
Azionisti al 31 dicembre 2014	n. azioni ordinarie possedute	% sul capitale ordinario
GoldenTree Asset Management LP	17.454.248.745	27,16%
Lasry Marc	15.251.743.254	23,73%



Andamento del titolo ordinario in Borsa negli ultimi dodici mesi e relativi volumi

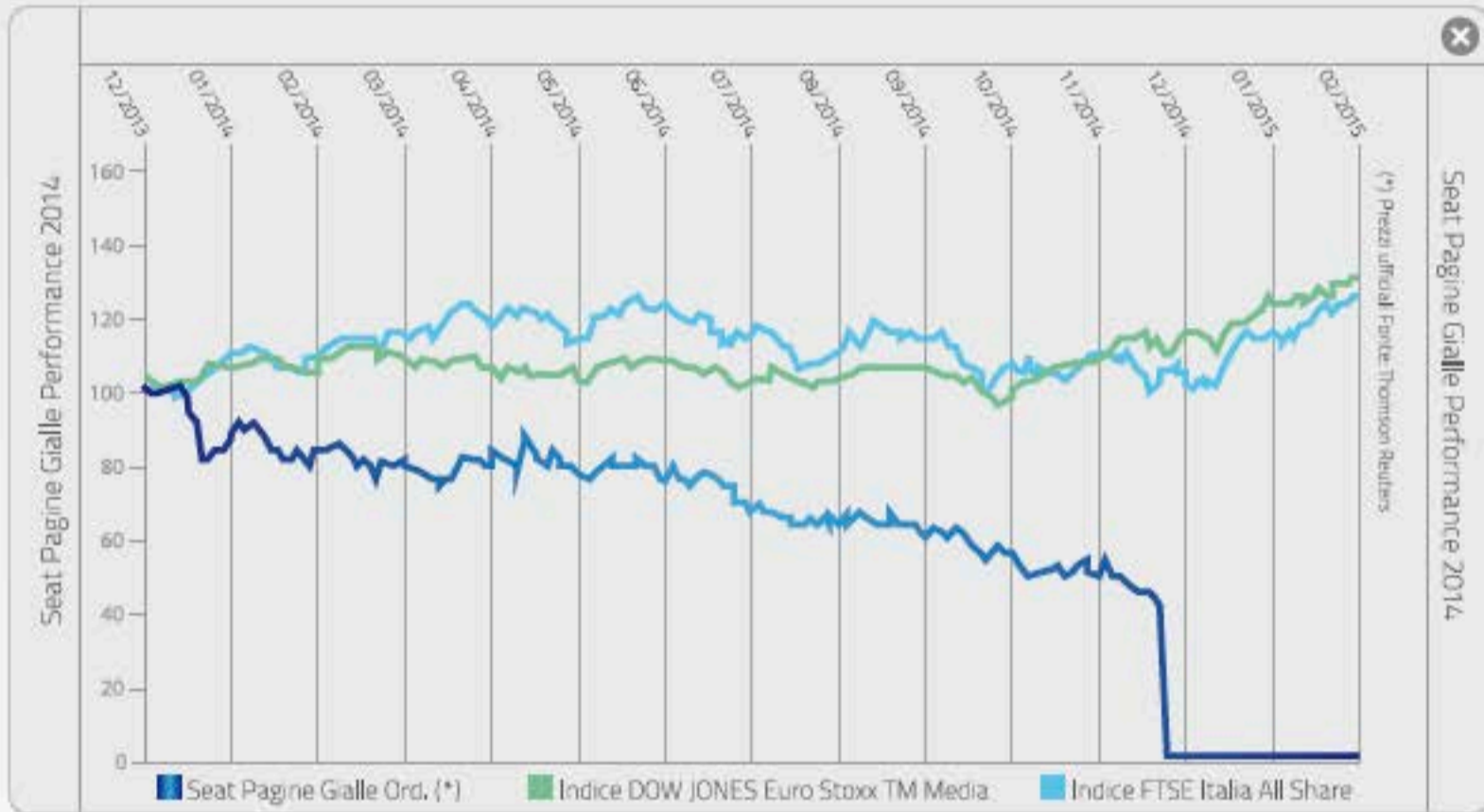
Il prezzo delle azioni Seat Pagine Gialle al 30 dicembre 2014 è stato pari a € 0,0029, rispetto ad un prezzo al 30 dicembre 2013 di € 0,17, con una capitalizzazione di Borsa di circa € 186 milioni e con circa 258 mln di azioni scambiate (pari allo 0,4% del capitale). Tale prezzo risulta sostanzialmente in linea con il valore unitario delle azioni di Seat di nuova emissione, pari a € 0,0031 (post raggruppamento) determinato nel mese di gennaio 2014 dagli Amministratori di SEAT PG, con la consulenza di KPMG Advisory S.p.A., nell'ambito della redazione della propria Relazione all'Assemblea degli Azionisti del 4 marzo 2014, in merito alla proposta di aumento di capitale riservato ai creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C, ad esito della positiva conclusione della procedura concordataria.

Sul fronte della procedura di concordato preventivo, che ha portato all'attuazione delle operazioni straordinarie approvate dall'Assemblea degli Azionisti della Società il 4 marzo u.s., si rinvia a quanto contenuto nella Premessa della presente relazione.

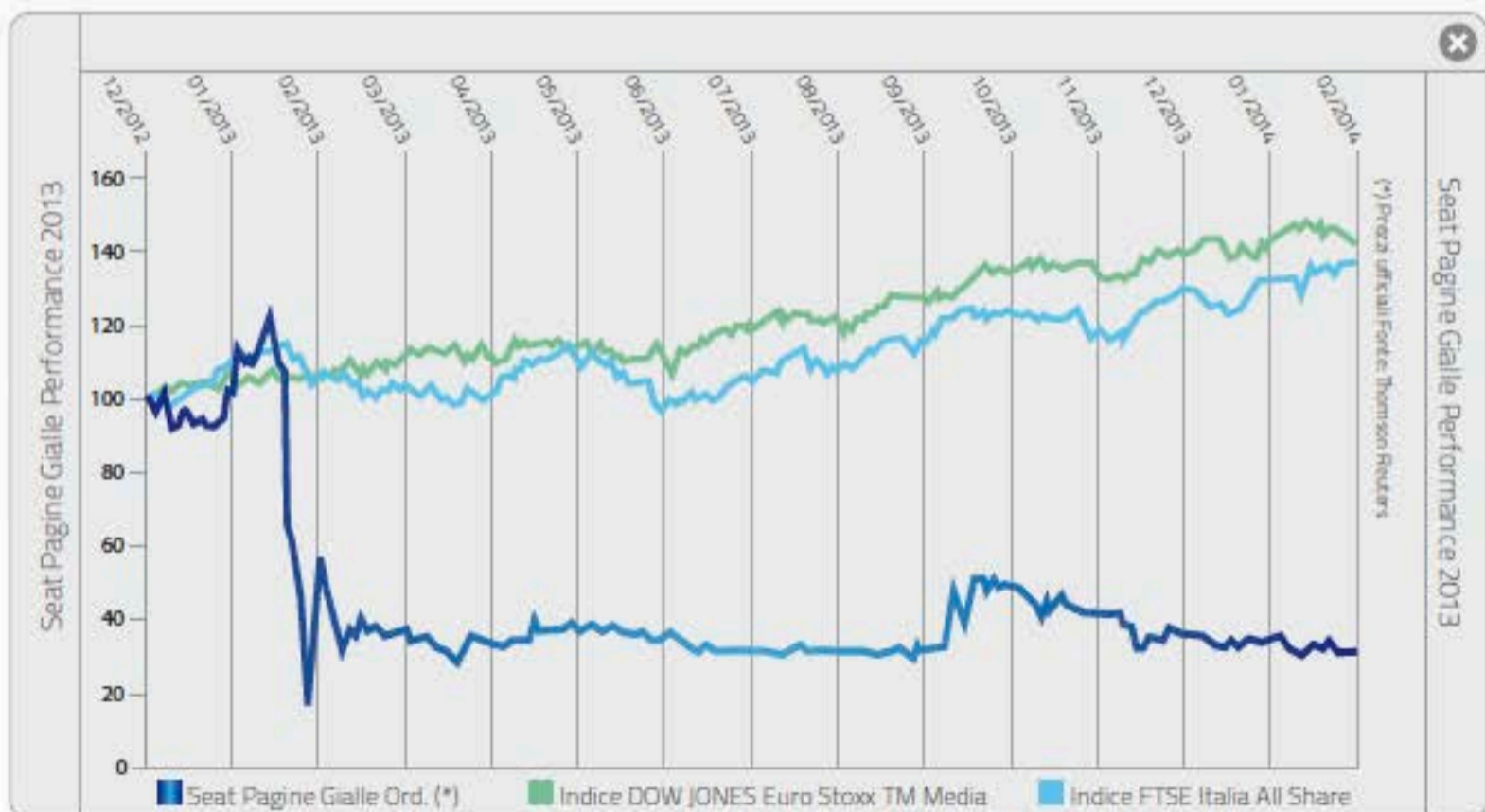


Performance dei primi dodici mesi 2014 azioni Seat Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media

(Informazioni aggiornate al 21 marzo 2015)

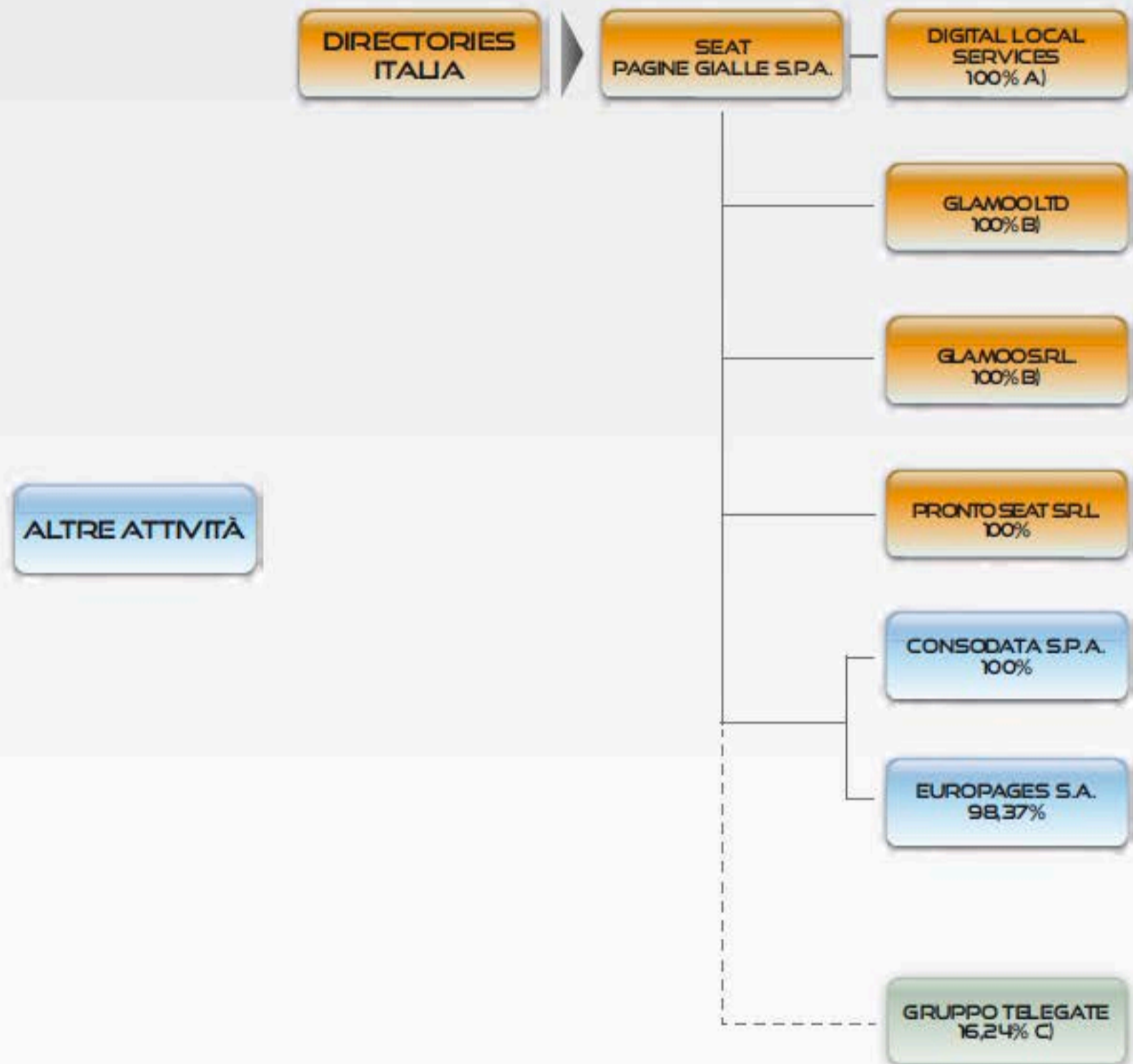


Performance dei primi dodici mesi 2013 azioni Seat Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media



Macrostruttura societaria del Gruppo \

(Informazioni aggiornate al 12 marzo 2015)



LEGENDA

A) 74 società unipersonali a responsabilità limitata detenute direttamente da Seat Pagine Gialle S.p.A.

B) Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l. sono state consolidate a partire dal 31 maggio 2014.

C) In data 22 dicembre 2014 Seat Pagine Gialle S.p.A. ha ceduto ai creditori finanziari, in esecuzione della procedura concordataria omologata dal Tribunale, l'intero pacchetto azionario della partecipazione Telegate, ovvero il 61,13% delle azioni di Telegate AG detenute dalla sub-holding tedesca Telegate Holding GmbH.

Scenario di mercato e posizionamento strategico

SEAT

SEAT è un Gruppo che opera nel settore delle pubblicità e dei servizi di comunicazione locale, prevalentemente in Italia, ponendosi come intermediario tra le imprese che offrono prodotti e servizi ed i loro potenziali clienti, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di contatti diretti tra questi soggetti.

Realizza la propria attività attraverso (i) i tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici; (ii) i servizi di ricerca *online* assicurati da portali *internet* proprietari, e dai servizi di *web marketing* e (iii) l'offerta di visibilità sui mezzi tradizionali (televisione, radio, cinema) e digitali, in *partnership* con operatori specializzati.

L'attività di SEAT si può suddividere in tre macro-aree:

- l'attività "Tradizionale" è caratterizzata dalla produzione di servizi di ricerca e pubblicitari integrati nelle cosiddette "directories" disponibili su: "carta", attraverso la pubblicazione dei volumi PagineGialle® e PagineBianche® (in cui sono raccolte le informazioni sui numeri telefonici e gli indirizzi di soggetti privati ed imprese); "telefono", che consente l'acquisizione (per via telefonica, attraverso l'attivazione nei numeri 12.40 Pronto Pagine Bianche® e 89.24.24 Pronto Pagine Gialle®) della medesima informativa contenuta nei volumi cartacei.
- le attività di "On-line" che includono (i) i servizi di "On-line Advertising" caratterizzati dalla gestione di portali proprietari ed applicazioni mobili che, attraverso motori di ricerca, permettono l'individuazione di informazioni commerciali (www.paginegialle.it), il reperimento di numeri telefonici ed indirizzi di soggetti pubblici, privati e di imprese (www.paginebianche.it), la geo-localizzazione di servizi (www.tuttocittà.it) e dalla vendita di servizi display advertising (banner su portali di terze parti) e di search engine marketing (SEM) sui motori di ricerca, Google in primis e (ii) le attività di "Web Agency" che consistono nell'offerta di servizi afferenti alla visibilità/comunicazione nel mondo web, quali ad esempio, la

costruzione e gestione di siti web, di e-shop, di pagine e campagne Social.

Nell'ambito delle attività *On-line*, SEAT è in grado di offrire alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su *Internet*, attraverso un *network* di agenzie (le SEAT media agency).

- le attività di "Media Agency" che consiste nella vendita di spazi pubblicitari, relativi a mezzi di terzi quali cinema, televisione tematica e radio locale, a fronte degli accordi di partnership siglati con importanti operatori del mondo dei media.

Completano le attività del Gruppo (i) l'attività di *Couponing* (tramite la controllata Glamoo), che consiste nella proposta agli utenti registrati di informazioni rilevanti su prodotti e servizi resi dalle piccole-medie imprese, "a portata di mano" e a prezzi convenienti, facendo leva sul canale mobile e sfruttando la possibilità di geolocalizzare le offerte; (ii) servizi di *Direct Marketing* e comunicazione (tramite la controllata Consodata) e gestione di una Directory europea *on-line* per il business to business (tramite la controllata Europages).

SEAT compete nel mercato del "local advertising", un mercato che, in Italia, nel 2014 sulla base delle fonti ufficiali (IAB e Nielsen) e delle elaborazioni interne della Società, si è attestato su un valore di circa 5 miliardi di Euro.

Nella segmentazione di questo mercato per strategia di offerta e dimensione dei clienti, SEAT rappresenta un *player* "generalista" che si distingue per la capacità di offrire un portafoglio completo di servizi disegnati per le PMI.

In questa accezione, i *player* di mercato più vicini al modello SEAT sono le piccole *Web Agency* locali che possono vantare vicinanza al cliente, offrire un'ampia gamma di servizi su misura ma non possono far leva sulle ottimizzazioni di scala e sulla qualità dei processi industriali di SEAT.



In termini di quote di mercato, sulla base di stime tratte da fonti ufficiali (IAB e Nielsen) e di elaborazioni interne da parte della Società, e con riferimento al solo mercato Italia:

- nell'ambito dei servizi tradizionali (carta e telefono), la quota di mercato di SEAT nel 2014 è stimata pari al 10,5%.
- per quanto riguarda, invece, l'*online advertising*, che comprende le *directories online*, la banneristica ed i servizi di posizionamento a pagamento sui motori di ricerca, la quota di mercato di SEAT nel 2014 è stimata pari al 7,0%
- con riferimento infine ai servizi *Web Agency*, di produzione ed ottimizzazione dei siti web, la quota di mercato di SEAT nel 2014 è stimata pari al 6,5%.

I risultati operativi dell'esercizio 2014 sono stati realizzati nell'ambito di un contesto economico difficile. A certificarlo sono i dati dell'Istat, secondo cui il prodotto interno lordo (PIL) dell'Italia nel quarto trimestre del 2014 è rimasto invariato rispetto al trimestre precedente ed è diminuito dello 0,3% nei confronti del quarto trimestre del 2013. A tale riguardo, l'ente statistico ha evidenziato che il 2014 è il terzo anno consecutivo di calo per il PIL italiano. Il -0,4% annuo calcolato dall'Istat in base alle prime stime sulla media dei trimestri segue infatti il crollo del 2,3% del 2012 e il -1,9% del 2013.

Il confronto con l'andamento macroeconomico in altri grandi Paesi occidentali mostra che nel quarto trimestre del 2014 il PIL è cresciuto in termini congiunturali dello 0,7% negli Stati Uniti e dello 0,5% nel Regno Unito. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 2,5% negli Stati Uniti e del 2,7% nel Regno Unito.

In tale contesto, che vede l'Italia come fanalino di coda delle grandi economie mondiali, la Commissione europea, nel mese di febbraio, ha dichiarato che dopo un 2014 che ha fatto segnare per l'Italia il terzo anno consecutivo di recessione, il 2015 rappresenterà un anno di spartiacque

che segnerà la fine della recessione. La ripresa in Italia nel 2015 è infatti stimata più "forte del previsto", grazie a "minore prezzo del petrolio, euro più debole e calo dei tassi a lunga scadenza", con il PIL che quest'anno dovrebbe aumentare dello 0,6% (stabile rispetto alla previsione di novembre). La crescita dovrebbe accelerare all'1,3% nel 2016 (la stima autunnale era dell'1,1%).

Con riferimento all'andamento del mercato della pubblicità in Italia, le stime 2014 di Nielsen evidenziano un calo degli investimenti pubblicitari del 2,5% a € 6.201 milioni (€ -158 milioni rispetto all'anno 2013); i primi undici mesi si erano chiusi a -2,6%. Il decremento del 2014 è risultato il più contenuto degli ultimi 4 anni.

Per quanto riguarda i singoli mezzi, si registra una perdita della TV (-0,5%, € -17 milioni), della Radio (-1,8%, € -6 milioni), del Direct Mail (-4,5%, € -16 milioni), della Stampa (-8,5%, € -121 milioni), e degli altri Mezzi (-3,5%, € -8 milioni).

L'unico mezzo in crescita è Internet che ha chiuso a € 474 milioni (+2,1%, € +10 milioni), dato fornito da FCP Assointernet che comprende Classified Web e Mobile, Tablets, Smart TV/ Console.

Includendo anche il dato (stimato da Nielsen e quindi non comunicato direttamente dalle società) relativo alla pubblicità raccolta da social network, video e search adv online (Google, FB, Youtube e in misura minore Twitter), pari a circa € 1.426 milioni, le stime 2014 degli investimenti pubblicitari sono risultate pari a € 7.627 milioni, in calo dello 0,4% rispetto al 2013 (€ -34 milioni).

Per quanto riguarda le previsioni dell'anno in corso:

- Nielsen prevede un 2015 stabile (-0,1%) a € 7,62 miliardi complessivi di raccolta;
- più ottimista invece l'Upa, con un 2015 in crescita tra il +1 e il +2% grazie a "segnali incoraggianti di ritrovata fiducia nella ripresa economica italiana".

Principali controllate italiane ed estere

In data 13 marzo 2014 si è perfezionata la cessione totalitaria della partecipazione in CIPI S.p.A. detenuta da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. alla società CI.FIN S.r.l..

Al 31 dicembre 2014 è stata deconsolidata la partecipazione indiretta detenuta in Telegate AG: in particolare, a far data dal 22 dicembre 2014, in esecuzione della Proposta Concordataria di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., Telegate Holding GmbH, controllata totalitaria di Seat Pagine Gialle S.p.A., ha distribuito (previo consenso di The Royal Bank of Scotland plc, in qualità di *security agent*) ai creditori di Classe B e C le azioni direttamente possedute in Telegate AG (pari al 61,13% del capitale della

società), così come i dividendi relativi a tali azioni, in relazione ai pgni concessi da Telegate GmbH sulla propria partecipazione in Telegate AG.

La società capogruppo ha inoltre continuato a presidiare le altre società controllate con l'obiettivo di preservarne il valore, fra queste:

Consodata S.p.A., tra i *leader* in Italia del *one-to-one marketing* e *geomarketing*, ha registrato ricavi in lieve crescita, nonostante lo sfavorevole contesto macroeconomico, proseguendo lo sviluppo dei segmenti di attività innovativi a maggiore valore aggiunto a fronte del calo delle attività di *direct marketing* più tradizionale.

" il Giallo è crescita "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

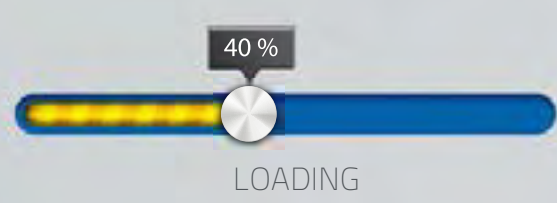
Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

614

Relazione sulla gestione



Sommario \ Relazione sulla gestione \

20	Premessa
21	Andamento economico-finanziario del Gruppo
22	Tabelle – Dati consolidati
27	Effetti estinzione debiti concorsuali
29	Conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2014
33	Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 31 dicembre 2014
39	Flussi finanziari consolidati dell'esercizio 2014
41	Andamento economico-finanziario di SEAT
43	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2014
50	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2014
52	Evoluzione della gestione
52	Valutazione sulla continuità aziendale
53	Andamento economico-finanziario per Aree di Business
54	Directories Italia
65	Altre Attività
69	Altre informazioni
69	Risorse umane
76	Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrali
78	Corporate Governance
95	Sostenibilità ambientale
96	Responsabilità sociale
99	Codici etici

Premessa

L'esercizio 2014 ha rappresentato per SEAT un anno di svolta, nel corso del quale si sono resi visibili i primi effetti della nuova gestione industriale secondo le linee guida del piano operativo sotteso alla proposta concordataria e, contemporaneamente, è stato portato a compimento il percorso di risanamento finanziario con l'approvazione, l'omologa e l'esecuzione del concordato preventivo cui la Società ha fatto ricorso a inizio 2013 e che ha consentito di azzerare l'ingente indebitamento finanziario originatosi un decennio prima.

Per quanto riguarda l'andamento del *business*, la Società ha raggiunto tutti i principali obiettivi prefissati per il 2014 grazie all'adozione di una serie di misure e di azioni necessarie per la ripartenza operativa e per la definizione di un percorso di ritorno alla crescita sostenibile e ad una redditività soddisfacente nel medio periodo.

Più in dettaglio, l'Area SEAT (che include Seat Pagine Gialle S.p.A. e le società Digital Local Services) ha acquisito ordini netti da clientela per € 343 milioni (poco meno dell'obiettivo di € 348 milioni), ricavi pari a € 388,9 milioni (sostanzialmente in linea con l'obiettivo annuo) e un Ebitda pari a € 32,5 milioni (come da piano).

Le disponibilità liquide si sono attestate a € 107 milioni, ben al di sopra del dato previsivo pari a circa € 42 milioni, per l'effetto congiunto di miglioramenti strutturali e di movimenti destinati a riassorbirsi nell'esercizio 2015, inclusi minori pagamenti a favore dei creditori concordatari, la cui esecuzione è stata differita al 2015, pur nel rispetto delle tempistiche previste dal decreto di omologa, o in parte trattenuti a fronte di passività non ancora manifestatesi.

Al di là delle evidenze economico-finanziarie la Società, è stata in grado di riavviare il proprio motore commerciale, attraverso: *i*) il ritorno alla crescita della rete di vendita adeguata che ha raggiunto le quasi 1.400 unità (una crescita del 30% rispetto alla dimensione di inizio 2013); *ii*) l'innovazione di prodotto, con il rilancio e la rivisitazione di tutti i prodotti proprietari, in particolare sulle piattaforme online; *iii*) l'allargamento dell'offerta commerciale ad un portafoglio media completo, inclusivo dei prodotti terzi (Google, Facebook, Sky, Rai e altri); *iv*) la ripresa degli investimenti pubblicitari. Tutti questi interventi si sono tradotti non solo nella conferma dei risultati commerciali attesi, ma anche e soprattutto in un marcato miglioramento dell'immagine dell'Azienda presso la piccola e media impresa. A tal riguardo si segnala che sulla base di una recente ricerca di mercato commissionata da Demoskopoea, la *brand image* della Società ha evidenziato un sensibile miglioramento rispetto alla precedente ricerca di metà 2013. Analogamente l'indice di soddisfazione della clientela (NPS – Net Promoter Score), fornito da Cerved, è migliorato di 8 punti percentuali nello stesso periodo di

riferimento. Per quanto riguarda, infine, le iniziative a sostegno della redditività, è stata realizzata una politica di riduzione dei costi indiretti, con il costo del lavoro (indiretto) che si è ridotto di oltre 20 punti percentuali rispetto al 2013 ed è stata attuata una forte razionalizzazione della struttura societaria a fronte dell'uscita dal perimetro di consolidamento di Thomson e Cipi e, in ultimo nell'ambito dell'esecuzione del concordato, di Telegate.

Sul fronte della procedura di concordato preventivo, rispetto a quanto comunicato nella Relazione sulla gestione al 30 settembre 2014 (in particolare con riferimento alla chiusura della procedura di concordato preventivo e al pieno ritorno *in bonis* della Società), il 23 dicembre 2014 la Società ha comunicato di aver eseguito le operazioni sul capitale contemplate dalle proposte concordatarie necessarie per dare corso allo stralcio dei debiti concorsuali di Seat PG e di Seat PG Italia S.p.A. nei confronti dei creditori concorsuali finanziari appartenenti alle Classi B e C. Per ogni maggiore dettaglio al riguardo, si rinvia ai comunicati stampa pubblicati nelle date 17, 19 e 23 dicembre 2014, nonché alla documentazione disponibile sul sito www.seat.it, sezione "*Investor & Governance/Operazioni Straordinarie*", nonché alle precedenti informative mensili rese ai sensi dell'art 114 comma 5 TUF.

Inoltre, come previsto dal decreto di omologa, si è altresì dato corso ai pagamenti in denaro per il soddisfacimento dei creditori secondo le modalità e i termini descritti nelle rispettive proposte concordatarie.

La Società ha dunque eseguito le proprie obbligazioni indicate nella proposta di concordato, rendendo definitivi gli effetti della procedura, in primis quello del sostanziale azzeramento dell'indebitamento finanziario e del connesso riequilibrio patrimoniale.

In data 5 marzo 2015, scadenza del termine fissato dal decreto di omologa per il deposito della relazione finale sull'esecuzione delle proposte concordatarie, la Società, a seguito di istanza, ha ottenuto dal Tribunale di Torino la proroga fino al 31 marzo 2015 del medesimo termine, stante la complessità della procedura concretizzatisi in un numero elevato di adempimenti e la correlata raccolta e organizzazione della ponderosa documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli obblighi concordatari.

E' stata quindi predisposta la relazione finale sull'esecuzione delle proposte concordatarie che, su indicazione dell'organo commissariale, verrà depositata in via formale, unitamente al parere di tale organo, una volta completato l'esame preliminare di entrambi i documenti da parte del Tribunale di Torino al quale in data 31 marzo 2015 sono stati sottoposti.

Andamento economico-finanziario del Gruppo \

I risultati economico-finanziari del Gruppo SEAT dell'esercizio 2014 e dell'esercizio precedente posti a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS").

La sezione "Evoluzione della gestione" contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti

intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore della presente Relazione finanziaria annuale non deve porre un eccessivo affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, alcuni dei quali sono al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Conto economico consolidato riclassificato

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	408.185	503.320	(95.135)	(18,9)
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(251.313)	(265.609)	14.296	5,4
Costo del lavoro (*)	(95.261)	(105.463)	10.202	9,7
MOL	61.611	132.248	(70.637)	(53,4)
<i>% sui ricavi</i>	<i>15,1%</i>	<i>26,3%</i>		
Stanziameti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(27.026)	(41.732)	14.706	35,2
Proventi ed oneri diversi di gestione	(1.957)	(1.025)	(932)	(90,9)
EBITDA	32.628	89.491	(56.863)	(63,5)
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,0%</i>	<i>17,8%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(40.349)	(59.528)	19.179	32,2
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(9.572)	(218.368)	208.796	95,6
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(8.243)	(46.051)	37.808	82,1
EBIT	(25.536)	(234.456)	208.920	89,1
<i>% sui ricavi</i>	<i>(6,3%)</i>	<i>(46,6%)</i>		
Oneri finanziari netti	(128.352)	(130.251)	1.899	1,5
Utili (perdite) da cessione di partecipazioni	(2.648)	-	(2.648)	n.s.
Proventi netti da esecuzione concordato	1.565.052	-	1.565.052	n.s.
Risultato prima delle imposte	1.408.516	(364.707)	1.773.223	n.s.
Imposte sul reddito	(15.069)	13.174	(28.243)	n.s.
Utile (perdita) da attività in funzionamento	1.393.447	(351.533)	1.744.980	n.s.
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(18.428)	3.733	(22.161)	n.s.
Utile (perdita) d'esercizio	1.375.019	(347.800)	1.722.819	n.s.
- di cui di competenza del Gruppo	1.379.167	(347.603)	1.726.770	n.s.
- di cui di competenza dei Terzi	(4.148)	(197)	(3.951)	n.s.

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Conto economico complessivo consolidato

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Note
<i>(migliaia di euro)</i>			
Utile (perdita) d'esercizio	1.375.019	(347.800)	
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utile (perdita) attuariale	(1.669)	769	
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(1.669)	769	(17)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli AFS	(35)	101	
Utile (perdita) derivante dalla valorizzazione warrant	50	(42)	
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(984)		
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(969)	59	(17)
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	(2.638)	828	
Totale utile (perdita) complessivo d'esercizio	1.372.381	(346.972)	
- di cui di competenza del Gruppo	1.376.549	(346.793)	
- di cui di competenza dei Terzi	(4.168)	(179)	

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Goodwill e attività immateriali "marketing related"	25.312	29.063	(3.751)
Altri attivi non correnti (*)	147.860	148.895	(1.035)
Passivi non correnti operativi	(42.416)	(40.330)	(2.086)
Passivi non correnti extra-operativi	(20.754)	(15.443)	(5.311)
Capitale circolante operativo	(12.197)	(56.498)	44.301
- Attivi correnti operativi	231.772	273.897	(42.125)
- Passivi correnti operativi	(243.969)	(330.395)	86.426
Capitale circolante extra-operativo	5.381	(47.848)	53.229
- Attivi correnti extra-operativi	27.167	21.218	5.949
- Passivi correnti extra-operativi	(21.786)	(69.066)	47.280
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	(250)	118.662	(118.912)
Capitale investito netto	102.936	136.501	(33.565)
Patrimonio netto di Gruppo	174.429	(1.342.907)	1.517.336
Patrimonio netto di Terzi	(92)	19.479	(19.571)
Totale patrimonio netto (A)	174.337	(1.323.428)	1.497.765
Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(111.173)	(198.465)	87.292
Passività finanziarie correnti	7.428	1.623.178	(1.615.750)
Passività finanziarie non correnti	32.344	35.216	(2.872)
Indebitamento finanziario netto (B)	(71.401)	1.459.929	(1.531.330)
Totale (A+B)	102.936	136.501	(33.565)

(*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita, nonché le attività finanziarie non correnti.

Riconciliazione tra il patrimonio netto di Seat Pagine Gialle S.p.A.
ed il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2014

	Quota Gruppo				Quota Terzi			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Risultato dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Risultato dell'esercizio	Totale	
<i>(migliaia di euro)</i>								
Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2014	20.000	(1.234.035)	1.390.295 (*)	176.260	-	-	-	176.260
Risultati e movimenti di patrimonio netto delle imprese consolidate	-	166.085	(106.312)(*)	59.773	16.422	(2.270)	14.152	73.925
Valore di carico delle imprese consolidate	-	(95.991)	83.443	(12.548)	-	-	-	(12.548)
Rettifiche di consolidamento:								
Differenze derivanti dall'acquisto di partecipazioni	-	4.619	(4.619)	-	-	-	-	-
Dividendi	-	5.914	(5.914)	-	-	-	-	-
Differenze di cambio	-	108	-	108	-	-	-	108
Deconsolidamento Telegate		(82.823)	34.178	(48.645)	(12.354)	(1.877)	(14.231)	(62.876)
<i>Ripresa svalutazione partecipazioni Telegate AG</i>		(89.457)	79.202	(10.255)	-	-	-	(10.255)
<i>Effetti IFRS 5</i>		4.513	(6.412)	(1.899)	1.321	(1.877)	(556)	(2.455)
<i>Deconsolidamento attività nette Telegate AG</i>		2.121	(38.612)	(36.491)	(13.675)	-	(13.675)	(50.166)
Altri movimenti e variazione d'area	-	11.385	(11.904)	(519)	(12)	(1)	(13)	(532)
Capitale, riserve e risultati consolidati al 31 dicembre 2014	20.000	(1.224.738)	1.379.167	174.429	4.056	(4.148)	(92)	174.337

(*) Include l'effetto derivante dalla svalutazione della partecipazione Telegate nel bilancio di Telegate GMBH per € 70,7 milioni di euro e di Seat Pagine Gialle S.p.A. per € 8,5 milioni totalmente ripresa per il deconsolidamento della Telegate AG.

Riconciliazione tra il patrimonio netto
di Directories Italia ed il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2013

	Quota Gruppo				Quota azionisti di minoranza			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Risultato dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Risultato dell'esercizio	Totale	
<i>(migliaia di euro)</i>								
Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2013	450.266	(431.677)	(30.416)	(11.827)	-	-	-	(11.827)
Risultati e movimenti di patrimonio netto delle imprese consolidate	-	(874.102)	(327.494)	(1.201.596)	19.553	(1.381)	18.172	(1.183.424)
Valore di carico delle imprese consolidate	-	(175.693)	7.786	(167.907)	-	-	-	(167.907)
Rettifiche di consolidamento:								
Differenze derivanti dall'acquisto di partecipazioni	-	2.121	-	2.121	-	-	-	2.121
Dividendi	-	6.206	(6.206)	-	-	-	-	-
Differenze di cambio	-	289	-	289	-	-	-	289
Altri movimenti e variazione d'area	-	27.286	8.727	36.013	123	1.184	1.307	37.320
Capitale, riserve e risultati consolidati al 31 dicembre 2013	450.266	(1.445.570)	(347.603)	(1.342.907)	19.676	(197)	19.479	(1.323.428)

Effetti estinzione debiti concorsuali

Con provvedimenti depositati in data 3 ottobre 2014, il Tribunale di Torino, visto il parere favorevole del Commissario Giudiziale e verificati la conformità alla legge delle procedure concordatarie, il regolare svolgimento e positivo esito delle operazioni di voto, nonché la fattibilità delle medesime proposte concordatarie, ha omologato i concordati preventivi proposti da Seat Pagine Gialle S.p.A. e dalla controllata Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

A seguito dell'emissione dei decreti di omologazione di entrambi i concordati, sono state attuate le operazioni straordinarie approvate dall'Assemblea degli Azionisti della Società il 4 marzo 2014, quali:

- la fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A. e la contestuale copertura delle perdite complessive risultanti al 30 novembre 2013 mediante utilizzo integrale delle riserve nette esistenti a tale data con la generazione di un disavanzo pari € 1.340.611 migliaia;
- l'aumento del capitale sociale a pagamento in via inscindibile, da € 120 migliaia a € 20.000 migliaia con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile da liberarsi a fronte dell'estinzione (e quindi mediante utilizzazione) dei debiti concorsuali di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C;
- l'emissione di warrant, che consentano di sottoscrivere, a pagamento azioni ordinarie rappresentative del 5% circa del capitale, post Aumento di Capitale Riservato, su basi *fully diluted*.

Inoltre, come previsto dal decreto di omologa, si è altresì dato corso ai pagamenti in denaro per il soddisfacimento dei creditori secondo le modalità e i termini descritti nelle rispettive proposte concordatarie; in sintesi per singola classe:

- "Classe A": creditori assistiti da privilegio generale per i quali è previsto il pagamento integrale in denaro, entro 4 mesi dalla Data di Omologa.
- "Classe B": formata da Royal Bank of Scotland e dai cessionari del credito vantato dalla medesima, titolare di un credito interamente degradato a chirografario in ragione dell'incapienza della relativa garanzia pari a € 17,8 milioni oltre attribuzione azioni da parte di Seat Pagine Gialle S.p.A. di nuova emissione post fusione per ogni Euro di credito chirografario vantato verso la società;
- "Classe C": formata dagli obbligazionisti titolare di un credito interamente degradato a chirografario in ragione dell'incapienza della relativa garanzia pari a € 21,5 milioni oltre attribuzione azioni da parte di Seat Pagine Gialle S.p.A. di nuova emissione post fusione per ogni Euro di credito chirografario vantato verso la società;
- "Classe D": formata dagli altri creditori chirografari per i quali è stato previsto il pagamento parziale, in misura pari al 5% del credito vantato verso Seat Pagine Gialle S.p.A. e in misura pari al 20% del credito vantato verso Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., da effettuarsi entro 4 mesi dalla data di Omologa.

Per maggiori dettagli relativi alle classi di creditori concorsuali si rinvia alle comunicazioni presenti sul sito <http://www.seat.it/seat/it/governance/concordato/index.html>.

L'esecuzione del concordato e delle operazioni straordinarie sopra descritte, ha determinato l'iscrizione di proventi netti da esecuzione concordato così dettagliati:

(migliaia di euro)	Bilancio d'esercizio (A)	Bilancio d'esercizio (B)	Differenza (A+B)
Estinzione Classe A/D	56,0	46,9	9,1
Estinzione Classe B/C	1.564,5	1.564,5	-
Estinzione Classe B/C con assegnazione azioni Telegate	(80,2)	(62,0)	(18,2)
Revisione stima fondi rischi ed oneri	15,7	15,7	-
Proventi netti da esecuzione concordato	1.556,0	1.565,1	(9,1)

– stralcio debiti concorsuali classe D, pari a € 56.035 migliaia (€ 46.872 migliaia a livello consolidato a seguito dello storno di poste rettificative infragruppo);

– stralcio debiti concorsuali classi B e C, per € 1.564.477 migliaia determinato in via residuale con estinzione del debito finanziario comprensivo di interessi a seguito del pagamento di € 39.300 migliaia e l'aumento di capitale di € 141.035 migliaia.

Inoltre le proposte concordatarie prevedevano il trasferimento ai creditori concorsuali delle Classi B e C della partecipazione del 61,13% detenuta indirettamente per il tramite della subholding tedesca Telegate Holding GmbH (a sua volta controllata integralmente da Seat Pagine Gialle

S.p.A.) in Telegate AG, inclusi di dividendi di spettanza (per la quota del 61,13%) maturati e non incassati.

A livello consolidato tale operazione ha determinato il deconsolidamento del 61,13% della partecipazione detenuta in Telegate AG con impatto negativo, iscritto a nettare il provento da concordato, di € 61.992 migliaia; la stessa operazione nel bilancio civilistico di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha comportato l'adeguamento al *fair value* del valore contabile della partecipazione con impatto negativo di € 80.226 migliaia;

– stralcio di passività connesse all'implementazione delle operazioni previste dal piano concordatario per € 15.694 migliaia.

Conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2014

Prima autorizzazione dei competenti organi della procedura concordataria in data 13 marzo 2014 l'intera partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Cipi S.p.A. è stata ceduta a CIFIN S.r.l. mentre in data 20 giugno 2014 si è completata l'acquisizione del 100% di Glamoo Ltd, che al 31 dicembre 2014 detiene il 100% delle quote di Glamoo S.r.l., una società attiva in Italia nell'ambito delle vendite di prodotti e coupon on-line, già in partnership commerciale con Seat PG dal 2011.

Si segnala pertanto che le attività svolte da Glamoo Ltd e dalla sua controllata operativa Glamoo S.r.l. (inclusa nel perimetro di consolidamento a far data dal 31 maggio 2014) sono state ricomprese nell'Area di Business Directories Italia.

In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i risultati economici di Telegate AG sono stati esposti come "Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" (*Discontinued Operations - DO*) fino al momento del deconsolidamento avvenuto a fine dicembre. A far data dal 22 dicembre 2014, in esecuzione della Proposta Concordataria, Telegate Holding GmbH, controllata totalitaria di Seat Pagine Gialle S.p.A., ha distribuito (previo consenso di The Royal Bank of Scotland plc, in qualità di *security agent*) ai creditori di Classe B e C le azioni direttamente possedute in Telegate AG, così come i dividendi relativi a tali azioni, in relazione ai pegni concessi da Telegate GmbH sulla propria partecipazione in Telegate AG.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano nell'esercizio 2014 a € 408.185 migliaia, in diminuzione del 18,9% rispetto all'esercizio 2013 (€ 503.320 migliaia).

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (*Seat Pagine Gialle S.p.A., Digital Local Services, Glamoo Ltd, Glamoo S.r.l. e ProntoSeat S.r.l.*) che ammontano nell'esercizio 2014 a € 389.875 migliaia, in calo del 17,9% rispetto all'esercizio 2013. I ricavi dell'Area SEAT (*Seat Pagine Gialle S.p.A. e Digital Local Services*) ammontano nell'esercizio 2014 a € 388.872 migliaia, in calo del 18,1%, rispetto all'esercizio 2013, con una contrazione dei ricavi core del 20,8% che ha interessato tutte e tre le linee di prodotto, in particolare carta a -32,3%, *internet&mobile* a -14,0% e telefono a -53,7%.

I ricavi di ProntoSeat, realizzati quasi interamente infragruppo, sono stati pari a € 3.708 nell'esercizio 2014, in diminuzione del 32,7% rispetto all'esercizio precedente (€ 5.483 migliaia). La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei ricavi *outbound* (-€ 1.389 migliaia rispetto all'esercizio 2013), a fronte della contrazione delle vendite telefoniche conseguente alla cessazione della

gestione del servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® per conto di SEAT.

I ricavi di Glamoo nel periodo 31 maggio – 31 dicembre 2014 si sono attestati € 1.042 migliaia, con un trend calante rispetto agli anni precedenti, imputabile alla grave crisi economica che ha iniziato ad avere ricadute nel corso dell'anno anche sul settore *couponing*; nel corso dell'ultimo trimestre tuttavia sono state avviate attività ed iniziative, quali ad esempio un accordo commerciale con Groupalia, finalizzate al rilancio delle vendite.

- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (*Europages, Consodata*) che sono stati pari a € 24.280 migliaia nell'esercizio 2014, in diminuzione del 33,6% rispetto all'esercizio precedente (€ 36.576 migliaia). Lo scorso anno in tale area di business erano ricompresi i ricavi relativi a Cipi per € 11.234 migliaia.

I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", sono stati pari a € 251.313 migliaia nell'esercizio 2014, in calo di € 14.296 migliaia rispetto all'esercizio 2013 (€ 265.609 migliaia).

Più nel dettaglio i costi per materiali e servizi hanno presentato il seguente andamento:

- costi *industriali*: si sono attestati a € 107.256 migliaia, in diminuzione di € 7.296 migliaia rispetto all'esercizio 2013 per effetto del calo del volume dei ricavi. La continua contrazione dei ricavi carta ha determinato, soprattutto nell'Area di Business SEAT, un calo delle segnature stampate ed il contenimento dei costi di lavorazione; le commissioni a *web publisher* sono cresciute (+ € 9.158 migliaia a € 34.801 migliaia) per effetto dell'andamento positivo delle offerte internet mirate ad incrementare il traffico web e della nuova offerta *media agency*;
- costi *commerciali*: si sono attestati a € 96.434 migliaia nell'esercizio 2014 (€ 97.831 migliaia nell'esercizio 2013). La riduzione è essenzialmente riconducibile alle minori spese pubblicitarie sostenute nel corso del 2014;
- costi *generali*: si sono attestati a € 47.623 migliaia, in calo di € 5.603 migliaia rispetto all'esercizio precedente (€ 53.226 migliaia), per effetto delle politiche di efficientamento e contenimento dei costi.

Il **costo del lavoro**, ridotto dei relativi recuperi di costo, inclusi negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", pari a € 95.261 migliaia nell'esercizio 2014, è diminuito di € 10.202 migliaia rispetto all'esercizio 2013 (€ 105.463 migliaia). Tale riduzione è stata principalmente ottenuta mediante la riduzione dell'organico del personale dirigente e

l'impiego, per il resto, di strumenti di solidarietà (cassa integrazione a rotazione); la diminuzione di tale voce è anche imputabile alla cessione di Cipi S.p.A. il cui costo del lavoro nell'esercizio 2013 ammontava a € 4.288 migliaia.

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 1.932 unità al 31 dicembre 2014 (2.029 unità al 31 dicembre 2013). La presenza media retribuita (FTE) nell'esercizio 2014 è stata di 1.785 unità (1.898 unità nell'esercizio 2013).

Il **marginale operativo lordo (MOL)**, di € 61.611 migliaia nell'esercizio 2014, ha presentato una diminuzione di € 70.637 migliaia rispetto all'esercizio precedente (€ 132.248 migliaia). La marginalità operativa dell'esercizio 2014 si è attestata a 15,1% rispetto al 26,3% dell'esercizio 2013.

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri** sono stati pari a € 27.026 migliaia nell'esercizio 2014 (€ 41.732 migliaia nell'esercizio 2013). Gli stanziamenti netti rettificativi si riferiscono per € 24.729 migliaia allo stanziamento netto al fondo svalutazione crediti commerciali, in calo di € 16.101 migliaia rispetto all'esercizio precedente pur continuando a garantire un'adeguata percentuale di copertura dei crediti scaduti. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri operativi di € 1.933 migliaia (€ 231 migliaia nell'esercizio 2013); la voce nell'esercizio 2013 beneficiava, inoltre, del venir meno di rischi connessi a vertenze legali.

I **proventi ed oneri diversi di gestione** hanno presentato nell'esercizio 2014 un saldo netto negativo pari a € 1.957 migliaia (negativo di € 1.025 migliaia nell'esercizio 2013).

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)**, di € 32.628 migliaia nell'esercizio 2014 è diminuito del 63,5% rispetto all'esercizio 2013 (€ 89.491 migliaia), con una marginalità operativa dell' 8,0% (17,8% nell'esercizio 2013).

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative**, di € 40.349 migliaia nell'esercizio 2014 presentano un calo di € 19.179 migliaia (€ 59.528 nell'esercizio 2013) e sono riferiti ad attività immateriali con vita utile definita per € 32.682 migliaia (€ 36.798 migliaia nell'esercizio 2013) e ad immobili, impianti e macchinari per € 7.667 migliaia (€ 22.730 migliaia nell'esercizio 2013). Lo scorso anno tale voce includeva per € 7.191 la svalutazione del complesso immobiliare di Torino di Seat per adeguarlo al suo valore recuperabile.

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative** presentano un valore pari a € 9.572 migliaia (€ 218.368 migliaia nell'esercizio 2013). In particolare includono la quota di ammortamento delle attività immateriali Customer

Relationship (€ 3.751 migliaia) iscritte in Seat Pagine Gialle S.p.A. ed in Consodata S.p.A. e le svalutazioni derivanti dai test di impairment, in particolare la svalutazione dell'avviamento di Glamoo per € 4.619 migliaia.

Nel 2013 tale voce includeva la svalutazioni in Seat Pagine Gialle Italia S.p.A dell'avviamento (€ 88.947 migliaia), delle attività immateriali di Customer Relationship e Database (€ 82.623 migliaia) dei diritti di brevetto, concessioni marchi e licenze (€ 22.433 migliaia) e del software (€ 2.547 migliaia) e nella controllata francese Europages dei marchi per € 324 migliaia.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** ammontano a € 8.243 migliaia (€ 46.051 migliaia nell'esercizio 2013).

Gli oneri netti di natura non ricorrente ammontano a € 7.242 migliaia (€ 43.078 migliaia nell'esercizio 2013) e si riferiscono per € 8.385 migliaia alle spese di procedura e alle consulenze connesse al concordato, per € 2.351 migliaia agli oneri sostenuti per la riorganizzazione aziendale nell'Area di Business SEAT e per € 3.511 migliaia al processo di valutazione al fair value delle attività acquisite e delle passività assunte (*Purchase Price Allocation*) delle partite di Glamoo nei confronti di Seat.

La voce incorpora un provento di € 7.900 migliaia a fronte della revisione nella stima della passività precedentemente stanziata nel fondo rischi e oneri con riferimento al contenzioso con Ilte/Rotosud, derivante dall'accordo transattivo con questo raggiunto, autorizzato dai competenti organi della procedura, che ha consentito di porre fine alla contestazione insorta con uno dei principali fornitori aziendali e di definire il rapporto con lo stampatore per il triennio 2014-2016.

Gli oneri netti di ristrutturazione ammontano a € 1.001 migliaia (€ 2.973 migliaia nell'esercizio 2013) e comprendono principalmente i costi sostenuti da Consodata S.p.A. per la riorganizzazione del personale dipendente.

Il **risultato operativo (EBIT)** nell'esercizio 2014 è negativo per € 25.536 migliaia (negativo per € 234.456 migliaia nell'esercizio 2013). Il risultato operativo riflette oltre gli andamenti del business registrati a livello di MOL e di EBITDA, gli effetti derivanti dalle svalutazioni operative ed extra-operative sopra descritti.

Gli **oneri finanziari netti**, ammontano a € 128.352 migliaia nell'esercizio 2014 (€ 130.251 migliaia nell'esercizio 2013).

Si precisa che nella presente Relazione al 31 dicembre 2014 gli interessi passivi sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012 e sulle obbligazioni *Senior Secured* sono stati calcolati ai tassi previsti contrattualmente sull'ammontare complessivo

del debito fino al momento dell'esecuzione delle operazioni connesse alle proposte di concordato avvenuta il 22 dicembre, secondo quanto previsto dallo IAS 39 AG57.

Gli interessi maturati dal 6 febbraio 2013 sono stati stralciati e l'effetto per l'esercizio 2014 è pari a € 126.273 migliaia ed è incluso nella voce di conto economico "Proventi netti da esecuzione concordato".

Di seguito vengono commentati i dati dell'esercizio 2014 confrontati con quelli relativi all'esercizio 2013.

In particolare, gli *oneri finanziari* dell'esercizio 2014 ammontano a € 130.573 migliaia (€ 132.910 migliaia nell'esercizio 2013) ed includono:

- € 36.927 migliaia (€ 39.378 migliaia nell'esercizio 2013) di interessi passivi sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012;
- € 89.264 migliaia (€ 90.684 migliaia nell'esercizio 2013) di interessi passivi sulle obbligazioni *Senior Secured*; tale ammontare comprende per € 5.590 migliaia la quota di competenza del disaggio di emissione (€ 5.108 migliaia nell'esercizio 2013);
- € 1.452 migliaia (€ 1.679 migliaia nell'esercizio 2013) di interessi passivi sui debiti verso Mediocredito Italiano S.p.A., relativi ai contratti di leasing finanziario accesi per

l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove Seat Pagine Gialle S.p.A. ha i propri uffici;

- € 2.922 migliaia di oneri finanziari diversi (€ 1.117 nell'esercizio 2013) che comprendono tra gli altri € 2.032 migliaia (€ 846 migliaia nell'esercizio 2013) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti.

I *proventi finanziari* nell'esercizio 2014 ammontano a € 2.221 migliaia (€ 2.659 migliaia nell'esercizio 2013) e si riferiscono quasi interamente ad interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine presso il sistema bancario a tassi di mercato.

L'**utile (perdita) da cessione partecipazioni** presenta un saldo pari a € 2.648 migliaia nell'esercizio 2014 e si riferisce alla perdita connessa alla cessione di Cipi S.p.A..

I **proventi netti da esecuzione concordato** ammontano nell'esercizio 2014 a € 1.565.052 migliaia e si riferiscono agli effetti dello stralcio dei debiti concorsuali, inclusi interessi, di SEAT a seguito dell'esecuzione delle operazioni previste dalle proposte concordatarie di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Effetti estinzione debiti concorsuali" della presente relazione.

Le **imposte sul reddito** 2014 sono così composte:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni Assolute	%
<i>(migliaia di euro)</i>				
Imposte correnti sul reddito	(2.207)	(8.342)	6.135	73,5
Stanziamiento (rilascio) di imposte anticipate sul reddito	(14.747)	(44.060)	29.313	66,5
(Stanziamiento) rilascio di imposte differite passive sul reddito	1.882	65.484	(63.602)	(97,1)
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	3	92	(89)	(96,7)
Totale imposte sul reddito d'esercizio	(15.069)	13.174	(28.243)	n.s.

In data 24 dicembre 2014 è stato notificato alla Società un avviso di accertamento fiscale emesso dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia (di seguito la "DRE"), con il quale si contesta l'omessa applicazione, nell'anno 2009, di ritenute fiscali sugli interessi corrisposti alla Royal Bank of Scotland (filiale di Milano) nell'ambito del finanziamento c.d. "Senior". Per maggiori dettagli si rinvia al punto 31 della Nota integrativa.

Il rilascio di *imposte anticipate* ammonta a € 14.747 migliaia e si riferisce principalmente alla deduzione degli utilizzi dei fondi rischi operati nel 2014 in Seat Pagine Gialle S.p.A., sui quali negli esercizi precedenti, erano state iscritte imposte differite attive.

L'utile (perdita) del periodo da attività in funzionamento presenta un saldo positivo di € 1.393.447 migliaia (negativo per € 351.533 migliaia nell'esercizio 2013) e beneficia degli effetti derivanti dallo stralcio dei debiti concorsuali.

L'utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute presenta nell'esercizio 2014 un saldo negativo pari a € 18.428 migliaia riconducibile al Gruppo Telegate per effetto della valutazione delle attività e passività al minore tra il valore contabile e il rispettivo *fair value* in accordo con l'IFRS 5.

L'utile (perdita) del periodo di competenza degli azionisti di minoranza corrisponde ad una perdita di € 4.148 migliaia (perdita pari a € 197 migliaia nell'esercizio precedente) ed è principalmente di competenza degli azionisti di minoranza del gruppo Telegate.

L'utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo si riferisce ad un utile pari a € 1.379.167 migliaia (perdita per € 347.603 migliaia nell'esercizio 2013). Tale risultato è destinato alla ricostituzione del patrimonio netto della Società secondo quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria del 4 marzo 2014.

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 31 dicembre 2014

Previa autorizzazione dei competenti organi della procedura concordataria in data 13 marzo 2014 l'intera partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Cipi S.p.A. è stata ceduta a CFIN S.r.l. mentre in data 20 giugno 2014 si è completata l'acquisizione del 100% di Glamoo Ltd, che al 31 dicembre 2014 detiene il 100% delle quote di Glamoo S.r.l., una società attiva in Italia nell'ambito delle vendite di prodotti e coupon *online*, già in partnership commerciale con Seat PG dal 2011.

Si segnala pertanto che le attività svolte da Glamoo Ltd e dalla sua controllata operativa Glamoo S.r.l. (inclusa nel perimetro di consolidamento a far data dal 31 maggio 2014)

sono state ricomprese nell'Area di Business Directories Italia. Al 31 dicembre 2014 è stata deconsolidata la partecipazione indiretta detenuta in Telegate AG: in particolare, a far data dal 22 dicembre 2014, in esecuzione della Proposta Concordataria di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., Telegate Holding GmbH, controllata totalitaria di Seat Pagine Gialle S.p.A., ha distribuito (previo consenso di The Royal Bank of Scotland plc, in qualità di *security agent*) ai creditori di Classe B e C le azioni direttamente possedute in Telegate AG (pari al 61,13% del capitale della società), così come i dividendi relativi a tali azioni, in relazione ai pegni concessi da Telegate GmbH sulla propria partecipazione in Telegate AG.

Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di € 102.936 migliaia al 31 dicembre 2014, diminuisce di € 33.565 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013.

Il capitale investito netto risulta così composto:

- **goodwill e attività immateriali "marketing related"** ammontano a € 25.312 migliaia al 31 dicembre 2014 relativi alle attività immateriali denominate *Customer Relationship* iscritti tra gli attivi del Gruppo. L'avviamento pari a € 4.619 migliaia emerso dall'aggregazione aziendale riferita all'acquisizione del 100% di Glamoo Ltd è stato integralmente svalutato a seguito delle risultanze dei test di *impairment*. Le attività immateriali denominate *Customer Relationship* si sono decrementate rispetto al 31 dicembre 2013 di € 3.751 migliaia per effetto dell'ammortamento del periodo.
- **altri attivi non correnti**, di € 147.860 migliaia al 31 dicembre 2014 sono sostanzialmente stabili rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 148.895 migliaia). Tali attivi includono:
 - *capitale fisso operativo, immateriale e materiale*, di € 130.558 migliaia al 31 dicembre 2014, in diminuzione di € 10.764 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 141.322 migliaia). La variazione riflette l'incremento degli attivi a seguito di investimenti industriali per € 29.878 migliaia, più che compensati da ammortamenti per € 40.216 migliaia e da svalutazioni per € 1.371 migliaia di cui € 325 migliaia a seguito delle risultanze dei test di *impairment*.

Gli *investimenti industriali* pari a € 29.878 migliaia (€ 33.749 migliaia nell'esercizio 2013), hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- nell'Area di Business SEAT (€ 27.058 migliaia nell'esercizio 2014; € 29.782 migliaia nell'esercizio 2013):
 - miglorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile, relativi all'adeguamento delle strutture per rendere più performante l'integrazione tra i vari sistemi e agli sviluppi che permettono ai clienti di usufruire di un *Content Management System* per l'aggiornamento in *real time* dei contenuti e la loro pubblicazione, nonché per l'individuazione di nuove soluzioni grafico-funzionali dei diversi portali web;
 - miglorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale destinate all'evoluzione dei prodotti, all'ottimizzazione del concept grafico per utilizzo attraverso mobile, agli sviluppi per nuova gamma Siti, Smart Site e Offerta Wifi e alla realizzazione di nuove linee di prodotto custom made per clienti con esigenze di personalizzazione dei servizi di comunicazione digitale;
 - miglorie evolutive in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto;
 - acquisto di software destinati all'aggiornamento tecnologico per agenti e dipendenti;
- in Consodata S.p.A. (€ 2.517 migliaia nell'esercizio

2014; € 3.564 migliaia nell'esercizio 2013) per investimenti destinati allo sviluppo di piattaforme software, all'arricchimento dei database e all'acquisto di banche dati.

- *altre partecipazioni*, pari a € 10.254 migliaia al 31 dicembre 2014, che rappresenta la valorizzazione al *fair value* del 16,24% della partecipazione residua che Seat Pagine Gialle S.p.A. detiene in Telegate AG (a seguito dell'esecuzione del concordato), che ai sensi dello IAS 39 rappresenta un'attività finanziaria disponibile per la vendita.
- *attività per imposte anticipate*, di € 462 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 696 migliaia al 31 dicembre 2013).

- **passivi non correnti operativi** di € 42.416 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 40.330 migliaia al 31 dicembre 2013). La voce include, in particolare:

- il *fondo per indennità agenti*, di € 24.483 migliaia al 31 dicembre 2014, in aumento di € 1.647 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 22.836 migliaia). Tale fondo rappresenta il debito maturato a fine periodo nei confronti degli agenti in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa. Il fondo, in considerazione dei flussi finanziari futuri, è stato attualizzato applicando un tasso di mercato medio, per debiti di pari durata, stimando le probabilità future del suo utilizzo nel tempo anche in base alla durata media dei contratti di agenzia;
- il *trattamento di fine rapporto*, di € 14.456 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 13.531 migliaia al 31 dicembre 2013);

- **passivi non correnti extra-operativi** di € 20.754 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 15.443 migliaia al 31 dicembre 2013) includono imposte differite per € 20.740 migliaia (€ 10.545 migliaia al 31 dicembre 2013), interamente riferite a Seat Pagine Gialle S.p.A..

- **capitale circolante operativo**, negativo per € 12.197 migliaia al 31 dicembre 2014 (negativo per € 56.498 migliaia al 31 dicembre 2013).

Nel seguito vengono descritte le principali variazioni

intervenute nel corso del primo semestre con particolare riferimento:

- ai *crediti commerciali*, pari a € 182.830 migliaia al 31 dicembre 2014, che sono diminuiti di € 46.985 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 229.815 migliaia), principalmente nell'Area di Business SEAT per € 45.770 migliaia;
- ai *debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti*, pari a € 124.034 migliaia al 31 dicembre 2014, che sono diminuiti di € 19.037 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 143.071 migliaia). Tale variazione riflette principalmente le tempistiche di acquisizione e fatturazione delle prestazioni pubblicitarie;
- ai *debiti commerciali*, pari a € 94.216 migliaia al 31 dicembre 2014. La diminuzione pari a € 55.580 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013, è principalmente imputabile al pagamento e allo stralcio dei debiti concorsuali di SEAT.

- **capitale circolante extra-operativo**, positivo al 31 dicembre 2014 per € 5.381 migliaia (negativo per € 47.848 migliaia al 31 dicembre 2013). Include in particolare:

- *debiti tributari per imposte sul reddito* pari a € 3.315 migliaia al 31 dicembre 2014, in diminuzione di € 2.681 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 5.996 migliaia), relativo principalmente allo stanziamento a conto economico delle imposte di competenza del periodo;
- *fondi per rischi ed oneri extra-operativi correnti* pari a € 12.149 migliaia (€ 54.243 migliaia al 31 dicembre 2013). La variazione pari a € 42.094 migliaia riflette principalmente: *i)* il perfezionamento dell'accordo transattivo tra SEAT ed il Gruppo Ilte/Rotosud che ha consentito di porre fine al procedimento giudiziale avviato nel 2013 con un esborso di € 9.850 migliaia e la revisione di stima della passività precedentemente stanziata nel fondo rischi e oneri per € 7.900 migliaia; *ii)* l'utilizzo del fondo di ristrutturazione personale per € 11.160 migliaia a seguito delle azioni di riorganizzazione aziendale; *iii)* lo stralcio per € 14.250 migliaia della passività stanziate lo scorso anno in Seat Pagine Gialle S.p.A. per l'implementazione delle operazioni previste dal piano concordatario;
- *attività fiscali correnti* pari a € 27.130 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 21.202 migliaia al 31 dicembre 2013).

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** consolidato è pari a € 174.337 migliaia al 31 dicembre 2014 (negativo per € 1.323.428 migliaia al 31 dicembre 2013) di cui € 174.429 di spettanza della Capogruppo (negativo per 1.342.907 migliaia al 31 dicembre 2013) mentre l'ammontare negativo di € 92 migliaia è di spettanza dei Terzi (€ 19.479 migliaia al 31 dicembre 2013).

La variazione del Patrimonio netto riflette l'esecuzione delle operazioni straordinarie, approvate dall'Assemblea del 4 marzo 2014, previste dalla Proposta concordataria (come indicato nel paragrafo Effetti Estinzione debiti concorsuali della presente relazione) ed in particolare:

- copertura delle perdite complessive risultanti al 30 novembre 2013 dalla situazione patrimoniale di SEAT mediante l'utilizzo integrale delle riserve nette esistenti alla predetta data, la riduzione del capitale sociale a € 120 migliaia, senza annullamento delle azioni in circolazione e, per l'importo residuo, l'utilizzo delle riserve rivenienti dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato;
- aumento del capitale sociale a pagamento in via inscindibile, da € 120 migliaia a € 20.000 migliaia con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile da liberarsi a fronte

dell'estinzione (e quindi mediante utilizzazione) dei debiti concorsuali di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C;

- emissione di *warrant*, che consentano di sottoscrivere, a pagamento azioni ordinarie rappresentative del 5% circa del capitale, post Aumento di Capitale Riservato, su basi *fully diluted*, assegnati gratuitamente, integralmente ed esclusivamente agli azionisti ordinari della Società intervenuti, anche per delega, all'assemblea straordinaria del 4 marzo 2014, oltre che agli azionisti di risparmio, previo aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, per un importo complessivo di € 100 migliaia.
- la costituzione della riserva legale per € 4.000 migliaia, pari ad un quinto del capitale sociale come deliberato dall'assemblea stessa.

A seguito del deconsolidamento del Gruppo Telegate, il patrimonio netto di Terzi negativo per € 92 migliaia al 31 dicembre 2014 si riferisce alla quota spettante ai soci terzi del Gruppo Europages.

Indebitamento finanziario netto

Al 31 dicembre 2014 l'**indebitamento finanziario netto** è positivo per € 71.401 migliaia (€ 1.459.929 migliaia al 31 dicembre 2013) e include il debito per valorizzazione a *fair value dei warrant* pari a € 1.696 migliaia.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2014 è strutturato come segue.

	(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	108.455	196.426	(87.971)
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	108.455	196.426	(87.971)
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	2.718	2.039	679
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-
F	Debiti finanziari correnti verso banche	95	703.435	(703.340)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.976	4.250	726
H.1	Altri debiti finanziari vs terzi	2.357	915.493	(913.136)
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
I=(F+G+H)	Indebitamento finanziario corrente	7.428	1.623.178	(1.615.750)
J=(I-E-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	(103.745)	1.424.713	(1.528.458)
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M.1	Altri debiti finanziari non correnti	32.344	35.216	(2.872)
M.2	Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M)	Indebitamento finanziario non corrente	32.344	35.216	(2.872)
O=(J+N)	Indebitamento finanziario Netto (ESMA)	(71.401)	1.459.929	(1.531.330)

La variazione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2013 è principalmente imputabile all'esecuzione del concordato da parte di Seat Pagine Gialle S.p.A., che ha comportato l'estinzione totale dei debiti verso banche e verso obbligazionisti a fronte di: *i)* pagamenti per € 39.300 migliaia, *ii)* l'aumento di capitale

riservato da € 120 migliaia a euro 20.000 migliaia con emissione di n. 6.410.695.320.951 azioni ordinarie senza valore nominale e, conseguentemente, *iii)* lo stralcio della quota di debito residua. Per maggiori dettagli sull'operazione si rinvia al paragrafo "Estinzione debiti concorsuali della presente Relazione".

- **indebitamento finanziario non corrente** ammonta al 31 dicembre 2014 a € 32.344 migliaia (€ 35.216 migliaia al 31 dicembre 2013) ed è costituito dalla voce *Altri debiti finanziari* non correnti che si riferisce ai sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di Seat Pagine Gialle S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 36 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 40 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare. Peraltro, si segnala che, con provvedimento depositato in data 9 luglio 2014 nell'ambito della procedura concordataria, il Tribunale di Torino ha autorizzato ex art. 169-bis della Legge Fallimentare lo scioglimento di cinque dei sette predetti contratti di leasing.

- **indebitamento finanziario corrente** ammonta a € 7.428 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 1.623.178 migliaia al 31 dicembre 2013). Si compone di:

- *Debiti finanziari correnti verso banche*: pari a € 95 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 703.435 migliaia al 31 dicembre 2013). Al 31 dicembre 2013 tali debiti si riferivano principalmente all'indebitamento sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The

Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012, estinto in esecuzione delle proposte concordatarie.

- *Altri Debiti finanziari correnti verso terzi*: pari a € 2.357 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 915.493 migliaia al 31 dicembre 2013). Tale voce al 31 dicembre 2014 si riferisce principalmente al debito per la valorizzazione a *fair value* dei *warrant* pari a € 1.696 migliaia. Nel 2013 tale voce comprendeva il debito per le Obbligazioni emesse *Senior Secured* comprensivo degli interessi maturati e non pagati, estinto in esecuzione delle proposte concordatarie.

- *Parte corrente dell'indebitamento non corrente*: pari a € 4.976 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 4.250 migliaia al 31 dicembre 2013) che si riferisce alla quota corrente dei sette contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di Seat Pagine Gialle S.p.A; in esecuzione della proposta concordataria la quota di capitale non pagata, in quanto maturata prima del 6 febbraio 2013, pari a € 475 migliaia comprensiva di interessi è stata stralciata per € 380 migliaia.

- **crediti finanziari correnti e disponibilità liquide**

ammontano a € 111.173 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 198.465 migliaia al 31 dicembre 2013) ed includono € 108.455 migliaia di disponibilità liquide (€ 196.426 migliaia al 31 dicembre 2013). La diminuzione riflette principalmente gli effetti derivanti dai pagamenti effettuati a favore dei creditori concorsuali.

Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario

Al 31 dicembre 2014 le scadenze contrattuali degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue:

(migliaia di euro)	scadenza entro			Totale
	entro 1 anno	tra 1 e 5 anni	più di 5 anni	
Canoni leasing verso Mediocredito Italiano S.p.A. (*)	4.976	17.412	20.931	43.319
Totale debiti finanziari	4.976	17.412	20.931	43.319

(*) In bilancio la voce ammonta a € 37.320 migliaia per la valutazione al costo ammortizzato.

A fronte delle disponibilità finanziaria in essere al 31 dicembre 2014 non si ravvisano rischi connessi all'indebitamento finanziario.

Rischio di credito

Il gruppo Seat Pagine Gialle, operante nel mercato della pubblicità direttiva multimediale, svolge un business caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di clienti. Il 97% dei crediti commerciali del Gruppo al 31 dicembre 2014 (97% al 31 dicembre 2013) è relativo a Seat Pagine Gialle S.p.A., che conta circa 296.000 clienti distribuiti su tutto il territorio italiano e costituiti in prevalenza da piccole e medie imprese. Ogni anno, solo in SEAT vengono emesse indicativamente 493.000 fatture, ciascuna delle quali, in media, prevede pagamenti in 2,1 rate di ammontare pari a circa € 467 l'una determinando oltre 1,0 milione di movimenti di incasso.

In questo contesto, pertanto, non si ravvisano situazioni di concentrazione di rischio di credito. La tipologia di business e il tipo di clientela sono tuttavia gli elementi che hanno sempre guidato SEAT nel disporre di un'efficiente

organizzazione di gestione del credito. In SEAT è stata posta in essere nel tempo una struttura molto capillare e costantemente rafforzata in grado di gestire con efficacia tutte le fasi del processo di sollecito. La struttura organizzativa interna, le agenzie di telesollecito, le agenzie di recupero e il network dei legali coinvolgono complessivamente circa 700 addetti.

L'esposizione al rischio di credito - rappresentata in bilancio dal fondo svalutazione crediti - è valutata mediante l'utilizzo di un modello statistico, fondato sulla segmentazione della clientela in base a criteri di territorialità ed anzianità, che riflette nelle proprie stime l'esperienza storica di SEAT nella riscossione dei crediti, proiettandola nel futuro.

Al 31 dicembre 2014 il fondo svalutazione crediti commerciali a livello di Gruppo ammonta a € 75.596 migliaia, in diminuzione, anche per effetto degli utilizzi effettuati, rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 95.859 migliaia) pur mantenendo un'adeguata percentuale di copertura dello scaduto. Rapportato all'ammontare totale dei crediti commerciali la percentuale di copertura del fondo è pari al 29,3% (29,4% al 31 dicembre 2013).

Flussi finanziari consolidati dell'esercizio 2014 \

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
<i>(migliaia di euro)</i>			
EBITDA	32.628	89.491	(56.863)
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(1.834)	(477)	(1.357)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	296	70.609	(70.313)
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(555)	(1.666)	1.111
Investimenti industriali	(29.878)	(33.749)	3.871
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	(11)	(6)	(5)
Free cash flow operativo - OFCF	646	124.202	(123.556)
Incasso di interessi ed oneri finanziari netti	1.389	1.879	(490)
Pagamento di imposte sui redditi	(6.361)	(3.514)	(2.847)
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(40.771)	(22.475)	(18.296)
Incasso dividendo	6.743	-	6.743
Esdebitazione in esecuzione concordato (**)	1.564.477	-	1.564.477
Aumento di capitale (***)	141.035	-	141.035
Altri movimenti (****)	(135.828)	(232.076)	96.248
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	1.531.330	(131.984)	1.663.314

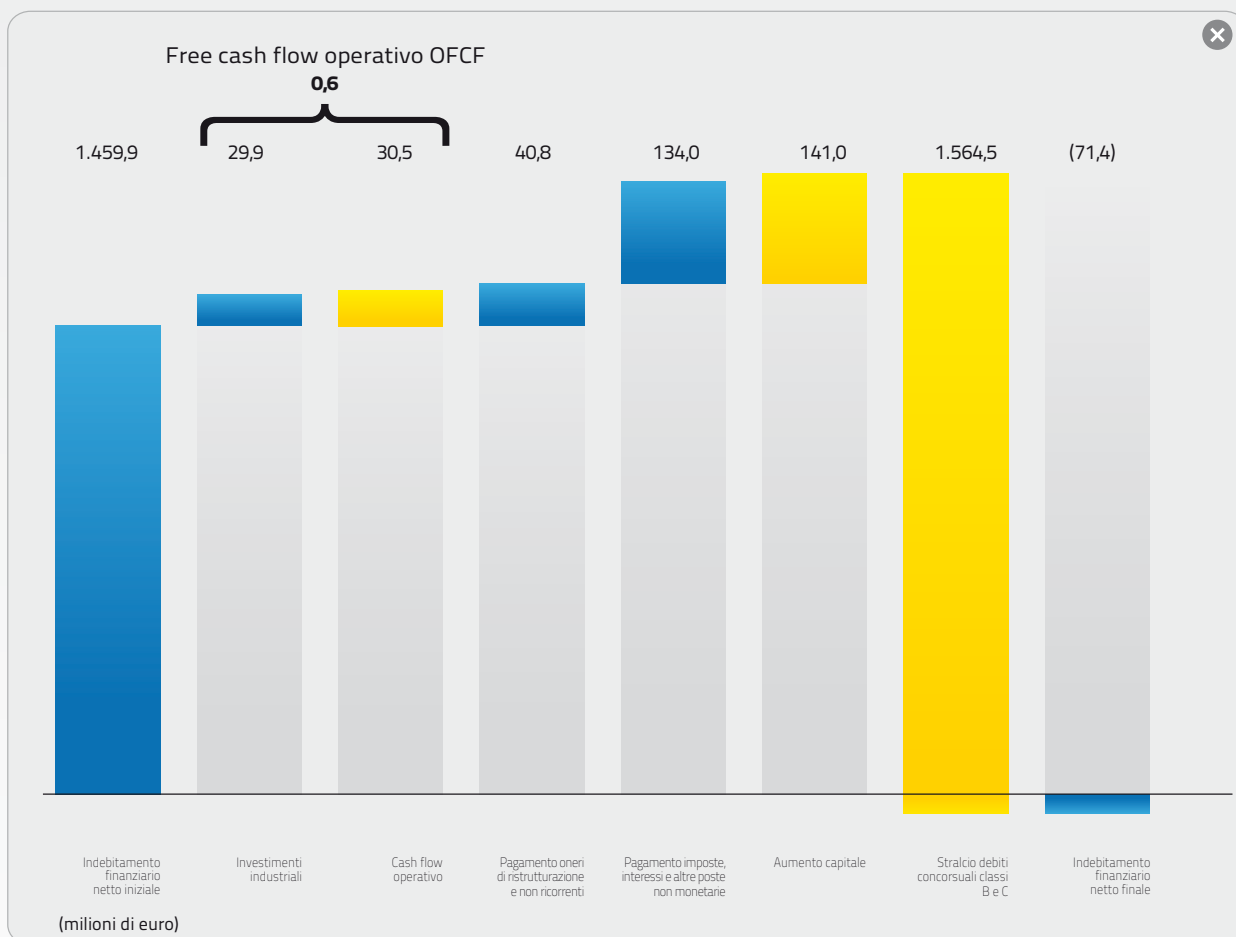
(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari relativi gli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

(**) Tale voce di natura non monetaria include lo stralcio dei debiti concorsuali di classe B e C.

(***) Tale voce di natura non monetaria include l'aumento di capitale a fronte dell'astensione dei debiti concorsuali delle classi B e C.

(****) La voce principalmente di natura non monetaria include nell'esercizio 2014 gli interessi maturati sul finanziamento Term and Revolving Facility Agreement e sulle obbligazioni Senior Secured fino al momento dell'esecuzione delle operazioni connesse alle proposte di concordato per € 126,3 milioni; nell'esercizio 2013 erano compresi principalmente i flussi da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute pari a € 100,6 milioni.

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso dell'esercizio 2014.



La variazione della posizione finanziaria netta, rispetto al 31 dicembre 2013, è imputabile principalmente agli effetti derivanti dall'estinzione dei debiti concorsuali (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Estinzione dei concorsuali" della presente relazione).

Il **free cash flow operativo**, generato nel corso dell'esercizio 2014 (€ 646 migliaia), è risultato inferiore di € 123.556 migliaia rispetto a quello generato nel corso dell'esercizio

2013 (€ 124.202 migliaia); tale riduzione riflette il calo dell'EBITDA diminuito di € 56.863 migliaia, nonché l'effetto derivante dal pagamento avvenuto a dicembre 2014 dei debiti concorsuali relative a voci del circolante operativo. Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati sostenuti minori investimenti industriali rispetto all'esercizio precedente (€ 29.878 migliaia nell'esercizio 2014; € 33.749 migliaia nell'esercizio 2013).

Andamento economico-finanziario di SEAT \

Per il commento alle voci si rinvia alla sezione Andamento economico e finanziario per Aree di Business: "SEAT"

Conto economico riclassificato di SEAT

<i>(migliaia di euro)</i>	12 mesi 2014	12 mesi 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	388.872	474.877	(86.005)	(18,1)
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(248.568)	(256.396)	7.828	3,1
Costo del lavoro (*)	(79.730)	(85.203)	5.473	6,4
MOL	60.574	133.278	(72.704)	(54,6)
<i>% sui ricavi</i>	15,6%	28,1%		
Stanziamanti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(26.771)	(40.670)	13.899	34,2
Proventi ed oneri diversi di gestione	(1.330)	(367)	(963)	n.s.
EBITDA	32.473	92.241	(59.768)	(64,8)
<i>% sui ricavi</i>	8,4%	19,4%		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(36.653)	(48.724)	12.071	24,8
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(3.176)	(217.468)	214.292	98,5
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(5.797)	(42.660)	36.863	86,4
EBIT	(13.153)	(216.611)	203.458	93,9
<i>% sui ricavi</i>	(3,4%)	(45,6%)		
Proventi netti da esecuzione concordato	1.555.981	-	1.555.981	n.s.
Oneri finanziari netti	(129.858)	(134.314)	4.456	3,3
Rettifiche di valore e utili (perdite) da valutazione di partecipazioni	(11.738)	(9.286)	(2.452)	(26,4)
Utile (perdite) prima delle imposte	1.401.232	(360.211)	1.761.443	n.s.
Imposte sul reddito	(14.167)	10.983	(25.150)	n.s.
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	1.387.065	(349.228)	1.736.293	n.s.
Utile (perdite) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	942	5.295	(4.353)	(82,2)
Utile (perdite) d'esercizio	1.388.007	(343.933)	1.731.940	n.s.

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata di SEAT

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Goodwill e attività immateriali marketing related	24.354	27.530	(3.176)
Altri attivi non correnti (*)	131.255	127.761	3.494
Passivi non correnti operativi	(40.636)	(38.613)	(2.023)
Passivi non correnti extra-operativi	(6.288)	(1.150)	(5.138)
Capitale circolante operativo	(11.116)	(57.187)	46.071
- Attivi correnti operativi	226.481	270.321	(43.840)
- Passivi correnti operativi	(237.597)	(327.508)	89.911
Capitale circolante extra-operativo	(19)	(50.445)	50.426
- Attivi correnti extra-operativi	22.113	20.886	1.227
- Passivi correnti extra-operativi	(22.132)	(71.331)	49.199
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(250)	96.928	(97.178)
Capitale investito netto	97.300	104.824	(7.524)
Patrimonio netto (A)	175.560	(1.350.731)	1.526.291
- Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(118.481)	(204.909)	86.428
- Passività finanziarie correnti	7.877	1.625.248	(1.617.371)
- Passività finanziarie non correnti	32.344	35.216	(2.872)
Indebitamento finanziario netto (B)	(78.260)	1.455.555	(1.533.815)
Totale (A+B)	97.300	104.824	(7.524)

(*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita, nonché le attività finanziarie non correnti.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2014

Operazione concordataria

Di seguito sono descritti gli eventi che hanno caratterizzato l'operazione concordataria.

Approvazione delle operazioni straordinarie contemplate dalle proposte di concordato preventivo formulate da Seat Pagine Gialle S.p.A. e da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e necessarie per la realizzazione della manovra concordataria

Le proposte di concordato preventivo formulate da Seat Pagine Gialle S.p.A. (Seat PG) e da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. (Seat PG Italia) hanno contemplato l'esecuzione di una serie di operazioni societarie straordinarie necessarie per la realizzazione della manovra concordataria.

A tal fine si segnala che in data 4 marzo 2014:

- i Consigli di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno approvato la Fusione attuata con annullamento di tutte le azioni della Società Incorporanda esistenti, senza emissione di nuove azioni di Seat PG.

La decisione sulla Fusione è stata assunta dagli organi amministrativi delle due società in forza della procedura semplificata prevista ex lege (cfr. art. 2505 cod. civ.) in ragione del rapporto di controllo totalitario esistente tra Seat PG e Seat PG Italia.

La stipula dell'atto di Fusione, che è strettamente funzionale all'attuazione delle proposte concordatarie di Seat PG Italia e della Società, era sospensivamente condizionata all'omologazione, in via definitiva, di entrambe le predette proposte concordatarie.

Per maggiori dettagli sulla Fusione si rinvia al relativo progetto ex art. 2501-ter cod. civ. nonché alla relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Seat ai sensi degli artt. 2501-quinquies e 2505 cod. civ. e dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito internet della Società www.seat.it, Sezione "Governance/Fusione per incorporazione SeatPG - SeatPG Italia". Si precisa al riguardo che, in data 21 febbraio 2014, è stato messo a disposizione del pubblico, mediante deposito presso la sede legale e la sede secondaria della Società e mediante pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo www.seat.it, sezione Governance, nonché sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo www.borsaitaliana.it, anche il Documento Informativo relativo alla Fusione, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche in materia di operazioni con parti correlate.

- l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società ha approvato le operazioni societarie straordinarie

necessarie, insieme alla Fusione, alla realizzazione della manovra concordataria e in particolare ha deliberato:

- di approvare la situazione patrimoniale ed economica della società alla data del 30 novembre 2013 dalla quale emergeva un patrimonio netto negativo pari a € 3.879.783,26;
- di procedere, subordinatamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato (come di seguito definito), alla copertura delle perdite complessive risultanti al 30 novembre 2013 mediante l'utilizzo integrale delle riserve nette esistenti alla predetta data, la riduzione del capitale sociale a € 120.000,00, senza annullamento delle azioni in circolazione e, per l'importo residuo, l'utilizzo delle riserve rivenienti dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, da € 120.000,00 a € 20.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, mediante emissione di n. 6.410.695.320.951 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da liberarsi a fronte dello stralcio (e quindi mediante utilizzazione) dei debiti concorsuali di Seat PG e di Seat PG Italia nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C, così come identificate nelle rispettive proposte concordatarie, con assegnazione delle predette nuove azioni secondo quanto previsto nelle medesime proposte concordatarie ("Aumento di Capitale Riservato");
- di destinare la differenza tra l'ammontare nominale complessivo, inclusi interessi, dei debiti oggetto di stralcio e l'ammontare nominale dell'Aumento di Capitale Riservato come segue: (i) a copertura delle residue perdite maturate e maturande alla data di esecuzione dell'aumento di capitale, unitamente al disavanzo derivante dalla Fusione; (ii) alla costituzione della riserva legale per € 4.000.000,00 (quattro milioni), pari ad un quinto del capitale sociale; (iii) a riserva disponibile, la residua porzione della predetta differenza, dopo la contabilizzazione di quanto sub (i) e (ii);
- di procedere, nell'immediato seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato (e in sostanziale

simultaneità con esso), ad un raggruppamento azionario (il "Raggruppamento"), secondo il rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria con godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie in circolazione (post Aumento di Capitale Riservato) e di n. 1 nuova azione di risparmio con godimento regolare ogni n. 100 azioni di risparmio in circolazione;

- di procedere all'emissione di *warrant* (i "*Warrant*"), che consentano di sottoscrivere, a pagamento, azioni ordinarie rappresentative del 5% circa del capitale, post Aumento di Capitale Riservato, su basi *fully diluted*, da assegnare gratuitamente, integralmente ed esclusivamente agli Azionisti ordinari della Società intervenuti, anche per delega, all'Assemblea Straordinaria del 4 marzo 2014, oltre che agli Azionisti di risparmio;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, per un importo complessivo di € 100.000,00, oltre al sovrapprezzo, da liberarsi anche in più *tranches*, mediante emissione di massime n. 3.391.431.376 azioni ordinarie (*post* Raggruppamento) aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio dei *Warrant* e quindi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei *Warrant* medesimi. Il prezzo di esercizio dei *Warrant* sarà determinato in funzione di una media dei prezzi di

borsa delle azioni ordinarie della Società successivamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato, aumentata di un premio del 15%.

L'Assemblea straordinaria ha altresì deliberato di approvare le modifiche statutarie, conseguenti alle delibere sopra citate, agli articoli 5 (Misura del capitale) e 6 (Azioni).

Per maggiori dettagli sulla deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 marzo 2014, si rinvia alla relativa documentazione messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito internet della Società www.seat.it, Sezione Governance.

Si precisa che, al fine di agevolare il raggiungimento del *quorum* costitutivo dell'Assemblea straordinaria del 4 marzo 2014, la Società ha promosso una sollecitazione delle deleghe di voto, ai sensi dell'art. 136, comma 7, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999. Per lo svolgimento di tale attività e per le procedure la Società si è avvalsa dell'ausilio di Proxitalia S.r.l., società che offre consulenza e servizi di *shareholder communications* e di *proxy voting* alle società quotate sul mercato italiano.

In data 5 marzo 2014, e in data 12 marzo 2014, la Società, in qualità di promotore, ai sensi dell'art. 137, comma 5, del Regolamento Consob n. 11971/1999 ha dato notizia dell'espressione del voto e dell'esito della votazione.

Precisazioni sulle proposte di concordato preventivo trasmesse ai creditori di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in data 20 dicembre scorso e anticipazione delle adunanze dei creditori

In data 12 giugno 2014, i Consigli di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno deliberato di apportare alcune modifiche marginali e precisazioni alle proposte di concordato depositate il 20 dicembre 2013, per effetto, tra l'altro:

- della decisione di chiedere l'autorizzazione per lo scioglimento, ai sensi dell'art. 169-*bis* della Legge Fallimentare, di alcuni dei contratti di leasing finanziario in essere con Leasint S.p.A., accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno i propri uffici, in coerenza con le attuali esigenze aziendali;
- della prevista sottoscrizione di un accordo transattivo con il Gruppo Rotosud/Ilte a definizione dei giudizi

arbitrali in quel momento pendenti e di un nuovo contratto tra Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e Rotosud S.p.A., per l'affidamento a quest'ultima della stampa dei prodotti editoriali cartacei di SEAT.

Le suddette precisazioni e modifiche delle proposte concordatarie, depositate presso il Tribunale di Torino in data 16 giugno 2014, rivestono di fatto un carattere di non sostanzialità, in quanto non hanno determinato alcuna variazione significativa dei principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari del piano industriale 2014-2018 già trasmesso ai creditori di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in data 20 dicembre 2013.

Successivamente, con provvedimento in data 18 giugno 2014, il Tribunale di Torino ha disposto l'anticipazione al 10 luglio 2014 delle adunanze dei creditori, originariamente

convocate per il 15 luglio 2014, disponendo altresì che la relazione del Commissario Giudiziale fosse comunicata entro il 30 giugno 2014 mediante deposito presso la

cancelleria dello stesso Tribunale, nonché mediante pubblicazione sul sito internet: <http://www.seat.it/seat/it/governance/concordato/index.html>.

Cessione dei crediti relativi al contratto di finanziamento sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012

Con comunicazione del 1° luglio 2014, The Royal Bank of Scotland – quale “*fronting bank*” del finanziamento denominato *Term and Revolving Facilities Agreement* del 31 agosto 2012, in relazione al quale la medesima ha ricevuto supporto finanziario da soggetti finanziatori terzi

(c.d. Funders) – ha notificato a Seat Pagine Gialle S.p.A. e a Seat Pagine Gialle Italia S.p.a. l'intervenuta cessione pro quota a favore dei singoli Funders dei crediti di cui al predetto finanziamento, unitamente ai relativi accessori e garanzie.

Assemblee obbligazionisti

In data 7 luglio 2014 le assemblee dei portatori delle obbligazioni relative ai prestiti obbligazionari Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., originariamente emessi da Seat Pagine Gialle S.p.A., denominati “€ 550,000,000 10½% Senior Secured Notes due 2017”, “€ 200,000,000 10½% Senior Secured Notes due 2017”, nonché “€ 65,000,000 10½% Senior Secured Notes due 2017”, riunitesi in prima convocazione, hanno espresso voto favorevole sulla proposta di concordato preventivo di entrambe le Società

e, di conseguenza, ai Rappresentanti Comuni dei prestiti obbligazionari in questione, Avv. Dario Loiacono e Avv. Annamaria Marcone, sono stati conferiti i necessari poteri per dare esecuzione alla predetta deliberazione incluso, dunque, quello di esprimere nelle adunanze dei creditori convocate per il successivo 10 luglio il voto favorevole alle proposte di concordato di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., per tutti gli obbligazionisti di cui ai prestiti obbligazionari dagli stessi rappresentati.

Approvazione delle proposte di concordato preventivo di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. da parte dei rispettivi creditori ammessi al voto – Fissazione udienza per il giudizio di omologazione

In data 10 luglio 2014 si sono tenute presso il Tribunale di Torino, innanzi al Giudice Delegato dott.ssa Giovanna Dominici e al Commissario Giudiziale Prof. Enrico Laghi, le adunanze dei creditori di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.. Nel corso delle stesse il Commissario ha illustrato, confermandone i contenuti, la propria relazione, peraltro già comunicata in data 30 giugno 2014 secondo le modalità previste dal Tribunale, e si sono aperte le procedure di voto. I creditori delle Società, che alla data del 10 luglio non avevano ancora espresso il proprio voto, hanno potuto farlo nei 20 giorni successivi, in

conformità a quanto disposto dall'art. 178 della Legge Fallimentare. All'esito delle operazioni di voto, come reso noto con comunicato stampa in data 1 agosto 2014, le proposte concordatarie di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. sono state approvate con una maggioranza superiore al 99% dei crediti ammessi al voto (e dalla totalità delle classi ammesse al voto). L'udienza ex art. 180 della Legge Fallimentare per il giudizio di omologazione dei concordati preventivi della Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. viene fissata per il 26 settembre 2014.

Scadenza Warrant Ordinari e di Risparmio 2012

In data 9 settembre 2014 la Società ha reso noto che le Condizioni di Esercizio dei "Warrant azioni ordinarie Seat Pagine Gialle S.p.A. 2012 - 2014" e "Warrant azioni di risparmio Seat Pagine Gialle S.p.A. 2012 - 2014" (attribuiti agli azionisti ordinari e di risparmio di Seat Pagine Gialle S.p.A. nel contesto della fusione per incorporazione di

Lighthouse International Company S.A. perfezionata nel 2012) non sono risultate soddisfatte in alcun giorno di verifica nel corso del periodo di validità dei Warrant medesimi. Pertanto, i Warrant ordinari e di risparmio, essendo venuti meno i relativi diritti, sono divenuti a ogni effetto privi di validità.

Udienza di omologa del concordato preventivo

In data 26 settembre 2014, si è tenuta presso il Tribunale di Torino l'udienza in Camera di Consiglio per il giudizio di omologazione del concordato preventivo di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., alla presenza

del Commissario Giudiziale, Prof. Enrico Laghi. Non essendo stata presentata alcuna opposizione, l'udienza si è pertanto tenuta in assenza di parti opponenti. Al termine dell'udienza il Tribunale si è riservato di emettere la decisione.

Omologazione dei concordati preventivi di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.

Con decreti depositati in data 3 ottobre 2014, il Tribunale di Torino - visto il parere favorevole del Commissario Giudiziale e verificati la conformità alla legge delle procedure concordatarie, il regolare svolgimento e positivo esito delle

operazioni di voto, nonché la fattibilità delle medesime proposte concordatarie - ha omologato i concordati preventivi proposti da Seat Pagine Gialle S.p.A. e dalla controllata Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

Stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A.

In data 24 ottobre 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A.. Subordinatamente all'iscrizione presso i competenti uffici del Registro

delle Imprese ai sensi dell'art. 2504 cod. civ., la Fusione è divenuta efficace dal giorno 1° novembre 2014, con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2014.

Warrant Seat Pagine Gialle S.p.A. 2014-2016

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2014 ha deliberato, con riferimento ai "Warrant Seat Pagine Gialle S.p.A. 2014-2016" (i "Warrant") da emettersi a favore degli Azionisti ordinari della Società intervenuti, anche per delega, all'Assemblea Straordinaria del 4 marzo scorso oltre che degli Azionisti di risparmio, di procedere al raggruppamento dei Warrant nel rapporto di un Warrant ogni 100 da assegnare o detenuti (prima ovvero

dopo la loro emissione ed assegnazione) nell'ambito delle misure volte ad ottenere la loro quotazione e a semplificare la loro gestione amministrativa e di Borsa così che il rapporto di esercizio sia di n. 1 azione di compendio (post raggruppamento delle azioni) ogni n. 1 Warrant. Il Consiglio ha altresì deliberato di modificare di conseguenza e di aggiornare il "Regolamento Warrant Seat Pagine Gialle S.p.A. 2014-2016".

Prospetto di ammissione a quotazione

A seguito dell'avvenuta approvazione in data 19 dicembre 2014 da parte di Consob con nota prot. n. 0097478/14, in data 20 dicembre 2013 è avvenuta la pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario di n. 6.410.695.320.951 azioni ordinarie di Seat PG di nuova

emissione assegnate ai creditori concorsuali della Società e di Seat PG Italia appartenenti alle classi B e C di cui alle proposte di concordato preventivo e di n. 3.391.431.376 warrant assegnate agli azionisti ordinari della Società intervenuti all'Assemblea Straordinaria dei soci del 4 marzo 2014 e agli azionisti di risparmio della Società.

Evoluzione capitale sociale

Come reso noto dalla Società in data 23 dicembre 2014, il numero e le categorie di azioni nelle quali il capitale sociale è attualmente suddiviso è quello risultante all'esito delle operazioni approvate dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti della Società in data 4 marzo 2014, di seguito sintetizzate:

- (i) riduzione del capitale sociale da € 450.265.793,58 a € 120.000,00, senza annullamento di azioni, in quanto prive di valore nominale;
- (ii) aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un ammontare nominale pari a € 19.880.000,00 e così fino a € 20.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., con emissione di n. 6.410.695.320.951 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione al prezzo unitario di € 0,000031 per azione da liberarsi in denaro a fronte dello stralcio (e quindi mediante utilizzazione) dei debiti concorsuali della Società e di Seat PG Italia S.p.A., - quest'ultima fusa per incorporazione nella Società con effetto dal 1° novembre 2014 - nei confronti dei creditori concorsuali appartenenti alle

Classi B e C in forza dei concordati preventivi, con assegnazione delle predette nuove azioni;

- (iii) raggruppamento - nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie - delle n. 6.426.761.533.909 azioni ordinarie esistenti dopo l'esecuzione dell'aumento di capitale riservato sopra descritto, senza valore nominale, godimento regolare, previo annullamento di n. 9 azioni ordinarie al fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione, in n. 64.267.615.339 azioni ordinarie, senza valore nominale, godimento regolare;
- (iv) raggruppamento - nel rapporto di n. 1 nuova azione di risparmio avente godimento regolare ogni n. 100 azioni di risparmio - delle n. 680.373 azioni di risparmio esistenti, senza valore nominale, godimento regolare, previo annullamento di n. 73 azioni di risparmio al fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione, in n. 6.803 azioni di risparmio, senza valore nominale, godimento regolare.

La relativa iscrizione presso il registro delle imprese del capitale sociale è intervenuta in data 29 dicembre 2014.

Cessione della controllata Cipi S.p.A

In data 13 marzo 2014 l'intera partecipazione detenuta in Cipi S.p.A. - società controllata al 100% da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e operativa dal 1964 nel settore dell'oggettistica promozionale e della regalistica

aziendale - è stata ceduta a CFIN S.r.l. in quanto ritenuta non più sinergica con le attività del Gruppo. Tale operazione è stata autorizzata dai competenti organi della procedura concordataria in corso.

Comunicazioni ricevute in merito al fondo pensione della controllata inglese Thomson Directories Ltd.

Con riferimento ai contatti avviati con l'authority pensionistica UK ("*the Pension Regulator*" – *tPR*) e dal trustee del fondo pensione della controllata inglese Thomson Directories Ltd, in data 28 marzo 2014 SEAT

ha trasmesso al *tPR* le informazioni richieste da quest'ultimo in merito alla situazione finanziaria di Telegate AG, ritenuta dal *tPR* rilevante per il test di calcolo delle risorse prescritto dal Pension Act inglese.

Avvio istruttoria procedimento amministrativo da parte di Consob

In data 16 aprile 2014 Consob ha comunicato l'avvio della parte istruttoria del procedimento amministrativo avente ad oggetto le comunicazioni pubblicate dalla Società in data 28 gennaio, 4/5 febbraio e 8 marzo 2013.

La comunicazione dell'avvio del procedimento era stata notificata alla Società in data 25 settembre 2013; la Società in data 24 ottobre e in data 15 maggio 2014 ha presentato le proprie deduzioni, argomentando l'insussistenza delle violazioni prefigurate dalla Commissione.

Il procedimento ha ad oggetto un'eventuale violazione dell'art. 114, comma 1 TUF come attuato dall'art. 66,

comma 2, del Regolamento Consob 11971/1999 in materia di emittenti.

Con Delibera n. 19023 del 10 settembre 2014, Consob ha irrogato nei confronti di Seat la sanzione amministrativa pecuniaria di € 5.000,00 (pagata dalla Società in data 14 ottobre 2014) ed ha disposto la non pubblicazione della delibera nel Bollettino della Consob ai sensi dell'art. 195, comma 3, del TUF. In data 20 ottobre 2014, Seat ha presentato ricorso in opposizione ex art. 195, quarto comma, del TUF nei confronti di Consob per l'annullamento della sanzione di cui sopra. L'udienza di discussione è fissata al 12 maggio 2015.

Valutazione della manifestazione di interesse vincolante presentata da D.Holding

In data 9 maggio 2014, D.Holding S.r.l., quale tramite di GF1 S.p.A. e Odissea S.r.l., ha presentato una manifestazione d'interesse vincolante avente ad oggetto un processo di integrazione coinvolgente DMail Group S.p.A. ("D.Mail") e il Gruppo SEAT, con conseguente modifica delle proposte concordatarie già formulate, soggetta a talune condizioni tra cui in particolare quella sospensiva legata alla definitiva omologazione ed esecuzione di accordi di ristrutturazione ex art. 182-*bis* della Legge Fallimentare (relativi anche a un aumento di capitale) che D.Mail aveva comunicato di avere sottoscritto di recente, nonché quella, sempre sospensiva, legata alla definitiva omologazione delle proposte di concordato e dei piani di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., come eventualmente modificati in conseguenza della proposta di D.Holding S.r.l..

In data 12 giugno 2014, il Consiglio di Amministrazione di

Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno terminato l'attività di valutazione della manifestazione di interesse vincolante presentata da D.Holding S.r.l. in data 9 maggio 2014 (come successivamente modificata in data 9 giugno 2014), delle informazioni messe a disposizione da quest'ultima e degli esiti delle verifiche condotte alla luce delle stesse, ritenendo che l'operazione ipotizzata da D.Holding non presentasse quelle caratteristiche di certezza, di convenienza e di assenza di rischio che avrebbero potuto giustificare, nell'interesse di Seat Pagine Gialle S.p.A., di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e dei rispettivi creditori, l'interruzione dell'attuale percorso concordatario, fino ad ora perseguito con successo, per sottoporre ai creditori una proposta concordataria – drasticamente modificata – che contemplasse l'integrazione del Gruppo Seat e il Gruppo D.Mail.

Transazione con il Gruppo Rotosud/ILTE

In data 13 giugno 2014, previa autorizzazione degli organi della procedura concordataria in corso, si è perfezionato tra le parti dei procedimenti arbitrali riuniti, pendenti tra Seat Pagine Gialle S.p.A., Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e il Gruppo Rotosud/Ilte, un accordo transattivo che ne prevede l'abbandono e che ha consentito, ad un tempo, di porre fine alla contestazione insorta con uno dei principali fornitori aziendali e di

definire il rapporto con lo stampatore per il triennio 2014 – 2016; il tutto, a fronte di un esborso, in favore del Gruppo Rotosud/Ilte, di € 9.850 migliaia.

Con provvedimento del Collegio Arbitrale in data 9-14 luglio 2014, i predetti procedimenti arbitrali riuniti sono stati dichiarati estinti per cessata materia del contendere, a spese integralmente compensate.

Acquisizione di Glamoo

In data 20 giugno 2014, Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. ha formalizzato l'acquisizione del 100% del capitale di Glamoo Ltd. – società che detiene l'intero capitale di Glamoo S.r.l. con la corresponsione di un corrispettivo complessivo pari a € 3.960.000, di cui (i) € 50.000 furono corrisposti al closing, e (ii) € 3.910.000 sono stati corrisposti a seguito dell'ottenimento dell'omologa del concordato preventivo. L'acquisizione di Glamoo Ltd., che è stata finanziata mediante utilizzo di disponibilità liquide proprie, era prevista dal piano industriale sotteso alla manovra concordataria del Gruppo SeatPG che,

attraverso la ricerca di nuove opportunità di crescita, intende continuare ad offrire alle piccole-medie imprese soluzioni moderne per ottenere visibilità, attrarre clientela e incrementare la propria attività commerciale, allargando così il proprio business e rafforzando la propria posizione sul mercato del couponing. Detta operazione è stata autorizzata dai competenti organi della procedura concordataria in corso.

Si segnala che in data 28 gennaio 2015 Glamoo Ltd ha assegnato a Seat Pagine Gialle S.p.A. l'intera sua quota di partecipazione nella società Glamoo S.r.l..

Distribuzione dividendo Telegate AG

In data 25 giugno 2014, l'assemblea degli azionisti di Telegate AG ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari ad €0,2 per azione e le quote di pertinenza di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e della subholding Telegate Holding GmbH, pari rispettivamente a

€ 1.241.120,40 e a € 4.673.215,60, sono rimaste depositate su un conto di Telegate AG in attesa degli sviluppi della procedura di concordato. Nel mese di dicembre 2014, con l'esecuzione del concordato, i dividendi sono stati incassati.

Dimissione dei componenti effettivi del Collegio Sindacale

In data 14 ottobre 2014 la Società ha reso noto di aver ricevuto le dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Enrico Cervellera, e dei due Sindaci Effettivi Dott. Vincenzo Ciruzzi e Dott. Andrea Vasapolli, con effetto immediato. I componenti del Collegio

Sindacale hanno altresì comunicato di dimettersi dalle analoghe cariche ricoperte in Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.. Ai Sindaci dimissionari sono subentrati, con effetto immediato, i Sindaci supplenti, Dott. Maurizio Gili e Dott. Marco Lovati.

Trasferimento sede legale

In data 11 novembre 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in forza della competenza attribuitagli dall'art. 19 dello Statuto sociale ai sensi

dell'art. 2365 comma 2 c.c., di trasferire la sede sociale da Milano a Torino.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2014

Dimissioni Consigliere e dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione

In data 14 gennaio 2015 il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dimissioni rassegnate da parte dell'ex Presidente del Consiglio di Amministrazione, Guido de Vivo intervenute in data 2 gennaio 2015, tenuto conto anche

conto del fatto che il mandato dell'attuale organo amministrativo verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, ha ritenuto di non assumere alcun provvedimento in ordine alla sostituzione.

Nomina del Collegio Sindacale

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Seat Pagine Gialle S.p.A. del 27 gennaio 2015 ha assunto i necessari provvedimenti per l'integrazione del Collegio Sindacale in considerazione delle dimissioni rassegnate dai componenti effettivi dell'organo di controllo in carica fino al 14 ottobre 2014. Per l'effetto il Collegio Sindacale comprende quali sindaci effettivi Maurizio Michele Eugenio Gili, Guido Nori e Ada Alessandra Garzino Demo

e quali sindaci supplenti Roberta Battistin e Marco Benvenuto Lovati. Il Dott. Gili è stato confermato nell'incarico di Presidente del Collegio Sindacale; i sindaci così nominati resteranno in carica fino alla naturale scadenza dell'organo di controllo, ossia, fino all'assemblea che sarà chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Azione di responsabilità e proposta transattiva

In data 4 marzo 2014, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società - all'uopo convocata a seguito di decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2014 - ha deliberato di promuovere l'azione di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 cod. civ., nei confronti di ex amministratori che hanno ricoperto il loro ufficio in un periodo compreso tra l'8 agosto 2003 ed il 21 ottobre 2012. Si segnala che, come peraltro comunicato al mercato in data 7 aprile 2014, la Società alla luce della deliberazione assunta dall'Assemblea Ordinaria dei Soci il 4 marzo scorso, ha nella medesima data avviato le azioni sociali di responsabilità nei confronti di ex Amministratori nonché intrapreso le

ulteriori iniziative necessarie a dare piena esecuzione alla citata delibera.

In data 27 gennaio 2015 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha approvato la proposta di transazione (ricevuta dalla Società in data 26 novembre 2014) dell'azione di responsabilità nei confronti di ex amministratori che hanno ricoperto il loro ufficio in un periodo compreso tra l'8 agosto 2003 ed il 21 ottobre 2012 e la definizione dei rapporti con altri soggetti diversi dagli ex amministratori convenuti in giudizio dietro la corresponsione di una somma pari a complessivi 30 milioni, di cui la Società ha dato comunicazione in data 10 febbraio 2015.

Relazioni Industriali: sintesi in relazione all'accordo sindacale - in tema di riorganizzazione aziendale - sottoscritto in data 12 febbraio 2015, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in Roma

In data 12 febbraio 2015 Seat Pagine Gialle S.p.A. ha siglato un accordo con le Organizzazioni Sindacali in tema di riorganizzazione aziendale, ratificato nella stessa data dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il nuovo accordo prevede l'accesso per un massimo di 160 lavoratori alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) che sarà attiva nel periodo 12 febbraio 2015 - 11 febbraio 2017 ed estesa a tutte le sedi e le funzioni aziendali. Inoltre, è previsto che per il residuo personale sia sospeso in

CIGS mediante un meccanismo di rotazione per un massimo di 36 giorni pro capite nel biennio. Nel corso del periodo di intervento di CIGS potranno essere attivate azioni finalizzate a salvaguardare i livelli occupazionali e a ridurre il numero delle eccedenze attraverso l'utilizzo di strumenti quali esodi incentivati, ricorso al part-time e blocco del *turn over* e ricollocamento attraverso trasferimenti aziendali sulle sedi operative principalmente attraverso la chiusura di quattro sedi aziendali.

Transazione con Mediocredito Italiano S.p.A. relativo allo scioglimento dei contratti di leasing

In data 31 marzo 2015 Mediocredito Italiano S.p.A. e Seat Pagine Gialle S.p.A. hanno raggiunto un accordo per lo scioglimento di 5 dei 7 contratti di leasing immobiliare ex art. 169-*bis* della Legge Fallimentare in relazione all'autorizzazione del Tribunale di Torino con

provvedimento depositato in data 9 luglio 2014. L'accordo prevede il pagamento di un indennizzo di circa € 3,2 milioni che verrà corrisposto entro il 2 aprile 2015. Al 31 dicembre 2014 il controvalore di debito residuo post scioglimento è pari a circa 10 milioni.

Evoluzione della gestione \

Nel corso del 2015, SEAT continuerà a focalizzarsi sull'implementazione delle priorità strategiche contenute nel piano industriale 2014-2018 (il "Piano"), con l'obiettivo di posizionarsi come l'unica *media agency* in grado di offrire su tutto il territorio italiano servizi di *marketing* locale. È intenzione della Società quella di diventare un *business partner* che offre alle imprese un supporto a 360° per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (le SEAT *media agency*) e circa 1.400 consulenti presenti su tutto il territorio. Strumenti che si affiancano a quelli "tradizionali" cartacei e telefonici. In tale prospettiva, il sostanziale

raggiungimento degli obiettivi prefissati per il 2014 conferma la validità delle assunzioni formulate nel Piano e l'efficacia delle misure e delle azioni adottate per la ripartenza operativa e per la definizione di un percorso di ritorno alla crescita sostenibile e ad una redditività soddisfacente nel medio periodo. Per quanto riguarda l'andamento del business nella prima parte dell'esercizio in corso, si segnala che i risultati preliminari relativi all'andamento degli ordini da clientela acquisiti a fine febbraio 2015 consentono di mantenere inalterati i *target* economico-finanziari di Piano per il 2015, nonostante un ritardo rispetto alle previsioni, considerato allo stato recuperabile nella restante parte di anno.

Valutazione sulla continuità aziendale \

In sede di approvazione della presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014, analogamente a quanto accaduto per quelle al 31 dicembre 2012 e 2013, il Consiglio di Amministrazione, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia – Consob – Isvap n.2 del 6 febbraio 2009, ha dovuto compiere le necessarie valutazioni (valutazioni che dovrebbero riguardare quanto meno i dodici mesi successivi alla data di riferimento del Resoconto, ancorché il Consiglio prudenzialmente ritenga opportuno considerare un arco temporale di 18 mesi, ossia fino al 30 giugno 2016) circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro.

Si ricorda che tali valutazioni, condotte con particolare attenzione in sede di approvazione di tutte le Relazioni finanziarie e Resoconti intermedi di gestione sin dal momento di attivazione delle procedure concordatarie, si erano rese necessarie alla luce delle significative incertezze connesse all'impossibilità di fare fronte agli impegni di pagamento derivanti dall'indebitamento finanziario e alla situazione di deficit patrimoniale cui aveva fatto seguito nel mese di febbraio 2013 la decisione di ricorrere alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale; tali valutazioni avevano portato gli Amministratori a ritenere che la possibilità per la Società e il Gruppo di continuare la propria operatività fosse necessariamente legata all'esecuzione e completamento delle operazioni previste nelle proposte concordatarie a cui sarebbe conseguita anche la ricostituzione del patrimonio netto della Società con effetto sanante della situazione di cui all'art. 2446 e 2447 cod. civ., ferme restando le difficoltà derivanti dal perdurare di un contesto macroeconomico e congiunturale negativo. Come già riportato in Premessa, dopo circa due anni dall'avvio, la procedura concordataria si è conclusa con il pieno ritorno in bonis della società e il sostanziale azzeramento dell'indebitamento finanziario. Infatti, a seguito dell'emissione dei decreti di omologazione di entrambi i concordati, sono

state attuate le operazioni straordinarie approvate dall'Assemblea degli Azionisti della Società il 4 marzo 2014: in particolare, in data 24 ottobre 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A.; la fusione ha assunto efficacia dal giorno 1° novembre 2014, mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal giorno 1° gennaio 2014; in data 23 dicembre 2014 la Società ha comunicato di aver eseguito: *i*) la riduzione del capitale sociale di Seat PG da € 450.265.793,58 a € 120.000,00, senza annullamento di azioni, in quanto prive di valore nominale, *ii*) l'aumento di capitale riservato da € 120.000 a € 20.000.000 con emissione di n. 6.410.695.320.951 azioni ordinarie liberate in denaro a fronte dello stralcio dei debiti concorsuali di Seat PG e di Seat PG Italia S.p.A. nei confronti dei creditori concorsuali appartenenti alle Classi B e C *iii*) il raggruppamento delle azioni ordinarie di risparmio esistenti nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria e di risparmio avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie e di risparmio - e *iv*) l'emissione di n. 3.391.431.376 warrant convertibili in azioni ordinarie secondo i termini e le condizioni di cui al relativo regolamento. Per ogni maggiore dettaglio al riguardo, si rinvia ai comunicati stampa pubblicati nelle date 17, 19 e 23 dicembre 2014, nonché alla documentazione disponibile sul sito www.seat.it, sezione "*Investor & Governance/Operazioni Straordinarie*", nonché alle precedenti informative mensili rese ai sensi dell'art. 114 comma 5 TUF. Come previsto dal decreto di omologa, si è altresì dato corso ai pagamenti in denaro per il soddisfacimento dei creditori secondo le modalità e i termini descritti nelle rispettive proposte concordatarie. Alla luce di quanto sopra, gli Amministratori ritengono che, pur permanendo ancora un contesto macroeconomico difficile, non sussistano dubbi ai fini della valutazione sulla continuità aziendale, donde la possibilità di procedere all'approvazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 sul presupposto appunto di tale continuità.

Andamento economico-finanziario per Aree di Business

(milioni di euro)		Directories Italia	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche (*)	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2014	389,9	24,3	414,2	(6,0)	408,2
	Esercizio 2013	475,1	36,6	511,7	(8,4)	503,3
Margini operativi lordi (MOL)	Esercizio 2014	58,6	0,9	59,5	2,1	61,6
	Esercizio 2013	133,0	(0,9)	132,1	0,1	132,2
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	Esercizio 2014	30,4	0,4	30,8	1,8	32,6
	Esercizio 2013	91,5	(2,0)	89,5	-	89,5
Risultato operativo (EBIT)	Esercizio 2014	(20,6)	(6,3)	(26,9)	1,4	(25,5)
	Esercizio 2013	(217,5)	(17,0)	(234,5)	-	(234,5)
Totale attività	31 dicembre 2014	543,2	20,4	563,6	(20,3)	543,3
	31 dicembre 2013	674,3	31,4	705,7	134,9 (**)	840,6
Totale passività	31 dicembre 2014	362,7	22,5	385,2	(16,3)	368,9
	31 dicembre 2013	2.115,3	30,8	2.146,1	17,9 (**)	2.164,0
Capitale investito netto	31 dicembre 2014	104,6	5,5	101,1	(7,2)	102,9
	31 dicembre 2013	9,5	10,0	19,5	117,0 (**)	136,5
Investimenti industriali	Esercizio 2014	27,2	2,6	29,8	0,1	29,9
	Esercizio 2013	29,9	4,3	34,2	(0,5)	33,7
Forza lavoro media	Esercizio 2014	1.613	172	1.785	-	1.785
	Esercizio 2013	1.605	293	1.898	-	1.898
Agenti di vendita (numero medio)	Esercizio 2014	1.382	51	1.433	-	1.433
	Esercizio 2013	1.155	44	1.199	-	1.199

(*) Include gli effetti del deconsolidamento di Cipi S.p.A. e di Telegate AG.

(**) Include i saldi patrimoniali del Gruppo Telegate, a seguito della riclassifica a *Discontinued operations*.

Principali dati operativi del Gruppo	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Directories pubblicate		
PAGINEBIANCHE® (*)	103	103
PAGINEGIALLE®	153	191
Volumi distribuiti (dati in milioni)		
PAGINEBIANCHE®	20,2	21,4
PAGINEGIALLE®	15,1	16,2
Numero di visite (dati in milioni)		
Accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti		
PAGINEBIANCHE.it® (**)	169,9	161,6
PAGINEGIALLE.it® (**)	366,1	329,9
TuttoCittà.it®	58,4	43,5
Europages.com (**)	25,3	38,3

(*) Comprende anche i 10 volumi del One Book di Gorizia, Trieste, Avellino, Benevento, Rieti, Viterbo, Caltanissetta, Enna, Ragusa e Siracusa.

(**) traffico complessivo comprensivo delle visite provenienti sia dal web che dal mobile e sui siti online e mobile dei clienti.

Directories Italia \

Scenario di mercato

Poiché le attività dell'Area di Business "Directories Italia" sono preponderanti rispetto al resto del Gruppo, lo scenario di mercato ed il posizionamento strategico di riferimento è

quello descritto nella precedente sezione introduttiva avente lo stesso titolo e riferita al Gruppo nel suo insieme e a SEAT in particolare.

Risultati per prodotto

				12 mesi 2014 incidenza % sul totale ricavi
Carta		PAGINE GIALLE®	elenco categorico delle attività economiche italiane	6,5
		PAGINE BIANCHE®	elenco abbonati al telefono	9,7
	Altri prodotti carta			4,9
Internet & Mobile		PAGINE GIALLE.it®	motore di ricerca specializzato nelle ricerche di tipo commerciale	51,9
		PAGINE BIANCHE.it®	motore di ricerca specializzato nelle ricerche di abbonati al telefono	12,4
		Glamoo	Couponing	0,1
Telefono		89.24.24. Pronto PAGINEGIALLE®	fornisce servizi a valore aggiunto di directory assistance	2,1
		12.40. Pronto PAGINEBIANCHE™	fornisce servizi di base di informazione abbonati	
Totale ricavi core				87,6

Innovazioni di prodotto

Nonostante lo scenario di incertezza dei mercati Seat ha rafforzato il proprio posizionamento nel segmento delle PMI con una proposizione "ONE-STOP-SHOP" offrendo un'ampia gamma d'offerta che spazia dai prodotti *directory* tradizionali ai prodotti *Web Agency like*, dai prodotti di *advertising* sui mezzi tradizionali a quelli di *advertising* digitale. Attraverso il potenziamento delle proprie *partnership* (Google, Facebook, Rai, Sky etc) Seat ha ampliato la propria gamma d'offerta posizionandosi sempre più come la Media Agency per le PMI. Contestualmente ha continuato ad investire con l'obiettivo di accrescere lo *Usage* sulle proprie *Properties* sia tradizionali – attraverso l'innovazione dei formati cartacei – che digitali. Anche nel 2014 infatti è proprio nel segmento del digitale che si registra un considerevole tasso di crescita sia sulla componente desktop che su quella mobile.

Servizi directory online e mobile

Seat ha continuato ad investire in termini di innovazione di prodotto/processo sulla propria gamma di offerta di *directory* digitali con lo scopo da un lato di garantirne la competitività e dall'altro di confermare la propria *leadership* nel segmento dell'*advertising* locale. I principali interventi realizzati nel 2014 sono stati focalizzati a *i)* presidiare lo *usage* recuperando un gap di *usability* accumulato negli anni e assicurando così la migliore *user experience* per i nostri utenti *ii)* sviluppare offerte innovative in grado di soddisfare le necessità dei clienti assicurando così competitività e attrattività sul mercato; *iii)* migliorare le performance del parco prodotti esistente grazie a nuove funzionalità, tecnologie ed integrazione con l'ecosistema complessivo per garantire il massimo del ritorno in termini di visibilità agli inserzionisti.

Di seguito alcune delle principali iniziative di sviluppo avviate nell'anno:

Usage: la strategia di crescita dello *usage* ha coinvolto nel 2014 innovazioni di prodotto anche lato desktop oltre che lato mobile:

- I. Rifacimento completo del sito *paginegialle.it* in termini di *interactive design*, *usability* e arricchimento di servizi interattivi che portano valore sia allo user che al merchant (recensioni multimediali, prenotazione, preventivi)
- II. Continui sviluppi tecnologici e arricchimento di contenuti e servizi su tutte le *properties* web e mobile per migliorare la *customer experience* e incrementare il traffico
- III. Sviluppo di sezioni verticali su *paginegialle.it* focalizzati su specifici focus: preventivi, offerte, prenotazioni
- IV. Sviluppo di nuove applicazioni verticali focalizzate su specifiche occasioni d'uso, rispettivamente con focus territoriale (Torino App, in collaborazione con il Comune di Torino) e merceologico (GialloEmergenza, per i servizi di

assistenza per la casa e per l'auto).

- V. Continuo aggiornamento dei siti mobile e delle apps per adeguamento a nuovi device e sistemi operativi (es. iOS8 e iPhone6 per Apple piuttosto che Material Design per Android), e completamento della copertura (es. nuove app TuttoCittà Map per iPad e per tablet Android)

Inserzionisti: nel 2014 si è posta particolare attenzione allo sviluppo di prodotti e offerte in grado di generare e portare valore ai nostri inserzionisti, mantenendo quindi attrattività e competitività. In particolare:

- I. è stata arricchita in modo significativo la presenza sulle *property directory*, valorizzando la visibilità e i contenuti arricchendoli ed assicurando una maggiore integrazione con l'ecosistema Seat.
- II. Introduzione di nuovi formati ADV display di impatto (es Masthead) ed inizio monetizzazione anche in *programmatic* (es RTB) e *privat deal*.
- III. Nuova offerta commerciale dedicata al mobile volta a portare valore agli inserzionisti attraverso la generazione di lead misurabili (chiamate e percorsi generati).

Servizi di directory assistance

Nel 2014, si conferma la strategia del guidare in modo efficiente volumi strutturalmente in contrazione dovuti ad un mercato in profonda trasformazione; con particolare attenzione alla riduzione dei costi. Per il servizio di 89.24.24 ci si è focalizzati soprattutto sulla gestione dei clienti tramite un evoluto sistema di CRM che permette una ipersegmentazione e una gestione molto targettizzata di iniziative e promozioni.

Per il servizio 12.40 si è avviata un'estensione delle *partnership* con leader nazionali con l'obiettivo di fornire benefici di valore alla propria customer base soprattutto in ambiti legati alla pubblica amministrazione e pubblica utilità.

Prodotti editoriali

Nel corso del 2014 è iniziata una profonda attività di rinnovamento e arricchimento dei prodotti editoriali PAGINEBIANCHE e PAGINEGIALLE in vista del volume unico SmartBook che sarà distribuito nel 2015. Un prodotto totalmente nuovo, nella dimensione (formato compact), nella struttura (pagine gialle, pagine bianche e Tuttocittà assieme), nei contenuti e nella grafica. Per completare il rinnovamento del prodotto sono stati definiti importanti investimenti sull'aumento della leggibilità dei Cognomi, indirizzi e numeri telefonici oltre alla reintroduzione del prefisso, su tutte le aree elenco non metropolitane. Già nel 2014 è stato prodotto come test in 12 aree elenco un volume unico fronte e retro che univa i 2 prodotti.

Evoluzione contenuti a valore aggiunto su PagineBianche

Sono stati raccolti contenuti redazionali utili al cittadino, per una nuova "Guida ai Servizi" prevista sulle edizioni 2015. Più in dettaglio sono stati raccolti, inseriti e catalogati in un nuovo sistema redazionale integrato una molteplicità di servizi utili per il cittadino, strettamente collegati con il mondo della Pubblica Utilità e della Pubblica Amministrazione. In questo modo le Pagine Bianche riacquistano la loro istituzionalità e, soprattutto, il loro essere punti di riferimento nella vita delle persone, soprattutto quelle che non hanno ancora sviluppato una grande attitudine digitale. Il cambiamento e la vicinanza al cittadino è espressa anche dal radicale cambio nella veste grafica, semplice e moderna.

Evoluzione PagineGialle

In ottica Smartbook, anche su PagineGialle sono stati completamente rivisti i contenuti dell'avantielenco, con l'obiettivo di pubblicare nel 2015 una "Guida allo Shopping" che suggerisca come affrontare al meglio le scelte della nostra vita: dai grandi acquisti a quelli quotidiani. In questa logica il prodotto è stato innovato arricchendolo con informazioni utili che vanno dall'acquisto a tutti i diversi consigli per la casa (ristrutturare, risparmio energetico ecc) piuttosto che consigli sui professionisti o caratteristiche peculiari del territorio. Grande attenzione anche in questo caso è stata posta alla veste grafica, molto moderna e di rottura con il passato. Lato offerta commerciale è stata ottimizzata la gamma di offerta di spazi pubblicitari standard, in modo da consentire una più fluente navigazione nelle pagine, mentre per gli spazi più grandi si è optato per l'adozione di grafiche moderne ed impattanti disegnate ad hoc sulle esigenze del Cliente. Contestualmente a queste innovazioni si è anche passato ad un processo distributivo totalmente nuovo e, soprattutto, certificato, assicurando così sia una maggiore distribuzione effettiva ma soprattutto la certezza del dove, quando e quanto è stato distribuito.

Prodotti web agency

Grande attenzione è stata posta in questo ambito, nella logica di rafforzamento dell'estensione del tradizionale modello di Business legato alle *directory*. In particolare si è ampliata l'offerta al fine di poter recuperare in modo significativo competitività verso il mondo delle web agency locali. In questa ottica le principali aree di intervento hanno riguardato il miglioramento e ampliamento della proposizione commerciale e la qualità e performance dei nostri prodotti. Nel 2014 è stato lanciato il nuovo SmartSite, un sito web in linea con i più recenti trend tecnologici relativi alla fruibilità multi-device e all'engagement degli utenti. L'offerta prevede la progettazione di un sito secondo le esigenze espresse dal cliente e con la possibilità di una realizzazione e gestione da parte degli uffici locali dislocati sul territorio. In questo modo si supera il vecchio concetto di template, portando un maggiore livello di

personalizzazione, e quindi valore, per i nostri inserzionisti, mantenendo una posizionamento di prezzo competitivo. Infine si sono poste le basi per il rilancio delle offerte relative all'e-commerce, alla presenza sui social media, al completamento della nuova gamma dei siti web e soluzioni specifiche per i clienti B2B. È stato inoltre lanciato un servizio di pubblicità iperlocale, offrendo ai nostri clienti la possibilità di offrire in sicurezza il wi-fi ai loro clienti. È stato lanciato un servizio in partnership con Google che, grazie a dei contenuti multimediali di grande impatto, permette ai clienti Seat di valorizzare le loro attività sia sulle properties Seat che sul principale motore di ricerca. A questo proposito Seat ha ricevuto la certificazione "Google Sales Trusted Agency" e, grazie alle vendite, è considerato come uno dei principali *reselling* europei da Google stesso.

Prodotti traffic (reselling) e partnership

Coerentemente con il nuovo posizionamento di Seat come "one-stop-shop" nel 2014 si è molto investito nell'allargamento della proposizione commerciale legata al mondo del *reselling*, continuando ed accelerando la conclusione di partnership con principali media internazionali, nazionali e locali. In questo modo Seat ha ampliato la propria gamma d'offerta posizionandosi sempre più come una Media Agency per le PMI. Significative innovazioni di prodotto sono state fatte sia per quanto riguarda il mondo digitale che quello più tradizionale. L'evoluzione del mercato pubblicitario, ha infatti aperto opportunità per chi, come SEAT, è in grado di fare leva su una forza vendita particolarmente capillare e un portafoglio prodotti ampio. Nel mondo digitale ci si è concentrati sui principali driver dell'audience, facendo leva sia sulla evoluzione di partnership consolidate (Google) rendendole più competitive, sia su nuove partnership (Facebook) acquistando leadership e guadagnando un vantaggio competitivo. Nel corso del 2014 si è realizzata una significativa revisione del prodotto Pgclick (rivendita Google adwords) al fine di rendere le campagne più efficienti accompagnata da una politica commerciale maggiormente spinta verso la componente traffico, aumentando quindi il ROI degli inserzionisti. Importante partnership è stata fatta anche con Facebook, sviluppando un'offerta unica con una selling proposition in vendita chiara e innovativa per tutto il mondo di internet. Una vera campagna pubblicitaria iperlocal targettizzabile. Un modo efficace per la PMI di contattare un target mirato, residente nella propria area di competenza commerciale attraverso un canale evoluto ed alto audience su internet, come quello di Facebook. Lato media tradizionali Seat ha allargato in modo significativo l'offerta sia chiudendo accordi con partner leader sia a livello nazionale che locale, su tutte le varie tipologie di media: TV, radio, outdoor, stampa, cinema. In questo modo, praticamente in tutta Italia, Seat è in grado di offrire a tutti i suoi clienti un portafoglio prodotti di comunicazione completa per costruire assieme un vero *media plan*.

Sviluppo di nuovi sistemi informativi

Gli investimenti dell'anno dell'area Information Technology hanno riguardato principalmente:

- innovazione di prodotto al fine di offrire un servizio sempre più rispondente alle esigenze dei clienti, ricercando flessibilità e velocità di risposta;
- innovazione dell'offerta commerciale con l'introduzione del contratto OPEN ovvero una tipologia contrattuale lifetime e senza vincoli per il cliente;
- predisposizione dei principali Sistemi informativi per abilitare la Forza Vendita a far sottoscrivere contratti attraverso la firma grafometrica digitale avanzata raccolta mediante iPad, in sostituzione del modulo cartaceo;
- predisposizione dei sistemi informativi commerciali per la revisione della logica di assegnazione portafogli alla Forza Vendita finalizzata ad una maggiore flessibilità di gestione e all'aumento delle acquisizioni;
- rifacimento del Sito Istituzionale www.seat.it per adeguare il portale al nuovo posizionamento strategico aziendale.

In riferimento all'innovazione di prodotto, nell'anno sono continuati gli interventi sui Sistemi informativi che rispondono alle nuove esigenze dei Piani di Marketing, in

particolare riposizionamento dell'intera gamma siti con rifacimento completo dei layout dei template e con traduzione in lingue europee, rilascio Pgclick con traduzione in lingue, rilascio nuovo Pagine gialle.it, rilascio della nuova offerta mobile, rilascio della nuova offerta Facebook Adv strumento per la configurazione e la preventivazione di campagne pubblicitarie su Facebook.

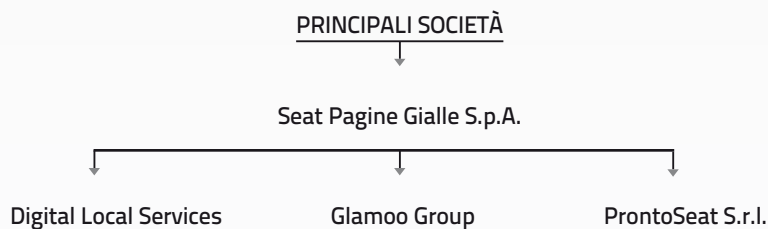
Ed inoltre per quanto riguarda le iniziative Media Offer rilascio dell'offerta SKY – diventa protagonista, rilascio della nuova offerta Centostazioni (pubblicità presso le stazioni FS), rilascio della nuova offerta AVIP (arredo urbano e cartellonistica stradale).

Con riferimento alle tecnologie infrastrutturali, nell'anno 2014 si è proseguito con i progetti di "virtualizzazione" dell'hardware centralizzato e la razionalizzazione dello storage. Sono state rinnovate le postazioni hardware dei dipendenti e della rete. Inoltre è stato avviato il Progetto 'Multibrowser' al fine adeguare i sistemi e gli applicativi Seat all'utilizzo dei principali browser quali Internet Explorer 11, FireFox e Chrome.

Effettuate evolutive sull'applicativo Remedy afferenti alla gestione dei ticket Sales Care per l'assistenza alla rete di vendita, alle DLS e alle DAT.

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories Italia è organizzata nel seguente modo



Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2014 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	389,9	475,1	(85,2)	(17,9)
MOL	58,6	133,0	(74,4)	(55,9)
EBITDA	30,4	91,5	(61,1)	(66,8)
EBIT	(20,6)	(217,5)	196,9	90,5
Investimenti industriali	27,2	29,9	(2,7)	(9,0)
Forza lavoro media	1.613	1.605	8	0,5
Capitale investito netto	104,6	9,5	95,1	n.s.

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per l'Area di Business SEAT, per la società Prontoseat S.r.l. e per Glamoo.

SEAT

L'area accoglie i dati di Seat Pagine Gialle S.p.A. e delle 74 Digital Local Services costituite per garantire un maggior presidio della rete commerciale e erogare ed offrire un adeguato supporto agli agenti e ai clienti.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2014 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	388,9	474,9	(86,0)	(18,1)
MOL	60,6	133,3	(72,7)	(54,5)
EBITDA	32,5	92,2	(59,7)	(64,8)
EBIT	(13,2)	(216,6)	203,4	93,9
Investimenti industriali	27,1	29,8	(2,7)	(9,1)
Forza lavoro media	1.462	1.467	(5)	(0,3)
Capitale investito netto	92,6	8,5	84,1	n.s.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** di SEAT si sono attestati nell'esercizio del 2014 a € 388,9 milioni, in calo del 18,1% rispetto all'esercizio 2013, sostanzialmente in linea con l'obiettivo di Piano previsto a Budget pari a € 400 milioni. Al riguardo si precisa che la differenza rispetto al dato previsivo è in gran parte imputabile ad un minore ammontare di ricavi online riconosciuti nell'esercizio, in applicazione dell'algoritmo di calcolo adottato nel 2012 per i ricavi a suo tempo oggetto della prassi degli anticipi commerciali.

Più nel dettaglio:

a) Ricavi core: sono stati pari a € 340,5 milioni nell'esercizio 2014, in calo del 20,8% rispetto all'esercizio 2013. Risultano così composti:

- **carta:** i ricavi dei prodotti cartacei, comprensivi dei ricavi derivanti dalle due applicazioni e-book Pagine Gialle e Pagine Bianche per Ipad lanciate a fine aprile 2011, pari a € 81,9 milioni nell'esercizio 2014, si sono ridotti del 32,3%, rispetto all'esercizio 2013, con una diminuzione dei ricavi sia delle PAGINEBIANCHE® che delle PAGINEGIALLE®;

- **internet&mobile:** i prodotti internet&mobile hanno consuntivato € 250,3 milioni di ricavi nell'esercizio 2014, in calo del 14,0% rispetto all'esercizio 2013, includendo lo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, al netto della quale i ricavi dell'offerta pubblicitaria tradizionale e di quella dei servizi di *marketing online* sono diminuiti del 10,5%. La quota dei ricavi *internet&mobile* sul totale si è attestata nel periodo al 64,2%. Tra le nuove iniziative di sviluppo prodotto si segnala, in particolare, il lancio nel mese di dicembre del prodotto "ADV on Facebook" un'offerta semplice, efficace e innovativa, che permette a tutti gli esercenti, alle Piccole e Medie Imprese e a tutti gli operatori economici di pianificare delle vere campagne adv a livello anche iperlocal, che permettono di raggiungere un target selezionato di persone.

L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it®, provenienti sia dal *web* che dal *mobile*, e sui siti *online* e *mobile* dei clienti, ha consuntivato nell'esercizio 2014 circa 366,1 milioni di visite, in aumento del +10,9% rispetto all'esercizio 2013. In crescita sia le visite su PAGINEGIALLE.it®, PagineGialle Mobile, 89.24.24 Mobile e Glamoo Mobile (+10,7% a 252,8 milioni) che quelle sui *siti web* e *mobile* realizzati per i clienti SEAT (+11,4% a 113,1 milioni). Il traffico complessivo su PAGINEBIANCHE.it® ha, invece, consuntivato nel periodo circa 169,9 milioni di visite, in aumento dello 5,1% rispetto all'esercizio 2013. Con riferimento al *mobile*, si segnala, in particolare, che a fine dicembre, le applicazioni *mobile* di SEAT hanno superato complessivamente la soglia di circa 8,9 milioni di *download* (+27,9% rispetto a dicembre 2013) considerando sia il mondo Apple, sia le altre principali piattaforme, con 3,5 milioni di *download* (circa il 39,7% del totale) per PagineGialle Mobile, 3,0 milioni di *download* (circa il 33,3% del totale) per PagineBianche Mobile, 1,8 milioni di *download* (circa il 20,3% del totale) per TuttocittàMobile, 0,3 milioni di *download* per Glamoo Mobile e 0,3 milioni di *download* per 89.24.24 Mobile.

A tal riguardo si segnala che nel mese di dicembre il mondo App di Seat PG è stato arricchito con il lancio di "Giallo Emergenza", uno strumento utilizzabile su smartphone o tablet, in grado di suggerire tutti i professionisti dell'emergenza nell'ambito del soccorso automobilistico, della salute e assistenza e dell'aiuto in casa, e che consente di conoscere la loro disponibilità in tempo reale.

- **telefono:** i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a € 8,4 milioni, in calo di € 9,7 milioni (-53,7%) rispetto all'esercizio 2013.

- **Altri ricavi e prodotti minori:** i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nell'esercizio 2014 a € 48,4 milioni, in aumento del 7,3% rispetto all'esercizio 2013. Si segnala, in particolare, il contributo positivo dei ricavi derivanti dall'offerta *media agency*, a fronte degli accordi di *partnership* siglati con importanti operatori del mondo dei *media*, che si sono attestati a € 10,0 milioni (in gran parte riferiti all'offerta TV in essere con Sky), e dei ricavi dei prodotti di Direct Marketing e delle attività di *merchandising* che si sono attestati a € 8,2 milioni, in aumento di € 3,8 milioni rispetto all'esercizio 2013. In calo invece, tra gli altri, i ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, che hanno chiuso a € 19,5 milioni, con una contrazione di € 7,5 milioni (-27,9%) rispetto all'esercizio 2013.

Il **MOL** si è attestato a € 60,6 milioni nell'esercizio 2014, in diminuzione di € 72,7 milioni rispetto all'esercizio 2013. La contrazione è riconducibile alla dinamica negativa dei ricavi, che è compensata solo in parte dai risparmi di costi operativi.

I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, ammontano a € 248,6 milioni nell'esercizio 2014, in diminuzione di € 7,8 milioni (-3,1%) rispetto all'esercizio precedente. In particolare, i costi *industriali*, di € 107,4 milioni nell'esercizio 2014, risultano essere in calo di € 0,5 milioni rispetto all'esercizio 2013 (€ 107,9 milioni) per effetto principalmente del calo dei ricavi carta con il conseguente calo delle segnature stampate e il contenimento dei costi di lavorazione; inoltre a seguito della rinegoziazione contrattuale con il fornitore delle lavorazioni carta, il gruppo Ilte/Rotosud, le tariffe applicate si sono ridotte di circa il 40%. Il calo dei volumi di chiamate ai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® ha determinato una contrazione dei costi per prestazioni di call center inbound (-€2,1 milioni a € 8,7 milioni). Si registra una significativa crescita delle commissioni (+€ 9,2 milioni a € 34,8 milioni) nell'ambito della gestione delle offerte internet mirate ad incrementare il traffico *web* e della nuova offerta *media agency*.

I costi *commerciali*, pari a € 95,8 milioni nell'esercizio 2014, sono in calo di € 1,6 milioni rispetto all'esercizio precedente (€ 97,4 milioni); tale riduzione riflette minori spese per pubblicità pari a € 15,1 milioni nell'esercizio 2014, in calo rispetto all'esercizio precedente per € 7,4 milioni.

In aumento per € 6,2 milioni i costi provvigionali e gli altri costi legati alla forza vendita crescono in conseguenza dell'introduzione, ad inizio 2014, di un nuovo modello provvigionale per la forza vendita che prevede il riconoscimento agli agenti di un premio strutturale fisso mensile per l'attività di visita.

I costi *generali* pari a € 45,3 milioni nell'esercizio 2014 sono in calo di € 5,7 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Il costo del lavoro, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato presso altre Società del Gruppo, ammonta a € 79,7 milioni nell'esercizio 2014, in diminuzione di € 5,5 milioni (-6,5%) rispetto all'esercizio 2013. L'entrata a regime della nuova struttura organizzativa dell'area commerciale che ha trasformato gli zone manager in dipendenti SEAT con la contestuale creazione di presidi su tutto il territorio nazionale (DLS), ha comportato nell'esercizio 2014 maggiori spese per € 5,8 milioni; tali maggiori costi sono stati più che compensati da risparmi ottenuti mediante la riduzione dell'organico del personale dirigente e l'impiego, per il resto, di strumenti di solidarietà (cassa integrazione a rotazione). La forza lavoro al 31 dicembre 2014, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 1.539 unità (1.629 unità al 31 dicembre 2013).

L'**EBITDA** si è posizionato a € 32,5 milioni nell'esercizio 2014, in diminuzione di € 59,7 milioni rispetto all'esercizio 2013 (-64,8%) con un'incidenza sui ricavi del 8,4% (19,4% nell'esercizio precedente). Il margine riflette sostanzialmente l'andamento negativo del MOL parzialmente compensato dai minori stanziamenti al fondo svalutazione crediti commerciali (€ 16,0 milioni). Lo stanziamento al fondo svalutazione crediti di € 24,9 milioni, sebbene in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, permette di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti.

Il **risultato operativo (EBIT)**, negativo per € 13,2 milioni nell'esercizio 2014 riflette l'andamento dell'EBITDA ed include gli ammortamenti operativi, extra-operativi e le svalutazioni per € 39,8 milioni e gli netti di natura non ricorrente per € 5,8 milioni, che comprendono spese di procedura e consulenze connesse al concordato (per € 7,4 milioni) e beneficiano per € 7,9 milioni della revisione nella stima della passività precedentemente stanziata nel fondo rischi e oneri con riferimento al contenzioso con Ilte/Rotosud, derivante dall'accordo transattivo con questo raggiunto, autorizzato dai competenti organi della procedura, che ha consentito di porre fine alla contestazione

insorta con uno dei principali fornitori aziendali e di definire il rapporto con lo stampatore per il triennio 2014-2016.

Gli **investimenti industriali** ammontano nell'esercizio 2014 a € 27,1 milioni relativi principalmente a *i)* migliorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile (circa € 7,5 milioni), relativi all'adeguamento delle strutture per rendere più performante l'integrazione tra i vari sistemi e agli sviluppi che permettono ai clienti di usufruire di un *Content Management System* per l'aggiornamento in real time dei contenuti e la loro pubblicazione, nonché per l'individuazione di nuove soluzioni grafico-funzionali dei diversi portali web; *ii)* migliorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale (circa € 4,7 milioni) principalmente legate all'evoluzione dei prodotti, all'ottimizzazione del concept grafico per utilizzo attraverso mobile, agli sviluppi per nuova gamma Siti, Smart Site e Offerta WiFi e alla realizzazione di nuove linee di prodotto *custom made* per clienti con esigenze di personalizzazione dei servizi di comunicazione digitale; *iii)* migliorie evolutive (circa € 8,3 milioni) in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto; *iv)* acquisto di software destinati all'aggiornamento tecnologico per agenti e dipendenti (circa € 4,1 milioni).

La **forza lavoro media** è pari a 1.462 unità nell'esercizio 2014 rispetto alle 1.467 nell'esercizio 2013; l'aumento imputabile all'implementazione del Nuovo Modello Commerciale è stato compensato dalle azioni di riorganizzazione del personale.

Il **capitale investito netto** ammonta, al netto del valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, a € 92,6 milioni al 31 dicembre 2014, in aumento di € 84,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 8,5 milioni) dovuto principalmente alla variazione in diminuzione dei crediti commerciali di € 45,8 milioni compensata dalla variazione in diminuzione dei debiti commerciali e operativi per € 78,1 milioni e dei fondi non operativi per € 42,2 milioni legata principalmente all'estinzione degli in esecuzione della procedura concorsuale.

Gruppo Glamoo

Partecipazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 100%.

Glamoo S.r.l. opera nel settore del commercio elettronico all'interno del comparto denominato flash sale, sviluppatosi in Italia a partire dal 2003.

All'interno del comparto, l'azienda si articola in tre aree di offerta: il *Local Couponing*, i *Prodotti* e i *Viaggi*. L'offerta di *Local Couponing* permette all'utente di acquisire a condizioni molto favorevoli prestazioni presso esercenti locali (ristoranti, centri benessere, eventi ecc.) in più di 50 province italiane. Il portafoglio *Prodotti* copre tutti i principali settori merceologici, dalla moda all'elettronica, dall'arredamento alla gadgettistica, grazie alla collaborazione con numerosi brand di standing internazionale.

I *Viaggi* offrono all'utente offerte vantaggiose sia sul corto raggio (weekend Italia) sia sul medio e lungo raggio.

Con circa due milioni di iscritti, un portafoglio di relazioni commerciali sviluppato nell'arco di quattro anni ed una *brand equity* di rilievo, Glamoo si posiziona come uno dei player di riferimento in Italia.

Glamoo Ltd e la sua controllata totalitaria operativa Glamoo S.r.l. sono incluse nel perimetro di consolidamento a far data dal 31 maggio 2014 e pertanto nella tabella sono riportati i dati economici dal 1 giugno al 31 dicembre 2014.

(milioni di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1,0	-	1,0	n.s.
MOL	(1,4)	-	(1,4)	n.s.
EBITDA	(1,5)	-	(1,5)	n.s.
EBIT	(2,0)	-	(2,0)	n.s.
Forza lavoro media	29	-	29	n.s.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** per il periodo 1 giugno – 31 dicembre 2014 ammontano a € 1,0 milione, con un trend calante rispetto agli anni precedenti, imputabile alla grave crisi economica che ha iniziato ad avere ricadute nel corso dell'anno anche sul settore del couponing e all'assenza di investimenti pubblicitari rilevanti a partire dagli ultimi mesi 2013. Nel corso dell'ultimo trimestre tuttavia sono state avviate attività ed iniziative quali ad esempio l'accordo commerciale con Groupalia, finalizzate al

rilancio delle vendite ed iniziative indirizzate ad attivare fatturato dai grandi clienti e Brands, sia storici che nuovi.

Il **MOL** presenta nel periodo un saldo negativo pari a € 1,4 milioni.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** negativi rispettivamente per € 1,5 e 2,0 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** del 2014 è stata pari a 29 unità.

Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 100%.

Principali eventi societari

In data 30 ottobre 2014 il Consiglio di Amministrazione di Prontoseat S.r.l. ha deliberato di trasferire la sede legale in Torino, da Via Sant'Ambrogio 21/E a Corso Svizzera 185.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2014 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3,7	5,5	(1,8)	(32,7)
MOL	(0,6)	(0,3)	(0,3)	(100,0)
EBITDA	(0,6)	(0,7)	0,1	14,3
EBIT	(0,9)	(0,9)	-	-
Investimenti industriali	0,2	0,1	0,1	100,0
Forza lavoro media	122	138	(16)	(11,6)
Capitale investito netto	0,6	1,0	(0,4)	(40,0)

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nell'esercizio 2014 a € 3,7 milioni, in calo del 32,7% rispetto all'esercizio precedente. La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei ricavi *outbound* (-€ 1,4 milioni rispetto all'esercizio 2013), a fronte della contrazione delle vendite telefoniche, conseguente alla cessazione della gestione del servizio, per conto di SEAT 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®.

In calo di € 0,7 milioni i ricavi *inbound* per effetto della cessazione avvenuta nel corso dell'ultimo trimestre 2013 dell'accordo con SEAT per la gestione delle chiamate del servizio 89.24.24 Prontissimo.

A fronte di una riduzione dei ricavi di € 1,8 milioni il **MOL** è inferiore rispetto all'esercizio precedente di € 0,3 milioni principalmente per effetto del minor costo del lavoro, legato al minor numero di operatori telefonici e di un'attenta politica di contenimento costi.

L'**EBITDA** e l' **EBIT** negativi rispettivamente per € 0,6 e € 0,9 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** (122 unità nel 2014) è in calo di 16 unità rispetto all'esercizio precedente.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento per le attività svolte dal Gruppo SEAT, in generale, e da Seat Pagine Gialle S.p.A., in particolare, deriva dal pacchetto di Direttive Europee sulle telecomunicazioni:

2002/19/CE (Accesso alle reti di comunicazione elettronica), **2002/20/CE** (Autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica), **2002/21/CE** (Quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica), **2002/22/CE** (Servizio Universale), **2002/58/CE** (Trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche).

Tali direttive sono state oggetto di riforma e, a fine 2009, la Commissione ha approvato un nuovo pacchetto di norme: **Direttiva 2009/140/EC** (per la "Migliore Regolamentazione"); **Direttiva 2009/136/EC** (sui "Diritti dei Cittadini"); **Regolamento 2009/1211** istitutivo dell'organismo di regolamentazione sovra-nazionale "BEREC" (Body of European Regulators for Electronic Communications).

La riforma è entrata in vigore il 25 maggio 2011 nella maggior parte dei Paesi UE, invece in Italia i tempi di recepimento sono stati più lunghi:

- Il 1 giugno 2012 è entrato in vigore il nuovo **Codice delle Comunicazioni Elettroniche** (Decreto Legislativo n.70 del 28 maggio 2012, che recepisce la Direttiva UE 140/CE/2009). Per quanto di interesse di Seat Pagine Gialle, la novità di maggior rilievo introdotta dal Decreto riguarda la fuoriuscita dell'elenco telefonico dal perimetro degli obblighi di Servizio Universale.
- Il 28 maggio 2012 è stato emanato il **Decreto Legislativo n. 69** (in attuazione alle direttive comunitarie n. 136/2009 e n. 140/2009) che introduce numerose

modifiche al Codice in materia di protezione di dati personali, (D.Lgs. n. 69/2012). L'area di interesse della Società è connessa alla disciplina per il trattamento dei cookies, la quale prevede che, ai fini dell'installazione di cookies sul terminale degli utenti (per finalità di marketing o altri riconoscimenti) è necessario che l'utente ne sia chiaramente informato ed esprima un consenso. Ai fini della disciplina di dettaglio sulle modalità tecniche e di comunicazione di questa informativa, il Garante Privacy ha emanato un provvedimento generale, nel quale sono indicate le modalità per rendere agli utenti l'informativa on line sull'uso dei *cookie* e le indicazioni per acquisire il consenso (quando richiesto dalla legge). Per l'adeguamento alle disposizioni dello stesso è previsto un periodo transitorio di un anno a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale (3 giugno 2014).

- A gennaio 2012 la Commissione Europea ha presentato la proposta di Regolamento Privacy che andrà a sostituire la direttiva 95/46/CE e regolerà il nuovo quadro giuridico europeo in materia di Data Protection, unitamente ad una Direttiva sul trattamento dati per finalità di giustizia e di polizia, anch'essa in fase di discussione. Una volta approvato, il Regolamento UE sarà immediatamente esecutivo, non necessitando dell'iter di recepimento nella legislazione nazionale di ciascuno Stato membro, a differenza di quanto accade per le direttive. SEAT ha partecipato attivamente alle fasi di discussione sul testo ed ha presentato un proprio "position paper" affinché la versione definitiva del Regolamento tenga in considerazione anche le proposte dell'azienda.

Privacy - Telemarketing - Nuove norme in materia di trattamento di dati relativi a soggetti compresi in pubblici Elenchi di abbonati ai servizi telefonici: introduzione del principio di "opt-out" e istituzione del Registro delle Opposizioni

Con legge 20 novembre 2009 n. 166 ("Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee"), è stato convertito il decreto n. 135 del 25 settembre 2009 (c.d. "emendamento Malan") e sono state introdotte modificazioni significative all'art. 130 del Codice in materia di protezione dei dati personali ("Comunicazioni indesiderate"). Le nuove disposizioni di legge permettono

il trattamento, mediante impiego del telefono, dei dati degli abbonati inseriti in elenchi telefonici, per finalità di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta e per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale nei confronti di chi non abbia esercitato il diritto di opposizione (c.d. *opt-out*). L'opposizione può essere espressa mediante l'iscrizione del numero di telefono dell'interessato in un registro pubblico delle

opposizioni, Istituito il 2 novembre 2010 a seguito della pubblicazione del D.P.R. n. 178 del 7 settembre 2010 **“Registro Pubblico degli abbonati che si oppongono all'utilizzo del proprio numero telefonico per finalità di contatto per Direct Marketing”**. La gestione del Registro è stata affidata alla Fondazione Ugo Bordoni (FUB) e la relativa attivazione è avvenuta il 1° febbraio 2011.

Da tale data:

- le società che operano nel settore del telemarketing non possono più contattare i numeri degli abbonati che si sono iscritti nel registro. Pertanto, tutte le liste finalizzate a televendita e tratte dagli Elenchi telefonici (sia Pagine Bianche, sia Pagine Gialle) devono essere riscontrate preventivamente con il DB di coloro che si sono opposti. Le liste con i nominativi contattabili hanno una validità ridotta (15 giorni);
- le società di Direct Marketing devono qualificarsi come tali presso la FUB e sottoscrivere un apposito contratto per l'attività di *“matching”* tra le proprie liste e il DB di coloro che si sono opposti.

Il Provvedimento del Garante della Privacy datato 19 gennaio 2011 (“Prescrizioni per il trattamento di dati personali per finalità di marketing, mediante l'impiego del telefono con operatore a seguito dell'istituzione del registro pubblico delle opposizioni”), chiarisce che il nuovo contesto normativo riconosce il diritto di opposizione anche agli operatori economici e, quindi, le attività di televendita dei prodotti di qualunque società indirizzate anche ad un pubblico *“business”* possono essere effettuate attraverso l'attivazione della procedura di *“matching”* descritta sopra (o, in alternativa, a fronte di liste dotate di

un esplicito consenso degli interessati). Pertanto, Seat si è iscritta al Registro delle Opposizioni per effettuare l'attività di *“matching”*.

Nel mese di febbraio 2011 il Garante della Privacy ha emanato il Provvedimento n. 73 del 24/2/2011 (“Modelli di informativa e di richiesta di consenso al trattamento dei dati personali relativi agli abbonati ai servizi di telefonia fissa e mobile”) che, alla luce dell'introduzione del nuovo regime di *“opt-out”* per effettuare attività di telemarketing, si rivolge agli Operatori delle Telecomunicazioni per chiarire le modalità di inserimento e/o mantenimento dei dati degli abbonati nel DBU e la relativa pubblicazione negli elenchi.

Infine, in data 22 maggio 2011 all'interno del c.d. “Decreto Sviluppo” (D. Lgs. n.70 del 22/5/11 - art. 6) è stata modificata la norma precedente in materia di marketing postale istituendo un sistema di *“opt-out”* (possibilità di essere contattato senza alcun consenso esplicito) fatto salvo il diritto degli interessati ad esprimere un diniego al marketing postale, attraverso l'iscrizione allo stesso Registro pubblico delle Opposizioni. In tal modo, la normativa del Direct Marketing, sia esso telefonico, sia postale, viene equiparata.

Per Seat, l'impatto di questa novità è relativo solo all'eliminazione del simbolo *“bustina”* stampato nell'elenco Pagine Bianche, per esplicitare (nel precedente regime) il consenso degli abbonati a ricevere azioni di marketing postale. Tale intervento sarà effettuato non appena sarà emanato un provvedimento attuativo da parte del Garante Privacy.

Altre Attività \

Principali eventi societari

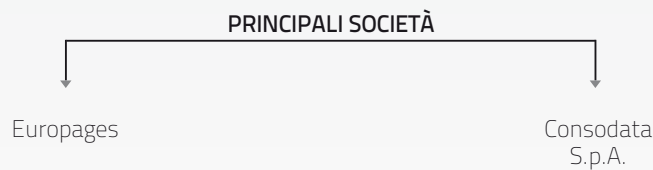
In data 13 marzo 2014 l'intera partecipazione detenuta in Cipi S.p.A. - società controllata al 100% da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e operativa dal 1964 nel settore dell'oggettistica promozionale e della regalistica aziendale - è stata ceduta a CIFIN S.r.l. in quanto ritenuta non più sinergica con le attività del Gruppo. Tale operazione è stata autorizzata dai competenti organi della procedura concordataria in corso.

In data 3 ottobre 2014 il Consiglio di Amministrazione di Consodata S.p.A. ha deliberato l'acquisizione dell'intero capitale della società "DEALCOME S.r.l." - società appositamente costituita -, al prezzo di € 13.905,00, per accedere al mercato "Face to Face".

In data 24 ottobre 2014 l'Assemblea Straordinaria di Dealcome S.r.l. ha deliberato di aumentare il capitale da € 10.000,00 a € 20.000,00.

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business residuale accoglie tutte le attività non rientranti nella precedente Area. In particolare è organizzata nel seguente modo.



Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2014 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24,3	36,6	(12,3)	(33,6)
MOL	0,9	(0,9)	1,8	n.s.
EBITDA	0,4	(2,0)	2,4	n.s.
EBIT	(6,3)	(17,0)	10,7	62,9
Investimenti industriali	2,6	4,3	(1,7)	(39,5)
Forza lavoro media	172	293	(121)	(41,3)
Capitale investito netto	5,5	10,0	(4,5)	(45,0)

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per le diverse Società che compongono l'Area di Business.

Europages

Partecipazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 98,37%

Europages opera nel segmento *Business to Business* (B2B) ed è una piattaforma di ricerca di imprese e di generazione di contatti qualificati. La piattaforma è dotata di un motore di ricerca multilingue che permette di selezionare e contattare potenziali fornitori, clienti o distributori di 35 paesi, prevalentemente europei. Le imprese possono creare liberamente il proprio profilo su pagine web predisposte per l'indicizzazione nei principali

motori di ricerca. Europages offre agli iscritti la possibilità di gestire i contenuti pubblicati e di seguire l'evoluzione di una serie di indicatori utili per l'ottimizzazione dei risultati. La base dati è composta da più di 2,6 milioni di imprese. Europages propone una gamma articolata di servizi per il marketing online sui propri mezzi, dal posizionamento nei risultati di ricerca multilingua alla pubblicità *display*, dai cataloghi online alle campagne di *emailing*.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2014 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8,0	9,8	(1,8)	(18,4)
MOL	(1,8)	(1,1)	(0,7)	(63,6)
EBITDA	(1,9)	(1,4)	(0,5)	(35,7)
EBIT	(2,8)	(2,4)	(0,4)	(16,7)
Investimenti industriali	0,1	0,7	(0,6)	(85,7)
Forza lavoro media	72	82	(10)	(12,2)
Capitale investito netto	(2,7)	(0,9)	(1,8)	n.s.

Nel 2014 i ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati a € 8,0 milioni (€ 9,8 milioni nel 2013). Continuano le difficoltà in Italia che registra una riduzione di fatturato del 24,5% rispetto all'esercizio precedente (-46% nel 2013). L'andamento resta condizionato dalla difficile congiuntura economica e dall'andamento del mercato pubblicitario ancora negativo. Sostanzialmente stabili i ricavi negli altri paesi, dove la flessione su mercati come la Francia e la Spagna è in buona parte compensata dall'andamento positivo di Germania e Benelux.

Negli ultimi due anni il settore delle ricerche su internet ha subito profondi mutamenti. Questo settore è dominato dai principali motori di ricerca, Google in particolare, che hanno accelerato la frequenza e la profondità dei cambiamenti negli algoritmi e nei criteri di selezione e visualizzazione dei risultati di ricerca. Un altro importante cambiamento in atto è la diffusione crescente di dispositivi mobili che hanno un impatto non trascurabile sulle modalità di fruizione delle piattaforme di ricerca, soprattutto nel segmento B2B, dove la consultazione in mobilità è meno agevole che su dispositivi fissi. Per contrastare questi fenomeni, la società ha avviato, già nel corso del 2013, un processo di ristrutturazione della piattaforma in tutte le sue versioni linguistiche. Le misure adottate hanno comportato la sostituzione e nuova

indicizzazione di tutte le pagine del sito con rimozione delle pagine con contenuto povero con l'obiettivo di migliorare la qualità delle visite. Una riduzione delle pagine indicizzate comporta una riduzione importante del volume di traffico. Ad oggi il traffico si è stabilizzato sopra i 2 milioni di visite al mese. I principali indicatori di qualità del traffico come il numero di pagine viste per visitatore, il numero di ricerche effettuate e la durata delle visite sono in crescita.

Il **MOL** ha consuntivato un saldo negativo pari a € 1,8 milioni (negativo per € 1,1 milioni nel 2013); tale risultato risente della riduzione dei ricavi sopra menzionata.

L'**EBITDA** e l'**EBIT**, negativi rispettivamente per € 1,9 e € 2,8 milioni (negativi rispettivamente per 1,4 e 2,4 milioni nel 2013), presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** è di 72 unità nell'esercizio 2014 (82 unità nel 2013).

Il **capitale investito netto** è negativo per € 2,7 milioni al 31 dicembre 2014 (negativo per € 0,9 milioni al 31 dicembre 2013).

Consodata S.p.A.

Partecipazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Consodata S.p.A., leader in Italia del one-to-one marketing e del geomarketing e con una presenza di sempre maggiore importanza nel promettente mercato della business&credit information, da più di 20 anni offre servizi completi e innovativi per l'acquisizione, valutazione e

gestione dei propri clienti a migliaia di imprese operanti in diversi settori merceologici. Consodata S.p.A. focalizza il proprio business sulla significativa ricchezza dei contenuti anagrafici e statistici del proprio database e sulle riconosciute competenze nel trattare e dare valore ai dati.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2014 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16,3	15,7	0,6	3,8
MOL	2,6	1,6	1,0	62,5
EBITDA	2,3	1,5	0,8	53,3
EBIT	(3,5)	(3,2)	(0,3)	(9,4)
Investimenti industriali	2,5	3,6	(1,1)	(30,6)
Forza lavoro media	100	105	(5,0)	(4,8)
Capitale investito netto	8,2	9,4	(1,2)	(12,8)

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 16,3 milioni nell'esercizio del 2014, in aumento del 3,8% rispetto al 2013. Tale incremento è imputabile all'aumento delle vendite della rete di agenti SEAT (+€ 1,8 milioni rispetto all'esercizio precedente), trascinate dalla positiva performance dei prodotti editoriali legati agli eventi sportivi dell'estate 2014 (Mondiali di calcio).

La performance dei ricavi è altresì trainata dalla crescita dei prodotti venduti dalla rete di agenti Consodata (+8% rispetto al 2013) per la vendita di prodotti e servizi di informazioni commerciali a marchio proprio (in coerenza con la strategia aziendale di sempre maggiore focalizzazione su questa linea di prodotti).

In diminuzione del 19% i ricavi dei prodotti e servizi commercializzati dal Canale Grandi Clienti a causa del calo progressivo delle vendite di campagne di marketing diretto, di dati e di prodotti di geomarketing.

E' continuata nel 2014 la crescita dei ricavi dell'area *business&credit information* che si sono attestati a € 3,3 milioni (+€ 0,8 milioni rispetto al 2013), in linea con la sempre maggior focalizzazione strategica sull'area e su tale tipo di offerta.

L'aumento complessivo dei ricavi, con un miglioramento della marginalità delle vendite per effetto di un diverso mix

del venduto ed il perseguimento dell'efficienza operativa sui costi di struttura, hanno consentito di realizzare nel 2014 un **MOL** positivo per € 2,6 milioni in crescita di € 1,0 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'**EBITDA** positivo per € 2,3 milioni presenta un andamento in linea con il **MOL**.

L'**EBIT** negativo per € 3,5 milioni (negativo per € 3,2 milioni nel 2013) presenta un peggioramento di € 0,3 milioni rispetto all'esercizio precedente principalmente per gli oneri sostenuti nel processo di riorganizzazione del personale perfezionato dalla società.

Gli **investimenti industriali** nel 2014 sono stati pari a € 2,5 milioni, in calo di € 1,1 milioni rispetto allo scorso anno (€ 3,6 milioni) per un'ottimizzazione degli investimenti sui dati e sui software e sono stati rivolti all'usuale sviluppo delle piattaforme software, all'arricchimento dei database, all'acquisto di banche dati.

La **forza lavoro media** è di 100 unità nell'esercizio 2014 (105 unità nel 2013).

Il **capitale investito netto** è pari € 8,2 milioni al 31 dicembre 2014 (€ 9,4 milioni al 31 dicembre 2013).

Quadro normativo di riferimento

Nel mese di giugno 2008, il Garante per la protezione dei dati personali ha emesso nei confronti di Consodata S.p.A. un provvedimento con il quale inibiva alla stessa (nonché ad alcuni operatori telefonici) di continuare ad effettuare ulteriori trattamenti di dati personali provenienti da elenchi telefonici pubblicati prima del 1° agosto 2005, sull'assunto che tali dati personali sarebbero stati acquisiti senza idonea informativa e, nelle ipotesi in cui previsto per legge, senza uno specifico consenso.

A seguito della notifica del predetto provvedimento, Consodata S.p.A. ha presentato ricorso al Tribunale di Roma per l'annullamento dello stesso. Il Tribunale di Roma ha rigettato il ricorso alla luce del nuovo contesto legislativo introdotto dal c.d. Decreto "Milleproroghe" che consentiva fino al 31 dicembre 2009 l'utilizzo dei dati telefonici raccolti ante agosto 2005 da parte delle aziende operanti nel settore del *direct marketing*.

A fine novembre 2009 il Garante ha emanato un provvedimento inibitorio, avverso il quale Consodata ha proposto anche ricorso al Tribunale di Roma. Il 5 ottobre 2011 il Tribunale di Roma ha emesso sentenza di rigetto totale del ricorso presentato da Consodata il 19 marzo 2010. Viene pertanto confermata l'impossibilità per Consodata di utilizzare i dati raccolti senza consenso modulare salvo che per meri invii di *mailing* cartacei.

A febbraio 2010, il Garante ha anche notificato, tramite contestazione, l'avvio di un procedimento sanzionatorio relativo ad alcuni database utilizzati da Consodata S.p.A.

che prevede la possibilità di presentare memorie difensive presso la stessa Autorità o il pagamento, in misura ridotta tramite oblazione, delle sanzioni irrogate. Anche in questo caso, la Società ha presentato delle memorie difensive a chiarimento del proprio operato.

In risposta a tale memoria l'Autorità ha preso atto delle nuove impostazioni operative di Consodata nella titolarità del trattamento dati e ha ribadito la necessità, nella raccolta dei consensi al trattamento dati, di una modularità rispetto al mezzo utilizzato per il contatto. L'Autorità ha altresì accettato la proposta della Società di utilizzabilità dei dati presenti in alcuni database di proprietà forniti di consenso, purché rispettosi della modalità del "monoutilizzo" (il cliente si impegna a restituire o cancellare i dati al termine del periodo d'uso concordato).

In data 10 gennaio 2013 è stata infine emanata l'ordinanza ingiunzione con cui è stata comminata in maniera definitiva la sanzione conseguente al provvedimento inibitorio emesso dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali il 26 novembre 2009. Con tale ordinanza ingiunzione del 10/01/2013, che ha comminato una sanzione di € 0,4 milioni complessivi, l'Autorità ha, da un lato comminato in maniera severa e definitiva le sanzioni e, dall'altro, dato atto a Consodata di aver modificato sostanzialmente i propri comportamenti, a partire dal 2009, al fine di adeguare i propri processi commerciali e operativi ad un approccio molto più prudente e consapevole.

Altre informazioni \

Risorse umane \

Gruppo Seat Pagine Gialle

	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Organico dipendente	1.916	2.003	(87)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	16	26	(10)
Totale forza lavoro a fine esercizio	1.932	2.029	(97)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Dirigenti	111	124	(13)
Quadri	212	236	(24)
Impiegati	1.333	1.349	(16)
Operai	-	42	(42)
Giornalisti	1	1	-
Telefonisti	95	100	(5)
Organico dipendente	1.752	1.852	(100)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	33	46	(13)
Forza lavoro media del esercizio	1.785	1.898	(113)

Il gruppo Seat Pagine Gialle dispone di una forza lavoro complessiva di 1.932 unità al 31 dicembre 2014, in diminuzione di 97 unità rispetto il 31 dicembre 2013, con una presenza media nell'esercizio di 1.785 unità (1.898 unità nell'esercizio 2013).

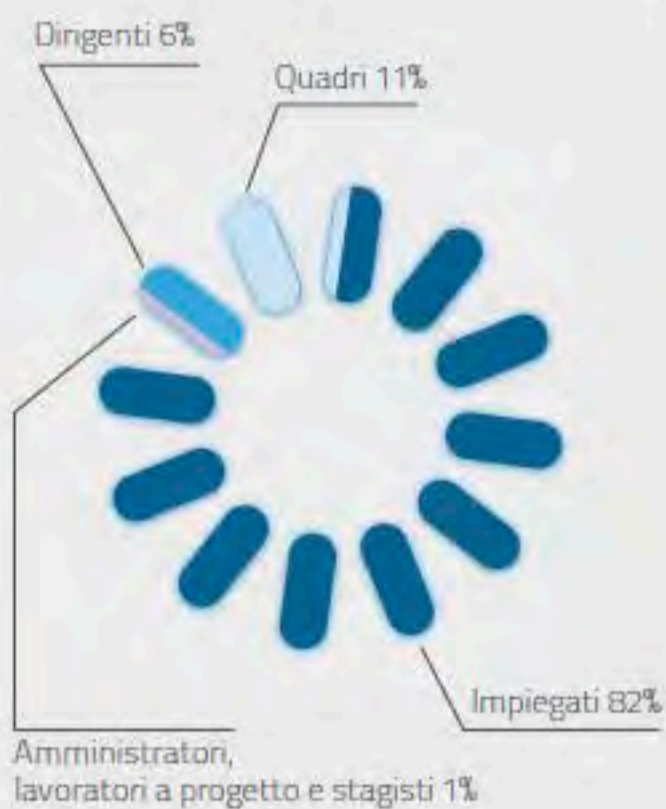
Nonostante l'aumento di 23 unità legato all'entrata nel perimetro di consolidamento di Glamoo Ltd e di Glamoo S.r.l., la forza lavoro di fine periodo nel corso dell'esercizio 2014 è diminuita complessivamente di 97 unità principalmente per effetto delle azioni di

riorganizzazione attuate nelle società del gruppo.

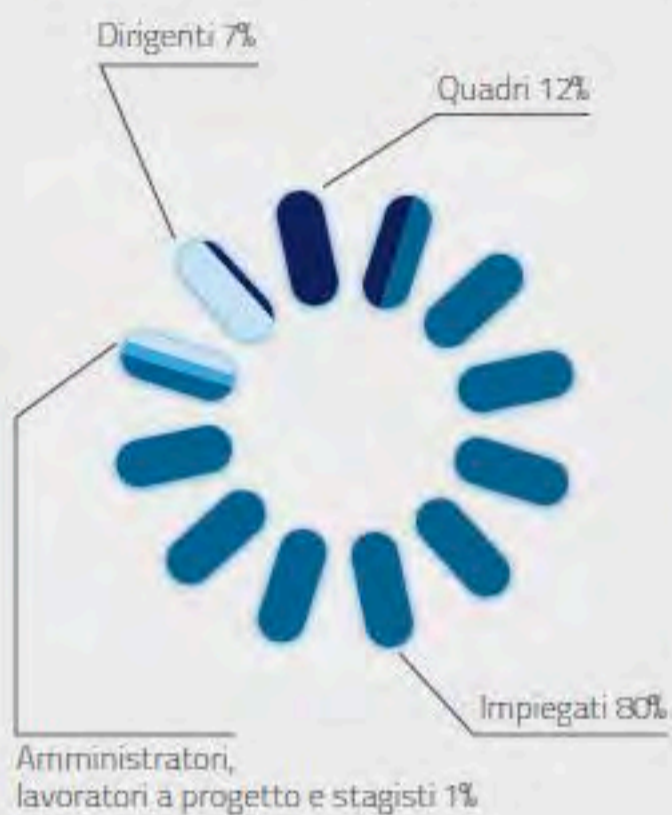
La presenza media nell'esercizio 2014 è stata di 1.785 unità (1.898 nell'esercizio precedente, di cui 106 unità di Cipi S.r.l.)

Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse umane tra le varie Aree di Business, si evidenzia che l'area di Business SEAT (Seat Pagine Gialle S.p.A., Digital Local Service) che ha generato nel corso dell'esercizio 2014 circa il 95,2% dei ricavi, ha impiegato l'81,9% della forza lavoro media complessiva.

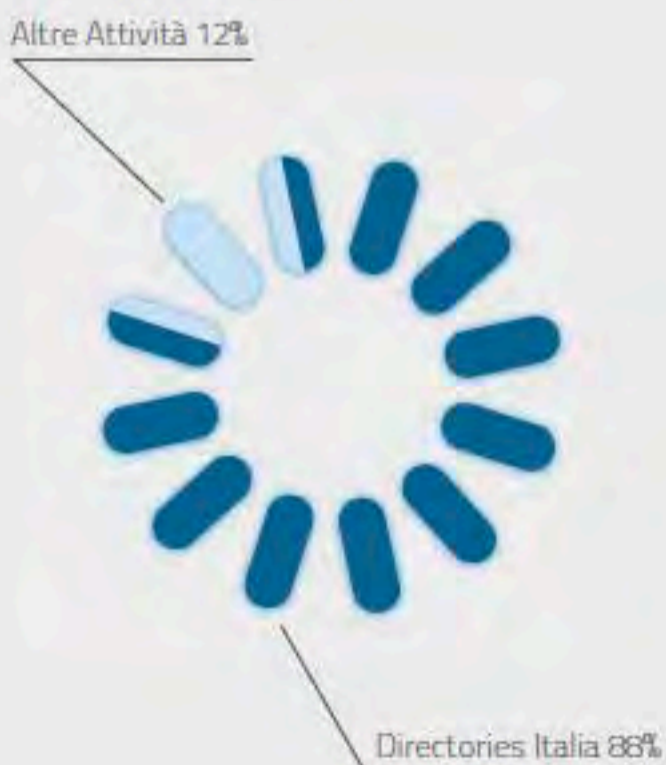
GRUPPO Seat Pagine Gialle



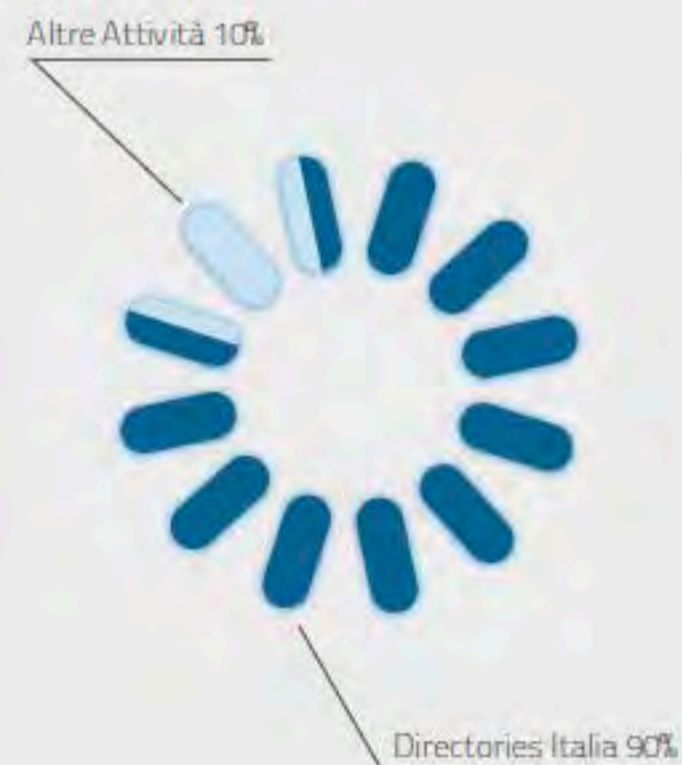
SEAT (Seat Pagine Gialle S.p.A., Digital Local Services)



Costo del lavoro per Area di Business



Forza lavoro media per Area di Business



Area di Business Seat (Seat Pagine Gialle S.p.A, Digital Local Services)

	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Organico dipendente	1.528	1.608	(80)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	11	21	(10)
Totale forza lavoro a fine esercizio	1.539	1.629	(90)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Dirigenti	103	112	(9)
Quadri	179	199	(20)
Impiegati	1.152	1.113	39
Giornalisti	1	1	-
Organico dipendente	1.435	1.425	10
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	27	42	(15)
Forza lavoro media del esercizio	1.462	1.467	(5)

Nel 2014 è andato a regime il *Nuovo Modello Commerciale*, introdotto nel 2013, che ha portato a chiudere l'anno con un organico di 512 risorse nelle *Digital Local Services*, in incremento di circa 35 unità sul fine anno precedente. Nel contempo, l'organico Seat Pagine Gialle S.p.A. si è ridotto di 115 unità per la prosecuzione del piano di riorganizzazione, chiudendo l'anno con 1.016 risorse. È stato inoltre ridotto il periodo di permanenza degli stagisti nell'ambito del progetto *Talent Factory*

(reclutamento e formazione di giovani profili commerciali), contribuendo al contenimento complessivo di 90 unità della forza lavoro a fine periodo.

Meno evidente risulta la riduzione della forza media del periodo. Il fenomeno è legato, per le *Digital Local Services*, al consolidamento del *Nuovo Modello Commerciale* nel 2014 mentre l'inserimento di risorse è stato graduale nel corso del 2013, per Seat Pagine Gialle S.p.A., all'uscita nel 2014 di risorse che erano in CIGS già nel 2013.

Rete di vendita

La rete di vendita di Seat Pagine Gialle S.p.A. è costituita al 31 dicembre 2014 da 1.393 tra agenti e procuratori e 137 dipendenti, articolati e organizzati in funzione della segmentazione della clientela e del potenziale di mercato. In particolare:

- Il segmento dei clienti National, aziende di livello nazionale con articolate esigenze di comunicazione, sono serviti da una forza vendita di 24 dipendenti ripartiti tra : Responsabile di Canale; 8 Sales / Area / Channel Manager e 18 "Key Account"; a questi si aggiungono 11 agenti. La rete è supportata da un team di specialisti altamente qualificati che hanno il compito di presidiare le evoluzioni del mercato, rispondere alle richieste di innovazione e di specializzazione, proporre e sviluppare nuove soluzioni, garantire un approccio al mercato per livelli di servizio previa un'accurata *customer segmentation*, nonché diffondere le competenze all'interno dell'organizzazione.
- il segmento delle PMI, dai piccoli operatori economici ai

clienti alto spendenti con esigenze di servizi locali e specializzati, è presidiato attraverso 9 Aree Territoriali al cui interno sono state individuate 74 filiali gestite da field manager dipendenti ("Seat Media Agency") ed un canale di vendita telefonica che gestisce anche attività di *caring* e *retention* dei clienti: ogni struttura fornisce alla rete supporto lato pianificazione, coordinamento addestrativo, sales operations e vendita couponing.

I clienti vengono serviti attraverso una rete di 1.382 agenti, che presidiano il mercato di comunicazione delle PMI di fascia media o medio-piccola, ed i clienti Top alto spendenti e attraverso circa 600 postazioni di vendita telefonica e di erogazione di servizi di *caring*. Le 74 filiali "Seat Media Agency", unità territoriali costituite sotto forma di s.r.l. interamente controllate da Seat P.G. Italia S.p.A., forniscono, attraverso un organico di circa 500 persone, servizi di back office, di creazione siti web e assistenza tecnica nonché di supporto commerciale e addestrativo agli agenti.

Sviluppo Organizzativo

Nel corso del 2014 non sono state apportate modifiche sostanziali alla struttura organizzativa, andando così in continuità e consolidando l'organizzazione che era stata definita nell'ultimo trimestre 2013 e che aveva visto una

forte razionalizzazione della struttura di top management con la costituzione di 4 direzioni a riporto dell'Amministratore Delegato: Sales & Marketing, IT & Operations, AFC, Risorse & Organizzazione.

Selezione, Formazione, Sales & Marketing & Learning Community

Nel corso del 2014 l'attività di recruiting, in continuità con il secondo semestre 2013, si è concentrata soprattutto sulla ricerca di profili commerciali junior rivolti al mercato potenziale, con 546 nuove risorse inserite.

E' inoltre proseguita l'attività di ricerca e selezione finalizzata a presidiare il mondo delle DLS in termini di Media Consultant e Web Master, rispettivamente attestati su 101 e 165.

Il Talent@Factory, rivolto al target dei neolaureati, continua a produrre ottimi risultati: siamo arrivati alla 20^a edizione con oltre 90 risorse definitivamente inserite in azienda, di cui 77 come venditori diretti. Parallelamente è partito, a livello di test, un progetto analogo rivolto ai nei diplomati, che ha portato a 8 inserimenti in zone particolarmente critiche a livello di recruiting.

Sono inoltre proseguite le attività di posizionamento dell'Azienda sul mercato del lavoro, anche con l'utilizzo di moderni strumenti di *employer branding*, in particolare la gestione di *career page* aziendale su LinkedIn e la creazione di fan page su Facebook, arrivata a oltre 3.000 "mi piace". L'attività di *employer branding* viene inoltre perseguita attraverso la partecipazione a career day e fiere del lavoro.

Per i dipendenti è stato presentato un piano di formazione finanziata a Fondimpresa e si è partiti con l'erogazione dei corsi per la popolazione DIT&O sulla progettazione di siti web con docenza interna.

Nel corso del 2014 sono stati erogati numerosi corsi sui programmi di Office (excel, power point) a seconda delle esigenze e richieste aziendali.

Ad inizio anno per il direttore IT ed i suoi primi riporti è stato realizzato il corso "Momenti di Gloria" al fine di sviluppare la capacità di percepire le sfide, la tensione verso gli obiettivi, la capacità di superare i momenti di crisi; sempre in ambito DIT&O è stato realizzato un corso sul Teambuilding per creare sinergia tra i nuovi gruppi di lavoro che si sono venuti a creare.

Si è concluso a maggio per la popolazione senior dell'area Web & Mobile il percorso formativo iniziato a novembre 2013 con il MIP sulle tematiche del Digital & Social Marketing, con la discussione finale dei *project work*.

A Dicembre 2014 si è concluso il percorso formativo di Coaching per la figura del Field Manager con l'obiettivo di far comprendere il ruolo e fornire le conoscenze e gli strumenti per elaborare un piano di azione per lo sviluppo dei propri collaboratori attraverso l'approccio di *coach*. Contestualmente è ripresa la seconda parte del percorso di "*professional coaching*" dedicato ai coordinatori dell'addestramento e ha preso avvio la prima parte del medesimo percorso dedicato ai trainer.

A febbraio, in collaborazione con Internal Audit, è stato inviato il questionario on-line a tutta la popolazione aziendale (dipendenti SEAT, dipendenti DLS e rete vendita) sull'aggiornamento del Dlgs. 231/2001; a giugno sono state inoltre organizzate sia in aula che in streaming per il territorio (facendo riferimento in modo particolare ai DAT ed ai Field Manager) delle sessioni specifiche più mirate ai diversi ruoli nelle varie direzioni.

A ottobre ha preso avvio la formazione obbligatoria sulla sicurezza dei lavoratori (rischio basso), che si concluderà nel 2015 con il coinvolgimento di tutta la popolazione aziendale sul territorio. Contestualmente sono stati avviati e conclusi i corsi di aggiornamento di addetto primo soccorso, addetto antincendio, ASPP e RSPP.

Sempre nel mese di Ottobre gli account della GC sono stati coinvolti in un corso di 2 giorni sul tema delle vendite, in collaborazione con lo Studio Ambrosetti.

In collaborazione con il MIP è stato invece avviato un percorso formativo denominato MI.TO dedicato a 60 persone appartenenti alla Direzione IT&OP, incentrato su moduli inerenti tematiche tecniche e comportamentali. Il percorso si concluderà a Maggio 2015 con la discussione per ciascuno di un *project work*.

A novembre è stato avviato l'iter di progettazione e articolazione dei corsi di lingua inglese attraverso l'erogazione di test di livello, finalizzati alla raccolta di informazioni utili per definire la tipologia più adeguata di corso da assegnare a ciascuno (in aula, on-line).

Al fine di supportare il Middle Management nella comunicazione e restituzione di un *feedback* efficace ai propri collaboratori, è stato progettato e avviato il corso, che prevede 1 giornata d'aula e delle successive sessioni di

coaching telefonico. Il corso continuerà nei primi mesi del 2015 fino a completo coinvolgimento di tutto il target di riferimento.

Un'ulteriore progettazione formativa è stata avviata a dicembre, con l'obiettivo di coinvolgere l'intera popolazione aziendale in un progetto sulla Resilienza, per valorizzare le proprie competenze e gestire positivamente il cambiamento.

Il *kick off* del corso è previsto a febbraio 2015.

Nel mese di dicembre è stato organizzato in collaborazione con la Scuola Holden di Torino un corso sullo *Storytelling* che ha visto il coinvolgimento di alcuni dipendenti.

Nel corso dell'anno sono stati attivati, dietro specifiche richieste di Direzione, corsi esterni su tematiche ben specifiche e con partecipazioni singole.

Per quanto riguarda la formazione specialistica sono stati organizzati corsi tecnici rivolti al personale IT e alla Product Division; corsi di aggiornamento su Office Automation che hanno coinvolto anche i dipendenti delle DLS per un totale di 312 persone.

Durante tutto l'anno 2014 sono proseguiti i corsi di inserimento (56 edizioni) per le nuove figure commerciali *Sales Assistant*. Inoltre è stato interamente riprogettato il nuovo percorso di inserimento, con l'introduzione di una prima componente formativa in modalità e-learning e successivi step d'aula alternati a momenti di affiancamento e di vendita sul campo. Le prime edizioni pilota di tale percorso verranno erogate nei primi mesi del 2015.

Per la figura professionale Team leader è stato progettato un nuovo percorso formativo volto a migliorare le competenze manageriali ed in particolare quelle relative alla selezione, alla gestione, alla motivazione ed alla capacità di restituzione del feedback di un gruppo di Venditori.

Nel 2014 si sono mappate le competenze e sono stati pianificati e realizzati per i singoli ruoli professionali delle DLS (Risorse BO; Web Master e Media Consultant) attività di formazione sia tecnica che comportamentale.

Le iniziative di formazione pianificate e realizzate sono inerenti lo sviluppo di conoscenze su prodotti, piattaforme proprietarie Web e abilità di *copywriting* per i Web Master (Gestionale e Smarteditor 3.0 per la produzione in locale di Siti Web e corso di *Copywriting* per lo sviluppo di contenuti web) e corsi di inserimento al ruolo inerenti la conoscenza della gamma siti e l'utilizzo di tutte le piattaforme; di elementi di gestione dell'aula (sessioni formative di *Public Speaking*) per i Media Consultant. Per quest'ultimi si è provveduto all'iscrizione e alla partecipazione a 7 eventi e seminari sul mondo digital e alla partecipazione a Webinar, condotti da un formatore Google, sul tema ADWORDS per lo sviluppo e l'aggiornamento costante dedicato a queste figure professionali.

Inoltre è stato progettato ed erogato un percorso formativo con il MIP (Politecnico di Milano) sul Media Planning a cui hanno partecipato tutti i 120 MC/DC nel ruolo.

Per le risorse dei BO delle DLS si è proseguito alla formazione su strumenti Office (Excel) per rendere le risorse autonome nella gestione delle attività d'ufficio.

Tra le attività si annovera anche la progettazione, pianificazione e rilascio di novità di prodotto/strumenti su tutta la Forza Vendita.

Nello specifico sono state erogate: le offerte sui prodotti Specializzati nazionali e locali (Gambero Rosso, SKY Diventa protagonista, Cairo Di più, Rai, CentoStazioni, TeleLombardia, AVIP, Radio, Stadi, ecc) le novità di prodotto web (Nuovo flusso progetti E-commerce, Nuovo Pg.it, PGC In lingue, Siti SmartSite in Lingue, ADv on FB, ecc) e le novità inerenti il prodotto Smartbook.

Sono state inoltre rilasciate nuove Condizioni di pagamento e nuova modalità di vendita con contrattualistica e offerte dedicate.

Sono stati progettati e realizzati nuovi supporti multimediali (2 APP per la tariffazione delle offerte e per il calcolo delle condizioni di pagamento) e si sono aggiornate e sviluppate nuove sezioni sulla Intranet commerciale Yellow Friend ad ausilio dell'aggiornamento formativo ed informativo della Rete di Vendita.

E' iniziata e conclusa la fase di progettazione e

pubblicazione di 74 siti responsive design (SmartSite) locali SeatMediAgency con schede aziende sia su paginegialle.it che su paginebianche.it. Si è conclusa la fase di rebranding inerente i materiali di allestimento uffici DLS.

Prosegue l'attività redazionale e di aggiornamento contenuti sia sul Sito che sulla Fanpage Nazionali Seat Media Agency che indirizzano sulle 74 presenze locali (Siti e Fanpage).

E' iniziata la pianificazione e quantificazione con piano editoriale definito di 74 campagne ADWORDS volte a promuovere ed incrementare il traffico sui siti smartsite delle DLS sul territorio.

Durante il 2014 sono stati inoltre organizzati e gestiti dal punto di vista logistico organizzativo meeting, comitati e plenarie commerciali sul territorio nazionale.

A seguito delle prime evidenze positive di un modulo formativo dedicato all'aumento di efficacia nel contatto telefonico, per le risorse di Back Office delle DLS è stato progettato un nuovo format denominato "Media Agency Revolution" che ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia nel contatto con Clienti e Potenziali; tale format verrà erogato a partire da febbraio 2015.

Su richiesta del canale di vendita Telesales è stato progettato ed erogato un modulo formativo volto a migliorare l'efficacia in vendita dei operatori telefonici dei Call Center. Tale formazione proseguirà anche nel 2015.

Servizi alle persone

Nel corso del 2014 SEAT4PEOPLE ha proseguito nell'attività di stipula di convenzioni, e nel creare iniziative a favore delle persone SEAT – dipendenti ed agenti come ad esempio sportelli che offrono servizi ai dipendenti all'interno delle sedi aziendali, convenzioni, eventi viaggio, corsi di inglese in sede Seat

Le novità vengono divulgate alla *community* SEAT attraverso l'intranet aziendale tramite il sito SEAT4PEOPLE, l'affissione nelle bacheche aziendali e tramite email customizzate.

SEAT4PEOPLE si è anche occupata della gestione delle iniziative in sinergia con il CRAL DLF e con il CUS per le sedi di Torino, Roma e Milano e CRAL DLF per le sedi territoriali. SEAT4PEOPLE per i figli dei dipendenti tra i 6 e i 12 anni ha promosso per il settimo anno consecutivo le colonie

aziendali, che hanno visto coinvolti circa 80 bambini; come consuetudine sono stati organizzati gli eventi aziendali come PREMIO FEDELTA' relativo alla seniority aziendale, che ha visto premiati 80 colleghi tra dipendenti e agent, e NATALE BIMBI Seat a dicembre.

In un'ottica di contenimento dei costi è stata effettuata una gestione più razionale del parco auto.

Prosegue la copertura sanitaria tramite Cassa Mutua, che comprende circa 4000 soci aderenti, che ha visto nel corso dell'anno una serie di novità e service agli associati, tra le quali la possibilità di richiedere i rimborsi in modalità on-line attraverso il sito della compagnia assicuratrice, l'incremento del network delle convenzioni dirette. Contestualmente è stato progettato e messo in linea il nuovo sistema di gestione delle anagrafiche degli associati alla Cassa Mutua.

Relazioni industriali

Nel 2014 l'azienda ha continuato ad essere interessata da un piano di riorganizzazione biennale (febbraio 2013 – gennaio 2015) definito dall'accordo siglato il 21 dicembre 2012 in sede Ministeriale che prevede un numero massimo di 150 posizioni di CIGS distribuite tra le diverse sedi aziendali. In tale ambito l'Azienda sta utilizzando gli strumenti previsti dal suddetto accordo per la gestione sia delle sospensioni dal lavoro e posizionamento in CIGS, sia degli esuberi strutturali, con particolare riferimento rispetto a questi ultimi al pensionamento anticipato ai sensi della legge 416/81 e ss. per l'editoria.

Ad inizio 2014, nonostante l'esecuzione del piano stesse gradualmente procedendo, si è reso necessario riaprire i tavoli sindacali per individuare nuovi urgenti interventi che potessero integrare il piano in essere e far così fronte ad un contesto di mercato negativo e che non avrebbe consentito all'Azienda di portare a buon fine il processo di trasformazione.

A tal fine è stato quindi predisposto un verbale di accordo, siglato poi presso il Ministero di Roma in data 18 febbraio 2014, con cui è stato preso in esame e reintegrato il piano di riorganizzazione con il coinvolgimento dell'intera popolazione dipendente così suddivisa:

- n° 30 lavoratori destinati alla sospensione dal lavoro e dalla retribuzione con CIGS a zero ore

- il resto della popolazione aziendale destinata alla sospensione dal lavoro e dalla retribuzione con una cigs a rotazione per un massimo di 35 gg pro-capite nel compreso tra febbraio 2014 e gennaio 2015.

In questo contesto si è dato seguito alla gestione di Relazioni Sindacali coerenti con le linee guida delineate nel piano attraverso lo svolgimento di tavoli paritetici di monitoraggio del processo riorganizzativo e dei carichi di lavoro nonché di pilotaggio delle attività formative con la definizione in particolare del piano di formazione aziendale finanziato da Fondimpresa.

Inoltre nell'ambito dello scenario di riorganizzazione sono da segnalare la sottoscrizione di ulteriori accordi sindacali finalizzati a supportare il processo di trasformazione e le sfide del piano concordatario.

Da ricordare in particolare gli accordi legati alla moratoria del premio di risultato 2014, allo smaltimento delle ferie residue degli anni precedenti ed alla gestione della nuova policy auto nonché quelli in materia di "detassazione" sulle somme erogate a titolo di "retribuzione di produttività 2013" e di definizione di un sistema di regole condivise in merito al bilanciamento degli interessi tecnico-organizzativi e personali-familiari (pianificazione ferie, chiusure aziendali).

Property & Facilities Management

Nel corso del 2014 la funzione ha garantito il presidio manutentivo ordinario e straordinario delle sedi Seat SpA, la copertura delle esigenze logistiche interne ed esterne oltre la regolare continuità dei servizi di competenza quali servizio posta, controllo accessi, movimentazioni, pulizia.

Nel corso dell'anno la Funzione è stata intensamente coinvolta nell'implementazione del Nuovo Modello Commerciale operando a favore delle singole Digital Local

Service per i temi di competenza immobiliare, logistica e di sicurezza (presa in carico della gestione operativa, rivisitazione, manutenzione, messa a norma, riallocazione, apertura nuovi uffici).

La Funzione inoltre ha garantito mediante il Servizio Prevenzione e Protezione il presidio dei temi inerenti la sicurezza degli ambienti di lavoro e la sorveglianza sanitaria per tutti i perimetri di competenza.

Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrari \

a) Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrari in cui è coinvolta Seat Pagine Gialle S.p.A.

Con riferimento ai contenziosi per i quali Seat Pagine Gialle S.p.A. - quale beneficiaria della scissione parziale proporzionale di Telecom Italia Media S.p.A. (di seguito "Società Scissa") - risulta solidalmente responsabile con quest'ultima, ai sensi dell'art. 2506-*quater*, comma 3, del codice civile, per i debiti derivanti da tali contenziosi che non siano stati soddisfatti dalla Società Scissa, vi sono ancora due procedimenti aperti nei confronti del Gruppo Cecchi Gori.

1) Atto di pegno

Si tratta del giudizio promosso da Finmavi e Media davanti al Tribunale di Milano, per l'accertamento della nullità, o della inefficacia dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia alla Società Scissa le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (ora HMC), detenute da Media e, in ogni caso, la condanna della Società Scissa al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di lire, oltre rivalutazione e interessi.

Anche in questo caso Finmavi e Media, dopo essere rimaste soccombenti nei primi due gradi di giudizio, avevano proposto ricorso in Cassazione.

All'udienza del 20 settembre 2007 la Corte ha accolto il ricorso di Finmavi e di Media, ma anche un motivo di ricorso incidentale promosso dalla Società Scissa, con rinvio ad altra sezione della Corte di Appello di Milano anche per le spese di Cassazione. Con atto di citazione notificato il 10 novembre 2008, Finmavi e Media hanno riassunto la causa di fronte alla Corte di Appello di Milano e la Società Scissa si è costituita in giudizio all'udienza del 24 marzo 2009.

All'udienza del 28 gennaio 2014 il giudizio è stato interrotto perché è stato dichiarato l'avvenuto fallimento di Media Holding. Il Fallimento di Cecchi Gori Group Media Holding in liquidazione ha riassunto il giudizio ed il Presidente del Tribunale ha disposto la prosecuzione del giudizio.

All'udienza del 17 giugno 2014 sono state regolarmente precisate le conclusioni. Con sentenza del 27 ottobre 2014 - 20 gennaio 2015 la Corte di Appello di Milano ha respinto l'appello proposto dal Fallimento Cecchi Gori Group Media Holding e dal Fallimento Cecchi Gori Group Finmavi, condannandoli al pagamento delle spese di causa di tutti i gradi di giudizio.

In data 6 aprile 2011, Fallimento Cecchi Gori Group Fin. Ma.Vi S.p.A. in liquidazione e Cecchi Gori Group Media

Holding S.r.l. in liquidazione hanno notificato alla Società Scissa una "intimazione di pagamento" di € 387.342.672,32 corrispondente al controvalore di n. 11.500 azioni del valore nominale di lire 1 milione rappresentative dell'intero capitale sociale della Cecchi Gori Communications S.p.A. Con tale intimazione, le due controparti chiedevano il pagamento del controvalore delle azioni costituite in pegno a favore della Società Scissa.

La richiesta si inserisce nell'ambito del contenzioso di cui al presente paragrafo, pendente dinanzi alla Corte di Appello di Milano; già in tale sede le società del Gruppo Cecchi Gori si erano infatti riservate di attivare l'azione risarcitoria avente ad oggetto il pagamento del controvalore delle azioni date in pegno (l'attuale intimazione di pagamento sembrerebbe inviata essenzialmente al fine di interrompere la prescrizione relativa alla predetta azione risarcitoria, visto che la medesima azione non è stata più coltivata nel giudizio pendente).

A tale intimazione TI Media ha replicato con lettera del 7 aprile 2011.

2) Impugnazione della Delibera assembleare dell'11 Agosto 2000

Si tratta del giudizio promosso da Finmavi e da Media nei confronti di HMC avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 agosto 2000 dall'Assemblea Straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B".

Dopo due gradi di giudizio in cui sono rimaste soccombenti, Finmavi e Media hanno proposto ricorso per cassazione e la Società Scissa si è costituita nel giudizio con controricorso e ricorso incidentale del 16 ottobre 2007.

L'impugnativa è stata discussa dinanzi alla Corte di Cassazione il 17 settembre 2014.

Alla suddetta udienza, dopo la discussione, il Procuratore Generale ha concluso per la reiezione del ricorso avversario, correttamente confermando il rilievo della carenza di interesse in capo a Finmavi, già ritenuta dal giudice di merito, e pertanto nell'inammissibilità e/o infondatezza dei motivi di ricorso.

Con sentenza n. 1041/15 del 17 settembre 2014 (depositata il 21 gennaio 2015), la Corte di Cassazione ha respinto il ricorso principale proposto dal Fallimento

Finmavi dichiarando assorbiti i ricorsi incidentali e condannando il Fallimento Finmavi al rimborso, in favore di Telecom Italia Media, delle spese legali del giudizio.

3) Conclusione della procedura arbitrale con Rotosud S.p.A. e ILTE S.p.A.

In data 13 giugno 2014, previa autorizzazione degli organi della procedura concordataria, si è perfezionato tra le parti dei procedimenti arbitrali riuniti, pendenti tra Seat Pagine Gialle S.p.A., Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e il Gruppo Rotosud/Ilte, un accordo transattivo che ne prevede l'abbandono e che ha consentito, ad un tempo, di porre fine alla contestazione insorta con uno dei principali fornitori aziendali e di definire il rapporto con lo stampatore per il triennio 2014 – 2016; il tutto, a fronte di un esborso, in favore del Gruppo Rotosud/Ilte, di € 9.850 migliaia.

Con provvedimento del Collegio Arbitrale in data 9-14 luglio 2014, i predetti procedimenti arbitrali riuniti sono stati dichiarati estinti per cessata materia del contendere, a spese integralmente compensate.

4) Arbitrato promosso da Contacta S.p.A.

Nel mese di novembre 2014 è stata trasmessa a SEAT dalla Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano la domanda di arbitrato promosso da parte di Contacta S.p.A., con cui Seat, nel contesto dell'operazione di cessione di rami d'azienda facenti capo a Telegate Italia s.r.l., all'epoca ricompresa nel Gruppo, ha sottoscritto nel maggio 2010 una serie di accordi legati alla cessione dei call center (anche per il tramite di soggetti giuridici distinti ma collegati a Contacta) dediti ai servizi telefonici di SEAT, quali l'89.24.24. e il 12.40.

Tali accordi, della durata di 5 anni, prevedono l'obbligo a carico di Seat di garantire a Contacta S.p.A. il pagamento di un importo minimo garantito annuo.

La domanda di arbitrato, contenente la nomina dell'arbitro di parte, è volta ad ottenere la condanna di Seat al pagamento in favore di Contacta S.p.A. dell'importo di € 1.669.986,49 oltre IVA, interessi e spese di giudizio, pari all'asserito mancato pagamento da parte di Seat del differenziale tra le somme incassate nell'annualità 2012 – 2013 e il minimo garantito di periodo, previo accertamento dell'esclusione del detto presunto credito dalla falcidia concordataria.

Con comparsa di risposta del 18 dicembre 2014, contenente nomina del proprio arbitro di parte, Seat Pagine Gialle S.p.A. si è regolarmente costituita nel procedimento arbitrale, chiedendo il rigetto delle domande avversarie, la declaratoria di intervenuta risoluzione delle obbligazioni relative al minimo garantito (per violazione dell'obbligo di mantenimento dei livelli

occupazionali da parte di Contacta S.p.A.) e, in via subordinata, la riduzione dell'importo dovuto a tale titolo, con condanna di Contacta S.p.A. alla restituzione dell'importo di € 1.735.381,20, oltre interessi, e compensazione tra le rispettive partite.

Entrambi gli arbitri di parte poi hanno provveduto a scegliere il terzo arbitro con funzioni di presidente del Collegio arbitrale.

Il 12 marzo 2015 si è costituito il collegio arbitrale che ha concesso alle parti termini al 17 aprile e all'8 maggio per il deposito delle memorie, fissando udienza per la comparizione personale delle parti al 21 maggio 2015 e dando atto del termine finale per il deposito del lodo (14 settembre 2015).

5) Richiesta di risarcimento danni

Con atto di citazione del 30 luglio 2014 il sig. Rocco Amabile e ulteriori 32 persone fisiche (gli "Attori") - rappresentandosi azionisti di minoranza di Seat - hanno incardinato avanti al Tribunale di Roma un'azione di risarcimento del danno nei confronti, tra l'altro, di Seat Pagine Gialle.

Gli Attori hanno chiesto di accertare la responsabilità di Seat Pagine Gialle sia a titolo contrattuale, sia a titolo extracontrattuale, "del dissesto societario e della correlata degradazione del titolo azionario e, conseguentemente, accertare e dichiarare il diritto degli attori a vedersi riconosciuti gli importi risultanti dalla documentazione bancaria allegata". I fatti contestati dagli Attori includono una serie di operazioni che hanno riguardato Seat Pagine Gialle (in particolare, l'operazione di fusione del 2003, la distribuzione di un dividendo nel corso del 2004, l'operazione di ristrutturazione del debito del 2012 e la domanda di ammissione al concordato preventivo presentata nel 2013).

Seat Pagine Gialle si è costituita nei termini chiedendo l'integrale rigetto delle domande degli Attori sulla base di una serie di eccezioni preliminari (in particolare, carenza di legittimazione attiva degli Attori, carenza di legittimazione passiva di Seat Pagine Gialle, intervenuta prescrizione), nonché in quanto infondate nel merito.

Nel corso della prima udienza svoltasi in data 10 febbraio 2014, gli Attori hanno chiesto fissazione di udienza per la comparizione personale delle parti e in subordine termini per memorie istruttorie ex art. 183, comma sesto, c.p.c.

La Società ha insistito per l'accoglimento delle varie eccezioni preliminari formulate in quanto assorbenti per la definizione del giudizio.

All'esito della discussione, il giudice ha concesso termini per memorie istruttorie ex art. 183, comma sesto, c.p.c.

La prossima udienza per la discussione delle istanze istruttorie è fissata per il 19 maggio 2015.

Corporate Governance \

Premessa

Per una migliore comprensione della situazione della Società, si rimanda a quanto segnalato con riferimento alla procedura concordataria che ha coinvolto Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat PG Italia.

Si precisa che:

- in data 24 aprile 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire al Codice di Autodisciplina delle società quotate come successivamente modificato a fine 2011 (di seguito il "Codice"), individuando i comportamenti per dare applicazione

alle raccomandazioni in esso contenute;

- in data 14 luglio 2014 il Comitato per la Corporate Governance ha provveduto ad apportare alcune modifiche al Codice, rispetto alle quali in data 5 agosto 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare mandato all'Amministratore Delegato e di procedere a porre in essere gli approfondimenti e di individuare le azioni ritenute necessarie al fine di recepire le raccomandazioni del Codice non ancora recepite dalla Società.

Attività di direzione e coordinamento

Seat non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti. Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, per effetto della Fusione, le società controllate direttamente da Seat hanno individuato quest'ultima come soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste nell'indicazione degli

indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento del modello di governance e di controllo interno e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi, di formazione e comunicazione.

Organizzazione della Società

La struttura organizzativa di Seat è articolata secondo il sistema tradizionale e si caratterizza per la presenza:

- dell'**Assemblea dei soci**
- del **Consiglio di Amministrazione**
- del **Collegio Sindacale**

L'attività di revisione legale dei conti è affidata alla Società di Revisione.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuito un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance della Società; si riunisce con regolare periodicità (ordinariamente

mensile, tuttavia, in considerazione del processo di concordato da cui la Società è stata interessata nel corso dell'esercizio 2014, la frequenza è stata ulteriormente incrementata), organizzandosi e operando in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni.

Si precisa che il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e ha pertanto facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, in Italia come all'estero, esclusi soltanto quelli che la legge riserva all'Assemblea (art. 19 dello Statuto Sociale).

Consiglio di Amministrazione

In esito alla chiusura dell'Operazione di ristrutturazione, l'Assemblea degli Azionisti del 22 ottobre 2012 ha deliberato, in parte ordinaria:

- di determinare in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, fissandone la durata in carica sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014;
- di nominare quali Amministratori i signori Guido de Vivo, Vincenzo Santelia, Chiara Damiana Maria Burberi, Mauro Pretolani, Paul Douek, Luca Rossetto, Francesca Fiore, Harald Rösch e Mauro Del Rio (tutti tratti dall'unica lista depositata per l'Assemblea), nominando altresì Guido de Vivo Presidente del Consiglio di Amministrazione. Tale deliberazione è stata assunta con il 62,99% dei voti rispetto al capitale votante.

Si segnala che i Consiglieri Chiara Damiana Maria Burberi, Mauro Pretolani, Luca Rossetto, Francesca Fiore, Harald Rösch e Mauro Del Rio hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del d. lgs. 58/1998 e dal Codice (si veda infra).

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, in data 26 ottobre 2012, ha nominato Vincenzo Santelia Amministratore Delegato della Società.

In data 25 luglio 2013 l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato di nominare Consigliere di Amministrazione l'Avv. Michaela Castelli - previa valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza - già cooptata in data 10 luglio 2013 in sostituzione del Dott. Paul Douek, dimessosi con effetto a far data dal 29 aprile 2013.

In data 2 gennaio 2015 il Dott. Guido de Vivo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione e, quindi, anche dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione; in data 14 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione, nel prendere atto delle citate dimissioni, tenuto anche conto del fatto che il mandato dell'attuale organo amministrativo verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, ha ritenuto di non assumere alcun provvedimento in ordine alla sostituzione.

Per quanto concerne la nomina degli amministratori, si precisa che essa è regolata dall'art. 14 dello Statuto sociale, da ultimo modificato dall'Assemblea Straordinaria della Società del 12 giugno 2012.

In particolare, le proposte di modifica dell'articolo 14 (*Composizione del Consiglio di Amministrazione*) dello Statuto Sociale derivavano dalla necessità di adeguamento alla disciplina introdotta dalla Legge n. 120 del 12 luglio 2011, in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo delle società

quotate che, nel modificare le previsioni sulla nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo contenuta nel Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (il "TUF"), impone alle società quotate il rispetto di criteri di equilibrio tra i generi tali per cui al genere meno rappresentato debbano appartenere almeno un quinto dei componenti per il primo mandato successivo al 12 agosto 2012 e almeno un terzo per i due successivi mandati.

Inoltre, il Regolamento Emittenti richiede alle società quotate, tra l'altro, di disciplinare in via statutaria le modalità di formazione delle liste nonché di sostituzione dei componenti degli organi venuti a cessare al fine di assicurare il rispetto del criterio dell'equilibrio tra i generi. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci o dal Consiglio di Amministrazione uscente. Ciascuna lista deve contenere ed espressamente indicare almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 147-ter, IV C, d. lgs. 58/1998.

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente e le liste presentate dai soci devono essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e devono essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare una lista soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minore misura determinata dalla CONSOB ai sensi dell'art. 147-ter, I C, d. lgs. 58/1998. In merito si precisa inoltre che, in data 28 gennaio 2015, con Delibera n. 19109, la Consob ha determinato, ai sensi dell'articolo 144-septies, primo comma, del Regolamento Emittenti, nel 4,5% la percentuale di partecipazione per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo, facendo salva l'eventuale minor quota prevista dallo Statuto Sociale; pertanto, ai sensi della vigente clausola statutaria, la soglia percentuale per la presentazione di liste per la nomina dell'organo di amministrazione deve intendersi ridotta al 2%.

Al fine di comprovare la titolarità del predetto diritto, devono essere depositate presso la sede della Società copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati e attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositati i curricula professionali e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica e l'eventuale menzione della possibilità di qualificarsi indipendente ai sensi dell'art. 147 ter, IV C, d. lgs. 58/1998. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre

devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Per ulteriori dettagli circa le modalità di nomina del Consiglio, si rimanda al precitato art. 14 dello Statuto Sociale e alla Relazione sul governo societario e sugli Assetti Proprietari.

Ciò premesso, per quanto concerne le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai Consiglieri nelle società di cui all'art. 1C2 del Codice, si segnala - sulla base delle informazioni pervenute - quanto segue:

Guido de Vivo	Consigliere di BRT S.p.A. e Cimbali Faema S.p.A.
Vincenzo Santelia	-
Chiara Burberi	Consigliere Indipendente Gruppo MutuiOnLine Sp.A. e Prima Industrie S.p.A., Consigliere Indipendente di Aviva Italia Holding Sp.A.
Michaela Castelli	Consigliere di Sorveglianza AZA S.p.A. e Recordati S.p.A.
Mauro Pretolani	Senior Advisor per il Venture Capital, membro Comitato Tecnico consultivo FoF Venture Capital al Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A.
Luca Rossetto	-
Francesca Fiore	Director di Vodafone GmbH
Harald Rösch	Consigliere di Sky Deutschland
Mauro Del Rio	Consigliere di Gazzetta di Parma, Buongiorno S.p.A., Docomo Deutschland GmbH (DDL)

È possibile reperire le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali degli Amministratori all'interno della precitata Relazione sul governo societario e sugli

assetti proprietari nonché sul sito internet della società www.seat.it, nell'apposita Sezione dedicata agli Organi sociali.

Presidente e Amministratore Delegato

La Società ha attribuito le cariche sociali a due consiglieri distinti, il Presidente e l'Amministratore Delegato. Ai sensi del criterio applicativo 2C1, soltanto l'Amministratore Delegato - Dott. Vincenzo Santelia - è da considerarsi Consigliere esecutivo. I restanti consiglieri - non esecutivi, quindi - sono per numero, competenza e autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari; in particolare, prestano particolare cura alle aree in cui possano manifestarsi conflitti di interesse.

Si ricorda che in data 2 gennaio 2015 il Dott. Guido de Vivo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione e, quindi, anche dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2014 non si è resa necessaria la nomina di un *lead independent director* in quanto il Presidente non era il principale responsabile della gestione d'impresa, né la carica di Presidente era ricoperta da persona che controlla la società. Si ricorda altresì che in data 14 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione, nel prendere atto delle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, tenuto anche conto del fatto che il mandato dell'attuale organo amministrativo verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, ha ritenuto di non assumere alcun provvedimento in ordine alla sostituzione del Dott. de Vivo.

Amministratori indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione adotta una procedura per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori, ai sensi della quale i Consiglieri, dopo la nomina e con cadenza annuale, sottoscrivono un apposito modello di dichiarazione (rivolto al Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio Sindacale) con cui attestano, con specifico riferimento ai criteri di valutazione indicati nel criterio applicativo 3C1 del Codice, l'eventuale presenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 3 del Codice.

Sulla base delle informazioni ricevute, il Consiglio - nel corso della riunione del 12 marzo 2015 - ha valutato l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascuno dei consiglieri non esecutivi e, in conseguenza di ciò, preso atto e confermato

Per completezza di informativa, si segnalano di seguito le attribuzioni proprie del Presidente e dell'Amministratore Delegato, nonché cenni al sistema di deleghe gestionali.

Al Presidente della Società spettano la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio. Al Presidente - cui, ordinariamente, non sono attribuite deleghe gestionali - sono affidati compiti di organizzazione dei lavori consiliari e di raccordo tra l'amministratore esecutivo e gli amministratori non esecutivi.

L'Amministratore Delegato, Vincenzo Santelia, sovrintende all'andamento tecnico e amministrativo della Società e assicura l'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione; al Dott. Santelia spettano la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio nonché - nel rispetto dei vincoli di legge e statutari applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione - specifici poteri e responsabilità atti a garantire la gestione operativa delle attività sociali, nell'ambito di un limite generale d'importo di € 10 milioni. Per alcune tipologie di atti, sono poi previsti limiti particolari. L'Amministratore Delegato è stato altresì nominato quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (di cui *infra*), nonché preposto alla sede secondaria della Società.

l'indipendenza dei Consiglieri Chiara Burberi, Francesca Fiore, Mauro Del Rio, Mauro Pretolani, Luca Rossetto, Harald Rösch. Si precisa che i predetti Consiglieri sono altresì in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.

Si precisa che in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica da parte dell'Assemblea Ordinaria del 22 ottobre 2014, i Consiglieri Chiara Damiana Maria Burberi, Mauro Pretolani, Luca Rossetto, Francesca Fiore, Harald Rösch e Mauro Del Rio hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del d. lgs. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

In conformità al principio 4P1 e al criterio 4C1 del Codice, il Consiglio di Amministrazione, da ultimo con delibera del 26 ottobre 2012, ha istituito al proprio interno:

- il **Comitato Nomine e Remunerazione** e
- il **Comitato Controllo e Rischi**,

con funzioni propositive e consultive.

Si precisa che, in conformità al commento all'art. 4, il Consiglio, in ragione dell'assetto organizzativo del Gruppo, nonché tenuto conto delle competenze espresse dai membri designati, ha deliberato che le funzioni di cui agli artt. 5 e 6 del Codice di Autodisciplina, siano svolte da un unico comitato (Comitato Nomine e Remunerazione), composto di tre membri dotati di competenze professionali adeguate a tali funzioni.

In entrambi i Comitati è stato nominato il Presidente. I compiti sono stati stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione e possono essere integrati o modificati con successiva deliberazione del Consiglio.

In conformità agli articoli 5P1 e 6P3 del Codice, il Comitato Nomine e Remunerazione è interamente costituito da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, nelle persone di Mauro Pretolani (Presidente), Francesca Fiore e Michaela Castelli.

Si precisa che la presidenza è affidata a un Consigliere indipendente e che tutti i componenti possiedono un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Il Comitato è stato nominato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.

Per quanto concerne le funzioni di cui all'art. 5 del Codice, il Comitato in oggetto è investito delle seguenti funzioni:

- formulare pareri al consiglio in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso, ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna nonché sugli argomenti di cui agli artt. 1C3 e 1C4;
- proporre al Consiglio candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione ove occorra sostituire membri indipendenti.

Con riferimento all'articolo 5C2 del Codice, si segnala inoltre che nel corso della riunione del 24 aprile 2013, il Consiglio ha tra l'altro deliberato di non ritenere opportuno, per il momento, adottare un piano per la successione degli amministratori esecutivi.

Per quanto concerne le funzioni attribuite al Comitato ai sensi dell'art. 6P4 del Codice, si segnala che lo stesso

propone al Consiglio di Amministrazione la politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

In considerazione del fatto che per tutto l'esercizio 2014 la Società è stata interessata da un processo di concordato preventivo - come ampiamente descritto in precedenza - si segnala che la Politica di Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche si limita ad offrire un quadro di riferimento relativo all'esercizio 2014.

Il Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012 - in conformità al criterio 6C5 del Codice - ha attribuito al Comitato in oggetto il compito di:

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati; formulare al consiglio di amministrazione proposte in materia;
- presentare proposte o esprimere pareri al consiglio di amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Salvo ove espressamente invitato al fine di fornire elementi informativi di supporto, nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione (criterio 6C6 del Codice). Inoltre, qualora il Comitato intenda avvalersi dei servizi di un consulente al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive, il Comitato verifica preventivamente che esso non si trovi in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

Infine, in conformità al "commento" all'art. 6 del Codice, si segnala che il Comitato Nomine e Remunerazione

- nell'espletamento dei propri compiti è supportato dalle competenti strutture aziendali;
- prevede la partecipazione, alle proprie riunioni, del Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da lui designato, possono comunque partecipare anche gli altri sindaci.

Politica generale per la remunerazione

Si segnala che la politica per la retribuzione dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con responsabilità strategiche di Seat Pagine Gialle S.p.A., definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del

Comitato per la Remunerazione ai sensi dell'art. 6.P.4 e del criterio 6.C.1 del Codice di Autodisciplina, è riportata nella già richiamata Relazione sul Governo societario e sugli assetti proprietari, a cui necessariamente si rimanda.

Sistema controllo interno e di gestione dei rischi

1) Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi, nominato da ultimo dal Consiglio post assembleare tenutosi il 26 ottobre 2012, è composto dai Consiglieri Chiara Burberi (Presidente), Luca Rossetto e Harald Rösch. Tutti i membri del Comitato sono Consiglieri indipendenti e dotati di adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi (in conformità all'art. 7P4 del Codice).

Alle riunioni partecipano, oltre ai componenti del Comitato, il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco, il Segretario del Consiglio di Amministrazione e il Responsabile della Funzione Internal Audit. Inoltre, in relazione ai vari temi all'ordine del giorno, alle riunioni possono partecipare - su invito del Comitato stesso - l'Amministratore Delegato, nonché rappresentanti della Società di Revisione e il management aziendale.

Nel corso della predetta adunanza del 26 ottobre 2012, il Consiglio di Amministrazione deliberò di conferire al Comitato i compiti di cui all'art. 7.C.2 del Codice¹.

Il Regolamento del Comitato contiene, coerentemente con le indicazioni del Codice, le regole per la nomina, composizione e funzionamento del Comitato stesso. In particolare, ai sensi del Regolamento, approvato in data 18 dicembre 2012 e in conformità al precitato art. 7C2, il Comitato:

1. valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
2. esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
3. esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione internal audit;
4. monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di Internal Audit;
5. può chiedere alla funzione di Internal Audit lo svolgimento di

verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;

6. riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato, nelle sue funzioni di Organismo di Controllo è permanentemente supportato dalla funzione "Internal Audit" e può avvalersi dell'ausilio sia di altre funzioni interne, che di soggetti esterni, il cui apporto di professionalità si renda, di volta in volta, necessario.

Il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 7 volte nel corso del 2014 (la durata media delle riunioni è stata pari a 2 ore circa) e 4 volte dal 1° gennaio 2015 fino alla data di approvazione della presente Relazione.

Nel corso delle riunioni, il Comitato ha svolto, tra l'altro, le seguenti attività:

- monitorato lo sviluppo del modello organizzativo ed operativo della struttura della Funzione Internal Audit;
- esaminato e valutato l'avanzamento delle attività previste nel programma delle verifiche predisposto dalla funzione Internal Audit per l'esercizio 2014 e le risultanze degli interventi svolti;
- incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, i massimi livelli della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, il Collegio Sindacale e i rappresentanti della Società di revisione per l'esame connotazioni essenziali del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- incontrato nelle riunioni del 7 febbraio 2014 e del 19 dicembre 2014 l'Organismo di vigilanza al fine di condividere, tra l'altro, l'avanzamento e le risultanze degli interventi di audit svolti con particolare riferimento alle attività connesse al D.Lgs. 231 e al piano formativo 231 predisposto dalla Società e completato nel corso del 2014;
- incontrato i rappresentanti della Società di Revisione per

¹ Come menzionato in precedenza, il Consiglio, in considerazione del fatto che tutti i membri del Comitato Controllo e Rischi possiedono i requisiti di indipendenza previsti per gli amministratori, deliberò altresì di assegnare allo stesso comitato le funzioni del Comitato di Amministratori Indipendenti ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al Regolamento sulle operazioni con parti correlate.

l'esame delle problematiche affrontate nel corso delle attività di revisione svolte;

- incontrato il management aziendale per l'esame dei principali processi aziendali e l'analisi di talune tematiche di natura più prettamente contabile;
- esaminato e valutato la metodologia adottata nell'esecuzione dell'impairment test, già oggetto di esame da parte della Società di Revisione;
- esaminato e valutato le risultanze del processo di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato alla definizione di un approccio integrato all'individuazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali;
- esaminato il "documento descrittivo dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile" predisposto dalle competenti funzioni aziendali al fine di contribuire alla valutazione del sistema di governo societario della Società, della struttura del gruppo e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Seat ai sensi dell'Art. 1.C.1 del Codice.

Il Comitato ha altresì fornito parere preventivo al Consiglio di Amministrazione per l'espletamento dei compiti a questo affidati ai sensi dell'art. 7C1 del Codice (di cui *infra*).

2) Sistema di controllo interno

Ai sensi dell'art. 7.P.1 del Codice, si precisa che la Società è dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi volto a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi; tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le best practices esistenti in ambito nazionale e internazionale.

Come indicato dall'art. 7.P.3 del Codice, il sistema di controllo interno coinvolge, oltre che il Comitato Controllo e Rischi di cui *supra*, i) il Consiglio di Amministrazione, ii) l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, iii) il Responsabile della Funzione Internal Audit, iv) il Collegio Sindacale nonché v) specifici altri ruoli e funzioni aziendali. La Società stabilisce modalità di coordinamento tra tali soggetti attraverso la tenuta di apposite riunioni collegiali che prevedono la partecipazione dei vari organi di controllo (Comitato Controllo e Rischi, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, Revisore esterno, Dirigente Preposto e il Responsabile della Funzione Internal Audit).

La Società, al fine di diffondere a tutti i livelli una cultura consapevole dell'esistenza e dell'utilità dei controlli, ha attribuito, così come indicato nel proprio Codice Etico, la responsabilità di realizzare ed assicurare un sistema di controllo interno efficace a tutti i livelli della struttura organizzativa. Conseguentemente tutti i dipendenti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili del corretto funzionamento del sistema di controllo.

2.1.) Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno. Ai sensi dell'art. 7.C.1 del Codice, il Consiglio, previo parere del Comitato Controllo e Rischi:

- definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ai sensi dell'art. 7.C.1, lett. b) del Codice ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Società e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia: tale valutazione è stata effettuata a valle dell'esame condotto dal Consiglio con riguardo all'adeguatezza sia del sistema di governo societario della Società e della struttura del gruppo sia dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società (si veda *supra*, paragrafo concernente il "ruolo del Consiglio di Amministrazione", riferimento all'art. 1 del Codice); ai sensi dell'art. 7.C.1 lett. d) del Codice, ha deliberato di considerare adeguato, efficace ed effettivo il sistema di controllo interno della Società;
- approva con cadenza almeno annuale il piano di lavoro predisposto dal responsabile della Funzione Internal Audit;
- valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal Revisore legale nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale.

In particolare, si segnala che il Consiglio esamina con cadenza annuale le risultanze del processo ERM ("Enterprise Risk Management", di cui *infra*, Paragrafo 2.4.1.) finalizzato all'individuazione, valutazione e monitoraggio dei principali rischi cui la Società è esposta. In tale circostanza, il Consiglio approva il piano di lavoro della Funzione Internal Audit, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Consiglio, inoltre, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, (i) nomina e revoca il responsabile della Funzione Internal Audit, (ii) assicura che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e (iii) ne definisce la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali (di ciò si veda *infra*).

2.2.) Amministratore interno incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

In conformità all'art. 7.C.4. del Codice, l'Amministratore Delegato, in data 26 ottobre 2012, è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Di conseguenza, gli sono stati affidati i seguenti compiti:

- curare l'identificazione dei principali rischi aziendali,

- tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'emittente e dalle sue controllate, e sottoporli periodicamente all'esame del consiglio di amministrazione;
- dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
 - occuparsi dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
 - chiedere alla Funzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale;
 - riferire tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio) possa prendere le opportune iniziative.

2.3.) Responsabile della Funzione Internal Audit

la Società si avvale dell'ausilio della Funzione Internal Audit. La Funzione Internal Audit è strutturata per (i) verificare ed assicurare l'adeguatezza in termini di efficacia ed efficienza del Sistema di Controllo Interno e (ii) accertare che tale sistema fornisca ragionevoli garanzie affinché l'organizzazione possa conseguire in modo economico ed efficiente i propri obiettivi. Si precisa che nel corso della riunione consiliare del 24 aprile 2013, su proposta del Dott. Santelia, il Consiglio (previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, nonché sentito il Collegio Sindacale), ha deliberato, tra l'altro (i) di assicurare che il Responsabile della Funzione Internal Audit sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità; (ii) di dare mandato al Comitato Nomine e Remunerazione di verificare la coerenza della remunerazione del Responsabile della Funzione Internal Audit con le politiche aziendali e riferire l'esito di tale valutazione al Consiglio stesso. Inoltre, il Consiglio (i) ha preso atto che il Responsabile della Funzione Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa e (ii) ha deliberato che lo stesso dipenda gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Responsabile della Funzione Internal Audit è incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato. Inoltre, in conformità con l'art. 7.C.5. del Codice:

- a) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali,

- l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e valutazione dei principali rischi;
- b) non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal consiglio di amministrazione;
- c) ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- d) predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento; le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- e) predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- f) trasmette le relazioni di cui ai punti d) ed e) ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- g) verifica, nell'ambito del piano di *audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Ai fini dello svolgimento della propria attività, il Responsabile della Funzione Internal Audit ha accesso a tutte le informazioni che possano ritenersi utili, dispone di mezzi adeguati al compimento delle funzioni che gli sono assegnate e opera in coerenza con il programma degli interventi definito con metodologie di natura *risk-based* e approvato dal Comitato Controllo e Rischi. Il programma degli interventi include principalmente attività connesse al processo di Risk Assessment, compliance d.lgs 231/2001, compliance L.262/2005, attività di verifica su specifici processi, attività di verifica avviate in seguito a segnalazioni del management e monitoraggio della effettiva esecuzione delle raccomandazioni formulate in occasione di interventi precedenti (*follow up*).

Nel corso del 2014 il Responsabile della Funzione Internal Audit ha:

- condotto le verifiche previste nel programma degli interventi stabilito per l'esercizio;
- periodicamente riferito all'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi in merito alla conduzione delle attività e alle risultante degli interventi svolti;
- partecipato a tutti gli incontri del Comitato Controllo e Rischi illustrando le risultanze degli interventi svolti;
- partecipato a tutte le riunioni dell'Organismo di Vigilanza e, su richiesta, alle riunioni del Collegio Sindacale.

2.4. Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art. 123 bis, comma 2, lett b) TUF)

2.4.1) Premessa

Da alcuni anni la Società ha sviluppato un processo di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato all'identificazione, valutazione e monitoraggio dei principali rischi aziendali.

ERM è un processo attuato dal management al fine di:

- identificare gli eventi che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi che l'azienda si pone, valutarne il rischio e definirne un livello di accettabilità;
- fornire al Consiglio di Amministrazione ed al Management elementi utili alla definizione di strategie operative ed organizzative dell'azienda;
- fornire una ragionevole confidenza che i processi ed i principali controlli definiti siano efficaci e finalizzati a garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

A tal fine è stato sviluppato un applicativo *web-based* dedicato alla raccolta, gestione e consolidamento delle informazioni. Coerentemente con la best practice internazionale, i rischi individuati e a cui la Società è esposta sono classificati in quattro macro categorie: strategici, operativi, finanziari (reporting) e di compliance.

Il processo, coordinato dalla funzione Internal Audit, ha periodicità annuale e, tramite un'attività di Self Assessment in cui sono coinvolte le diverse funzioni aziendali, si pone l'obiettivo di individuare le attività ed i controlli chiave idonei a ridurre il manifestarsi dei rischi identificati e/o mitigarne il relativo impatto. Sulla base di un algoritmo di calcolo, che considera la valutazione iniziale del rischio e l'efficacia del sistema di controllo in essere, a ciascun rischio è attribuito uno "score rating residuale". Annualmente i rischi identificati e che presentano un elevato score rating residuale vengono portati all'attenzione dell' Amministratore incaricato del sistema di controllo interno, del Comitato Controllo e Rischi, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione.

2.4.2) Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.

Con riferimento ai rischi di natura finanziaria e di reporting identificati nell'ambito del processo ERM la Società già da alcuni anni ha individuato una sequenza di attività specifiche ritenute idonee a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria così come richiesto dalla legge 262/05.

Tali attività includono tra l'altro:

- *definizione dello "scopo"* cioè l'analisi quantitativa della significatività delle società incluse nel perimetro di

consolidamento. Tale analisi è svolta in occasione di variazioni significative nella struttura del Gruppo o nel business di riferimento di ciascuna società controllata. Sulla base dell'attività di "*scoping*" si è verificato che, allo stato, in termini quantitativi (come indicato dal Consiglio), le società controllate non presentano un dimensionamento significativo (si veda, in proposito, quanto indicato supra con riguardo alla valutazione da parte del Consiglio dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale – art. 1 del Codice);

- *identificazione dei processi aziendali significativi* e dei rischi conseguenti all'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi di controllo. Tale attività comporta l'analisi quantitativa e qualitativa dei processi in essere e la conseguente individuazione di quelli ritenuti più sensibili;
- *valutazione dei controlli*; i processi identificati nella fase precedente sono oggetto di specifica attività di analisi tramite predisposizione e/o aggiornamento della procedura contabile-amministrativa ed in particolare del flowchart e narrative di processo e della matrice dei controlli. Quest'ultima individua i principali controlli chiave e le caratteristiche degli stessi: tipologia (automatico o manuale), periodicità, responsabile del processo o sottoprocesso e responsabile del controllo;
- *esecuzione dei test* sui controlli chiave individuati al fine di verificare il rispetto delle asserzioni di redazione del bilancio (Completezza, Esistenza, Diritti & obblighi, Valutazione, Rilevazione, Presentazione, Informativa);
- *identificazione di eventuali azioni di miglioramento* all'attuale Sistema di Controllo Interno al fine di garantire un maggior presidio delle aree e dei processi ritenuti rilevanti in termini di impatto sull'informativa finanziaria.

Tali attività sono svolte dalla Funzione Internal Audit sulla base di un piano di intervento definito annualmente. Le risultanze e le eventuali azioni di miglioramento individuate sono portate all'attenzione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale.

La Funzione Internal Audit svolge, ove richiesto, attività finalizzate a verificare l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno in essere presso le società controllate - nell'ambito delle procedure amministrative e contabili esistenti presso le stesse - sulla base delle indicazioni formulate dagli organi di controllo e dal management della Società.

2.5) Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del Dlgs n. 231/2001 – Organismo di Vigilanza

Dal 2004, la Società dispone di un Modello di organizzazione, gestione e controllo definito ai sensi del Dlgs 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa degli enti per fatti di reato commessi da soggetti in posizione apicale e da coloro che sono sottoposti alla loro direzione o vigilanza. In tale

ambito sono stati rilasciati i seguenti documenti, ritenuti idonei ad illustrare il sistema di procedure e di controlli in essere finalizzato a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dalla normativa in oggetto: il "Codice Etico di Gruppo", i "Principi e linee guida del Modello di organizzazione, gestione e controllo"; il "Modello Organizzativo". Sul sito internet della Società, all'indirizzo www.seat.it è consultabile un'apposita sezione dedicata all'argomento in esame.

Si segnala che il Modello Organizzativo è stato oggetto di una serie di aggiornamenti, l'ultimo dei quali avvenuto nel corso del 2013, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Organismo di Vigilanza.

Il Modello tratta e disciplina i seguenti argomenti:

- sintesi della normativa di riferimento del D.lgs. 231/2001;
- impianto adottato per la realizzazione del modello di organizzazione gestione e controllo;
- composizione, funzione e poteri dell'Organismo di Vigilanza;
- descrizione dei flussi informativi riguardanti l'Organismo di Vigilanza;
- sezioni disciplinanti le ipotesi di reato previste ((i) reati nei

rapporti con la Pubblica Amministrazione; (ii) delitti informatici e trattamento illecito di dati; (iii) reati di falsità in strumenti o segni di riconoscimento e delitti contro l'industria e il commercio; (iv) reati societari; (v) reati di abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato; (vi) reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro; (vii) reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita; (viii) delitti in materia di violazione del diritto d'autore; (ix) reati ambientali; (xi) induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria; (xii) impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare);

- sono inoltre previste sezioni concernenti i principi di formazione e comunicazione, il sistema disciplinare nonché l'allegazione del Codice Etico.

Si precisa, inoltre, che l'implementazione del sistema ex D. lgs. 231/2001 (con conseguente aggiornamento dei Modelli Organizzativi) ha riguardato anche le principali società controllate.

Organismo di Vigilanza (ex Dlgs. 231/2001)

L'Organismo di Vigilanza è composto dai signori Marco Rigotti (Professore a contratto di diritto commerciale presso l'Università Bocconi) con il ruolo di Presidente e dai Consiglieri Chiara Burberi e Michaela Castelli, con durata in carica sino all'Assemblea che sarà chiamata a deliberare in ordine al bilancio di esercizio 2014. Tale impostazione risulta idonea a garantire le indicazioni contenute nella Relazione di accompagnamento al D.lgs. 231/2001, dotando l'Organismo stesso dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità di azione necessari a svolgere in modo efficiente l'attività richiesta. Il Consiglio ha deliberato di prevedere che alle riunioni dell'Organismo sia sempre invitato un componente dell'organo statutario di controllo.

All'Organismo di Vigilanza sono affidate le seguenti attività:

- *vigilare sull'effettività del Modello* al fine di assicurare che i comportamenti posti in essere nell'azienda corrispondano al Modello di organizzazione, gestione e controllo definito;
- *monitorare l'efficacia del Modello* verificando l'idoneità del Modello predisposto a prevenire il verificarsi dei reati previsti;
- *curare l'aggiornamento del Modello* promuovendo gli adeguamenti idonei conseguenti al verificarsi di mutamenti ambientali e/o organizzativi dell'azienda.

Ai fini dello svolgimento delle attività sopra elencate,

l'Organismo di Vigilanza si avvale della Funzione Internal Audit. Nello svolgimento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza ha accesso senza limitazioni alle informazioni aziendali per le attività di indagine, analisi e controllo. A fronte di richieste da parte dell'Organismo di Vigilanza o al verificarsi di eventi o circostanze rilevanti ai fini dello svolgimento delle attività di competenza dell'Organismo di Vigilanza, è fatto obbligo di informazione, in capo a qualunque funzione aziendale, dipendente e/o componente degli organi sociali.

L'Organismo di Vigilanza si è riunito in quattro occasioni nel corso dell'esercizio 2014 e, dal 1° gennaio 2015, in una occasione alla data della presente relazione.

Nel corso del 2014, l'Organismo di Vigilanza ha proseguito nell'attività ordinaria di vigilanza e, con riferimento all'attività formativa, è stato reso fruibile un corso *on-line* "231" (sulla base del nuovo Codice Etico e Modello Organizzativo da ultimo approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2013 e del piano di formazione approvato dall'Organismo di Vigilanza nel corso della riunione dell'11 dicembre 2013) a tutti i dipendenti ed agenti. Inoltre, sono state realizzate e completate sessioni formative in aula, rivolte ai direttori e ai responsabili di funzione e, in particolare, alle risorse che svolgono attività potenzialmente sensibili alle ipotesi di reato previste dal D.lgs. 231/2001.

Società di Revisione

L'Assemblea Ordinaria tenutasi il 12 giugno 2012 ha conferito, ai sensi dell'art. 159 del Testo Unico, alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'incarico per la revisione legale dei bilanci di esercizio e consolidati della Società relativi agli esercizi 2012-2020, per la revisione

contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno degli esercizi 2012-2020 e per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso di detti esercizi.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (ex art. 154 bis TUF)

L'Assemblea Straordinaria della Società del 19 aprile 2007, in conformità a quanto previsto dall'art. 154-bis del Dlgs. 58/98, introdotto dalla cd. "Legge Risparmio", deliberò di modificare l'art. 19 dello Statuto sociale prevedendo di attribuire alla competenza del Consiglio di Amministrazione (previo parere obbligatorio del Collegio sindacale) il potere di nomina e revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche il "Dirigente preposto") determinandone la durata in carica. Possono essere nominati "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" soltanto coloro i quali siano in possesso di un'esperienza almeno triennale maturata in posizione di adeguata responsabilità presso l'area amministrativa e/o finanziaria della Società ovvero di società con essa comparabili per dimensioni ovvero per struttura organizzativa.

Da ultimo, nel corso del Consiglio tenutosi il 12 maggio 2014 è stato nominato il Dott. Andrea Servo (cui è stata altresì affidata la responsabilità della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo della Società) nel ruolo di "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari", in quanto la posizione da lui ricoperta risulta essere pienamente rispondente ai requisiti tecnici e

professionali di cui all'art. 154-bis n. 3 del TUF e all'art. 19 dello Statuto sociale. Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole in merito a tale proposta di nomina. La durata di tale incarico è stata determinata sino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2014.

Il Consiglio ha altresì deliberato che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari eserciti i poteri e disponga dei mezzi per l'efficace esecuzione dei compiti di cui al precitato art. 154-bis Dlgs. n. 58/98. Il Dirigente Preposto riferisce almeno semestralmente in merito alle modalità con cui viene svolta l'attività di gestione e controllo del processo di predisposizione dei documenti contabili, alle eventuali criticità riscontrate nel periodo di riferimento e all'adeguatezza della struttura e dei mezzi messi a disposizione.

Come noto, la figura del Dirigente Preposto assume un ruolo fondamentale nell'ottica del rafforzamento del sistema di controllo interno della Società, conferendo, in particolare, un'espressa rilevanza al processo interno di predisposizione del progetto di bilancio e, in genere, ai principali documenti informativi concernenti lo stato finanziario delle Società.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea che ne fissa anche la retribuzione.

Si segnala che l'Assemblea degli Azionisti del 12 giugno 2012 nominò il Collegio Sindacale per il triennio 2012-2014, riconfermando integralmente la precedente composizione, ossia quali Sindaci Effettivi Enrico Cervellera, Andrea Vasapolli e Vincenzo Ciruzzi e quali Sindaci Supplenti i sig.ri Guido Costa e Guido Vasapolli e nominando altresì Enrico Cervellera Presidente del Collegio Sindacale

Tutto ciò premesso:

- in data 25 luglio 2013 l'assemblea degli Azionisti ha nominato quali Sindaci Supplenti Marco Benvenuto Lovati e Maurizio Michele Eugenio Gili, in sostituzione di Guido Vasapolli e Guido Costa, che hanno rassegnato le proprie dimissioni rispettivamente in data 24 aprile 2013 e in data 2 maggio 2013;
- in data 14 ottobre 2014. Enrico Cervellera, Vincenzo Ciruzzi e Andrea Vasapolli hanno presentato le proprie dimissioni dalle rispettive cariche con effetto immediato; ai sensi dell'art. 2401 c.c., i sindaci supplenti, Maurizio Gili e Marco Lovati sono subentrati rispettivamente nelle cariche di Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Effettivo, con durata in carica fino all'assemblea chiamata a deliberare in merito all'integrazione del Collegio Sindacale.

In data 27 gennaio 2015 l'Assemblea Ordinaria della Società ha assunto i necessari provvedimenti per l'integrazione del Collegio Sindacale. Per l'effetto, alla data della presente Relazione, il Collegio Sindacale comprende quali sindaci effettivi Maurizio Michele Eugenio Gili, Guido Nori e Ada Alessandra Garzino Demo e quali sindaci supplenti Roberta Battistin e Marco Benvenuto Lovati. Il Dott. Gili è stato confermato nell'incarico di Presidente del Collegio Sindacale

I sindaci così nominati restano in carica fino alla naturale scadenza dell'organo di controllo, ossia, fino all'assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minore misura determinata dalla CONSOB ai sensi dell'art. 147-ter, l.c., d. lgs. 58/1998.

In merito si precisa inoltre che, in data 28 gennaio 2015, con Delibera n. 19109, la Consob ha determinato, ai sensi

dell'articolo 144-septies, primo comma, del Regolamento Emittenti, nel 4,5% la percentuale di partecipazione per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo, facendo salva l'eventuale minor quota prevista dallo Statuto Sociale; pertanto, ai sensi della vigente clausola statutaria, la soglia percentuale per la presentazione di liste per la nomina dell'organo di amministrazione deve intendersi ridotta al 2%. Le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Al fine di comprovare la titolarità del predetto diritto, dovranno essere depositate presso la sede della società copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati e attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositati i curricula professionali dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in

base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

La presidenza del collegio Sindacale spetta al candidato espresso dalla seconda lista, ove presentata, che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Se tale sostituzione non consente il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, il secondo sindaco supplente, se presente, appartenente al genere meno rappresentato ed eletto dalla lista del candidato sostituito sarà il sostituto. Qualora l'applicazione delle procedure di cui sopra non consenta il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, l'assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto delle previsioni di tale normativa.

Le precedenti statuizioni in materia di nomina del Collegio Sindacale non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge o di statuto alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti e del presidente necessarie per l'integrazione del collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza nonché per la designazione dei sindaci per qualsiasi motivo non nominati ai sensi dei precedenti commi. In tali casi l'assemblea delibera secondo i quorum di legge, fermo restando il disposto – ove applicabile – dell'art. 144-*sexies*, comma 12, del Regolamento Emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 nonché nel rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi e le ulteriori disposizioni di legge applicabili.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni concernenti il voto di lista per l'elezione dei Sindaci, si rinvia al già richiamato art. 22 dello Statuto sociale, nonché alla Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari; in questa sede si riportano informazioni concernenti la lista presentata in occasione del rinnovo degli Organi sociali.

Lista presentata in occasione della nomina del Collegio Sindacale (informazioni ex art. 144-*decies* Regolamento Emittenti Consob)

In occasione dell'Assemblea – Parte Ordinaria tenutasi il 12 giugno 2012, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, sono state fornite le informazioni ed è stata predisposta la documentazione di cui all'art. 144-*sexies*, comma 4 del Regolamento Emittenti Consob. E' stato inoltre indicato il socio – Sterling Sub Holdings S.A – che ha presentato la lista, nonché la percentuale della partecipazione detenuta (29,41% del capitale sociale ordinario, ante perfezionamento dell'Operazione di ristrutturazione indicata nel paragrafo 1 della presente Relazione).

La Società ha provveduto tempestivamente a rendere pubblica la documentazione concernente la lista presentata attraverso il sito internet all'indirizzo http://www.seat.it/documents/10184/27631/Lista_Sterling_CS.pdf

Inoltre, con riferimento al disposto dell'art. 144-*octies*, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, la Società ha reso noto che, alla scadenza del termine utile per il deposito delle liste per la nomina del Collegio Sindacale, non erano state depositate liste di minoranza. Pertanto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 144-*sexies*, comma 5, del predetto Regolamento Emittenti, si informò che ulteriori liste per la nomina del Collegio Sindacale potevano essere depositate entro e non oltre il 21 maggio 2012 e che la soglia di partecipazione azionaria necessaria per la presentazione delle liste, statutariamente prevista, veniva ridotta alla metà (ed era pertanto pari all'1% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria). Si veda, allo scopo, il comunicato stampa diffuso dalla Società:

<http://www.seat.it/comunicati-price-sensitive/-/listing/2012/deposito-di-liste-di-minoranza-per-la-nomina-del-collegio-sindacale-di-seat-pagine-gialle-s-p-a->

Si segnala, infine, che la Società – a margine dell'Assemblea del 12 giugno 2012 – informò il pubblico, attraverso il comunicato stampa rinvenibile sul sito all'indirizzo <http://www.seat.it/comunicati-price-sensitive/-/listing/2012/comunicato-sta-43> dell'avvenuta nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale.

Assemblea

Come noto, la cd "Shareholders Rights" (dlgs 27 gennaio 2010 n. 27 e successive modifiche e integrazioni) ha recepito la direttiva comunitaria n. 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti da parte degli azionisti delle società quotate. In particolare, il decreto ha modificato gli artt 2366/2373 del codice civile e ha inciso profondamente sul Dlgs n. 58 del 2008 (TUF), introducendo importanti novità per le società quotate, con particolare riguardo allo svolgimento delle attività assembleari.

Alla luce di tali novità normative, l'attuale testo dell'art. 8 dello Statuto sociale (riportato in allegato), così come modificato da ultimo con delibera assembleare del 22 ottobre 2012, prevede che possano intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto, legittimati in base alle normative applicabili, nei modi e nei termini previsti². Ogni soggetto a cui spetta il diritto di voto che ha diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta o conferita con documento sottoscritto in forma elettronica ai sensi della normativa applicabile.

Si ricorda che l'Assemblea Straordinaria tenutasi il 20 aprile 2011 aveva deliberato di modificare il testo dell'art. 8 al fine di renderlo meglio rispondente a quanto previsto dall'art. 135-*novies* del TUF, che prevede la possibilità del conferimento della delega in via elettronica: ogni soggetto a cui spetta il diritto di voto che ha diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta o conferita in via elettronica ai sensi della normativa applicabile.

La delega può essere rilasciata a persona fisica o giuridica.

La notifica elettronica della delega può essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della società, secondo le modalità indicate nell'avviso di

convocazione, ovvero, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica come di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione.

Si segnala che, ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF così come introdotto dal D.Lgs. 27/2010, le società con azioni quotate designano per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, con modalità e termini stabiliti dalla norma stessa. E' altresì previsto che la norma si applichi, salvo una diversa previsione statutaria. Tanto premesso, il Consiglio ha ritenuto nell'interesse della Società di non privarsi del tutto della possibilità di ricorrere, in particolari circostanze, alla designazione del soggetto indicato dal sopra richiamato comma 1 dell'art. 135-*undecies* del TUF; per tale ragione, l'Assemblea Straordinaria del 20 aprile 2011 aveva deliberato di riservare al Consiglio stesso, ove ne ravvisi l'opportunità, la facoltà di procedere alla suddetta designazione dandone specifica comunicazione nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea.

L'Assemblea Straordinaria del 20 aprile 2011 aveva inoltre deliberato, al fine di assicurare la miglior gestione possibile con riguardo all'organizzazione dei lavori assembleari (in termini tecnico/logistici), di prevedere che il luogo di convocazione delle assemblee dei soci coincida con il Comune presso cui sono ubicate la sede sociale o, ove prevista, la sede secondaria della Società (art. 10 dello Statuto).

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, così come modificato dalla predetta Assemblea Straordinaria³, si segnala quanto segue.

² Secondo le disposizioni vigenti possono votare in Assemblea i soggetti che appaiono come titolari del conto titoli al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea. Inoltre poiché tra il settimo giorno antecedente l'assemblea e la data dell'assemblea la proprietà delle azioni può cambiare, non è necessariamente corretto parlare di soci, ma di "coloro ai quali spetta il diritto di voto".

³ L'Assemblea del 20 aprile 2011 aveva deliberato, infatti, con riferimento all'art. 10, quanto segue:

Modifica al secondo comma

Il combinato disposto degli articoli 154-*ter* del TUF, come modificato dal D.Lgs. 27/2010, e dall'art. 2364, secondo comma, cod. civ., permette alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato di avvalersi nuovamente della facoltà di convocare l'Assemblea di approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo restando il termine di 120 giorni per la messa a disposizione del pubblico della relativa documentazione. L'Assemblea ha deliberato di avvalersi di tale facoltà al fine di consentire una maggiore flessibilità.

Modifica al quarto e introduzione di un nuovo quinto comma

Il D.Lgs. 27/2010, ha modificato l'art. 2369, cod. civ., prevedendo che lo Statuto delle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio può escludere le convocazioni successive alla prima e disponendo che all'unica convocazione si applichino, per l'Assemblea ordinaria, le maggioranze indicate per la seconda convocazione e, per l'Assemblea straordinaria, quelle previste per le convocazioni successive alla seconda. Ciò premesso, l'Assemblea del 20 aprile 2011 ha deliberato di modificare l'art. 10 dello Statuto, sociale, prevedendo che l'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengano normalmente a seguito di più convocazioni, fermo restando che il Consiglio di Amministrazione possa valutare l'opportunità che l'Assemblea Ordinaria e l'Assemblea Straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione.

L'Assemblea è convocata ai sensi di legge nel Comune presso cui sono ubicate la sede sociale o, se prevista, la sede secondaria, mediante avviso pubblicato nei modi e nei termini previsti dalle normative applicabili. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, nel rispetto delle disposizioni di diritto applicabili, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società. L'assemblea è altresì convocata ogni volta che il Consiglio lo creda opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge.

L'Assemblea – Parte Straordinaria tenutasi il 22 ottobre 2012 ha modificato l'art. 10 dello Statuto prevedendo che le Assemblee ordinarie e straordinarie il cui avviso di convocazione sia pubblicato successivamente al 1° gennaio 2013 si tengono in unica convocazione, ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, i quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea sono quelli previsti dalla legge.

L'Assemblea su proposta del Presidente, nomina un segretario, anche al di fuori degli azionisti. Nelle ipotesi previste dalla legge e laddove il Presidente dell'Assemblea ne ravvisi l'esigenza, il verbale viene redatto per atto pubblico da notaio designato dal Presidente medesimo.

Si precisa che l'art. 19 dello Statuto – ex art. 2365, comma secondo cod. civ. – prevede che le attribuzioni ivi previste siano sottratte alla competenza assembleare e attribuite al Consiglio di Amministrazione (si veda in proposito quanto riferito supra al paragrafo "Il ruolo del consiglio di amministrazione - Articolo 1 del Codice").

Gli Amministratori si adoperano per agevolare la partecipazione da parte dei soci. Per quanto possibile, tutti i consiglieri e sindaci (con particolare riguardo a quegli amministratori che – in base all'incarico ricoperto – possono portare un utile contributo alla discussione assembleare) partecipano alle assemblee.

Con riferimento al criterio applicativo 9C3 del Codice, le caratteristiche delle assemblee della Società, in termini di mancanza di criticità e di snellezza di gestione, hanno consentito di non proporre – allo stato – l'adozione di un regolamento assembleare. Si segnala, peraltro, che l'art. 2371 cod. civ. prevede espressamente con riguardo alla presidenza dell'assemblea che il Presidente verifichi la regolarità della costituzione, accerti l'identità e la legittimazione dei presenti, regoli il suo svolgimento e accerti i risultati delle votazioni (ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, il Presidente della riunione verifica, anche a mezzo di appositi incaricati, il diritto di intervento, la conformità delle deleghe alle leggi in vigore, la regolarità della costituzione dell'adunanza, l'identità e la legittimazione dei presenti, dirige i lavori e adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati; In particolare, si precisa:

- con riferimento alle materie di volta in volta all'ordine del giorno, il Consiglio si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari affinché essi potessero assumere le decisioni di competenza assembleare;
- al fine di garantire a ciascun socio il diritto di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, il Presidente della riunione, prima di procedere con la trattazione di ogni singolo punto all'ordine del giorno, ricorda ai partecipanti che intendono prendere la parola a prenotare il proprio intervento e che al fine di garantire un efficace dibattito assembleare, in sede di discussione tali interventi dovranno essere concisi, attinenti all'ordine del giorno e svolti in una durata massima generalmente fissata in 10 minuti per ciascun oratore; infine, coloro che sono già intervenuti nella discussione potranno chiedere di riprendere nuovamente la parola per una durata generalmente non superiore a 5 minuti, al fine di effettuare un intervento di replica.

Assemblee tenutesi nel corso del 2014

Nel corso dell'esercizio 2014 si sono tenute le seguenti Assemblee:

1) Assemblee Ordinarie e Straordinarie degli Azionisti

a) In data 4 marzo 2014, come già indicato in Premessa, l'Assemblea Straordinaria della Società ha approvato le operazioni straordinarie necessarie per la realizzazione della manovra concordataria.

In particolare, l'Assemblea ha deliberato:

- di approvare la situazione patrimoniale ed economica della società alla data del 30 novembre 2013 dalla quale emerge un patrimonio netto negativo pari a € 3.879.783,26;
- di procedere alla Riduzione del Capitale;
- di procedere all'Aumento di Capitale Riservato;
- di destinare la differenza tra l'ammontare nominale complessivo, inclusi interessi, dei debiti oggetto di stralcio e l'ammontare nominale dell'Aumento di Capitale Riservato come segue: (i) a copertura delle residue perdite maturate e maturande alla data di esecuzione dell'aumento di capitale, unitamente al disavanzo derivante dalla Fusione; (ii) alla costituzione della riserva legale per € 4.000.000,00 (quattro milioni/00), pari ad un quinto del capitale sociale; (iii) a riserva disponibile, la residua porzione della predetta differenza, dopo la contabilizzazione di quanto sub (i) e (ii);
- di procedere, nell'immediato seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato (e in sostanziale simultaneità con esso), ad un raggruppamento azionario, secondo il rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria con godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie in circolazione (post Aumento di Capitale Riservato) e di n. 1 nuova azione di risparmio con godimento regolare ogni n. 100 azioni di risparmio in circolazione;
- di procedere all'emissione di warrant, che consentano di sottoscrivere, a pagamento, azioni ordinarie rappresentative del 5% circa del capitale, post Aumento di Capitale Riservato, su basi *fully diluted*, da assegnare gratuitamente, integralmente ed esclusivamente agli Azionisti ordinari della Società che sono intervenuti, anche per delega, alla medesima Assemblea Straordinaria, oltre che agli Azionisti di risparmio;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, per un importo complessivo di € 100.000,00, oltre al sovrapprezzo che risulterà dovuto, da liberarsi anche in più tranches, mediante emissione di massime n. 3.391.431.376 azioni ordinarie (post Raggruppamento) aventi le medesime caratteristiche

delle azioni ordinarie in circolazione destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio dei Warrant e quindi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant medesimi.

Il prezzo di esercizio dei Warrant sarà determinato in funzione di una media dei prezzi di borsa delle azioni ordinarie della Società successivamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato, aumentata di un premio del 15%. Alla citata assemblea hanno partecipato 7 amministratori.

b) In data 4 marzo 2014, l'Assemblea Ordinaria della Società ha deliberato di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti di ex amministratori che hanno ricoperto il loro ufficio in un periodo compreso tra l'8 agosto 2003 ed il 21 ottobre 2012. Alla citata assemblea hanno partecipato 6 amministratori.

c) In data 9 maggio 2014 si è riunita l'Assemblea Ordinaria della Società, che ha approvato il bilancio d'esercizio 2013 della Società, il cui progetto era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 1° aprile 2014, dal quale emergono perdite complessive (incluse le perdite pregresse), al netto delle riserve nette, per € 462.093.388,74 e, conseguentemente, un patrimonio netto negativo pari a € 11.827.595,16. L'Assemblea, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.182-sexies della Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942) ha, inoltre, deliberato di non assumere alcuna ulteriore deliberazione per la copertura delle predette perdite risultanti al 31 dicembre 2013 rispetto a quella già assunta dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 marzo 2014, la cui efficacia è subordinata alla Fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nella Società e all'omologazione, in via definitiva, delle proposte di concordato di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.

L'Assemblea ha inoltre deliberato di esprimere parere favorevole alla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998. Alla citata assemblea hanno partecipato 4 amministratori.

2) Assemblea azionisti possessori di azioni di risparmio

a) In data 2 luglio 2014 l'Assemblea Speciale degli Azionisti possessori di azioni di risparmio si è riunita per esaminare alcuni aspetti della proposta concordataria della Società e di Seat Italia., per quanto di interesse degli azionisti di risparmio.

b) L'Assemblea, preso atto che le operazioni deliberate

dall'assemblea degli azionisti del 4 marzo 2014, così come la proposta concordataria nel suo complesso, non pregiudicano i diritti specifici della categoria ha deliberato di approvare l'operato del rappresentante comune, auspicando la positiva conclusione della procedura concordataria. Alla citata assemblea hanno partecipato 3 amministratori.

Per completezza, si segnala che in data 27 gennaio 2015 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha:

i) approvato la proposta di transazione ricevuta dalla Società e, dunque, la transazione della azione di responsabilità nei confronti di ex amministratori che hanno ricoperto il loro ufficio in un periodo compreso tra l'8 agosto 2003 ed il 21 ottobre 2012 e la definizione dei rapporti con altri soggetti diversi dagli ex amministratori

convenuti in giudizio dietro la corresponsione di una somma pari a complessivi 30 milioni;

ii) assunto i necessari provvedimenti per l'integrazione del Collegio Sindacale in considerazione delle dimissioni rassegnate dai componenti effettivi dell'organo di controllo in carica fino al 14 ottobre scorso. Per l'effetto il Collegio Sindacale comprende quali sindaci effettivi Maurizio Michele Eugenio Gili, Guido Nori e Ada Alessandra Garzino Demo e quali sindaci supplenti Roberta Battistin e Marco Benvenuto Lovati. Il Dott. Gili è stato confermato nell'incarico di Presidente del Collegio Sindacale. I sindaci così nominati restano in carica fino all'assemblea che sarà chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Alla citata assemblea hanno partecipato 2 amministratori.

Rapporti con gli azionisti

In conformità con i principi dell'art. 9 del Codice, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione promuove iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee e a rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci, si segnala che, per quanto concerne la scelta del luogo, le assemblee sono di prassi convocate presso la sede della Società in Torino.

La documentazione a uso assembleare, resa disponibile ai sensi della normativa vigente, viene inviata a tutti gli azionisti che ne fanno richiesta anche a mezzo di apposito indirizzo di posta elettronica. E' altresì possibile ricevere informazioni telefonicamente.

Con riferimento ai criteri applicativi dell'art. 9 del Codice, si segnala che la Società nel corso del 2014 ha attuato, nel rispetto della "Procedura di Seat Pagine Gialle S.p.A. per la gestione e comunicazione al mercato di informazioni privilegiate" (di cui sopra), una comunicazione accurata e tempestiva al fine di garantire una corretta e trasparente informativa sull'attività della Società.

Apposite funzioni aziendali assicurano, in particolare, i rapporti con la comunità finanziaria, nazionale ed internazionale (Investor Relations) e con gli azionisti (Affari Societari).

Nel corso del 2014, la funzione Investor Relations ha organizzato alcuni momenti di incontro formale con il

mercato (analisti, investitori istituzionali e rappresentanti della comunità finanziaria):

- Londra 1° aprile, Presentazione "*Risultati dell'esercizio 2013 e prime proiezioni sul 2014, Piano Industriale 2014-2018*"

- Londra 10 dicembre, "*Investor & Analyst presentation*".

Per favorire il dialogo con tutti gli operatori del mercato finanziario, la Società ha reso disponibile sul proprio sito internet (oggetto di un restyling complessivo sia nella grafica che nei contenuti, che garantirà una porta d'accesso più veloce e diretta al mondo Seat grazie anche ad una navigazione potenziata), tutta la documentazione economico-finanziaria (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali), la documentazione di supporto (presentazioni alla comunità finanziaria), un'apposita sezione intitolata "Investors & Governance" (all'interno della quale viene inserita la documentazione concernente il sistema di governance della società, le informazioni sugli organi sociali nonché le relazioni e il materiale a uso assembleare), nonché i comunicati stampa emessi dalla Società, il tutto sia in lingua italiana, sia in lingua inglese. Il sito prevede altresì una sezione contenente informazioni di interesse per la generalità degli Azionisti e l'aggiornamento on line delle quotazioni dei titoli del Gruppo.

Accordi che sono noti alla Società ai sensi dell'art. 122 TUF

La Società non è a conoscenza di patti rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF.

Sostenibilità ambientale \

Dalla fine del 2009, Seat Pagine Gialle S.p.A. è tra i promotori di un progetto pan-europeo insieme con i principali Operatori e Associazioni che rappresentano l'intera filiera della carta stampata.

Sotto un unico brand, "Print Power", tale progetto si articola in due iniziative volte a dimostrare al mercato la sostenibilità dei mezzi su carta stampata, sia in termini di loro efficacia pubblicitaria, sia in termini di impatto ambientale:

1) "Print Power": è una campagna pubblicitaria volta a sostenere valenze specifiche della carta stampata e la loro efficacia (rafforzativa e complementare rispetto a campagne su internet o su altri media). Si rivolge al target dei decisori degli investimenti pubblicitari in azienda, i centri media e le agenzie di advertising. La campagna multi-soggetto è stata lanciata da settembre 2010 e, grazie alla messa a disposizione di pagine gratuite da parte di tutti gli aderenti al progetto - ha generato 250 uscite su tutti i maggiori quotidiani nazionali, regionali e sulle principali riviste di settore (per un valore stimato di 1,5 milioni di euro). Ad inizio 2013 è stata avviata la seconda fase del progetto.

2) "Two Sides - il lato verde della carta": è una campagna informativa relativa alla sostenibilità ambientale dell'industria della carta stampata, rivolta ad un target ampio di individui. Attraverso fatti e cifre, la campagna informativa si propone di chiarire l'elevata riciclabilità della carta stampata e di superare, in modo oggettivo, alcuni stereotipi circa i presunti impatti ecologici negativi connessi a tale materiale.

La campagna Two Sides avviata a fine 2010 (e ripresa a maggio 2011) ha generato 110 uscite su stampa nazionale, locale e periodici, messe a disposizione gratuitamente dagli aderenti al progetto, per un valore stimato di oltre 500 mila euro. La terza edizione della campagna è stata avviata ad inizio 2013.

Il contributo di SEAT consiste nella pubblicazione di una pagina intera a colori sulle PAGINEBIANCHE®:

Oltre alla pubblicazione delle pagine pubblicitarie, la campagna Two Sides si è sviluppata attraverso la rete web, con l'attivazione della versione italiana del sito web (www.it.TwoSides.info) e vari link ai social network.

Responsabilità sociale

Il 2014 ha visto Seat Pagine Gialle ancora impegnata e focalizzata nel diffondere la cultura della comunicazione e della promozione multicanale - con particolare attenzione alle opportunità generate dai media web e mobile - come fondamentale leva di rilancio del business per le PMI, per favorirne efficacemente l'incremento del business e l'uscita dalla crisi, supportando concretamente l'azione di rilancio economico-sociale del Paese.

La diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione multimediale in rete e in mobilità è sempre più strettamente connessa con l'evolversi delle nuove forme di cittadinanza e di partecipazione democratica nelle aree urbane, delle loro problematiche sociali e comportamentali. Le opportunità fornite dal digitale per conoscere e per fruire al meglio, senza limiti di spazio e di tempo, dei servizi della pubblica amministrazione, del mondo associativo e del sistema produttivo imprenditoriale, forniscono quotidianamente a Seat PG spunti per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi che rispondano in modo diretto alle nuove abitudini e necessità di consumo.

Le partnership strategiche digitali per le imprese

Nell'ambito della diffusione della cultura digitale a sostegno delle PMI Seat PG ha siglato a fine novembre un importante accordo con CNA, Amazon, Registro.it del CNR e Google per lanciare il progetto "Digitaly": un percorso per promuovere la digitalizzazione delle micro e piccole imprese tradizionali che prevede una serie di incontri su tutto il territorio nazionale, in stile *business match*, con le aziende cosiddette digitali.

A settembre Seat PG ha aderito alla proposta di collaborazione venuta da Google di partecipare - grazie alla sua conoscenza del territorio e delle piccole e medie imprese - all'iniziativa "Eccellenze in Digitale", che si svolge in collaborazione con Symbola, l'Università Ca' Foscari di Venezia, il Cna (Confederazione nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa) e la Coldiretti.

ANCI per EXPO 2015

In sintonia con la sua storica missione di partner quotidiano delle imprese e delle Amministrazioni Pubbliche locali, Seat PG ha aderito alla proposta dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia di diventare "Ambassador" dell'iniziativa ANCI per EXPO 2015, un grande tour che, tra il 2014 e il 2015, tocca tutte le regioni del Bel Paese, per anticipare l'esperienza e lo spirito di Expo2015 a Milano da maggio a ottobre.

"ANCI per EXPO 2015", inserito dal Governo in "Agenda Italia", è un progetto nato dalla convinzione del presidente

ANCI, Piero Fassino, che EXPO 2015 debba diventare un evento del Sistema Italia nel suo complesso: in particolare se i Comuni e il sistema produttivo ne sapranno diventare i protagonisti, sia durante il periodo che precede l'Esposizione, sia nel periodo del suo svolgimento, attraverso la valorizzazione delle eccellenze presenti su tutto il territorio nazionale. Alcune tappe del 2014 sono state Gorizia, Monza, Catania, Cuneo, Pisa, Maranello, Chiavari, Cagliari, Courmayeur, Matera, Napoli.

Il tour riprenderà nel 2015 dalle Marche, per chiudersi a Latina, nel Lazio. Durante Expo 2015 a Milano, Seat PG sarà al fianco di ANCI nelle giornate gestite nelle strutture di Padiglione Italia e di Cascina Triulza, antica costruzione rurale di 8000 metri quadri che ospiterà il Padiglione della Società Civile. Per coinvolgere maggiormente i dipendenti Seat PG nel percorso di avvicinamento a questo grande evento sono stati promossi alcuni incontri nel ristorante aziendale con chef locali con l'obiettivo di far conoscere, e provare, specialità della cucina tradizionale regionale.

Ministero della Salute

Il Ministero della Salute ha scelto Seat PG per arricchire il Portale www.dovesalute.it con i dati di paginegialle.it. Dove Salute rappresenta uno strumento unico di conoscenza delle strutture e dei servizi sanitari nei diversi territori italiani. Rende disponibili al cittadino che voglia orientarsi le informazioni necessarie per trovare risposta ai problemi sanitari suoi e dei famigliari, contribuendo a facilitarne il contatto con i servizi pubblici, a ridurne e renderne più efficienti gli spostamenti da una regione all'altra, a incentivare un miglioramento delle performances delle strutture e ad attrarre pazienti e investimenti da altri Paesi europei, rendendo il nostro Servizio Sanitario sempre più competitivo a livello internazionale.

La conoscenza da parte di Seat PG delle realtà locali, dei cittadini e delle loro differenti abitudini di consumo e di fruizione di servizi è una caratteristica unica e difficilmente replicabile: il suo database è il vero cuore pulsante di una multiplatforma informativa su cui convergono ogni anno oltre 2 miliardi di consultazioni.

Per tutti questi motivi è stato siglato l'importante accordo di collaborazione tra Ministero della Salute e Seat PG, le cui piattaforme integrate e multimediali - web, mobili, telefoniche e cartacee - e il suo database, rappresentano il più conosciuto, accreditato, efficace e utilizzato sistema informativo di contatto tra cittadini, istituzioni e strutture pubbliche e private presenti sul territorio o per gestire le piccole e grandi emergenze quotidiane in cui è necessario

richiedere l'intervento tempestivo delle forze dell'ordine, di operatori del soccorso e di tutto il sistema organizzativo e di governo nazionale e locale.

Politecnico di Torino

La Responsabilità Sociale nell'area di Ricerca e Sviluppo è fondamentale per tutte le aziende che desiderino innovare. Un'azienda moderna deve oggi muoversi con particolare attenzione nei confronti della comunità e rispettare i bisogni dei consumatori finali, puntando costantemente all'eccellenza nella produzione, offrendo prodotti sempre più efficaci ed efficienti.

In quest'ambito Seat PG ha attivato con il Politecnico di Torino partnership, collaborazioni e scambio di conoscenze mirate al miglioramento tecnologico e in chiave social dei suoi prodotti: le attività di ricerca instaurate consistono nell'individuare soluzioni tecnologiche innovative in un contesto multi canale, con l'obiettivo di realizzare un modello dove si possa far percepire all'utente finale l'effettivo valore aggiunto. Un'altra azione di interessante valore collettivo è stata la creazione di un contest per gli studenti del Politecnico per riscoprire e valorizzare un bene storico quasi dimenticato: il Calendario Meccanico Universale realizzato dall'ingegnere Plana nell'Ottocento e conservato nella Cappella dei Mercanti di Torino; un ingegnoso sistema meccanico in grado di identificare un giorno qualunque dall'anno 1 fino al 4000 d.C., fornendo tra l'altro informazioni riguardanti lunazioni e maree.

La complessità del calendario e la mole di dati memorizzati (oltre 40mila) fa sì che molti considerino questo oggetto il primo "computer al mondo". Seat PG è impegnata nel mettere a disposizione, in qualità di partner tecnico, una innovativa vetrina su web del bene in oggetto, i premi per gli studenti vincitori che individuino l'algoritmo che sta alla base del funzionamento del calendario e un piano di comunicazione per la valorizzazione pubblica del progetto.

Comune di Torino

Perseguendo la forte vocazione ad affiancare le Amministrazioni Pubbliche centrali e locali nell'informare i cittadini sui servizi studiati e messi a punto per supportarli nella quotidianità, facilitandone concretamente la fruizione, Seat PG ha realizzato Torino APP, in collaborazione con l'Amministrazione pubblica del capoluogo piemontese, una "mobile app" che si propone come un vero e proprio vademecum, completo e versatile, per avere la città sempre a portata di mano: un'altra dimostrazione di quanto la collaborazione tra un'impresa come SeatPG - caratterizzata da un'avanzata competenza tecnologica e di innovazione - e una Pubblica Amministrazione come quella di Torino - che si distingue

per la capacità di saper mettere concretamente a disposizione del cittadino e delle imprese il prezioso patrimonio dei dati pubblici - possa davvero migliorare la vita di cittadini, lavoratori e turisti.

L'obiettivo è quello di definire standard efficaci, efficienti e a basso costo, per la realizzazione di strumenti di informazione locali capaci di andare incontro alle più diverse esigenze della PA.

Gruppo Abele

Nell'ambito della cura dei rapporti di relazione sociale con la collettività, in aprile è partito ufficialmente il progetto "Abele" con il ritiro quotidiano dei pasti non consumati presso la sede Seat PG di corso Mortara a Torino, provvedendo a donarli, nel rispetto delle procedure che salvaguardano l'igiene degli alimenti, alle mense sociali che il gruppo Abele coordina e gestisce sul territorio torinese. Il ritiro avviene giornalmente per consentire la distribuzione regolare del pasto serale alla fascia più debole della popolazione.

Il progetto nasce dall'esigenza di rispondere - essendo l'Azienda un significativo patrimonio occupazionale e imprenditoriale del torinese da quasi un secolo - alla crisi economica, etica e valoriale che i cittadini vivono e alla quale anche l'impresa è chiamata a dare un contributo. All'interno di questa collaborazione si è svolta, a dicembre, un'iniziativa di conoscenza di alcune specialità di LiberaTerra, prodotte da otto cooperative sociali sui terreni agricoli confiscati alla mafia in Campania, Sicilia, Calabria e Puglia.

Alcuni di questi prodotti sono stati utilizzati per realizzare i piatti del menù del giorno e poi esposti, per l'acquisto, in un corner realizzato per l'occasione.

Just the woman I am

Nello marzo 2014, Seat PG ha supportato in qualità di partner tecnologico e informativo, l'iniziativa "Just the woman I am", evento sportivo dedicato alle donne - e integrato nelle attività che precludono l'evento "Torino 2015 Capitale Europea dello Sport" - avente per scopo la raccolta fondi da devolvere in beneficenza all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo.

L'azienda ha contribuito anche alla campagna promozionale collegata all'evento "Torino Donna" attraverso il coinvolgimento interno delle dipendenti a uno shooting fotografico avente per tema la lotta contro la violenza sulle donne.

Giornata del lavoro agile

A inizio febbraio Seat PG ha aderito alla Giornata di sperimentazione del "lavoro agile" realizzata a Milano e nel

suo hinterland: un esperimento del nuovo Piano Territoriale degli Orari per promuovere un'organizzazione del lavoro che segua le trasformazioni della città. Si tratta di un diverso modello organizzativo che soddisfa chi lavora e rende le imprese più competitive.

Durante la giornata, con la collaborazione dell'Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio, sono stati verificati i vantaggi di questa modalità alternativa in termini di benefici per i lavoratori (risparmio di tempo) e per l'ambiente (riduzione delle emissioni di CO2 e PM10, del traffico, dei consumi energetici).

Raccolta fondi per alluvionati sardi

A seguito dell'alluvione che ha fortemente danneggiato il territorio sardo a fine 2013, è nata l'iniziativa interna "Seat per la Sardegna" che ha permesso ai dipendenti di raccogliere fondi per sostenere la popolazione duramente colpita attraverso una donazione alla Croce Rossa Italiana. L'impegno di Seat PG per sostenere l'attività della Croce Rossa si è concretizzato anche attraverso una campagna informativa sulle properties online di PagineGialle e PagineBianche.

Codici Etici \

L'impegno di Seat ad operare correttamente ed in ottica di continuo miglioramento della relazione verso i propri Stakeholder è testimoniato dalla sottoscrizione di un Codice comportamentale in ambito web, volto a favorire la diffusione di valori chiave del rapporto tra chi offre servizi online e chi li acquista: trasparenza, visibilità, condivisione delle regole tra Azienda e Consumatore.

In particolare, Seat ha:

- promosso (insieme con il Consorzio Netcomm, l'associazione che - all'interno di Confindustria - rappresenta le aziende che operano nel settore dell'E-commerce), il "Codice di autoregolamentazione relativo alle modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle offerte di sconti e risparmi nel settore del commercio elettroniche.

Il Codice è stato sottoscritto dalle principali aziende che operano nel settore del couponing a garanzia dell'impegno di correttezza verso i consumatori.

- sottoscritto il Codice di auto-disciplina relativo all'Online Behavioural Advertising (cd. "Framework OBA") promosso da IAB Europe e le principali Associazioni di advertising (con il supporto dell'EASA - European Advertising Standard Alliance). Le aziende firmatarie (tra cui Yell, Google, Microsoft, BBC, Financial Time, etc) si impegnano a fornire all'utente informazioni chiare in merito alla pubblicità comportamentale online attraverso un meccanismo di notice & control.

" il Giallo è professionalità "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

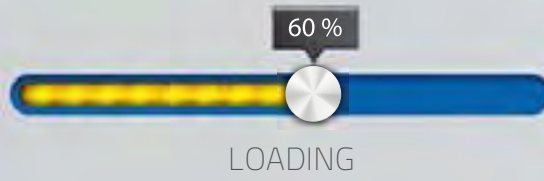
Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

6 14

Bilancio consolidato del gruppo Seat pagine Gialle



Premessa \

L'esercizio 2014 ha rappresentato per Seat un anno di svolta, nel corso del quale si sono resi visibili i primi effetti della nuova gestione industriale secondo le linee guida del piano operativo sotteso alla proposta concordataria e, contemporaneamente, è stato portato a compimento il percorso di risanamento finanziario con l'approvazione, l'omologa e l'esecuzione del concordato preventivo cui la Società ha fatto ricorso a inizio 2013 e che ha consentito di azzerare l'ingente indebitamento finanziario originatosi un decennio prima.

Per quanto riguarda l'andamento del business, la Società ha raggiunto tutti i principali obiettivi prefissati per il 2014 grazie all'adozione di una serie di misure e di azioni necessarie per la ripartenza operativa e per la definizione di un percorso di ritorno alla crescita sostenibile e ad una redditività soddisfacente nel medio periodo.

Più in dettaglio, l'Area SEAT (che include Seat Pagine Gialle S.p.A. e le società Digital Local Services) ha acquisito ordini netti da clientela per € 343 milioni (poco meno dell'obiettivo di € 348 milioni), ricavi pari a € 388,9 milioni (sostanzialmente in linea con l'obiettivo annuo) e un Ebitda pari a € 32,5 milioni (come da piano). Le disponibilità liquide si sono attestate a € 107 milioni, ben al di sopra del dato previsivo pari a circa € 42 milioni, per l'effetto congiunto di miglioramenti strutturali e di movimenti destinati a riassorbirsi nell'esercizio 2015, inclusi minori pagamenti a favore dei creditori concordatari, la cui esecuzione è stata differita al 2015, pur nel rispetto delle tempistiche previste dal decreto di omologa, o in parte trattenuti a fronte di passività non ancora manifestatesi.

Al di là delle evidenze economico-finanziarie la Società, è stata in grado di riavviare il proprio motore commerciale, attraverso: *i)* il ritorno alla crescita della rete di vendita adeguata che ha raggiunto le quasi 1.400 unità (una crescita del 30% rispetto alla dimensione di inizio 2013); *ii)* l'innovazione di prodotto, con il rilancio e la rivisitazione di tutti i prodotti proprietari, in particolare sulle piattaforme online; *iii)* l'allargamento dell'offerta commerciale ad un portafoglio media completo, inclusivo dei prodotti terzi (Google, Facebook, Sky, Rai e altri); *iv)* la ripresa degli investimenti pubblicitari. Tutti questi interventi si sono tradotti non solo nella conferma dei risultati commerciali attesi, ma anche e soprattutto in un marcato miglioramento dell'immagine dell'Azienda presso la piccola e media impresa. A tal riguardo si segnala che sulla base di una recente ricerca di mercato commissionata da Demoskopoea, la brand image della Società ha evidenziato un sensibile miglioramento rispetto alla precedente ricerca di metà 2013. Analogamente l'indice di soddisfazione della clientela (NPS – Net Promoter Score), fornito da Cerved, è migliorato di 8 punti percentuali nello stesso periodo di

riferimento. Per quanto riguarda, infine, le iniziative a sostegno della redditività, è stata realizzata una politica di riduzione dei costi indiretti, con il costo del lavoro (indiretto) che si è ridotto di oltre 20 punti percentuali rispetto al 2013 ed è stata attuata una forte razionalizzazione della struttura societaria a fronte dell'uscita dal perimetro di consolidamento di Thomson e Cipi e, in ultimo nell'ambito dell'esecuzione del concordato, di Telegate.

Sul fronte della procedura di concordato preventivo, rispetto a quanto comunicato nella Relazione sulla gestione al 30 settembre 2014 (in particolare con riferimento alla chiusura della procedura di concordato preventivo e al pieno ritorno in bonis della Società), il 23 dicembre 2014 la Società ha comunicato di aver eseguito le operazioni sul capitale contemplate dalle proposte concordatarie necessarie per dare corso allo stralcio dei debiti concorsuali di Seat PG e di Seat PG Italia S.p.A. nei confronti dei creditori concorsuali finanziari appartenenti alle Classi B e C. Per ogni maggiore dettaglio al riguardo, si rinvia ai comunicati stampa pubblicati nelle date 17, 19 e 23 dicembre 2014, nonché alla documentazione disponibile sul sito www.seat.it, sezione "Investor & Governance/Operazioni Straordinarie", nonché alle precedenti informative mensili rese ai sensi dell'art 114 comma 5 TUF.

Inoltre, come previsto dal decreto di omologa, si è altresì dato corso ai pagamenti in denaro per il soddisfacimento dei creditori secondo le modalità e i termini descritti nelle rispettive proposte concordatarie.

La Società ha dunque eseguito le proprie obbligazioni indicate nella proposta di concordato, rendendo definitivi gli effetti della procedura, in primis quello del sostanziale azzeramento dell'indebitamento finanziario e del connesso riequilibrio patrimoniale.

In data 5 marzo 2015, scadenza del termine fissato dal decreto di omologa per il deposito della relazione finale sull'esecuzione delle proposte concordatarie, la Società, a seguito di istanza, ha ottenuto dal Tribunale di Torino la proroga fino al 31 marzo 2015 del medesimo termine, stante la complessità della procedura concretizzatisi in un numero elevato di adempimenti e la correlata raccolta e organizzazione della ponderosa documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli obblighi concordatari.

E' stata quindi predisposta la relazione finale sull'esecuzione delle proposte concordatarie che, su indicazione dell'organo commissariale, verrà depositata in via formale, unitamente al parere di tale organo, una volta completato l'esame preliminare di entrambi i documenti da parte del Tribunale di Torino al quale in data 31 marzo 2015 sono stati sottoposti.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2014 \

Attivo \

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Note
Attività non correnti			
Attività immateriali con vita utile indefinita	-	-	(6)
Attività immateriali con vita utile definita	121.115	130.338	(8)
Immobili, impianti e macchinari	9.978	12.744	(9)
Beni in leasing	24.777	27.303	(10)
Partecipazioni	10.254	-	(11)
Altre attività finanziarie non correnti	869	1.015	(12)
Attività nette per imposte anticipate	462	696	(30)
Altre attività non correnti	5.717	5.862	(15)
Totale attività non correnti	(A) 173.172	177.958	
Attività correnti			
Rimanenze	3.927	4.458	(13)
Crediti commerciali	182.830	229.815	(14)
Attività fiscali correnti	27.567	21.786	(30)
Altre attività correnti	44.615	39.056	(15)
Attività finanziarie correnti	2.718	2.039	(19)
Disponibilità liquide	108.455	196.426	(19)
Totale attività correnti	(B) 370.112	493.580	
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	(C)	-	169.015 (32)
Totale attivo	(A+B+C) 543.284	840.553	

Passivo

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Note
Patrimonio netto di Gruppo			
Capitale sociale	20.000	450.266	(16)
Riserva sovrapprezzo azioni	117.155	466.847	(16)
Riserva legale	4.000	50.071	(16)
Riserva di traduzione cambi	51	1	(16)
Riserva di utili (perdite) attuariali	(1.768)	(322)	(16)
Altre riserve	(1.344.176)	(1.962.167)	(16)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.379.167	(347.603)	
Totale patrimonio netto di Gruppo	(A) 174.429	(1.342.907)	(16)
Patrimonio netto di Terzi			
Capitale e riserve	4.056	19.676	
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.148)	(197)	
Totale patrimonio netto di Terzi	(B) (92)	19.479	(16)
Totale patrimonio netto	(A+B) 174.337	(1.323.428)	
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	32.344	35.216	(19)
Fondi non correnti relativi al personale	15.651	15.210	(21)
Fondo imposte differite passive e debiti tributari non correnti	20.740	10.545	(30)
Altre passività non correnti	26.779	30.018	(22)
Totale passività non correnti	(C) 95.514	90.989	
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	7.428	1.623.178	(19)
Debiti commerciali	94.216	149.796	(24)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	130.356	151.898	(24)
Fondi per rischi ed oneri correnti	26.865	71.705	(23)
Debiti tributari correnti	14.318	26.062	(30)
Totale passività correnti	(D) 273.183	2.022.639	
Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	(E) 250	50.353	(32)
Totale passività	(C+D+E) 368.947	2.163.981	
Totale passivo	(A+B+C+D+E) 543.284	840.553	

Conto economico consolidato dell'esercizio 2014

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Note
<i>(migliaia di euro)</i>			
Ricavi delle vendite	5.112	11.193	(26)
Ricavi delle prestazioni	403.073	492.127	(26)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	408.185	503.320	(26)
Altri ricavi e proventi	3.948	4.611	(27)
Totale ricavi	412.133	507.931	
Costi per materiali	(15.670)	(22.419)	(27)
Costi per servizi esterni	(238.050)	(244.745)	(27)
Costo del lavoro	(95.292)	(105.922)	(27)
Stanziameti rettificativi	(25.093)	(41.501)	(13)
Stanziameti netti a fondi per rischi e oneri	(1.933)	(231)	(22;23)
Oneri diversi di gestione	(3.467)	(3.622)	
Risultato operativo prima degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	32.628	89.491	
Ammortamenti e svalutazioni	(49.921)	(277.896)	(6-10)
Oneri netti di natura non ricorrente	(7.242)	(43.078)	(27)
Oneri netti di ristrutturazione	(1.001)	(2.973)	(27)
Risultato operativo	(25.536)	(234.456)	
Oneri finanziari	(130.573)	(132.910)	(28)
Proventi finanziari	2.221	2.659	(28)
Utili (perdite) da cessione di partecipazioni	(2.648)	-	(29)
Proventi netti da esecuzione concordato	1.565.052	-	(30)
Risultato prima delle imposte	1.408.516	(364.707)	
Imposte sul reddito	(15.069)	13.174	(31)
Utile (perdita) da attività in funzionamento	1.393.447	(351.533)	
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(18.428)	3.733	(32)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.375.019	(347.800)	
- di cui di competenza del Gruppo	1.379.167	(347.603)	
- di cui di competenza dei Terzi	(4.148)	(197)	
	Al 31.12.2014 (*)	Al 31.12.2013	
Numero azioni Seat Pagine Gialle S.p.A.	64.267.622.142	16.066.893.331	
- ordinarie	n. 64.267.615.339	16.066.212.958	
- risparmio	n. 6.803	680.373	
media ponderata azioni in circolazione	17.255.404.452 (**)	16.066.893.331	
Utile (perdita) da attività in funzionamento di spettanza del gruppo	€/migliaia 1.393.495	(351.495)	
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute di spettanza del gruppo	€/migliaia (14.328)	3.892	
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento di spettanza del gruppo	€ 0,081	(0,022)	
Utile (perdita) per azione da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute di spettanza del gruppo	€ (0,00083)	0,0002	

(*) Nuova composizione del capitale sociale in attuazione delle operazioni straordinarie approvate dall'assemblea degli Azionisti della società il 4 marzo 2014; per maggiori dettagli si rinvia alla Premessa della presente Nota.

(**) Il dato è stato calcolato come media delle azioni in circolazione, tenuto conto della variazione della composizione del capitale sociale avvenuto 23 dicembre 2014.

Conto economico complessivo consolidato dell'esercizio 2014

		Esercizio 2014	Esercizio 2013	Note
<i>(migliaia di euro)</i>				
Utile (perdita) del periodo		1.375.019	(347.800)	
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>				
	(A)	-	-	
Utile (perdita) attuariale		(1.669)	769	
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(B1)	(1.669)	769	(17)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>				
		-	-	
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli AFS		(35)	101	
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		50	(42)	
Utile (perdita) derivanti dalla valorizzazione warrant		(984)	-	
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(B2)	(969)	59	(17)
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	B=(B1+B2)	(2.638)	828	
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(A+B)	1.372.381	(346.972)	
- di cui di competenza del Gruppo		1.376.549	(346.793)	
- di cui di competenza dei Terzi		(4.168)	(179)	

Rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2014 \

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Note
<i>(migliaia di euro)</i>			
Flusso monetario da attività d'esercizio			
Risultato operativo	(25.536)	(234.456)	
Ammortamenti e svalutazioni	49.921	277.896	(6)-(8)-(9)-(10)
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	(11)	6	
Variazione del capitale circolante	(32.083)	94.412	
Imposte pagate	(6.361)	(3.514)	
Variazione passività non correnti	(2.538)	(2.370)	
Effetto cambi ed altri movimenti	10	(363)	
Flusso monetario da attività d'esercizio	(A)	131.599	
Flusso monetario da attività d'investimento			
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(27.517)	(29.484)	(8)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(2.361)	(4.265)	(9)
Altri investimenti	(9.718)	27	
Realizzo per cessioni di attività non correnti	214	36	
Flusso monetario da attività d'investimento	(B)	(33.686)	
Flusso monetario da attività di finanziamento			
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(2.870)	(3.257)	
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	1.389	1.879	
Variazione altre attività e passività finanziarie (*)	(30.931)	(292)	
Flusso monetario da attività di finanziamento	(C)	(1.670)	
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute			
	(D)	(88.026)	(32)
Flusso monetario di gruppo dell'esercizio	(A+B+C+D)	8.217	
Disponibilità liquide delle attività di funzionamento ad inizio esercizio	(E)	196.426	199.659 (16)
Disponibilità liquide al 31 dicembre delle società riclassificate tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	(E)	11.450	-
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	(G)=(E)+(F)	207.876	199.659
Disponibilità liquide delle attività di funzionamento a fine esercizio	(H)	108.455	196.426 (16)
Disponibilità liquide al 31 dicembre delle società riclassificate tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	(I)	-	11.450
Disponibilità liquide a fine esercizio	(L)=(H)+(I)	108.455	207.876

(*) Include l'incasso da Telegate del dividendo comprensivo delle ritenute per € 8.444 migliaia.

Movimenti di patrimonio netto consolidato nell'esercizio 2014

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di traduzione cambi	Riserve di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>										
Al 31.12.2013	450.266	466.847	50.071	1	(322)	(1.962.167)	(347.603)	(1.342.907)	19.479	(1.323.428)
Aumento di capitale	19.880	121.155	-	-	-	-	-	141.035	-	141.035
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(347.603)	347.603	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.730)	(1.730)
Copertura perdite complessive SEAT	(450.146)	(470.847)	(46.071)	-	-	967.064	-	-	-	-
Deconsolidamento Telegate AG	-	-	-	-	-	-	-	-	(13.675)	(13.675)
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	-	-	-	51	(1.448)	(1.221)	1.379.167	1.379.167	(4.168)	1.372.381
Altri movimenti	-	-	-	(1)	2	(249)	-	(248)	2	(248)
Al 31.12.2014	20.000	117.155	4.000	51	(1.768)	(1.344.176)	1.379.167	174.429	(92)	174.337

Movimenti di patrimonio netto consolidato nell'esercizio 2013

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di traduzione cambi	Riserve di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>										
Al 31.12.2012	450.266	466.847	50.071	43	(1.096)	(919.870)	(1.042.721)	(996.460)	28.309	(968.151)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(1.042.721)	1.042.721	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(8.650)	(8.650)
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	-	-	-	(42)	774	78	(347.603)	(346.793)	(179)	(346.972)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	346	-	346	(1)	345
Al 31.12.2013	450.266	466.847	50.071	1	(322)	(1.962.167)	(347.603)	(1.342.907)	19.479	(1.323.428)

Principi contabili e note esplicative

1. Informazioni societarie

SEAT è l'unica *media agency* a offrire su tutto il territorio italiano servizi di marketing locale.

Accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (le *SEAT media agency*). I servizi di web marketing di SEAT spaziano dalla costruzione e gestione di siti Internet ottimizzati anche per l'uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel

Web ai servizi di e-commerce e web marketing alla gestione della presenza sui social network al couponing. Inoltre, offre visibilità su mezzi di terzi, digitali, Tv, radio, cinema in partnership con operatori specializzati.

La Capogruppo Seat Pagine Gialle S.p.A. ha sede legale in Torino Corso Mortara 22, e capitale sociale di € 20.000 migliaia. Le principali attività del Gruppo sono descritte nella "Relazione sulla gestione, Andamento economico-finanziario per Aree di Business".

2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.L. 28 febbraio 2005, n. 38 applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) e nel rispetto della normativa Consob in materia. Il gruppo Seat Pagine Gialle ha adottato gli IAS/IFRS in ossequio al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per le Altre Partecipazioni e gli Altri debiti finanziari correnti per warrant che sono stati valorizzati al fair value.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1. In particolare:

- il *prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria* consolidata è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" e con l'evidenza, in due voci separate, delle "Attività/passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5;
- il *conto economico consolidato* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è conforme alle modalità di reporting interno. Inoltre, le risultanze economiche delle attività in funzionamento sono separate dall'"utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5. Secondo quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione. Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse

quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa, quali ad esempio:

- costi per riorganizzazione aziendale;
- spese connesse ai piani di stock option;
- consulenze dal contenuto fortemente strategico di natura straordinaria (principalmente consulenze relative ad attività volte all'identificazione ed implementazione di opzioni per la ristrutturazione finanziaria);
- costi legati alla cessazione dalla carica di amministratori e direttori di funzione;

Coerentemente con quanto disposto dallo IAS 1 secondo il quale un'entità deve presentare voci aggiuntive, intestazioni e risultati parziali nel progetto relativo all'utile (perdita) d'esercizio e alle altre componenti di conto economico complessivo quando tale presentazione è significativa ai fini della comprensione del risultato economico-finanziario dell'entità è stata inserita negli schemi sopra indicati un'apposita voce "Proventi netti da esecuzione concordato" che accoglie gli effetti economici relativi all'esecuzione delle proposte concordatarie.

- il *conto economico complessivo consolidato* indica le voci di costo e/o di ricavo non ancora transitate a conto economico e con effetto sul patrimonio netto di Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio;

- il *rendiconto finanziario consolidato* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7, evidenziando separatamente i flussi finanziari derivanti dalle attività d'esercizio, di investimento, finanziarie e dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

Il denaro e i mezzi equivalenti presenti in bilancio comprendono denaro, assegni, scoperti bancari e titoli a breve termine prontamente convertibili in valori di cassa. I flussi finanziari relativi all'attività d'esercizio sono

presentati rettificando il risultato operativo dell'esercizio dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, di qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, finanziaria, o relativa alle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

- Il *prospetto di movimentazione del patrimonio netto* che illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto relative a :
 - destinazione dell'utile d'esercizio della Capogruppo e delle controllate ad azionisti di minoranza;
 - composizione dell'utile perdita complessiva;
 - effetto derivante da errori o eventuali cambiamenti di principi contabili.

I dati sono presentati in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia se non altrimenti indicato.

La pubblicazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014 del gruppo Seat Pagine Gialle è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2015.

2.1 Valutazione sulla continuità aziendale

In sede di approvazione della presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014, analogamente a quanto accaduto per quelle al 31 dicembre 2012 e 2013, il Consiglio di Amministrazione, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia – Consob – Isvap n.2 del 6 febbraio 2009, ha dovuto compiere le necessarie valutazioni (valutazioni che dovrebbero riguardare quanto meno i dodici mesi successivi alla data di riferimento del Resoconto, ancorché il Consiglio prudenzialmente ritenga opportuno considerare un arco temporale di 18 mesi, ossia fino al 30 giugno 2016) circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro.

Si ricorda che tali valutazioni, condotte con particolare attenzione in sede di approvazione di tutte le Relazioni finanziarie e Resoconti intermedi di gestione sin dal momento di attivazione delle procedure concordatarie, si erano rese necessarie alla luce delle significative incertezze connesse all'impossibilità di fare fronte agli impegni di pagamento derivanti dall'indebitamento finanziario e alla situazione di deficit patrimoniale cui aveva fatto seguito nel mese di febbraio 2013 la decisione di ricorrere alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale; tali valutazioni avevano portato gli Amministratori a ritenere che la possibilità per la Società e il Gruppo di continuare la propria operatività fosse necessariamente legata all'esecuzione e completamento delle operazioni previste nelle proposte concordatarie a cui sarebbe conseguita anche la ricostituzione

del patrimonio netto della Società con effetto sanante della situazione di cui all'art. 2446 e 2447 cod.civ., ferme restando le difficoltà derivanti dal perdurare di un contesto macroeconomico e congiunturale negativo.

Come già riportato in Premessa, dopo circa due anni dall'avvio, la procedura concordataria si è conclusa con il pieno ritorno *in bonis* della società e il sostanziale azzeramento dell'indebitamento finanziario. Infatti, a seguito dell'emissione dei decreti di omologazione di entrambi i concordati, sono state attuate le operazioni straordinarie approvate dall'Assemblea degli Azionisti della Società il 4 marzo 2014: in particolare, in data 24 ottobre 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A.; la fusione ha assunto efficacia dal giorno 1° novembre 2014, mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal giorno 1° gennaio 2014; in data 23 dicembre 2014 la Società ha comunicato di aver eseguito: *i)* la riduzione del capitale sociale di Seat PG da € 450.265.793,58 a € 120.000,00, senza annullamento di azioni, in quanto prive di valore nominale, *ii)* l'aumento di capitale riservato da € 120.000 a € 20.000.000 con emissione di n. 6.410.695.320.951 azioni ordinarie liberate in denaro a fronte dello stralcio dei debiti concorsuali di Seat PG e di Seat PG Italia S.p.A. nei confronti dei creditori concorsuali appartenenti alle Classi B e C *iii)* il raggruppamento delle azioni ordinarie di risparmio esistenti nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria e di risparmio avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie e di risparmio - e *iv)* l'emissione di n. 3.391.431.376 warrant convertibili in azioni ordinarie secondo i termini e le condizioni di cui al relativo regolamento.

Per ogni maggiore dettaglio al riguardo, si rinvia ai comunicati stampa pubblicati nelle date 17, 19 e 23 dicembre 2014, nonché alla documentazione disponibile sul sito www.seat.it, sezione "Investor & Governance/Operazioni Straordinarie", nonché alle precedenti informative mensili rese ai sensi dell'art 114 comma 5 TUF.

Come previsto dal decreto di omologa, si è altresì dato corso ai pagamenti in denaro per il soddisfacimento dei creditori secondo le modalità e i termini descritti nelle rispettive proposte concordatarie.

Alla luce di quanto sopra, gli Amministratori ritengono che, pur permanendo ancora un contesto macroeconomico difficile, non sussistano dubbi ai fini della valutazione sulla continuità aziendale, donde la possibilità di procedere all'approvazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 sul presupposto appunto di tale continuità.

2.2 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A. e delle sue controllate. Tali bilanci, ove

necessario, sono stati modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Società controllate:

Il controllo esiste quando la Capogruppo Seat Pagine Gialle S.p.A. ha contemporaneamente:

- il potere decisionale sulla partecipata, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità.

L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e circostanze indicano una variazione in uno o più dei tre elementi qualificanti il controllo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne ha acquisito il controllo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo o qualora siano destinate alla vendita.

Si segnalano, inoltre, i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio

- netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi relativi ad operazioni infragruppo;
- eliminazione dei dividendi infragruppo.

Gli interessi di minoranza rappresentano le quote di risultato economico e di patrimonio netto delle società controllate non detenute dal Gruppo. Sono presentate separatamente dalle quote di spettanza del Gruppo nel conto economico e nel patrimonio netto consolidati.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e pratiche errore, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Tali valutazioni e stime devono essere raccordate con i criteri di valutazione più dettagliatamente descritti nel paragrafo 4 della presente Nota.

3. Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC

3.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC applicabili dal 1° gennaio 2014

Ai sensi dello IAS 8 - *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori* - vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2014.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 - *Bilancio Consolidato*, che sostituisce il SIC - 12 - *Consolidamento: società a destinazione specifica* e parti dello IAS 27 - *Bilancio consolidato e separato*. Quest'ultimo è stato rinominato *Bilancio separato* e disciplina solamente il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio, oltre a ridefinire il concetto di controllo, fornisce una guida per determinare l'esistenza del

controllo laddove sia difficile da accertare. L'adozione di tale principio non ha avuto impatti per il Gruppo.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 - *Accordi a controllo congiunto*, che sostituisce lo IAS 31 - *Partecipazioni in Joint Venture* e il SIC 13 - *Imprese a controllo congiunto: conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo standard internazionale fornisce dei criteri per individuare la sostanza dell'accordo partecipativo, con riferimento ai diritti e agli obblighi sottostanti, piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. L'adozione di tale principio non ha avuto impatti per il Gruppo.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 - *Informativa sulle partecipazioni in altre entità*, che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni

addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse le imprese controllate, gli accordi a controllo congiunto, le imprese collegate, le società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. L'informativa richiesta è fornita nelle note al bilancio.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso la versione modificata dello IAS 28 – *Partecipazioni in società collegate e joint venture* che recepisce le modifiche nella classificazione degli accordi a controllo congiunto introdotte dall'IFRS 11 e definisce i principi di contabilizzazione delle partecipazioni in collegate e i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella contabilizzazione in società collegate e nelle joint venture. L'adozione di tale principio non ha avuto impatti per il Gruppo.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. L'adozione di tale principio non ha avuto impatti per il Gruppo.

In data 29 maggio 2013, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 36 – *Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*, che disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. L'adozione di tale emendamento non ha comportato impatti rilevanti per il Gruppo.

In data 27 giugno 2013, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori relativi allo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione*, intitolati "Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting". Le modifiche permettono di continuare l'hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 – *Strumenti finanziari*. Tali emendamenti devono essere applicati retroattivamente dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. Il principio non trova al momento applicazione nel bilancio di Gruppo.

In data 20 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l'IFRIC 21 – *Tributi*, un'interpretazione dello IAS 37 – *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, efficace dal 1° gennaio 2014, che stabilisce la rilevazione delle passività per il pagamento di tributi diversi dalle imposte sul reddito e stabilisce in particolare quale evento origina l'obbligazione e il momento di riconoscimento della passività. Nessun

effetto è derivato dall'adozione di tale interpretazione sul presente bilancio consolidato.

3.2 Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 18 dicembre 2014 è stato emesso il Regolamento UE n. 1361-2014 che ha recepito a livello comunitario alcuni Miglioramenti agli IFRS per il periodo 2011-2013. I miglioramenti riguardano, in particolare, i seguenti aspetti:

- "Modifica all'IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*"; la modifica chiarisce che l'IFRS 3 non si applica, nel bilancio del joint arrangement, per la rilevazione contabile della creazione di ogni tipo di *joint arrangement* (IFRS 11);
- "Modifica all'IFRS 13 – *Valutazione del fair value*"; la modifica chiarisce che l'eccezione prevista dal principio di valutare le attività e le passività finanziarie basandosi sull'esposizione netta di portafoglio si applica anche a tutti i contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39/IFRS 9 anche se non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 32 per essere classificati come attività/passività finanziarie;
- "Modifica allo IAS 40 – *Investimenti immobiliari*".

Si prevede che dette modifiche - che entrano in vigore a partire dal 1° gennaio 2015 - non comporteranno effetti significativi sul bilancio consolidato di Gruppo.

In data 17 dicembre 2014 è stato emesso il Regolamento UE n. 28-2015 che ha recepito a livello comunitario alcuni Miglioramenti agli IFRS per il periodo 2010-2012. In particolare, per quanto riguarda dette modifiche si segnala:

- "Modifica all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*": la modifica consiste nella precisazione di alcune caratteristiche delle condizioni di maturazione;
- "Modifica all'IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*": la modifica chiarisce le modalità di contabilizzazione del "corrispettivo potenziale" in un'aggregazione aziendale;
- "Modifica all'IFRS 8 – *Settori operativi*": la modifica introduce un'ulteriore informativa da presentare in bilancio circa le modalità di aggregazione dei settori operativi;
- "Modifica allo IAS 16 – *Immobili, impianti e macchinari* (Metodo della rideterminazione del valore - rideterminazione proporzionale del fondo ammortamento);
- "Modifica allo IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate* (Dirigenti con responsabilità strategiche);
- "Modifica allo IAS 38 – *Attività immateriali* (Metodo della rideterminazione del valore - rideterminazione proporzionale dell'ammortamento accumulato).

Si prevede che dette modifiche - che verranno applicate a

partire dal 1° gennaio 2015 – non comporteranno effetti significativi sul bilancio consolidato di Gruppo.

In data 17 dicembre 2014 è stato emesso il Regolamento UE n. 29-2015 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 19. In particolare, dette modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come rilevare i contributi versati dai dipendenti nell'ambito di un piano a benefici definiti.

Si prevede che dette modifiche – che verranno applicate a partire dal 1° gennaio 2015 – non comporteranno effetti significativi sul bilancio consolidato di Gruppo.

3.3 Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB e non ancora recepiti dalla UE

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato, i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni sono stati emessi dallo IASB, ma non sono ancora stati recepiti dalla UE:

- IFRS 14 (*Regulatory Deferral Accounts* - Contabilizzazione differita di attività regolamentate): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;
- Contabilizzazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto (Modifiche all'IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;
- Modifiche allo IAS 16 (*Immobili, Impianti e macchinari*) e allo IAS 38 (*Attività Immateriali*) - Chiarimento sui metodi di ammortamento applicabili alle attività immateriali e materiali: applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;
- Modifiche all'IFRS 10 (*Bilancio Consolidato*) e allo IAS 28 (*Partecipazioni in società collegate e joint venture*): Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture: applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;
- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;
- Modifiche a IFRS 12, IFRS 10 e IAS 28 (*Entità d'investimento*

- *Eccezione al consolidamento*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;

- Modifiche allo IAS 1 (*Iniziativa sull'informativa di bilancio*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;
- IFRS 15 (*Revenue from Contracts with Customers*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2017;
- IFRS 9 (*Strumenti finanziari*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2018.

3.4 Principi contabili applicati all'acquisizione di Glamoo Ltd: IFRS 3 - Aggregazioni aziendali

Contabilizzazione dell'acquisizione

In data 20 giugno 2014 si è completata l'acquisizione del 100% di Glamoo Ltd, che detiene il 100% delle quote di Glamoo S.r.l., una società attiva in Italia nell'ambito delle vendite di prodotti e coupon *on-line*, già in partnership commerciale con Seat PG dal 2011. L'operazione, che è stata autorizzata dai competenti organi della procedura concordataria in corso, rientra nell'ambito dell'azione di "ricerca di nuove opportunità di crescita", prevista dalle linee guida strategiche del piano industriale del Gruppo Seat PG, sotteso alla manovra concordataria.

La contabilizzazione dell'operazione è avvenuta in conformità all'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali prendendo come riferimento la situazione patrimoniale al 31 maggio 2014. Il costo di acquisizione (il "Corrispettivo" o "*Purchase Cost*") è stato determinato in € 3.960 migliaia sulla base di quanto definito nello "*Share Transfer Agreement*" e delle valutazioni effettuate.

Determinazione dell'avviamento

Ai fini della contabilizzazione dell'acquisizione è stato determinato il *fair value* delle attività acquisite e, sempre il relativo valore dell'avviamento quale differenza tra il Corrispettivo e il valore delle attività al netto delle passività.

	Euro milioni
Corrispettivo	4,0
<i>Fair value delle attività acquisite</i>	3,6
<i>Fair value delle passività assunte</i>	(4,2)
<i>Fair value</i> netto delle attività acquisite e delle passività assunte alla Data di acquisizione	(0,7)
Valore dell'avviamento provvisorio	4,6

A seguito dei test di impairment effettuati, il valore dell'avviamento sopra indicato è stato interamente svalutato.

4. Criteri di valutazione

Adozione IFRIC 19

La contabilizzazione dell'estinzione delle passività finanziarie attraverso l'emissione di strumenti di capitale è avvenuto in accordo all'interpretazione dello IAS 39 denominata IFRIC 19 - Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale. L'interpretazione in oggetto definisce il trattamento contabile applicabile nei casi in cui la rinegoziazione nei termini di una passività finanziaria determini l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale in favore di un proprio creditore, al fine di estinguere, interamente o parzialmente, la stessa passività finanziaria.

L'interpretazione indirizza la valutazione e la contabilizzazione dell'operazione dal lato del debitore/emittente, chiarendo che:

- l'emissione dei titoli di capitale comporta la cancellazione della passività;
- i titoli di capitale emessi rappresentano il corrispettivo riconosciuto per l'estinzione del debito, in accordo con il paragrafo 41 dello IAS 39;
- i titoli di capitale emessi vanno valutati al loro fair value alla data d'estinzione della passività finanziaria. Il fair value è stato determinato con riferimento alle quotazioni di borsa;
- la differenza tra il valore contabile della passività ed il fair value degli strumenti di capitale emessi, deve essere contabilizzata come provento/onere nell'utile/(perdita) d'esercizio. L'entità del provento ha richiesto una sua allocazione in una linea del conto economico di nuova costituzione denominata "proventi netti da esecuzione concordato".

Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute – gruppi in dismissione (IFRS 5)

Le attività cessate e le Attività non correnti destinate ad essere cedute si riferiscono a quelle linee di business e a quelle attività (o gruppi di attività) cedute o in corso di dismissione il cui valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività non correnti destinate ad essere cedute sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

Un'attività operativa cessata (Discontinued Operations) rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

In conformità agli IFRS, i dati relativi a significative linee di business (Discontinued operations) vengono presentati come segue:

- In due specifiche voci dello stato patrimoniale: "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute";
- In una specifica voce del conto economico consolidato: "Utile/(Perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".
- In una specifica voce del rendiconto finanziario consolidato: "Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

I corrispondenti valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente ai fini comparativi.

Relativamente alle linee di business considerate non significative (Assets held for sale) vengono esposti separatamente i soli dati patrimoniali in due specifiche voci ("Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute) senza necessità di rideterminare i relativi dati comparativi.

Aggregazioni aziendali

Ai sensi dell'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali), l'avviamento viene rilevato in bilancio consolidato alla data di acquisizione del controllo di un business ed è determinato come eccedenza di (a) rispetto a (b), nel seguente modo:

a) la sommatoria di:

- corrispettivo pagato (misurato secondo l'IFRS 3 che in genere viene determinato sulla base del fair value alla data di acquisizione);
- l'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita valutato in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita espresse al relativo fair value;
- nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi, il fair value alla data di acquisizione del controllo della partecipazione già posseduta nell'impresa acquisita;

b) il fair value delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte, misurate alla data di acquisizione del controllo.

L'IFRS 3 prevede, tra l'altro:

- l'imputazione a conto economico separato consolidato dei costi accessori connessi all'operazione di aggregazione aziendale;
- nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più

fasi, l'acquirente deve rimisurare il valore della partecipazione che deteneva in precedenza nell'acquisita al fair value alla data di acquisizione del controllo rilevando la differenza nel conto economico separato consolidato.

L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita. L'avviamento inizialmente rilevato, è successivamente ridotto solo per le riduzioni di valore cumulate (per maggiori dettagli si veda nel seguito la sezione Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali – Avviamento). In caso di cessione del controllo di un'impresa precedentemente acquisita, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore dell'avviamento.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte ad impairment test ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. In dettaglio, i criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- *attività immateriali "marketing related"*: Customer Relationship e Database, sono ammortizzati, in quote costanti, su un arco temporale compreso tra 4 anni e 10 anni, tenuto conto della vita utile dello stesso;
- *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi;
- *concessioni, licenze, marchi e diritti simili*: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi;
- *costi per l'acquisizione di software applicativo*: vengono ammortizzati su base triennale;
- *altri costi capitalizzati*: vengono ammortizzati su di un arco temporale variabile tra 3 e 5 anni.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come la differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I *costi di ricerca* sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I *costi di sviluppo*, sostenuti in relazione a un determinato progetto, sono capitalizzati solo quando è possibile dimostrare la capacità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, nonché l'intenzione di completare detta attività per usarla o venderla. Occorre, inoltre, poter dimostrare le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo, decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

Le **attività immateriali con vita utile indefinita** si riferiscono all'avviamento. L'avviamento a seguito di un'acquisizione o di un'operazione di fusione è inizialmente valutato come definito nel paragrafo "Aggregazioni Aziendali".

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo, decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate: esso viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che sia stata subita una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*), secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzioni di valore di attività*).

Alla data di prima iscrizione, l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore.

Laddove l'avviamento fosse attribuito ad una unità generatrice di flussi il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza (minus) derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato in proporzione all'attività dell'unità generatrice di flussi alienata rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore cumulate.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di manutenzione sostenuti per il mantenimento dell'efficienza dei cespiti sono spesi nell'esercizio in cui si manifestano. I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In riferimento ai cespiti alienati nel corso dell'esercizio, si procede al calcolo degli ammortamenti per la quota afferente il periodo di disponibilità dei beni stessi, ad esclusione dei beni acquistati nell'esercizio stesso.

Beni in locazione

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritte come attività al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale di tutti i pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

Nel caso del complesso immobiliare di Torino, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un arco temporale che riflette la vita utile dei beni stessi. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.

Perdita di valore delle attività

A ogni chiusura di bilancio il gruppo Seat Pagine Gialle valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di

attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il gruppo Seat Pagine Gialle sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

Partecipazioni - società collegate e joint venture

Le partecipazioni in imprese collegate e in joint venture sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture e dall'IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto. Un'impresa collegata è quella nella quale il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto.

Il metodo del patrimonio netto comporta che la partecipazione sia iscritta nello stato patrimoniale al costo, incrementato dalle variazioni (successive all'acquisizione) nella quota di pertinenza del Gruppo dell'attivo netto della collegata o della joint venture. L'avviamento afferente alla collegata o alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Successivamente al momento di prima iscrizione, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato dell'esercizio della società collegata o della joint-venture. Nel caso in cui una società collegata o una joint-venture rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Una joint venture è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa. Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita tramite accordo, del controllo di un'attività economica, che esiste unicamente quando per le decisioni relative a tale attività è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Le imprese collegate e le joint venture sono incluse nel bilancio consolidato dalla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto e fino al momento in cui tale situazione cessa di esistere. In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata ovvero in una joint venture è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è

aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante negli utili o nelle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico consolidato. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione. Se la quota parte delle perdite di una entità in una società collegata o in una joint venture è uguale o superiore alla propria interessenza nella società collegata o nella joint venture, l'entità interrompe la rilevazione della propria quota delle ulteriori perdite. Dopo aver azzerato la partecipazione, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui l'entità abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata o della joint venture. Se la collegata o la joint venture in seguito realizza utili, l'entità riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate. La data di chiusura contabile delle collegate e delle joint venture è allineata a quella del gruppo Seat Pagine Gialle; i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili.

Altre Partecipazioni

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in controllate, collegate e joint venture) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi. Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al fair value attraverso il conto economico", nell'ambito delle attività correnti se possedute per la negoziazione.

Le altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" sono valutate al fair value; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessivo (Riserva per adeguamento al fair value delle

attività finanziarie disponibili per la vendita) che sarà riversata al conto economico separato consolidato al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le altre partecipazioni non quotate classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" per le quali il fair value non è determinabile in maniera attendibile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico separato consolidato, secondo quanto disposto dallo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione). Le riduzioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" non possono essere successivamente stornate.

Le variazioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie al fair value attraverso il conto economico" sono iscritte direttamente a conto economico separato consolidato.

Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere

I bilanci d'esercizio di società controllate redatti in moneta estera di paesi non aderenti all'euro sono convertiti in euro applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine esercizio (metodo dei cambi correnti) ed alle singole poste di conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale, nonché del risultato economico ai cambi di fine esercizio, sono classificate nel conto economico complessivo fino al momento della cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i cambi medi dell'esercizio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

euro/valuta	Cambio medio giu-dic 2014 (*)	Cambio finale al 31 dicembre 2013	Cambio medio gen-ago 2013(**)	Cambio finale al 31 agosto 2013(**)
Lire sterline	1,261045257	1,287830006	1,1718	1,1710

(*) la partecipata inglese Glamoo Ltd è stata consolidata a far data dal 31 maggio 2014.

(**) nel mese di agosto 2013 è stata deconsolidata la partecipazione nel gruppo inglese TDL Infomedia.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, eventualmente aumentato degli oneri accessori.

Il gruppo Seat Pagine Gialle determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati di attività finanziarie (cioè le operazioni di compravendita con consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio) sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare tali attività.

Le attività finanziarie includono:

- tra le *attività finanziarie al valore equo rilevate a conto economico* la categoria delle attività finanziarie detenute per la negoziazione che comprende le attività finanziarie acquisite a fini di vendita nel breve termine. Sono valutate a valore equo. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico;
- *investimenti detenuti fino alla scadenza*: sono quelle attività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, caratterizzate da pagamenti fissi o determinabili, con scadenza fissa, classificate in questa categoria quando vi è l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Sono iscritte al *fair value* e successivamente valutate con il criterio del costo ammortizzato, secondo il metodo del tasso effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento;
- *finanziamenti e crediti*: sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati su un mercato attivo. Tali attività sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, secondo il metodo del tasso effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento;
- *attività finanziarie disponibili per la vendita*: sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle precedenti categorie. Comprendono, in particolare, le quote di partecipazione in imprese diverse dalle imprese controllate, collegate e dalle joint venture. Sono valutate al valore equo, sulla base di stime

interne, e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando tali attività non sono contabilmente eliminate o non si accerti che hanno subito una perdita di valore. In questi casi gli utili o le perdite fino a quel momento cumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi bancari a vista e a breve termine, comunque con una scadenza originaria prevista di non oltre tre mesi.

Debiti finanziari

I debiti finanziari sono iscritti in base al criterio del costo ammortizzato. I finanziamenti a medio-lungo termine sono esposti in bilancio al netto degli oneri accessori sostenuti per la loro accensione.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dello IAS 39p9 un derivato è uno strumento finanziario o altro contratto che rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 39 con le tre seguenti caratteristiche: "a) il suo valore cambia in relazione al cambiamento in un tasso di interesse, prezzo di uno strumento finanziario, prezzo di una merce, tasso di cambio in valuta estera, indice di prezzi o di tassi, merito di credito (rating) o indici di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, questa non sia specifica di una delle parti contrattuali; b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a cambiamenti di fattori di mercato; e c) è regolato a data futura".

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità previste per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale, se la copertura risulta altamente efficace e tale efficacia può essere attendibilmente misurata. Tutti i derivati sono valutati al valore di mercato.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge*: se lo strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni

del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. Gli utili o le perdite sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico;

- *cash flow hedge*: se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel conto economico complessivo. Gli utili o le perdite cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. Gli utili o le perdite associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Gli strumenti finanziari derivati sono stati utilizzati dal gruppo Seat Pagine Gialle solamente con l'intento della copertura, al fine di ridurre il rischio di fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio; attualmente non sono utilizzati strumenti derivati con tale finalità.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare comprendono:

- le *materie prime*, valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, determinato con il metodo del costo medio ponderato progressivo;
- i *prodotti* in corso di lavorazione, valutati in base ai costi di diretta imputazione, tenendo altresì conto dei costi ausiliari di produzione e delle quote di ammortamento dei cespiti utilizzati;
- i *lavori in corso su ordinazione*, costituiti dai servizi non ancora ultimati al termine dell'esercizio relativi a contratti aventi ad oggetto prestazioni indivisibili che termineranno nel corso dei prossimi dodici mesi, sono valutati al costo di produzione;
- i *prodotti finiti*, costituiti da prodotti di editoria telefonica, valutati al costo di produzione eventualmente rettificato mediante apposite svalutazioni in relazione al periodo di pubblicazione;
- le *merci*, relative all'attività di merchandising dei prodotti acquistati per la rivendita, valutate al costo di acquisto.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, derivanti dalla vendita di merci o servizi

prodotti o commercializzati dal Gruppo, sono inclusi tra le attività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. Sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura al netto del fondo svalutazione crediti, accantonato sulla base delle stime del rischio di inesigibilità dei crediti in essere a fine esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono rilevati quando, in presenza di un'obbligazione legale od implicita nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico nell'esercizio in cui sono avvenute.

Nel caso di fondi rischi a fronte di rischi futuri – oltre 12 mesi – la passività, se significativa, è attualizzata ad un tasso di sconto, ante imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dei fondi dovuti al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Sono costituiti da:

- *fondo per imposte*: accoglie l'accantonamento commisurato alla valutazione di rischi fiscali;
- *fondo indennità agenti di commercio*: rappresenta, in base al vigente Accordo Economico Collettivo, il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti di commercio in attività, per l'indennità loro dovuta nei casi di interruzione del rapporto di agenzia;
- *fondo rischi commerciali, contrattuali e altri oneri*: fronteggia essenzialmente i rischi connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, nonché per vertenze legali in corso ed eventuali altre passività;
- *fondo rischi e oneri su partecipate*: fronteggia le situazioni di deficit patrimoniale delle società partecipate per la quota eccedente la svalutazione diretta delle stesse; fronteggia, inoltre, i rischi e le passività derivanti dalla ristrutturazione delle partecipazioni, quando destinate alla vendita o alla liquidazione;
- *fondo di ristrutturazione*: fronteggia i rischi connessi all'esecuzione di un programma pianificato e controllato dalla direzione che modifica significativamente il campo di azione di un'attività intrapresa da un'azienda o il modo in cui l'azienda è gestita.

Benefici a dipendenti

Piani pensionistici

Il gruppo Seat Pagine Gialle riconosce diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzione definita, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui

svolge le proprie attività. I piani pensionistici a benefici definiti sono basati sulla vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani e sulla remunerazione da loro percepita nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Le attività destinate a finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti ed il relativo costo annuo rilevato a conto economico sono valorizzati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati immediatamente in bilancio nell'esercizio in cui si verificano nel conto economico complessivo e accumulati nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva per utili (perdite) attuariali".

Le passività maturate sono esposte al netto delle attività destinate a finanziarne la futura erogazione.

I pagamenti a fronte di piani a contribuzione definita sono rilevati a conto economico, come costo, quando effettuati.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane, nella misura in cui continua a costituire un'obbligazione dell'azienda, è considerato un piano a benefici definiti ed è contabilizzato secondo quanto previsto per gli altri piani a benefici definiti.

Pagamenti basati su azioni

Secondo quanto stabilito dell'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*), l'ammontare complessivo del valore equo delle stock option alla data di assegnazione è riconosciuto a conto economico come costo durante il periodo di maturazione (*vesting period*), in quote mensili costanti, addebitando nel conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto. Il valore equo è determinato da un valutatore esterno usando un modello binomiale, non tenendo conto di eventuali condizioni relative al raggiungimento di obiettivi (*performance*), ma considerando le condizioni che influenzano il prezzo delle azioni del gruppo Seat Pagine Gialle (condizioni di mercato). Variazioni nel valore equo successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. I costi cumulati rilevati alla data di chiusura di ogni esercizio contabile sono commisurati alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio. L'effetto di diluizione delle opzioni non ancora esercitate è eventualmente riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Attualmente il gruppo Seat Pagine Gialle non riconosce benefici addizionali a particolari categorie di dipendenti ritenuti "chiave" per responsabilità e/o competenze

operanti all'interno dello stesso gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (stock option).

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri devono essere rispettati per l'imputazione a conto economico dei ricavi:

- *vendita di beni*: il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene;
- *prestazione di servizi*: i ricavi *print*, relativi alla pubblicazione degli annuari cartacei, sono rilevati per intero al momento della pubblicazione mentre i ricavi *online* e *onvoice* sono rilevati in quote costanti lungo tutta la durata del contratto. Conseguentemente l'ammontare delle prestazioni pubblicitarie già fatturate e che avranno esecuzione in epoca successiva alla chiusura dell'esercizio è esposto nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "debiti per prestazioni da eseguire".
- *interessi*: sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo;
- *dividendi*: sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra più esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui i contributi siano correlati ad un'attività, il loro valore equo è iscritto a stato patrimoniale come posta rettificativa del valore contabile del bene.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi attivi e passivi e gli altri proventi ed oneri sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

In accordo allo IAS 23 - Oneri finanziari gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto, alla costruzione e alla produzione d'attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita, sono capitalizzati insieme al valore dell'attività. Tale fattispecie non si è presentata fino ad ora nel Gruppo. Se tali requisiti non sono rispettati gli oneri finanziari sono imputati a conto economico per competenza.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte sul reddito correnti, rilevate nel conto economico, sono conteggiate in base alle aliquote in vigore alla data di predisposizione del bilancio nei diversi paesi in cui il gruppo Seat Pagine Gialle opera. Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e sono conteggiate applicando le aliquote fiscali in vigore. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri diversi di gestione.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate alla fine di ogni esercizio usando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati in bilancio alla fine dell'esercizio precedente. Le *imposte differite passive* sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili risultanti alla data dell'ultimo bilancio tra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e le passività e i valori riportati in bilancio. Le *imposte differite attive* sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Fanno eccezione:

- le imposte differite derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione diversa da un'aggregazione aziendale, che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sul risultato d'esercizio calcolato a fini fiscali;
- le differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate e collegate nel caso in cui il rigiro di tali differenze può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Il valore delle imposte differite attive iscritte all'inizio dell'esercizio viene riesaminato a fine esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile la possibilità di utilizzare tale attivo in futuro. Le imposte differite attive non iscritte sono riesaminate con periodicità annuale ed iscritte nella misura in cui diventa probabile la possibilità di utilizzarle in futuro.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il gruppo Seat Pagine Gialle opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività immateriali e materiali sono rilevati in bilancio al netto dell'imposta sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui tale imposta, applicata all'acquisto di beni o servizi:

- risulti indetraibile, conseguentemente essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività immateriale o materiale o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e/o debiti che vengono esposti in bilancio includendo il valore dell'imposta stessa.

L'ammontare netto dell'imposta sul valore aggiunto è incluso in bilancio tra i crediti o debiti tributari a seconda che sia da recuperare o da pagare all'Erario.

Risultato per azione

Il risultato per azione ordinaria è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

5. Effetti estinzione debiti concorsuali

Con provvedimenti depositati in data 3 ottobre 2014, il Tribunale di Torino, visto il parere favorevole del Commissario Giudiziale e verificati la conformità alla legge delle procedure concordatarie, il regolare svolgimento e positivo esito delle operazioni di voto, nonché la fattibilità delle medesime proposte concordatarie, ha omologato i concordati preventivi proposti da Seat Pagine Gialle S.p.A. e dalla controllata Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

A seguito dell'emissione dei decreti di omologazione di entrambi i concordati, sono state attuate le operazioni straordinarie approvate dall'Assemblea degli Azionisti della Società il 4 marzo 2014, quali:

- la fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A. e la contestuale copertura delle perdite complessive risultanti al 30 novembre 2013 mediante utilizzo integrale delle riserve

nette esistenti a tale data con la generazione di un disavanzo pari € 1.340.611 migliaia;

- l'aumento del capitale sociale a pagamento in via inscindibile, da € 120 migliaia a € 20.000 migliaia con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile da liberarsi a fronte dell'estinzione (e quindi mediante utilizzazione) dei debiti concorsuali di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C;
- l'emissione di warrant, che consentano di sottoscrivere, a pagamento azioni ordinarie rappresentative del 5% circa del capitale, post Aumento di Capitale Riservato, su basi *fully diluted*.

Inoltre, come previsto dal decreto di omologa, si è altresì dato corso ai pagamenti in denaro per il soddisfacimento dei creditori secondo le modalità e i termini descritti nelle rispettive proposte concordatarie; in sintesi per singola classe:

- "Classe A": creditori assistiti da privilegio generale per i quali è previsto il pagamento integrale in denaro, entro 4 mesi dalla Data di Omologa.

- "Classe B" formata da Royal Bank of Scotland e dai cessionari del credito vantato dalla medesima, titolare di un credito interamente degradato a chirografario in ragione dell'incapienza della relativa garanzia pari a € 17,8 milioni oltre attribuzione azioni da parte di Seat Pagine Gialle S.p.A di nuova emissione post fusione per ogni Euro di credito chirografario vantato verso la società;
- "Classe C": formata dagli obbligazionisti titolare di un credito interamente degradato a chirografario in ragione dell'incapienza della relativa garanzia pari a € 21,5 milioni oltre attribuzione azioni da parte di Seat Pagine Gialle S.p.A di nuova emissione post fusione per ogni Euro di credito chirografario vantato verso la società;
- "Classe D": formata dagli altri creditori chirografari per i quali è stato previsto il pagamento parziale, in misura pari al 5% del credito vantato verso Seat Pagine Gialle S.p.A. e in misura pari al 20% del credito vantato verso Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., da effettuarsi entro 4 mesi dalla data di Omologa.

Per maggiori dettagli relativi alle classi di creditori concorsuali si rinvia alle comunicazioni presenti sul sito <http://www.seat.it/seat/it/governance/concordato/index.html>.

L'esecuzione del concordato e delle operazioni straordinarie sopra descritte, ha determinato l'iscrizione di proventi netti da esecuzione concordato così dettagliati:

	Bilancio d'esercizio 2014 (A)	Bilancio consolidato 2013 (B)	Differenza (A+B)
<i>(migliaia di euro)</i>			
Estinzione Classe A/D	56,0	46,9	9,1
Estinzione Classe B/C	1.564,5	1.564,5	-
Estinzione Classe B/C con assegnazione azioni Telegate	(80,2)	(62,0)	(18,2)
Revisione stima fondi rischi ed oneri	15,7	15,7	-
Proventi netti da esecuzione concordato	1.556,0	1.565,1	(9,1)

– stralcio debiti concorsuali Classe A/D, pari a € 56.035 migliaia (€ 46.872 migliaia a livello consolidato a seguito dello storno di poste rettificative infragruppo);

– stralcio debiti concorsuali classi B e C, per € 1.564.477 migliaia determinato in via residuale con estinzione del debito finanziario comprensivo di interessi a seguito del pagamento di € 39.300 migliaia e l'aumento di capitale di € 141.035 migliaia.

Inoltre le proposte concordatarie prevedevano il trasferimento ai creditori concorsuali delle Classi B e C della partecipazione del 61,13% detenuta indirettamente per il tramite della *subholding* tedesca Telegate Holding GmbH (a sua volta controllata integralmente da Seat Pagine Gialle S.p.A.) in Telegate AG, inclusi di dividendi di

spettanza (per la quota del 61,13%) maturati e non incassati.

A livello consolidato tale operazione ha determinato il deconsolidamento del 61,13% della partecipazione detenuta in Telegate AG con impatto negativo, iscritto a nettare il provento da concordato, di € 61.992 migliaia; la stessa operazione nel bilancio civilistico di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha comportato l'adeguamento al *fair value* del valore contabile della partecipazione con impatto negativo di € 80.226 migliaia;

– stralcio di passività connesse all'implementazione delle operazioni previste dal piano concordatario per € 15.694 migliaia.

6. Attività immateriali con vita utile indefinita

Le attività immateriali con vita utile indefinita presentano un saldo pari a zero al 31 dicembre 2014.

A seguito dei test di *impairment* effettuati il valore dell'avviamento provvisorio iscritto in via residuale a

seguito dell'acquisizione del 100% di Glamoo Ltd, contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, è stato interamente svalutato (€ 4.619 migliaia).

7. Impairment test

Nel presente paragrafo si descrivono i criteri con cui sono stati eseguiti gli *impairment test* delle attività immateriali ai sensi dello IAS 36 e i relativi risultati.

7.1 Impairment test dell'avviamento

L'*Impairment Test* dell'avviamento ai sensi dello IAS 36 richiede di verificare che il valore recuperabile delle *Cash Generating Unit* cui è allocato l'avviamento sia superiore al suo valore di iscrizione a bilancio, in particolare è stato effettuato il confronto tra il valore di carico (*carrying amount*) del Capitale Investito Netto ed il maggiore tra il rispettivo *fair value* o *value in use*. L'intero avviamento iscritto in Bilancio, pari a € 4.619 migliaia discende dall'allocazione provvisoria a seguito dell'acquisizione del 100% di Glamoo Ltd contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3; poiché Glamoo non rappresenta una CGU il test è stato effettuato sui valori consolidati, tenendo conto del fatto che il settore Altre Attività, che include le CGU Consodata S.p.A. ed il gruppo Europages, presenta valori non materiali e in rapporto al totale del Gruppo SEAT e prevalentemente infragruppo.

La Società si è avvalsa della consulenza di un professionista esperto per l'elaborazione del test di *impairment*.

Poiché nello specifico caso l'avviamento non costituisce una attività separabile dal resto di impresa, il test di *impairment* consiste nel verificare che il valore dell'intera impresa sia superiore al valore contabile complessivo. Ciò significa confrontare che il valore stimato delle attività nette operative (*enterprise value core*) sia superiore al valore contabile (il *carrying amount* rappresentato dal capitale investito netto operativo).

L'*impairment test* dell'avviamento è preceduto dall'*impairment test* delle altre attività immateriali (marchi e *customer relationship*): pertanto il capitale investito

netto operativo utilizzato nel confronto ai fini di *impairment* costituisce un capitale investito post svalutazione delle attività materiali/ immateriali.

L'*impairment test* è disciplinato dal principio contabile IAS 36 che prevede due differenti configurazioni di valore recuperabile, rappresentate dal valore d'uso e dal *fair value*. Lo IAS 36 al § 18 definisce il "Valore Recuperabile" come "il maggiore tra il *fair value* (valore equo) di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso". Nello specifico caso la stima del valore recuperabile al 31 dicembre 2014 è stata effettuata sulla base delle configurazioni di valore fondate sia sul *fair value* che sul valore d'uso, calcolati sulla base dei flussi di piano 2015-2018.

Con riguardo ai flussi utilizzati ai fini delle valutazioni, sono stati considerati i risultati attesi per il Gruppo e per le singole società che lo compongono per il periodo 2015-2018, così come inclusi nel Piano sotteso alla proposta concordataria, in quanto ad oggi non sono intervenuti elementi tali da far ritenere che tale Piano non sia più rappresentativo dell'andamento prevedibile del business del Gruppo; inoltre sono state effettuate analisi circa i principali scostamenti actual/budget e in caso di scostamenti significativi tra i dati consuntivi e quelli di Piano 2014, si è proceduto ad una correzione delle previsioni.

La stima del *fair value* si è fondata sull'*income approach*, tenuto conto che metodologie basate sul *market approach* non possono considerarsi utilizzabili anche in considerazione del breve lasso di tempo tra la data di ammissione a quotazione delle nuove azioni e il 31 dicembre 2014 e tenuto conto della modesta significatività dei multipli espressi da società comparabili ed in assenza di concrete transazioni comparabili.

L'*impairment test* dell'avviamento si fonda sulla proposta concordataria (e le relative proposte di conversione di strumenti di debito in equity) che ha ricevuto un giudizio pieno di sostenibilità da parte dell'Asseveratore.

L'Asseveratore ha attestato, ai sensi dell'art. 161, comma 3, l.f., la sostenibilità finanziaria del piano e la medio rappresentatività dei flussi stessi di piano.

Il valore recuperabile è stato stimato mediante il criterio denominato "*finanziario unlevered*". Tale criterio si basa sull'attualizzazione dei flussi di cassa annui disponibili (*free cash flow*) ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale (*weighted average cost of capital, wacc*), il tutto sulla base delle informazioni esistenti alla data di riferimento della stima.

I principali elementi necessari per la stima dei flussi (EBITDA, capex, investimenti/disinvestimenti in capitale circolante netto) sono stati desunti dal piano 2015-2018.

Il *terminal value* è calcolato capitalizzando mediante la formula della rendita perpetua il NOPLAT (EBIT al netto delle imposte vigenti) atteso nell'esercizio dell'ultimo anno di piano, ad un tasso di crescita (g) negativo del 2,50.

Il tasso di attualizzazione (*wacc*) è calcolato utilizzando la

configurazione del costo del capitale in forma *unlevered* (*Cost of Equity o Ke*), stante l'assenza di indebitamento nella società e anche alla luce delle recenti dinamiche del settore che evidenziano per le società comparabili una progressiva tendenza a forme di conversione del debito in *equity*, stimato sulla base del Capital Asset Pricing Model ("CAPM").

Il WACC così ottenuto è pari al 9,25% (WACC pre-tax 9,77%).

Le stime effettuate conducono ad un differenziale tra il valore recuperabile e il capitale investito pari a € 4.944 migliaia, che ha determinato l'intera svalutazione dell'avviamento per € 4.619 migliaia e l'allocatione della svalutazione residua per € 325 migliaia sul software.

Si segnala che il *fair value* stimato è risultato superiore al *value in use*.

7.2 *Impairment test* delle altre attività immateriali

È stato eseguito l'*impairment test* sui beni intangibili specifici e i risultati ottenuti non hanno determinato la necessità di effettuare svalutazioni.

8. Attività immateriali con vita utile definita

Le attività immateriali con vita utile definita ammontano a € 121.115 migliaia al 31 dicembre 2014 e sono così composte:

(migliaia di euro)	Esercizio 2014				Esercizio 2013	
	Attività immateriali "marketing related"	Software	Diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze	Altre attività immateriali	Totale	Totale
Costo	81.495	288.246	74.833	24.679	469.253	687.717
Fondo ammortamento	(52.432)	(249.760)	(21.773)	(14.950)	(338.915)	(362.010)
Valore netto iniziale	29.063	38.486	53.060	9.729	130.338	325.707
- Investimenti	-	23.385	116	4.016	27.517	29.484
- Acquisizioni	-	20.699	116	1.673	22.488	22.485
- Capitalizzazioni	-	2.686		2.343	5.029	6.999
- Ammortamenti	(3.751)	(27.427)	(4.222)	(1.012)	(36.412)	(58.065)
- Svalutazioni		(888)		(371)	(1.259)	(108.155)
- Contabilizzazione a D.O. / Held for sale	-	-	-	-	-	(54.758)
- Variazione area di consolidamento (*)	-	932	1	-	(3.874)	(3.874)
- Altri movimenti		6.060	9	(6.071)	(2)	(1)
Costo	81.495	317.256	74.959	21.458	495.168	469.253
Fondo ammortamento	(56.183)	(276.708)	(25.995)	(15.167)	(374.053)	(338.915)
Valore netto finale	25.312	40.548	48.964	6.291	121.115	130.338

(*) Include nel 2014 il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l. e nel 2013 il deconsolidamento del Gruppo TDL e delle società spagnole del gruppo Telegate

Le attività immateriali con vita utile definita sono costituite da:

- *Attività immateriali "marketing related"*, di € 25.312 migliaia al 31 dicembre 2014, relative ai beni denominati Customer Relationship. Nel corso dell'esercizio 2014 la voce si è decrementata per la quota di ammortamento del periodo pari a € 3.751 migliaia.
- *Software*, di € 40.548 migliaia al 31 dicembre 2014 che includono i costi per l'acquisto da terzi e la realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso utilizzati principalmente per migliorare gli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca, per sostenere le nuove offerte commerciali in ambito *internet&mobile*. Nel corso dell'esercizio 2014 la voce si è decrementata per ammortamenti pari a € 27.427 migliaia ma sono stati sostenuti investimenti per € 23.385 volti a sostenere, in particolare, le nuove offerte commerciali sulle piattaforme *internet&mobile*; inoltre a seguito delle risultanze dei test di impairment il software di Glamoo è stato svalutato per € 325 migliaia.
- *Diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze*, di € 48.964 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 53.060 migliaia

al 31 dicembre 2013). Nel corso dell'esercizio tali beni sono stati ammortizzati per € 4.222 migliaia;

- *Altre attività immateriali*, di € 6.291 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 9.729 migliaia al 31 dicembre 2013), si riferiscono principalmente a progetti software in corso di realizzazione.

Gli *investimenti industriali* nelle attività immateriali pari a € 27.517 migliaia (€ 29.484 migliaia nell'esercizio 2013), hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- nell'Area di Business SEAT (€ 24.938 migliaia nell'esercizio 2014; € 25.655 migliaia nell'esercizio 2013):
 - migliorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile, relativi all'adeguamento delle strutture per rendere più performante l'integrazione tra i vari sistemi e agli sviluppi che permettono ai clienti di usufruire di un *Content Management System* per l'aggiornamento in real time dei contenuti e la loro pubblicazione, nonché per l'individuazione di nuove soluzioni grafico-funzionali dei diversi portali web;
 - migliorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale destinate all'evoluzione dei prodotti, all'ottimizzazione

del concept grafico per utilizzo attraverso mobile, agli sviluppi per nuova gamma Siti, Smart Site e Offerta Wifi e alla realizzazione di nuove linee di prodotto custom made per clienti con esigenze di personalizzazione dei servizi di comunicazione digitale;

- miglorie evolutive in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle

nuove offerte di prodotto;

- acquisto di software destinati all'aggiornamento tecnologico per agenti e dipendenti;
- in Consodata S.p.A. (€ 2.475 migliaia nell'esercizio 2014; € 3.515 nell'esercizio 2013) per investimenti destinati allo sviluppo di piattaforme software, all'arricchimento dei database e all'acquisto di banche dati.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Attività immateriali marketing related	7-10%	7-10%
Software	33-50%	33-50%
Altre attività immateriali	20%	20%

9. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a € 9.978 migliaia al 31 dicembre 2014. Sono esposti al netto di un fondo ammortamento di

€ 51.153 migliaia a fine periodo, la cui incidenza sul valore lordo è pari al 83,68%. Sono così analizzabili:

	Esercizio 2014				Esercizio 2013
	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>					
<i>Costo</i>	2.653	7.173	51.632	61.458	139.581
<i>Fondo ammortamento</i>	(1.506)	(5.394)	(41.814)	(48.714)	(109.940)
Valore netto iniziale	1.147	1.779	9.818	12.744	29.641
- Investimenti	737	221	1.403	2.361	4.265
- Ammortamenti e svalutazioni	(531)	(670)	(3.940)	(5.141)	(11.909)
- Contabilizzazione a D.O. / Held for sale	-	-	-	-	(5.631)
- Variazione area di consolidamento (*)	-	11	34	45	(3.600)
- Dismissioni e altri movimenti	-	45	(76)	(31)	(22)
Costo	2.890	5.895	52.346	61.131	61.458
Fondo ammortamento	(1.537)	(4.509)	(45.107)	(51.153)	(48.714)
Valore netto finale	1.353	1.386	7.239	9.978	12.744

(*) Include nel 2014 il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l. e nel 2013 il deconsolidamento del Gruppo TDL e delle società spagnole del gruppo Telegate.

Gli immobili, impianti e macchinari includono:

- *immobili* per € 1.353 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 1.147 migliaia al 31 dicembre 2013). Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati sostenuti investimenti per € 737 migliaia ed i beni sono stati ammortizzati per € 531 migliaia;
- *impianti e macchinari* per € 1.386 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 1.779 al 31 dicembre 2013). La voce è decrementata nel periodo principalmente per la quota di ammortamento pari a € 577 migliaia e per svalutazioni pari a € 93 migliaia;
- *altri beni materiali* per € 7.239 migliaia al 31 dicembre 2014

(€ 9.818 migliaia al 31 dicembre 2013), di cui € 5.747 migliaia relativi ad apparecchiature e sistemi informatici. Gli investimenti del periodo sono stati di € 1.403 migliaia, di cui € 1.113 migliaia di Seat Pagine Gialle S.p.A. principalmente relativi al potenziamento tecnologico dell'area vendita nell'ambito del nuovo modello commerciale.

L'attuale consistenza dei fondi ammortamento (€ 51.153 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di attivo fisso, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Immobili	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Altri beni materiali	10-40%	10-40%

10. Beni in leasing finanziario

I beni in leasing finanziario ammontano a € 24.777 migliaia al 31 dicembre 2014 e sono relativi al complesso immobiliare dove Seat Pagine Gialle S.p.A. ha i propri uffici a Torino.

I beni che costituiscono il complesso immobiliare sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2014				Esercizio 2013	
	Terreni in leasing	Immobili in leasing	Impianti in leasing	Altri beni in leasing	Totale	Totale
<i>Costo</i>	5.170	33.076	16.524	3.739	58.509	59.239
<i>Fondo ammortamento</i>	-	(17.874)	(11.026)	(2.306)	(31.206)	(21.115)
Valore netto iniziale	5.170	15.202	5.498	1.433	27.303	38.124
- Ammortamenti e svalutazioni	-	(922)	(1.107)	(427)	(2.526)	(10.821)
<i>Costo</i>	5.170	33.076	16.524	3.739	58.509	58.509
<i>Fondo ammortamento</i>	-	(18.866)	(12.133)	(2.733)	(33.732)	(31.206)
Valore netto finale	5.170	14.210	4.391	1.006	24.777	27.303

In data 31 marzo 2015 Mediocredito Italiano S.p.A. e Seat Pagine Gialle S.p.A. hanno raggiunto un accordo per lo scioglimento di 5 dei 7 contratti di leasing immobiliare ex

art. 169-bis della Legge Fallimentare in relazione all'autorizzazione del Tribunale di Torino con provvedimento depositato in data 9 luglio 2014.

11. Altre partecipazioni

Tale voce comprende la valorizzazione a fair value del 16,24% della partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle S.p.A. in Telegate AG per € 10.254 migliaia, che ai sensi dello IAS 39 rappresenta

un'attività finanziaria disponibile per la vendita valutata con riferimento al livello 1 (mercato quotato) della gerarchia del fair value.

12. Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 31 dicembre 2014 a € 869 migliaia (€ 1.015 migliaia al 31 dicembre 2013) ed includono in particolare

prestiti al personale dipendente per € 348 migliaia, erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura.

13. Rimanenze

Il valore delle rimanenze è così dettagliato:

	Esercizio 2014					Esercizio 2013
	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti per la rivendita	Prodotti in corso di lavorazione	Prodotti finiti	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>						
Valore iniziale	2.953	-	1.357	148	4.458	9.862
Aumenti (diminuzioni)	(586)	(14)	(3)	10	(593)	(3.404)
(Accantonamento)						
Rilascio fondo svalutazione	-	-	-	-	-	(1.231)
Contabilizzazione a D.O./Held for sale	-	-	-	-	-	(554)
Variazione area di consolidamento (*)	-	62	-	-	62	(178)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(37)
Valore finale	2.367	48	1.354	158	3.927	4.458

(*) Include nel 2014 il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l. e nel 2013 il deconsolidamento del Gruppo TDL.

Le rimanenze al 31 dicembre 2014 ammontano a € 3.927 migliaia (€ 4.458 migliaia al 31 dicembre 2013); le materie prime, sussidiarie e di consumo accolgono le rimanenze

inerenti i prodotti print di Seat Pagine Gialle S.p.A. e i prodotti per la rivendita si riferiscono all'attività di merchandising dei prodotti acquistati per la rivendita.

14. Crediti commerciali

	Esercizio 2014			Esercizio 2013
	Crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti	Valore netto	Valore netto
(migliaia di euro)				
Valore iniziale	325.674	(95.859)	229.815	360.528
Accantonamenti	-	(25.083)	(25.083)	(41.396)
Utilizzi	-	44.992	44.992	26.728
Contabilizzazione a D.O. / Held for sale	-	-	-	(29.672)
Altri movimenti	(67.311)	354	(66.957)	(71.957)
Variazione area di consolidamento (*)	63	-	63	(14.416)
Valore finale	258.426	(75.596)	182.830	229.815

(*) Include nel 2014 il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l. e nel 2013 il deconsolidamento del Gruppo TDL e delle società spagnole del gruppo Telegate.

I crediti commerciali al netto del fondo svalutazione ammontano al 31 dicembre 2014 a € 182.830 migliaia.

Il *fondo svalutazione crediti* ammonta a € 75.596 migliaia al 31 dicembre 2014 (95.859 migliaia al 31 dicembre 2013), di cui € 75.431 migliaia riferiti a Seat Pagine Gialle S.p.A., ed è ritenuto congruo a fronteggiare le presumibili perdite.

Nel corso dell'esercizio 2014 il fondo è stato utilizzato per € 44.992 migliaia (di cui € 44.733 migliaia riferiti a Seat

Pagine S.p.A.) ed è stato reintegrato con uno stanziamento di € 25.083 migliaia, che ha consentito di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti.

La variazione dei crediti commerciali, pari a € 67.248 migliaia, riflette le dinamiche di fatturazione e incasso legate all'andamento del business. Per una più approfondita analisi del rischio credito, si rinvia al successivo punto 20 della presente Nota esplicativa.

15. Altre attività (correnti e non correnti)

Le altre attività (correnti e non correnti) ammontano a € 50.332 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 44.918 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti	22.204	18.343	3.861
Risconti attivi	11.113	9.456	1.657
Anticipi ed acconti a fornitori	4.917	6.200	(1.283)
Altri crediti	6.381	5.057	1.324
Totale altre attività correnti	44.615	39.056	5.559
Altre attività non correnti	5.717	5.862	(145)
Totale altre attività correnti e non correnti	50.332	44.918	5.414

In particolare:

- gli *anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti* ammontano al 31 dicembre 2014 a € 22.204 migliaia (€ 18.343 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 1.688 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 1.510 migliaia al 31 dicembre 2013). Includono € 35 migliaia di crediti con scadenza oltre i 12 mesi, classificati tra le altre attività correnti in quanto rientranti nel normale ciclo operativo aziendale. Tali crediti sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio per crediti di pari durata;
- i *risconti attivi* ammontano al 31 dicembre 2014 a € 11.113 migliaia (€ 9.456 migliaia al 31 dicembre 2013); la voce accoglie il differimento dei costi diretti di produzione con la medesima cadenza temporale con la quale sono imputati a conto economico i corrispondenti ricavi;
- gli *anticipi ed acconti a fornitori*, di € 4.917 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 6.200 migliaia al 31 dicembre 2013), includono per € 3.375 migliaia gli anticipi erogati allo stampatore Rotosud S.p.A. (€ 1.923 migliaia al 31 dicembre 2013);
- gli *altri crediti* di € 6.381 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 5.057 migliaia al 31 dicembre 2013) includono crediti verso INPS per € 1.763 migliaia di Seat Pagine Gialle S.p.A., depositi cauzionali a garanzia per € 535 migliaia e crediti vari tra cui verso Engeneering S.p.A. per € 268 migliaia e verso Rotosud S.p.A. per € 186 migliaia;
- le *altre attività non correnti* di € 5.717 migliaia al 31 dicembre 2014 sono relativi per € 4.518 migliaia al credito verso l'erario per il rimborso della maggiore IRES versata per i periodi d'imposta precedenti al 2012 a causa della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato contabilizzati nel 2013 in conformità alle interpretazioni ufficiali disponibili.

16. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Capitale sociale	20.000	450.266	(430.266)
- azioni ordinarie	20.000	450.247	(430.247)
- azioni risparmio	-	19	(19)
Riserva sovrapprezzo azioni	117.155	466.847	(349.692)
Riserva legale	4.000	50.071	(46.071)
Riserva di traduzione cambi	51	1	50
Riserva di utili (perdite) attuariali	(1.768)	(322)	(1.446)
Altre riserve	(1.344.176)	(1.962.167)	617.991
Utile (perdita) dell'esercizio	1.379.167	(347.603)	1.726.770
Totale patrimonio netto di Gruppo	174.429	(1.342.907)	1.517.336
Capitale e riserve	4.056	19.676	(15.620)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.148)	(197)	(3.951)
Totale patrimonio netto di Terzi	(92)	19.479	(19.571)
Totale patrimonio netto	174.337	(1.323.428)	1.497.765

Capitale sociale

Ammonta a € 20.000 migliaia al 31 dicembre 2014, € 450.266 migliaia al 31 dicembre 2013.

Il numero e le categorie di azioni nelle quali il capitale sociale è attualmente suddiviso è quello risultante dall'esito delle operazioni approvate dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Seat Pagine Gialle S.p.A. in data 4 marzo 2014, di seguito sintetizzate:

- (i) riduzione del capitale sociale da € 450.265.793,58 a € 120.000,00, senza annullamento di azioni, in quanto prive di valore nominale;
- (ii) aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un ammontare nominale pari a € 19.880.000,00 e così fino a € 20.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., con emissione di n. 6.410.695.320.951 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione al prezzo unitario di € 0,000031 per azione da liberarsi in denaro a fronte dello stralcio (e quindi mediante utilizzazione) dei debiti concorsuali della Società e di Seat PG Italia S.p.A., -

quest'ultima fusa per incorporazione nella Società con effetto dal 1° novembre 2014 - nei confronti dei creditori concorsuali appartenenti alle Classi B e C in forza dei concordati preventivi, con assegnazione delle predette nuove azioni;

- (iii) raggruppamento - nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie - delle n. 6.426.761.533.909 azioni ordinarie esistenti dopo l'esecuzione dell'aumento di capitale riservato sopra descritto, senza valore nominale, godimento regolare, previo annullamento di n. 9 azioni ordinarie al fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione, in n. 64.267.615.339 azioni ordinarie, senza valore nominale, godimento regolare;
- (iv) raggruppamento - nel rapporto di n. 1 nuova azione di risparmio avente godimento regolare ogni n. 100 azioni di risparmio - delle n. 680.373 azioni di risparmio esistenti, senza valore nominale, godimento regolare, previo annullamento di n. 73 azioni di risparmio al fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione, in n. 6.803 azioni di risparmio, senza valore nominale, godimento regolare.

Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Seat Pagine Gialle S.p.A non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a € 117.155 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 466.847 migliaia al 31 dicembre 2013), le variazioni del periodo sono imputabili a:

- integrale utilizzo della riserva esistente al 31 dicembre 2013 pari a € 466.847 migliaia a copertura delle perdite risultanti al 30 novembre 2013 di Seat Pagine Gialle S.p.A. in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 4 marzo 2014;
- costituzione di una nuova riserva sovrapprezzo pari a € 121.155 migliaia risultante dalla differenza tra la valorizzazione a fair value al 22 dicembre 2014 delle azioni di nuova emissione e l'aumento di capitale da € 120.000 a € 20.000.000;
- riduzione per € 4.000 migliaia per la costituzione della riserva legale in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 4 marzo 2014. Tale riserva è da considerarsi in sospensione di imposta quanto ad € 2.501 migliaia per effetto del riallineamento ai sensi della legge 342/2000.

La riserva sovrapprezzo azioni è da considerarsi integralmente in sospensione di imposta per effetto del riallineamento operato nel 2005 tra il valore civilistico ed il valore fiscale del customer data base ai sensi della legge n. 342/2000. Come riportato nelle altre sezioni del presente documento, le riduzioni intervenute nel 2014 della riserva sovrapprezzo azioni sono imputabili unicamente alla copertura delle perdite di esercizi pregressi.

Riserva legale

Ammonta a € 4.000 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 50.071 migliaia al 31 dicembre 2013).

Si segnala che la riserva in oggetto è da considerarsi in sospensione di imposta quanto ad € 1.499 migliaia ai sensi dell'art. 109 TUIR, nonché quanto ad € 2.501 per effetto del riallineamento operato nel 2005 ai sensi della legge 342/2000.

Riserva di traduzione cambi

Ammonta a € 51 migliaia al 31 dicembre 2014 ed è riferita al consolidamento dei saldi della controllata inglese Glamoo Ltd.

Riserva di utili (perdite) attuariali

La riserva presenta un saldo negativo di € 1.768 migliaia (€ 322 migliaia al 31 dicembre 2013) ed accoglie l'effetto dell'iscrizione in bilancio degli utili (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti per le aziende italiane, il trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda - a seguito del loro riconoscimento in bilancio ai sensi dello IAS 19, paragrafo 93A.

Per maggiori dettagli sulle modalità di determinazione degli importi si rinvia al punto 21 della presente Nota esplicativa.

Altre riserve

Le altre riserve presentano un saldo negativo di € 1.344.176 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 1.912.096 al migliaia al 31 dicembre 2013); la variazione di queste riserve riflette principalmente la copertura delle perdite risultanti al 30 novembre 2013 di Seat Pagine Gialle S.p.A. in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 4 marzo 2014. In particolare, le Altre riserve sono così composte:

- *Riserva per adozione IAS/IFRS* negativa per € 890 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 161.656 migliaia al 31 dicembre 2013);
- *Riserve diverse e utili (perdite) a nuovo* presenta un saldo negativo di € 1.343.286 migliaia (€ 2.793.652 migliaia al 31 dicembre 2013).

17. Altri utili (perdite) complessivi

(migliaia di euro)		Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utile (perdita) attuariale		(2.299)	1.239
Effetto fiscale relativo ad utile (perdita) attuariale		630	(470)
Altri movimenti dell'esercizio		-	-
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(B1)	(1.669)	769
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro		50	(42)
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli AFS		(35)	101
Utile (perdita) derivanti dalla valorizzazione warrant		(984)	-
Altri movimenti dell'esercizio		-	-
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(B2)	(969)	59
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale		(2.638)	828

18. Risultato per azione

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

Ai sensi dello IAS 33 par 26 non è stato calcolato l'utile per azione diluito in quanto non è ancora stato fissato il prezzo d'esercizio del warrant.

		Al 31.12.2014	Al 31.12.2013
Numero azioni Seat Pagine Gialle S.p.A.		64.267.622.142	16.066.893.331
- ordinarie	n.	64.267.615.339	16.066.212.958
- risparmio	n.	6.803	680.373
<i>media ponderata azioni in circolazione</i>		<i>17.255.404.452 (**)</i>	<i>16.066.893.331</i>
Utile (perdita) da attività in funzionamento di spettanza del gruppo	€/migliaia	1.393.495	(351.495)
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute di spettanza del gruppo	€/migliaia	(14.328)	3.892
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento di spettanza del gruppo	€	0,081	(0,022)
Utile (perdita) per azione da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute di spettanza del gruppo	€	(0,00083)	0,0002

(*) Nuova composizione del capitale sociale in attuazione delle operazioni straordinarie approvate dall'assemblea degli Azionisti della società il 4 marzo 2014; per maggiori dettagli si rinvia alla Premessa della presente Nota.

(**) Il dato è stato calcolato come media delle azioni in circolazione, tenuto conto della variazione della composizione del capitale sociale avvenuto il 23 dicembre 2014.

19. Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2014 è positivo per € 71.401 migliaia (€ 1.459.929 migliaia al 31 dicembre 2013) e include il debito per valorizzazione a

fair value dei warrant pari a € 1.696 migliaia.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2014 è strutturato come segue:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	108.455	196.426	(87.971)
B Altre disponibilità liquide	-	-	-
C Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C) Liquidità	108.455	196.426	(87.971)
E.1 Crediti finanziari correnti verso terzi	2.718	2.039	679
E.2 Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-
F Debiti finanziari correnti verso banche	95	703.435	(703.340)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.976	4.250	726
H.1 Altri debiti finanziari vs terzi	2.357	915.493	(913.136)
H.2 Altri debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
I=(F+G+H) Indebitamento finanziario corrente	7.428	1.623.178	(1.615.750)
J=(I-E-D) Indebitamento finanziario corrente netto	(103.745)	1.424.713	(1.528.458)
K Debiti bancari non correnti	-	-	-
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M.1 Altri debiti finanziari non correnti	32.344	35.216	(2.872)
M.2 Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M) Indebitamento finanziario non corrente	32.344	35.216	(2.872)
O=(J+N) Indebitamento finanziario Netto (ESMA)	(71.401)	1.459.929	(1.531.330)

La variazione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2013 è principalmente imputabile all'esecuzione del concordato da parte di Seat Pagine Gialle S.p.A., che ha comportato l'estinzione totale dei debiti verso banche e verso obbligazionisti a fronte di: i) pagamenti per € 39.300 migliaia, ii) l'aumento di capitale riservato da € 120 a € 20.000 migliaia con emissione di n.

6.410.695.320.951 azioni ordinarie senza valore nominale e, conseguentemente, iii) lo stralcio della quota di debito residua. Per maggiori dettagli sull'operazione si rinvia al paragrafo "Estinzione debiti concorsuali della presente Nota".

Di seguito una descrizione delle voci che compongono l'indebitamento finanziario netto:

Passività finanziarie non correnti

Ammontano al 31 dicembre 2014 a € 32.344 migliaia (€ 35.216 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono così dettagliate.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Altri debiti finanziari non correnti	32.344	35.216	(2.872)
Indebitamento finanziario non corrente	32.344	35.216	(2.872)

Gli *altri debiti finanziari non correnti* si riferiscono a sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 36 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 40 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile

parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno *spread* di circa 65 *basis points p.a.* Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare. Peraltro, si segnala che, con provvedimento depositato in data 9 luglio 2014 nell'ambito della procedura concordataria, il Tribunale di Torino ha autorizzato ex art. 169-bis della Legge Fallimentare lo scioglimento di cinque dei sette predetti contratti di leasing.

Passività finanziarie correnti

Ammontano al 31 dicembre 2014 a € 7.428 migliaia (€ 1.623.178 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Debiti finanziari correnti verso banche	95	703.435	(703.340)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.976	4.250	726
Altri debiti finanziari vs terzi	2.357	915.493	(913.136)
Indebitamento finanziario corrente	7.428	1.623.178	(1.615.750)

Includono principalmente:

- *Debiti finanziari correnti verso banche*: pari a € 95 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 703.435 migliaia al 31 dicembre 2013). Al 31 dicembre 2013 tali debiti si riferivano principalmente all'indebitamento sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012, estinto in esecuzione delle proposte concordatarie.
- *Altri Debiti finanziari correnti verso terzi*: pari a € 2.357 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 915.493 migliaia al 31 dicembre 2013). Tale voce al 31 dicembre 2014 si riferisce principalmente al debito per la valorizzazione a *fair value dei warrant* pari a € 1.696 migliaia. Nel 2013 tale voce comprendeva il debito per le Obbligazioni emesse *Senior Secured* comprensivo degli interessi maturati e non pagati, estinto in esecuzione delle proposte concordatarie.
- *Parte corrente dell'indebitamento non corrente*: pari a € 4.976 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 4.250 migliaia al 31 dicembre 2013) che si riferisce alla quota corrente dei sette contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto

del complesso immobiliare di Torino di Seat Pagine Gialle S.p.A.; in esecuzione della proposta concordataria la quota di capitale non pagata, in quanto maturata prima del 6 febbraio 2013, pari a € 475 migliaia comprensiva di interessi è stata stralciata per € 380 migliaia.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti ammontano a € 2.718 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 2.039 migliaia al 31 dicembre 2013) e si riferiscono principalmente a crediti finanziari per € 2.613 migliaia (€ 1.298 migliaia al 31 dicembre 2013) e per € 105 migliaia a prestiti al personale dipendente (€ 741 migliaia al 31 dicembre 2013).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 108.455 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 196.426 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono riferibili principalmente alla Seat Pagine Gialle S.p.A. per € 107.202. La diminuzione riflette principalmente gli effetti derivanti dai pagamenti effettuati a favore dei creditori concorsuali.

20. Informazioni sui rischi finanziari

Rischio connesso all'indebitamento finanziario

Al 31 dicembre 2014 le scadenze contrattuali degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue:

(migliaia di euro)	Scadenza entro			Totale
	entro 1 anno	tra 1 e 5 anni	più di 5 anni	
Canoni di leasing verso Mediocredito Italiano S.p.A. (*)	4.976	17.412	20.931	43.319
Totale debiti finanziari (valore lordo)	4.976	17.412	20.931	43.319

(*) In bilancio la voce ammonta a € 37.320 migliaia per la valutazione al costo ammortizzato.

A fronte delle disponibilità finanziarie in essere al 31 dicembre 2014 non si ravvisano rischi connessi all'indebitamento finanziario.

Rischio di credito

Il gruppo Seat Pagine Gialle, operante nel mercato della pubblicità direttiva multimediale, svolge un business caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di clienti. Il 97% dei crediti commerciali del Gruppo al 31 dicembre 2014 (97% al 31 dicembre 2013) è relativo a Seat Pagine Gialle S.p.A., che conta circa 296.000 clienti distribuiti su tutto il territorio italiano e costituiti in prevalenza da piccole e medie imprese. Ogni anno, solo in SEAT vengono emesse indicativamente 493.000 fatture, ciascuna delle quali, in media, prevede pagamenti in 2,1 rate di ammontare pari a circa € 467 l'una determinando oltre 1,0 milione di movimenti di incasso.

In questo contesto, pertanto, non si ravvisano situazioni di concentrazione di rischio di credito. La tipologia di business e il tipo di clientela sono tuttavia gli elementi che hanno sempre guidato SEAT nel disporre di un'efficiente organizzazione di gestione del credito. In SEAT è stata posta in essere nel tempo una struttura molto capillare e costantemente rafforzata in grado di gestire con efficacia tutte le fasi del processo di sollecito. La struttura organizzativa interna, le agenzie di telesollecito, le agenzie di recupero e il network dei legali coinvolgono complessivamente circa 700 addetti.

L'esposizione al rischio di credito - rappresentata in bilancio dal fondo svalutazione crediti - è valutata mediante l'utilizzo di un modello statistico, fondato sulla segmentazione della clientela in base a criteri di territorialità ed anzianità, che riflette nelle proprie stime l'esperienza storica di SEAT nella riscossione dei crediti, proiettandola nel futuro.

Al 31 dicembre 2014 il fondo svalutazione crediti commerciali a livello di Gruppo ammonta a € 75.596 migliaia, in diminuzione, anche per effetto degli utilizzi effettuati, rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 95.859 migliaia) pur mantenendo un'adeguata percentuale di copertura dello scaduto. Rapportato all'ammontare totale dei crediti commerciali la percentuale di copertura del fondo è pari al 29,3% (29,4% al 31 dicembre 2013).

Strumenti finanziari

Le attività e le passività al 31 dicembre 2014 in base a quanto previsto dallo IAS 39 e sulla base delle indicazioni dell'IFRS 7 sono iscritte al costo ad eccezioni delle Altre Partecipazioni pari a € 10.254 migliaia e degli Altri debiti finanziari correnti per warrant pari a € 1.696 migliaia che sono valorizzati al *fair value* con contropartita Patrimonio netto. La valorizzazione a *fair value* è desunta dalla quotazione di mercato (livello 1).

21. Fondi non correnti relativi al personale

Le Società del gruppo Seat Pagine Gialle garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti attivi e non più attivi sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni al Gruppo. La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti varia a seconda delle condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni Stato in cui il Gruppo opera. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

Le Società del Gruppo garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro tramite piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti.

Nel caso di piani a contribuzione definita, il Gruppo versa contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi il Gruppo adempie a tutti i suoi obblighi. Il costo di competenza dell'esercizio matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato a conto economico (€ 3.537 migliaia nell'esercizio 2014).

I piani a benefici definiti sono non finanziati ("unfunded") come nel caso del TFR o interamente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa e dai suoi dipendenti, ad una società o fondo giuridicamente distinto dall'impresa che eroga i benefici ai dipendenti.

La tabella seguente evidenzia le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio nelle diverse tipologie di piani in essere.

	Esercizio 2014			Esercizio 2013	
	Passività nette per fondi a benefici definiti	Trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda	Fondi a contribuzione definita	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>					
Valore iniziale	262	13.531	1.417	15.210	32.511
Stanziamenti di conto economico	-	715	3.537	4.252	4.516
Contributi versati	-	-	888	888	1.098
Benefici pagati/Erogazioni	-	(2.539)	(5.197)	(7.736)	(6.400)
Interessi di attualizzazione	-	452	-	452	474
(Utili) perdite attuariali imputate a patrimonio netto	-	2.226	-	2.226	(598)
Contabilizzazione a D.O. / Held for sale	-	-	-	-	(788)
Variazione area di consolidamento (*)	-	-	132	132	(15.501)
Effetto cambi ed altri movimenti	(31)	71	187	227	(102)
Valore finale	231	14.456	964	15.651	15.210

(*) Include nel 2014 il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l. e nel 2013 il deconsolidamento del Gruppo TDL.

I valori relativi alle attività dei piani pensionistici, le passività verso i dipendenti e i relativi costi di conto economico sono stati determinati sulla base delle valutazioni condotte da un esperto indipendente, utilizzando il Project Unit Credit Method secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

Passività nette per fondi a benefici definiti

Le passività nette per fondi a benefici definiti ammontano al 31 dicembre 2014 a € 231 migliaia (€ 262 migliaia al 31 dicembre 2013). Sono esposte al netto delle attività destinate a finanziare tali fondi.

Fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda

Il fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda, di € 14.456 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 13.531 migliaia al 31 dicembre 2013), è stato valutato (in quanto

considerato un fondo a benefici definiti) secondo le indicazioni contenute nello IAS 19 revised.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005) l'istituto del TFR si è mutato a partire dal 1° gennaio 2007 da programma a benefici definiti a programma a contributi definiti. Conseguentemente il debito iscritto in bilancio rappresenta la passività per piano a benefici definiti - valutata in base ai criteri dello IAS 19 - nei confronti dei dipendenti per prestazioni rese sino al 31 dicembre 2006.

Inoltre, si sono originate nel corso dell'esercizio 2014 variazioni rilevate a patrimonio netto per € 2.226 migliaia imputabili per € 1.925 migliaia a Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.. In applicazione dello IAS 19 paragrafo 93A, tali perdite sono state iscritte, al netto del relativo effetto fiscale, direttamente a conto economico complessivo.

Al 31.12.2014 Al 31.12.2013

(migliaia di euro)

A. Riconciliazione delle obbligazioni a benefici definiti		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'anno	13.531	15.353
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	715	512
3. Oneri finanziari	452	474
4. Benefici erogati dal piano/società	(2.539)	(1.363)
5. Altri movimenti e variazione area di consolidamento	71	(847)
6. Variazioni rilevate a patrimonio netto (effetto rilevato in OIC)	2.226	(598)
a. Effetti delle variazioni nelle ipotesi demografiche	-	-
b. Effetti delle variazioni nelle ipotesi finanziarie	2.480	(389)
c. Effetti delle variazioni nelle ipotesi attuariali	(254)	(209)
7. Curtailment	-	-
Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno	14.456	13.531
B. Riconciliazione delle attività o passività rilevata nello stato patrimoniale		
Piani interamente non finanziati / Piani parzialmente o totalmente finanziati		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno di piani non finanziati	14.456	13.531
2. Altri movimenti	-	-
Passività netta a bilancio	14.456	13.531
<i>Ammontari rilevati in bilancio:</i>		
1. Passività	14.456	13.531
2. Attività	-	-
C. Componenti di costo		
<i>Ammontari rilevati in conto economico:</i>		
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	715	512
2. Interessi passivi	452	474
Costo totale rilevato a conto economico		
D. Principali ipotesi attuariali		
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle obbligazioni a benefici definiti</i>		
1. Tassi di sconto	1,70%	3,50%
3. Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione del costo previdenziale</i>		
1. Tassi di sconto	3,50%	3,20%
3. Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
E. Esperienza passata di (utili) e perdite attuariali		
a. Ammontare (*)	n.s.	n.s.
b. Percentuale sulle passività del piano alla data del bilancio	n.s.	n.s.
F. Sensitivity analysis - valorizzazione dell'obbligazione sulla base delle ipotesi sottostanti		
1. Tassi di sconto		
a. Tasso di sconto - xx basis points	14.547	13.047
Ipotesi	1,45%	3,25%
Durata media ponderata dell'obbligazione a benefici definiti (in anni)		
- SEAT PG S.p.A:	11,47	10,86
- SEAT PG ITALIA S.p.A:	-	9,89
- DLS	15,50	-

(*) Rappresenta l'ammontare degli utili/perdite attuariali determinato applicando alla popolazione attuale le ipotesi attuariali dell'esercizio precedente.

continua →

→ segue

	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013
<i>(migliaia di euro)</i>		
b. Tasso di sconto + xx basis points	13.716	12.421
Ipotesi	1,95%	3,75%
Durata media ponderata dell'obbligazione a benefici definiti (in anni)		
- SEAT PG S.p.A:	11,34	10,77
- SEAT PG ITALIA S.p.A:	-	9,75
- DLS	15,16	
2. Tassi di inflazione		
a. Tasso di inflazione - xx basis points		
Ipotesi	2,00%	2,00%
b. Tasso di inflazione + xx basis points		
Ipotesi	2,00%	2,00%
F. Flussi di cassa attesi per l'anno successivo		
1. Contributi del datore di lavoro previsti	1.246	1.461
2. Contributi previsti ai diritti di rimborso	-	-
3. Pagamenti attesi delle prestazioni totali		
Anno 1	1.246	1.461
Anno 2	617	1.533
Anno 3	412	456
Anno 4	405	382
Anno 5	369	409
Prossimi 5 anni	2.722	2.338
F. Statistiche		
1. Data censimento	31/12/2014	31/12/2013
2. Attivi		
Numeriche	1.273	846
b. Totale annuo pensione pagabile	-	-
c. Media annuale pensione pagabile	-	-
d. Età media		
- SEAT PG S.p.A:	46,1	49,4
- SEAT PG ITALIA S.p.A:	-	45,8
- DLS	36,0	-
e. Età media del servizio		
- SEAT PG S.p.A:	18,7	16,1
- SEAT PG ITALIA S.p.A:	-	18,1
- DLS	1,4	-

22. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a € 26.779 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 30.018 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono così dettagliate:

	Esercizio 2014				Esercizio 2013	
	Fondo indennità agenti	Debiti diversi non correnti operativi	Fondo di ristrutturazione aziendale	Debiti diversi non operativi	Totale	Totale
(migliaia di euro)						
Valore iniziale	22.836	2.284	4.735	163	30.018	32.405
Stanziamanti	1.430	-	-	14	1.444	1.352
Utilizzi/rimborsi	(1.365)	(87)	-	(11)	(1.463)	(2.595)
(Utili) perdite da attualizzazione	1.359	-	193	5	1.557	127
Contabilizzazione a D.O. / Held for sale	-	-	-	-	-	(262)
Altri movimenti	223	85	(4.928)	(157)	(4.777)	(1.009)
Valore finale	24.483	2.282	-	14	26.779	30.018

I saldi al 31 dicembre 2014 dei fondi non correnti, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri sono stati attualizzati utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dovuto al trascorrere del tempo ed al variare del tasso di attualizzazione applicato è stato rilevato come onere finanziario (€ 1.359 migliaia).

Si segnala che il *fondo per indennità agenti*, di € 24.483 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 22.836 migliaia al

31 dicembre 2013), rappresenta il debito maturato nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa.

Il *fondo ristrutturazione aziendale* quota non corrente pari a € 4.735 migliaia al 31 dicembre 2013 è stato riclassificato nel fondo corrente di ristrutturazione aziendale.

23. Fondi per rischi ed oneri correnti (operativi ed extra-operativi)

Sono così dettagliati:

	Esercizio 2014			Esercizio 2013	
	Fondo per rischi commerciali	Fondi per rischi contrattuali e altri rischi operativi	Fondi extra-operativi	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>					
Valore iniziale	6.244	11.218	54.243	71.705	55.392
Stanziamenti	1.597	919	718	3.234	38.214
Utilizzi	(2.358)	(346)	(23.203)	(25.907)	(14.377)
Revisione di stima	-	(583)	(7.900)	(8.483)	(4.696)
Contabilizzazione a D.O. / Held for sale	-	-	-	-	(3.568)
Variazione area di consolidamento (*)	-	29	200	229	(40)
Altri movimenti	-	(2.004)	(11.909)	(13.913)	780
Valore finale	5.483	9.233	12.149	26.865	71.705

(*) Include nel 2014 il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l. e nel 2013 il deconsolidamento delle società spagnole del gruppo Telegate.

I fondi per rischi ed oneri correnti ammontano al 31 dicembre 2014 a € 26.865 migliaia (€ 71.705 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono così composti:

- il *fondo per rischi commerciali*, di € 5.483 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 6.244 migliaia al 31 dicembre 2013), è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- i *fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi*, di € 9.233 migliaia (€ 11.218 migliaia al 31 dicembre 2013), includono per € 5.270 migliaia i fondi per vertenze legali (€ 7.275 migliaia al 31 dicembre 2013) e per € 3.611 migliaia i fondi per cause in corso verso agenti e dipendenti (€ 3.113 migliaia al 31 dicembre 2013);
- i *fondi extra-operativi* - quota corrente - ammontano a € 12.149 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 54.243 migliaia al 31 dicembre 2013). Includono per (i) € 1.843 migliaia il

fondo rischi e oneri non operativo, la cui variazione di € 35.253 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 beneficia dello stralcio per € 14.250 migliaia della passività stanziata lo scorso anno in Seat Pagine Gialle S.p.A. per l'implementazione delle operazioni previste dal piano concordatario nonché gli effetti della revisione di stima per € 7.900 migliaia a seguito del perfezionamento dell'accordo transattivo tra SEAT ed il Gruppo Ilte/Rotosud che ha consentito di porre fine al procedimento giudiziale avviato nel 2013, oltre all'esborso correlato di € 9.850 migliaia; (ii) € 4.704 migliaia i *fondi di ristrutturazione aziendale* - quota corrente - relativi a Seat Pagine Gialle S.p.A., utilizzati nel corso del 2014 per € 11.160 migliaia; (iii) per € 5.532 migliaia il *fondo di ristrutturazione per la rete di vendita*, utilizzato nel 2014 per € 1.199 migliaia.

24. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Debiti verso fornitori	58.042	106.617	(48.575)
Debiti verso agenti	11.612	14.523	(2.911)
Debiti verso personale dipendente	16.988	16.450	538
Debiti verso istituti previdenziali	6.289	10.814	(4.525)
Debiti verso altri	1.285	1.392	(107)
Totale debiti commerciali	94.216	149.796	(55.580)
Debiti per prestazioni da eseguire	119.884	136.779	(16.895)
Anticipi da clienti	1.867	1.795	72
Altre passività correnti	8.605	13.324	(4.719)
Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	130.356	151.898	(21.542)

Tutti i debiti commerciali presentano scadenza inferiore ai 12 mesi.

In particolare:

- i debiti verso fornitori, di € 58.042 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 106.617 migliaia al 31 dicembre 2013), riferiti per € 51.979 migliaia a Seat Pagine Gialle S.p.A.. La voce decrementa di € 48.575 migliaia principalmente per effetto del pagamento dei debiti concorsuali;
- i debiti verso agenti, di € 11.612 migliaia (€ 14.523 migliaia al 31 dicembre 2013), sono da porre in relazione con la

voce "anticipi provvigionali" iscritta nelle "altre attività correnti" e pari a € 22.204 migliaia (€ 18.343 migliaia al 31 dicembre 2013);

- i debiti per prestazioni da eseguire ammontano a € 119.884 migliaia (€ 136.779 migliaia al 31 dicembre 2013); la posta comprende le fatturazioni anticipate di prestazioni pubblicitarie su elenchi cartacei nonché il differimento dei ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi web e voce in quote costanti lungo il periodo contrattualmente pattuito di permanenza *on-line* e *on-voice*.

25. Informativa per Area di Business

Lo schema di presentazione primario del gruppo Seat Pagine Gialle è per Aree di Business, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo delle differenze fra i prodotti e i servizi offerti.

Lo schema secondario è per aree geografiche.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni area rappresenta un'unità strategica di business, che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

I prezzi di trasferimento tra settori intercompany sono

definiti applicando le stesse condizioni che caratterizzano le transazioni con entità terze.

I ricavi, i costi e i risultati per Area di Business comprendono i trasferimenti fra aree, che sono invece elisi a livello consolidato.

Le aree geografiche del Gruppo sono individuate in base all'ubicazione delle attività del Gruppo e coincidono sostanzialmente con le "legal entity" operanti in ciascuna Area di Business. Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economico-finanziari delle Aree di Business del gruppo Seat Pagine Gialle.

<i>(migliaia di euro)</i>		Directories Italia	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e (*) altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2014	389.875	24.280	414.155	(5.970)	408.185
	Esercizio 2013	475.060	36.576	511.636	(8.316)	503.320
Margine Operativo Lordo (MOL)	Esercizio 2014	58.602	870	59.438	2.173	61.611
	Esercizio 2013	133.016	(928)	132.088	160	132.248
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	Esercizio 2014	30.402	354	30.722	1.906	32.628
	Esercizio 2013	91.499	(2.007)	89.492	(1)	89.491
Risultato operativo (EBIT)	Esercizio 2014	(20.582)	(6.296)	(26.912)	1.376	(25.536)
	Esercizio 2013	(217.541)	(17.029)	(234.570)	114	(234.456)
Totale attività	31 dicembre 2014	543.230	20.403	563.633	(20.349)	543.284
	31 dicembre 2013	674.271	31.421	705.692	134.861 (**)	840.553
Totale passività	31 dicembre 2014	362.710	22.506	385.216	(16.269)	368.947
	31 dicembre 2013	2.115.327	30.781	2.146.108	17.873 (**)	2.163.981
Capitale investito netto	31 dicembre 2014	104.622	5.465	110.087	(7.151)	102.936
	31 dicembre 2013	9.466	10.047	19.513	116.988 (**)	136.501
Investimenti industriali	Esercizio 2014	27.235	2.643	29.878	-	29.878
	Esercizio 2013	29.928	4.256	34.184	(435)	33.749

(*) Include gli effetti del deconsolidamento di Cipi S.p.A. e di Telegate AG.

(**) Include i saldi patrimoniali del Gruppo Telegate, a seguito della riclassifica a *Discontinued operations*.

26. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano nell'esercizio 2014 a € 408.185 migliaia, in diminuzione del 18,9% rispetto all'esercizio 2013 (€ 503.320 migliaia).

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (Seat Pagine Gialle S.p.A., Digital Local Services, Glamoo Ltd, Glamoo S.r.l. e ProntoSeat S.r.l.) che ammontano nell'esercizio

2014 a € 389.875 migliaia, in calo del 17,9% rispetto all'esercizio 2013.

- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (Europages, Consodata) che sono stati pari a € 24.280 migliaia nell'esercizio 2014, in diminuzione del 33,6% rispetto all'esercizio precedente (€ 36.576 migliaia). Lo scorso anno in tale area di business erano ricompresi i ricavi relativi a Cipi per € 11.234 migliaia.

27. Altri ricavi e costi operativi

27.1 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 3.948 migliaia nell'esercizio 2014 (€ 4.611 nell'esercizio 2013). La voce include € 2.407 migliaia di recuperi da terzi di costi postali, legali e amministrativi e € 1.431 migliaia di altri ricavi e proventi.

27.2 Costi per materiali

I costi per materiali ammontano a € 15.670 nell'esercizio 2014 (€ 22.419 nell'esercizio 2013). Si riferiscono principalmente per € 12.683 migliaia al consumo di carta.

27.3 Costi per servizi esterni

I costi per servizi esterni ammontano nell'esercizio 2014 a € 238.050 migliaia (€ 244.745 migliaia nell'esercizio 2013). I costi per servizi esterni accolgono in particolare:

- i costi per lavorazioni industriali, di € 92.393 migliaia nell'esercizio 2014, di cui (i) costi di produzione pari a € 18.247 migliaia, (ii) costi di distribuzione e magazzino pari a € 10.847 migliaia, (iii) costi per servizi digitali connessi alla realizzazione dei prodotti online pari € 16.792 migliaia, (iv) costi di call center inbound pari a € 8.643 migliaia, (v) commissioni a web publisher pari a € 34.801 migliaia nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web;
- i costi per pubblicità, di € 15.521 migliaia nell'esercizio 2014, in calo di € 7.156 migliaia rispetto all'esercizio 2014;
- le provvigioni e altri costi agenti, di € 66.948 migliaia nell'esercizio 2014, direttamente connessi con l'andamento dei ricavi;
- i costi per consulenze e prestazioni professionali, di € 17.675 migliaia nell'esercizio 2014;
- i costi per prestazioni di call center outbound, di € 8.049 migliaia nell'esercizio 2014.

27.4 Costo del lavoro

Il costo del lavoro nell'esercizio 2014 ammonta a € 95.292 migliaia (€ 105.922 migliaia nell'esercizio 2013).

Il calo rispetto all'esercizio precedente è legato alla riduzione dell'organico e all'impiego di strumenti di solidarietà (cassa integrazione a rotazione).

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 1.932 unità al 31 dicembre 2014 (2.029 al 31 dicembre 2013); la presenza media retribuita nell'esercizio 2014 è stata di 1.785 unità.

27.5 Oneri netti di natura non ricorrente

Gli oneri netti di natura non ricorrente ammontano a € 7.242 migliaia nell'esercizio 2014 (€ 43.078 nell'esercizio 2013) e includono, in particolare:

- € 8.385 migliaia di costi relativi alle spese di procedura e alle consulenze connesse al concordato;
- € 2.351 migliaia di oneri sostenuti per la riorganizzazione aziendale nell'Area di Business SEAT;
- € 3.511 migliaia di oneri riferiti al processo di valutazione al fair value delle partite di Glamoo nei confronti di Seat in sede di PPA;
- € 7.900 migliaia di minori oneri a fronte della revisione nella stima della passività precedentemente stanziata nel fondo rischi e oneri con riferimento al contenzioso con Ilte/Rotosud, derivante dall'accordo transattivo con questo raggiunto, autorizzato dai competenti organi della procedura, che ha consentito di porre fine alla contestazione insorta con uno dei principali fornitori aziendali e di definire il rapporto con lo stampatore per il triennio 2014-2016.

27.6 Oneri netti di ristrutturazione

Gli oneri netti di ristrutturazione ammontano a € 1.001 migliaia nell'esercizio 2014 (€ 2.973 nell'esercizio 2013) e si riferiscono per € 703 migliaia ai costi sostenuti da Consodata per la riorganizzazione del personale dipendente.

28. Proventi ed oneri finanziari

28.1 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di € 130.573 migliaia nell'esercizio 2014 (€ 132.910 migliaia nell'esercizio 2013) sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni Assolute	%
Interessi passivi su finanziamenti verso The Royal Bank of Scotland	36.927	39.378	(2.451)	(6,2)
Interessi passivi su obbligazioni Senior Secured Bond	89.264	90.684	(1.420)	(1,6)
Interessi passivi su debiti per leasing	1.452	1.679	(227)	(13,5)
Oneri di cambio	8	52	(44)	(84,6)
Oneri finanziari diversi	2.922	1.117	1.805	n.s.
Totale oneri finanziari	130.573	132.910	(2.337)	(1,8)

Si precisa che nella presente Relazione al 31 dicembre 2014 gli interessi passivi sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012 e sulle obbligazioni *Senior Secured* sono stati calcolati ai tassi previsti contrattualmente sull'ammontare complessivo del debito fino al momento dell'esecuzione delle operazioni connesse alle proposte di concordato avvenuta il 22 dicembre, secondo quanto previsto dallo IAS 39 AG57.

Gli interessi maturati dal 6 febbraio 2013 sono stati stralciati e l'effetto per l'esercizio 2014 è pari a € 126.273 migliaia ed è incluso nella voce di conto economico "Proventi netti da esecuzione concordato".

Gli *oneri finanziari* dell'esercizio 2014 includono principalmente:
 – € 36.927 migliaia (€ 39.378 migliaia nell'esercizio 2013) di interessi passivi sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012;

– € 89.264 migliaia (€ 90.684 migliaia nell'esercizio 2013) di interessi passivi sulle obbligazioni *Senior Secured*; tale ammontare comprende per € 5.590 migliaia la quota di competenza del disaggio di emissione (€ 3.592 migliaia nell'esercizio 2013);

– € 1.452 migliaia (€ 1.679 migliaia nell'esercizio 2013) di interessi passivi sui debiti verso Mediocredito Italiano S.p.A., relativi ai contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove Seat Pagine Gialle S.p.A. ha i propri uffici;

– € 2.922 migliaia di oneri finanziari diversi (€ 1.117 nell'esercizio 2013) che comprendono tra gli altri € 2.032 migliaia (€ 846 migliaia nell'esercizio 2013) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti.

28.2 Proventi finanziari

I proventi finanziari nell'esercizio 2014 pari a € 2.221 migliaia includono principalmente € 2.137 migliaia di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine presso il sistema bancario a tassi di mercato.

29. Utili (perdite) da cessione di partecipazioni

L'utile (perdita) da cessione partecipazioni presenta un saldo negativo pari a € 2.648 migliaia nell'esercizio 2014 e si riferisce alla perdita connessa alla cessione di Cipi S.p.A.

30. Proventi netti da esecuzione concordato

I proventi netti da esecuzione concordato ammontano nell'esercizio 2014 a € 1.565.052 migliaia e si riferiscono agli effetti dello stralcio dei debiti concorsuali, inclusi interessi, di SEAT a seguito dell'esecuzione delle operazioni previste dalle proposte concordatarie di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Effetti estinzione debiti

concorsuali" della presente nota. Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/ 6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo Seat, degli eventi ed operazioni significative non ricorrenti. Gli impatti sul 2014 degli eventi ed operazioni non ricorrenti sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Patrimonio netto	Utile (perdita) d'esercizio	Indebitamento finanziario netto	Flussi finanziari (*)
Valori di bilancio	174.337	1.375.019	71.401	(87.971)
Effetti esecuzione procedura concorsuale	1.706.087	1.565.052	1.669.912	(74.900)
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(8.243)	(8.243)	(40.771)	(40.771)
di cui:				
- Effetti dell'accordo transattivo tra SEAT ed il Gruppo Ilte/Rotosud	7.900	7.900	(9.850)	(9.850)
- Spese di procedura, giustizia e oneri connessi al concordato	(8.385)	(8.385)	(12.718)	(12.718)
- Valutazione a fair value dei crediti vantati da SEAT vs Glamoo	(3.511)	(3.511)	-	-
- Oneri netti di ristrutturazione	(2.351)	(2.351)	(12.359)	(12.359)
incidenza %	-4,7%	-0,6%	-57,1%	46,3%

(*) I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (diminuzione) nell'esercizio della Cassa e disponibilità liquide equivalenti.

31. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le *imposte sul reddito dell'esercizio* presentano un saldo negativo di € 15.069 migliaia (positivo per € 13.174 nell'esercizio 2013) e sono così composte:

(migliaia di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Imposte correnti sul reddito	2.207	8.342	(6.135)	(73,5)
(Stanziamiento) rilascio di imposte anticipate sul reddito	14.747	44.060	(29.313)	(66,5)
Stanziamiento (rilascio) di imposte anticipate sul reddito	(1.882)	(65.484)	63.302	97,1
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	(3)	(92)	89	96,7
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	15.069	(13.174)	28.243	n.s.

Le *imposte correnti sul reddito* ammontano a € 2.207 migliaia nell'esercizio 2014.

Il rilascio di *imposte anticipate* ammonta a € 14.747 migliaia e si riferisce principalmente alla deduzione degli utilizzi dei fondi rischi operati nel 2014 in Seat Pagine Gialle S.p.A., sui quali negli esercizi precedenti, erano state iscritte imposte differite attive.

In data 24 dicembre 2014 è stato notificato alla Società un avviso di accertamento fiscale emesso dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia (di seguito la "DRE"), con il quale si contesta l'omessa applicazione, nell'anno 2009, di ritenute fiscali sugli interessi corrisposti alla Royal Bank of Scotland (filiale di Milano) nell'ambito del finanziamento c.d. "Senior".

L'accertamento muove dalla considerazione che la struttura del finanziamento *Senior* doveva essere qualificata ai fini fiscali come una forma di prestito sindacato nell'ambito del quale i *credit support provider* sarebbero gli effettivi beneficiari della remunerazione pagata da Seat, proporzionalmente alla quota di finanziamento da ciascuno garantita. Pertanto secondo la ricostruzione della DRE, la Società avrebbe dovuto applicare ritenute fiscali su parte degli interessi pagati alla Royal bank of Scotland. Tali ritenute fiscali considerate omesse nel 2009 sono state quantificate dalla DRE in circa 5,2 milioni di Euro, cui si aggiunge circa 1 milione di Euro di

interessi. La DRE non ha applicato sanzioni, considerando che la questione sia connotata da obiettiva incertezza; pertanto la richiesta complessiva ammonta a circa 6,2 milioni di Euro. La Società, supportata dai professionisti subito attivati al riguardo, ritiene che l'atto presenti diversi profili di illegittimità e che, ferma restando l'alea che caratterizza qualsiasi contenzioso tanto più in un caso particolarmente complesso come quello in esame connotato da un notevole grado di incertezza interpretativa (come anche testimoniato dalla mancata irrogazione di sanzioni), sussistano validi argomenti per contrastare nelle sedi competenti le pretese avanzate dall'Amministrazione finanziaria. La Società ha affidato ai consulenti fiscali l'incarico per l'esame approfondito della questione, con l'intenzione - nell'ipotesi in cui non si pervenga ad una soluzione della controversia in via stragiudiziale - di contrastare la pretesa dell'Ufficio, impugnando l'avviso di accertamento innanzi alla competente Commissione Tributaria per ottenerne l'integrale annullamento.

Per quanto sopra riportato, ai fini della predisposizione della presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014, si ritiene che il rischio di dover utilizzare risorse atte a produrre benefici economici relativamente all'accertamento notificato dalla DRE non sia da considerare probabile ma sia al più possibile; pertanto, ai sensi dello IAS 37 non si è effettuato alcun accantonamento per rischi ed oneri tributari.

La **riconciliazione** tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte sul reddito teoriche, risultanti dall'applicazione al risultato ante imposte dell'aliquota fiscale in vigore in

Italia per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Risultato ante imposte	1.408.516	(364.707)
Imposte sul reddito calcolate con l'aliquota fiscale teorica (31,40%)	(442.274)	114.518
Effetto fiscale su costi non deducibili IRAP (costo del personale, interessi finanziari, ecc.)	54.734	(19.813)
Benefici su perdite fiscali non riconosciute in esercizi precedenti	(1.440)	-
Effetto derivante dall'applicazione di aliquote fiscali diverse in paesi esteri	(343)	47
Effetto fiscale relativo ad imposte esercizi precedenti	-	92
Imposte anticipate non iscrivibili	9.250	(49.077)
Effetto fiscale IRES relativo alla riduzione dei debiti per concordato	444.181	-
Rilascio di imposte anticipate su perdite fiscali	-	(8.945)
Differenze permanenti e altri aggiustamenti	(79.176)	(23.648)
Totale imposte sul reddito	(15.069)	13.174

Le differenze permanenti € 79.176 migliaia nel 2014, € 23.648 migliaia nel 2013 sono principalmente riconducibili per € 20.347 migliaia all'effetto imposta sulla perdita fiscale dell'esercizio 2014 e per € 31.935 agli interessi passivi indeducibili di cui all'art. 96 del Testo Unico delle

Imposte sui Redditi, in quanto non vi è la certezza che si manifestino, entro un orizzonte di piano ad oggi disponibile, redditi operativi lordi di cui al citato art. 96 in misura sufficiente a dedurre fiscalmente in futuro gli interessi passivi non dedotti nel corrente esercizio.

Attività nette per imposte anticipate e passività differite nette

Le attività nette per imposte anticipate e le passività differite nette sono dettagliate nella seguente tabella:

	Al 31.12.2013	Variazioni dell'esercizio			Al 31.12.2014
		Imposta a conto economico	Imposta a patrimonio netto	Effetto cambi, altri movimenti e variazione area di consolidamento	
<i>(migliaia di euro)</i>					
Imposte anticipate					
Perdite fiscali	373	(1.231)	-	1.427	569
Fondi svalutazione crediti	26.002	(5.479)	-	-	20.523
Fondi rischi contrattuali	28.788	(14.938)	-	13	13.863
Imposte anticipate non iscrivibili	(49.077)	9.250	-	-	(39.827)
Fondi relativi al personale	76	-	43	-	119
Goodwill	4.556	(844)	-	-	3.712
Altro	7.035	(1.505)	470	-	6.000
Totale imposte anticipate	17.753	(14.747)	513	1.440	4.959
Imposte differite passive					
Customer Relationship	(9.246)	1.178	-	-	(8.068)
Marchi	(18.241)	1.207	-	-	(17.034)
Altro	(115)	(503)	568	(85)	(135)
Totale imposte differite passive	(27.602)	1.882	568	(85)	(25.237)
Totale	(9.849)	(12.865)	1.081	1.355	(20.278)
di cui in bilancio:					
<i>imposte anticipate nette</i>	<i>696</i>				<i>462</i>
<i>imposte differite passive nette</i>	<i>(10.545)</i>				<i>(20.740)</i>

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano a € 27.567 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 21.786 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono così dettagliate:

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Crediti per imposte dirette	27.130	21.202	5.928
Crediti per imposte indirette	437	584	(147)
Totale attività fiscali correnti	27.567	27.786	5.781

L'importo di € 27.130 migliaia al 31 dicembre 2014 comprende principalmente il credito IRES emergente dal consolidato fiscale nazionale del gruppo Seat riportato nei periodi d'imposta precedenti di cui

€ 18.000 migliaia sono stati richiesti a rimborso da parte della Capogruppo mediante la presentazione del modello CNM (Consolidato Nazionale Mondiale) 2014.

Debiti tributari correnti

I debiti tributari correnti ammontano a € 14.318 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 26.062 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono così dettagliati:

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Debiti tributari per imposte sul reddito	3.315	5.996	(2.681)
Debiti tributari per altre imposte	11.003	20.066	(9.063)
Totale debiti tributari correnti	14.318	26.062	(11.744)

32. Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute

Nell'esercizio 2014, in linea con le disposizioni dell'IFRS 5, i risultati economici di Telegate AG sono stati esposti come "Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" (*Discontinued Operations - DO*) fino al momento del deconsolidamento avvenuto a fine dicembre. A far data dal 22 dicembre 2014, in esecuzione della Proposta Concordataria, Telegate Holding GmbH, controllata totalitaria di Seat Pagine Gialle S.p.A., ha distribuito (previo consenso di The Royal Bank of Scotland plc, in qualità di *security agent*) ai creditori di Classe B e C le azioni direttamente possedute in Telegate AG, così come i dividendi relativi a tali azioni, in relazione ai pegni concessi da Telegate GmbH sulla propria partecipazione in Telegate AG.

Al 31 dicembre 2013, in linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i risultati economici, patrimoniali e finanziari per il Gruppo Telegate erano stati esposti come "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" (*Discontinued operations - D.O.*). Inoltre, nello scorso esercizio, tale voce accoglieva i risultati economici del Gruppo TDL mentre i dati di Cipi S.p.A, che è stata ceduta in data 13 marzo 2014 a CIFIN S.r.l. (previa autorizzazione dei competenti organi della procedura concordataria), erano stata riclassificati tra le "Attività non correnti possedute per la vendita", stante la non materialità dei valori in rapporto a quelli del Gruppo SEAT.

Conto economico

(migliaia di euro)	Esercizio 2014 Gruppo Telegate	Esercizio 2014	Esercizio 2013 Gruppo Telegate	Esercizio 2013 Gruppo TDL	Esercizio 2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.262	62.262	74.208	20.535	94.743
Altri ricavi e proventi	657	657	566	-	566
Totale ricavi	62.919	62.919	74.774	20.535	95.309
Costi per materiali	-	-	-	(880)	(880)
Costi per servizi esterni	(21.574)	(21.574)	(25.588)	(8.553)	(34.141)
Costo del lavoro	(28.122)	(28.122)	(38.331)	(13.518)	(51.849)
Stanzamenti rettificativi	(2.651)	(2.651)	(1.692)	(1.894)	(3.586)
Stanzamenti netti a fondi per rischi e oneri	27	27	352	-	352
Oneri diversi di gestione	(560)	(560)	(330)	(13)	(343)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	10.039	10.039	9.185	(4.323)	4.862
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	(6.512)	(1.396)	(7.908)
Oneri netti di natura non ricorrente	(6.063)	(6.063)	(2.961)	(594)	(3.555)
Oneri netti di ristrutturazione	(745)	(745)	-	(389)	(389)
Risultato operativo	3.231	3.231	(288)	(6.702)	(6.990)
Oneri finanziari	(55)	(55)	(3)	(1.335)	(1.338)
Proventi finanziari	474	474	175	1.025	1.200
Utile (perdita) da valutazione a fair value	(20.226)	(20.226)	(152)	-	(152)
Risultato prima delle imposte	(16.576)	(16.576)	(268)	(7.012)	(7.280)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.852)	(1.852)	448	680	1.128
Risultato netto da attività non correnti destinate ad essere cedute	(18.428)	(18.428)	180	(6.332)	(6.152)
Plusvalenza (Minusvalenza) per cessione di controllate e oneri accessori	-	-	(710)	10.595	9.885
Utile (perdita)	(18.428)	(18.428)	(530)	4.263	3.733

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

Le voci di stato patrimoniale "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" raccolgono al 31 dicembre

2014 i valori relativi alla joint-venture turca Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S mentre al 31 dicembre 2013 includevano i dati relativi al Gruppo Telegate, a Cipi S.p.A. e alla joint venture turca Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Al 31.12.2013	Al 31.12.2013	Al 31.12.2013
		Gruppo Telegate	Cipi	Katalog	
Goodwill e attività immateriali "marketing related"	-	2.121	-	-	2.121
Attività immateriali con vita utile definita	-	56.144	-	-	56.144
Immobili, impianti e macchiari	-	6.842	-	-	6.842
Altre attività finanziarie non correnti	-	15	-	-	15
Attività per imposte anticipate	-	240	-	-	240
Rimanenze	-	-	554	-	554
Crediti commerciali	-	26.394	2.400	-	28.794
Attività fiscali correnti	-	5.911	17	-	5.928
Altre attività correnti	-	2.075	154	-	2.229
Attività finanziarie correnti	-	54.698	-	-	54.698
Disponibilità liquide	-	11.029	421	-	11.450
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	165.469	3.546	-	169.015
Fondi non correnti relativi al personale	-	18	788	-	806
Fondo imposte differite passive	-	16.926	34	-	16.960
Altre passività non correnti	-	374	-	-	374
Passività finanziarie correnti	-	18	-	-	18
Debiti commerciali	-	11.566	2.543	-	14.109
Debiti per prestazioni da eseguire e altre passività correnti	-	15.282	50	-	15.332
Debiti tributari correnti	-	1.318	603	-	1.921
Fondo rischi e oneri correnti	250	583	-	250	833
Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	250	46.085	4.018	250	50.353

Rendiconto

	Esercizio 2014 Gruppo Telegate	Esercizio 2014	Esercizio 2013 Gruppo Telegate	Esercizio 2013 Gruppo TDL	Esercizio 2013
<i>(migliaia di euro)</i>					
Flussi di cassa da attività d'esercizio	(1.524)	(1.524)	(7.708)	(3.552)	(11.260)
Flussi di cassa da attività d'investimento	(4.770)	(4.770)	(7.703)	(733)	(8.436)
Flussi di cassa da attività di finanziamento (*)	(4.735)	(4.735)	(67.909)	(1.430)	(69.339)
Incasso netto da cessione di partecipate consolidate	-	-	1.009	-	1.009
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(11.029)	(11.029)	(82.311)	(5.715)	(88.026)

(*) I flussi di cassa da attività di finanziamento nel 2014 includono la cassa di fine periodo di Telegate AG pari a € 4.252 migliaia.

33. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 sono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo Seat Pagine Gialle.

Nei dati in forma consolidata gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni

infragruppo fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

Conto economico

	Esercizio 2014	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>					
Costi per servizi esterni	(238.050)	-	-	(315)	(315)
Costo del lavoro	(95.292)	-	-	(3.469)	(3.469)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche.

	Esercizio 2013	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	503.320	-	-	23.332	23.332
Costi per materiali e servizi esterni	(267.164)	-	-	(6.438)	(6.438)
Costo del lavoro	(105.922)	-	-	(5.004)	(5.004)
Oneri diversi di gestione	(3.622)	-	-	(121)	(121)
Oneri di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(46.051)	-	-	(5.219)	(5.219)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e altre parti correlate.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

	Al 31.12.2014	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>					
Passivo					
Debiti commerciali	(94.216)	-	-	(1.417)	(1.417)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche.

	Al 31.12.2013	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>					
Attivo					
Crediti commerciali	229.815	-	-	9.434	9.434
Passivo					
Debiti commerciali	(149.796)	-	-	(3.459)	(3.459)
Debiti per prestazioni da eseguire	(151.898)	-	-	(1.136)	(1.136)
Fondo per rischi e oneri correnti	(71.705)	-	-	(2.950)	(2.950)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e altre parti correlate.

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2014	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Parti correlate
Flusso monetario da attività d'esercizio	(16.598)	-	-	(649)	(649)
Flusso monetario da attività d'investimento	(39.382)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(32.412)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(11.029)	-	-	-	-
Flusso monetario del periodo	(99.421)	-	-	(649)	(649)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e altre parti correlate.

(migliaia di euro)	Esercizio 2014	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Parti correlate
Flusso monetario da attività d'esercizio	131.599	-	-	2.865	2.865
Flusso monetario da attività d'investimento	(33.686)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(1.670)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(88.026)	-	-	-	-
Flusso monetario del periodo	8.217	-	-	2.865	2.865

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e altre parti correlate.

Si ricorda infine che la Fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A., contemplata dalle proposte concordatarie formulate da entrambe le società e approvata ex art. 2505 cod. civ. dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 4 marzo 2014, è da considerarsi quale operazione con parti correlate, ai sensi della Procedura in materia di operazioni con parti correlate ("Procedura OPC"), approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nel dicembre 2010, in applicazione del Regolamento sulle operazioni con parti correlate

adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, così come modificato con Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010 ("Regolamento OPC").

In particolare, la Fusione rappresenta Operazione di Maggiore Rilevanza che, ai sensi dell'art. 3.2 della citata Procedura OPC, ha richiesto, tra l'altro, il consenso da parte del Comitato degli Amministratori Indipendenti.

Si ricorda che in data 21 febbraio 2014 è stato messo a disposizione del pubblico il documento informativo, relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, redatto ai sensi del Regolamento OPC.

Compensi corrisposti ad amministratori e sindaci

(migliaia di euro)	31/12/2014
Dirigenti con Responsabilità strategiche	1.593
Compensi corrisposti agli amministratori di Seat PG S.p.A.	2.047
Compensi corrisposti ai sindaci di Seat PG S.p.A.	278

(*) Includono l'attività di consulenza prestata dall'Avv. Castelli. I compensi variabili sono esposti al netto dei rilasci relativi a compensi anni precedenti non erogati.

34 . Altre informazioni

Prospetto riepilogativo dei corrispettivi alla Società di Revisione e alle entità appartenenti alla sua rete.

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob (Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche), il seguente prospetto riporta i corrispettivi

di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione alle Società del gruppo Seat Pagine Gialle da PricewaterhouseCoopers S.p.A. e dalle entità appartenenti alla sua rete.

(migliaia di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Rete PricewaterhouseCoopers		
Seat Pagine Gialle S.p.A.		
- Revisione contabile	382	74
- Servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	475	-
- Altri servizi e incarichi a soggetti legati a PricewaterhouseCoopers:	435	-
- <i>Assessment funzione IT & Operations</i>	135	-
- <i>Independent Business Review a supporto della procedura concordataria</i>	300	-
Totale	1.292	74
Società controllate		
- Revisione contabile	114	622
- Altri servizi e incarichi a soggetti legati a PricewaterhouseCoopers	-	168
Totale	114	790
Società in discontinued operations		
- Revisione contabile	164	202
Totale	164	202

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
(Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di Seat Pagine Gialle S.p.A.
			% da		
Imprese controllante					
SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.	Torino (Italia)	Euro	20.000.000		
Imprese controllate					
GLAMOO LTD (commercio elettronico)	Londra (Gran Bretagna)	Sterline	14.042	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
GLAMOO S.r.l. (commercio elettronico)	Milano (Italia)	Euro	100.000	100,00	GLAMOO LTD
CONSODATA S.p.A. (servizi di one-to-one marketing e direct marketing; creazione, gestione e commercializzazione banche dati)	Roma (Italia)	Euro	2.446.330	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
EUROPAGES S.A. (realizzazione, promozione e commercializzazione del motore di ricerca B2B europeo "Annuario on line")	Parigi (Francia)	Euro	1.000.000	98,37	Seat Pagine Gialle S.p.A.
EUROPAGES Benelux SPRL (promozione e commercializzazione dell' "Annuario on line")	Bruxelles (Belgio)	Euro	20.000	99,00	Europages S.A.
PRONTOSEAT S.r.l. (servizio di call center)	Torino (Italia)	Euro	10.500	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
TELEGATE HOLDING GmbH (holding)	Monaco (Germania)	Euro	26.100	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services ROMA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services ROMA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services ROMA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services MILANO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services MILANO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services MILANO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services BERGAMO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services BERGAMO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services BRESCIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services BRESCIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services VARESE 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services COMO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services BOLZANO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services VENEZIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services SONDRIO LECCO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services LOMBARDIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.
Digital Local Services LOMBARDIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
 (Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute			% di interessenza di Seat Pagine Gialle S.p.A.
			%	da		
Imprese controllate						
Digital Local Services LOMBARDIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SARDEGNA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SARDEGNA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services FRIULI 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 5 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PIEMONTE 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PIEMONTE 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CUNEO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LAZIO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LAZIO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LAZIO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 5 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 6 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
(Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di Seat Pagine Gialle S.p.A.	
			%	da		
Imprese controllate						
Digital Local Services PUGLIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PUGLIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PUGLIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PUGLIA 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CALABRIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CALABRIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services FIRENZE 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services FIRENZE 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services FIRENZE 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services NAPOLI 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services NAPOLI 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ROMAGNA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ROMAGNA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TOSCANA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TOSCANA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services BOLOGNA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services BOLOGNA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CAMPANIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CAMPANIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CAMPANIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VERONA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TRENTO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LIGURIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LIGURIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services GENOVA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
 (Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di Seat Pagine Gialle S.p.A.
			%	da	
Imprese controllate					
Digital Local Services UMBRIA 1 srl (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services ADRIATICO 1 srl (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services ADRIATICO 2 srl (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services ADRIATICO 3 srl (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00

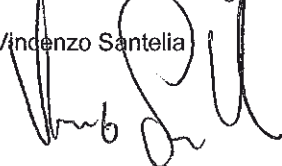
➤ Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81 –ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Vincenzo Santelia, in qualità di Amministratore Delegato, e Andrea Servo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Seat Pagine Gialle S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato, ritenute adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa, sono state effettivamente applicate nel corso del 2014.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 sono state oggetto, nel corso dell'anno, di un esame critico al fine di valutarne l'adeguatezza e l'effettiva applicazione. Lo svolgimento di detta attività di verifica non ha evidenziato anomalie.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014:
 - è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 (*International Financial Reporting Standards – IFRS*), nonché alle disposizioni vigenti dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 12 marzo 2015

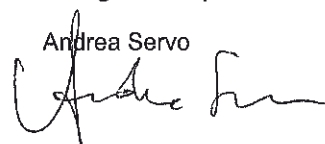
L'amministratore delegato

Vincenzo Santelia



Il Dirigente Preposto

Andrea Servo





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
SEAT Pagine Gialle SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dai movimenti di patrimonio netto e dalle relative note esplicative della SEAT Pagine Gialle SpA e sue controllate (“Gruppo SEAT Pagine Gialle”), chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 aprile 2014.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo SEAT Pagine Gialle al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo SEAT Pagine Gialle per l’esercizio chiuso a tale data.

4 A titolo di richiamo d’informativa segnaliamo quanto descritto dagli amministratori al paragrafo “Effetti estinzione debiti concorsuali” delle note esplicative, ripreso nella relazione sulla gestione, in merito agli effetti derivanti dall’omologazione dei concordati preventivi di SEAT Pagine Gialle SpA e di SEAT Pagine Gialle Italia SpA da parte del Tribunale di Torino.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 0.390.000.000 L. C. F. e P.IVA n. Reg. Imp. Milano 14979880155. Iscritta al n° 149848 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712952311 - **Bari** 70122 Via Abate Cimino 70 Tel. 0803749201 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516086211 - **Brescia** 25129 Via Borgo Pietro Wulferi 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0953732431 - **Firenze** 50121 Viale Giammusso 13 Tel. 0552482841 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136481 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione “Governance” del sito internet della SEAT Pagine Gialle SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle SpA. È di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell’articolo 123-bis del DLgs n° 58/1998, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell’articolo 123-bis del DLgs n° 58/1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della SEAT Pagine Gialle SpA al 31 dicembre 2014.

Torino, 2 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

" il **Giallo**
ti è vicino "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

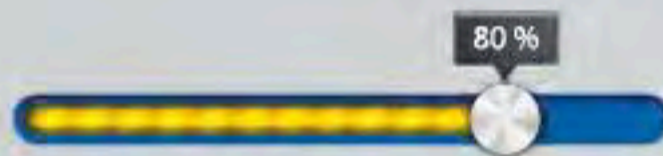
Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

Seat**PG**
pagneGialle

14

Bilancio
separato di Seat
Pagine Gialle S.p.A.



LOADING

Premessa

L'esercizio 2014 ha rappresentato per Seat un anno di svolta, nel corso del quale si sono resi visibili i primi effetti della nuova gestione industriale secondo le linee guida del piano operativo sotteso alla proposta concordataria e, contemporaneamente, è stato portato a compimento il percorso di risanamento finanziario con l'approvazione, l'omologa e l'esecuzione del concordato preventivo cui la Società ha fatto ricorso a inizio 2013 e che ha consentito di azzerare l'ingente indebitamento finanziario originatosi un decennio prima.

Per quanto riguarda l'andamento del business, la Società ha raggiunto tutti i principali obiettivi prefissati per il 2014 grazie all'adozione di una serie di misure e di azioni necessarie per la ripartenza operativa e per la definizione di un percorso di ritorno alla crescita sostenibile e ad una redditività soddisfacente nel medio periodo.

Più in dettaglio, l'Area SEAT (che include Seat Pagine Gialle S.p.A. e le società Digital Local Services) ha acquisito ordini netti da clientela per € 343 milioni (sostanzialmente in linea con l'obiettivo annuo), ricavi pari a € 388,9 milioni e un Ebitda pari a € 32,5 milioni (come da piano). Le disponibilità liquide si sono attestate a € 107 milioni, ben al di sopra del dato previsivo pari a circa € 42 milioni, per l'effetto congiunto di miglioramenti strutturali e di movimenti destinati a riassorbirsi nell'esercizio 2015, inclusi minori pagamenti a favore dei creditori concordatari, la cui esecuzione è stata differita al 2015, pur nel rispetto delle tempistiche previste dal decreto di omologa, o in parte trattenuti a fronte di passività non ancora manifestatesi.

Al di là delle evidenze economico-finanziarie la Società, è stata in grado di riavviare il proprio motore commerciale, attraverso: *i*) il ritorno alla crescita della rete di vendita adeguata che ha raggiunto le quasi 1.400 unità (una crescita del 30% rispetto alla dimensione di inizio 2013); *ii*) l'innovazione di prodotto, con il rilancio e la rivisitazione di tutti i prodotti proprietari, in particolare sulle piattaforme *online*; *iii*) l'allargamento dell'offerta commerciale ad un portafoglio media completo, inclusivo dei prodotti terzi (Google, Facebook, Sky, Rai e altri); *iv*) la ripresa degli investimenti pubblicitari. Tutti questi interventi si sono tradotti non solo nella conferma dei risultati commerciali attesi, ma anche e soprattutto in un marcato miglioramento dell'immagine dell'Azienda presso la piccola e media impresa. A tal riguardo si segnala che sulla base di una recente ricerca di mercato commissionata da Demoskopea, la *brand image* della Società ha evidenziato un sensibile

miglioramento rispetto alla precedente ricerca di metà 2013. Analogamente l'indice di soddisfazione della clientela (NPS – Net Promoter Score), fornito da Cerved, è migliorato di 8 punti percentuali nello stesso periodo di riferimento. Per quanto riguarda, infine, le iniziative a sostegno della redditività, è stata realizzata una politica di riduzione dei costi indiretti, con il costo del lavoro (indiretto) che si è ridotto di oltre 20 punti percentuali rispetto al 2013 ed è stata attuata una forte razionalizzazione della struttura societaria a fronte dell'uscita dal perimetro di consolidamento di Thomson e Cipi e, in ultimo nell'ambito dell'esecuzione del concordato, di Telegate.

Sul fronte della procedura di concordato preventivo, rispetto a quanto comunicato nella Relazione sulla gestione al 30 settembre 2014 (in particolare con riferimento alla chiusura della procedura di concordato preventivo e al pieno ritorno *in bonis* della Società), il 23 dicembre 2014 la Società ha comunicato di aver eseguito le operazioni sul capitale contemplate dalle proposte concordatarie necessarie per dare corso allo stralcio dei debiti concorsuali di Seat PG e di Seat PG Italia S.p.A. nei confronti dei creditori concorsuali finanziari appartenenti alle Classi B e C. Per ogni maggiore dettaglio al riguardo, si rinvia ai comunicati stampa pubblicati nelle date 17, 19 e 23 dicembre 2014, nonché alla documentazione disponibile sul sito www.seat.it, sezione "Investor & Governance/Operazioni Straordinarie", nonché alle precedenti informative mensili rese ai sensi dell'art 114 comma 5 TUF.

Inoltre, come previsto dal decreto di omologa, si è altresì dato corso ai pagamenti in denaro per il soddisfacimento dei creditori secondo le modalità e i termini descritti nelle rispettive proposte concordatarie.

La Società ha dunque eseguito le proprie obbligazioni indicate nella proposta di concordato, rendendo definitivi gli effetti della procedura, in primis quello del sostanziale azzeramento dell'indebitamento finanziario e del connesso riequilibrio patrimoniale.

In data 5 marzo 2015, scadenza del termine fissato dal decreto di omologa per il deposito della relazione finale sull'esecuzione delle proposte concordatarie, la Società, a seguito di istanza, ha ottenuto dal Tribunale di Torino la proroga fino al 31 marzo 2015 del medesimo termine, stante la complessità della procedura concretizzatisi in un numero elevato di adempimenti e la correlata raccolta e organizzazione della ponderosa documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli obblighi concordatari.

Presentazione dei dati contabili

In data 24 ottobre 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A.; la fusione ha assunto efficacia dal giorno 1° novembre 2014, mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal giorno 1° gennaio 2014.

Per i motivi sopra esposti i dati economici e finanziari dell'esercizio 2014 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2013. In data 22 dicembre 2014, in esecuzione della Proposta Concordataria di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., Telegate Holding GmbH, controllata totalitaria di Seat Pagine Gialle

S.p.A., ha distribuito (previo consenso di The Royal Bank of Scotland plc, in qualità di *security agent*) ai creditori di Classe B e C le azioni direttamente possedute in Telegate AG (pari al 61,13% del capitale della società), così come i dividendi relativi a tali azioni, in relazione ai pegni concessi da Telegate GmbH sulla propria partecipazione in Telegate AG. La valorizzazione del 16,23% di Telegate AG posseduta da Seat Pagine Gialle S.p.A. così come la partecipazione totalitaria in Telegate GmbH sono state riclassificate dalla voce Discontinued Operations alla voce Partecipazioni.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2014

Attivo

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Note
Attività non correnti			
Attività immateriali con vita utile indefinita	-	-	
Attività immateriali con vita utile definita	115.027	-	(7)
Immobili, impianti e macchinari	7.884	10	(8)
Beni in leasing finanziario	24.777	-	(9)
Partecipazioni	17.037	-	(10)
Altre attività finanziarie non correnti	869	444	(11)
Attività nette per imposte anticipate	-	134	(27)
Altre attività non correnti	5.105	4.710	(14)
Totale attività non correnti	(A) 170.699	5.298	
Attività correnti			
Rimanenze	3.599	-	(12)
Crediti commerciali	177.398	-	(13)
Attività fiscali correnti	22.227	20.888	(27)
Altre attività correnti	48.286	4.068	(14)
Attività finanziarie correnti	11.594	1.111	(17)
Disponibilità liquide	107.202	3	(17)
Totale attività correnti	(B) 370.306	26.070	
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(C) -	-	(28)
Totale attivo	(A+B+C) 541.005	31.368	

Passivo

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Note
Patrimonio netto			
Capitale sociale	20.000	450.266	(15)
Riserva sovrapprezzo azioni	117.155	466.847	(15)
Riserva legale	4.000	50.071	
Riserva di utili (perdite) attuariali	(1.392)	(261)	(15)
Disavanzo fusione	(1.340.611)	-	
Altre riserve	(984)	1.471.330	(15)
Utile (perdita) a nuovo e di esercizi precedenti	(12.203)	(2.419.664)	(15)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.390.295	(30.416)	
Totale patrimonio netto	(A) 176.260	(11.827)	
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	32.344	-	(17)
Fondi non correnti relativi al personale	13.054	147	(19)
Imposte differite nette	20.740	-	(27)
Altre passività non correnti	27.018	1.369	(20)
Totale passività non correnti	(B) 93.156	1.516	
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	12.601	-	(17)
Debiti commerciali	90.567	3.377	(22)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	128.602	14.505	(22)
Fondi per rischi ed oneri correnti	26.356	22.488	(21)
Debiti tributari correnti	13.213	1.059	(27)
Totale passività correnti	(C) 271.339	41.429	
Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(D) 250	250	(28)
Totale passività	(B+C+D) 364.745	43.195	
Totale passivo	(A+B+C+D) 541.005	31.368	

Conto economico di Seat Pagine Gialle S.p.A. dell'esercizio 2014 \

(migliaia di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Note
Ricavi delle vendite	4.011	-	(23)
Ricavi delle prestazioni	384.861	7.165	(23)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	388.872	7.165	(23)
Altri ricavi e proventi	19.327	265	(24)
Totale ricavi	408.199	7.430	
Costi per materiali	(16.734)	(35)	(24)
Costi per servizi esterni	(267.262)	(2.124)	(24)
Costo del lavoro	(64.612)	(5.139)	(24)
Stanziamenti rettificativi	(24.883)	2.781	(13;14)
Stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri	(1.750)	-	(21)
Oneri diversi di gestione	(2.524)	(336)	(26)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	30.434	2.577	
Ammortamenti e svalutazioni	(39.505)	-	(8-10)
Oneri netti di natura non ricorrente	(5.712)	(18.486)	(25)
Oneri netti di ristrutturazione	(85)	(17)	(25)
Risultato operativo	(14.868)	(15.926)	
Proventi netti da concordato	1.555.981	-	
Oneri finanziari	(130.520)	(97)	(26)
Proventi finanziari	3.500	39	(26)
Rettifiche di valore e utili (perdite) da valutazione di partecipazioni	(11.738)	-	(10)
Utile (perdita) prima delle imposte	1.402.355	(15.984)	
Imposte sul reddito	(13.002)	(14.432)	(27)
Utile (perdita) da attività in funzionamento	1.389.353	(30.416)	
Utile (perdita) nette da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	942	-	(28)
Utile (perdita) del periodo	1.390.295	(30.416)	

	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013
Numero azioni Seat Pagine Gialle S.p.A.	64.267.622.142	16.066.893.331
- <i>ordinarie</i>	64.267.615.339	16.066.212.958
- <i>risparmio</i>	6.803	680.373
Media ponderata azioni in circolazione	17.255.404.452	16.066.893.331

Utile (perdita) dell'esercizio	€/ migliaia	1.390.295	(30.416)
Utile (perdita) per azione	€	0,081	(0,002)
Utile (perdita) diluito per azione		n.a.	n.a.

Conto economico complessivo di Seat Pagine Gialle S.p.A. dell'esercizio 2014 \

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Note
<i>(migliaia di euro)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio	1.390.295	(30.416)	
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utile (perdita) attuariale	(1.395)	3	
Totale di altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(1.395)	3	
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"	-	-	(15)
Utile (perdita) derivanti dalla valorizzazione warrant	(984)	-	
Altri movimenti	-	-	
Totale di altri utili /(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(984)	-	
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	(2.379)	3	
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	1.387.916	(30.413)	

Rendiconto finanziario di Seat Pagine Gialle S.p.A. dell'esercizio 2014

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Flusso monetario da attività d'esercizio		
Risultato operativo	(14.868)	(15.926)
Ammortamenti e svalutazioni	39.505	-
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	1	-
Variazione del capitale circolante	(38.736)	14.043
Imposte pagate	(6.617)	(62)
Altre variazioni	(810)	47
Flusso monetario da attività d'esercizio	(A)	(1.898)
Flusso monetario da attività d'investimento		
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(24.938)	-
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(1.225)	(10)
Investimenti in partecipazioni e altri investimenti finanziari	(11.126)	93
Realizzi per cessione di attività non correnti	77	6
Flusso monetario da attività d'investimento	(B)	89
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(2.870)	-
(Pagamento) interessi e oneri finanziari netti	1.487	(56)
Variazione di altre attività e passività finanziarie	(36.025)	1.865
Flusso monetario da attività di finanziamento	(C)	1.809
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute		
	(D)	-
Flusso monetario dell'esercizio	(A+B+C+D)	-
Disponibilità liquide ad inizio periodo	3	3
Disponibilità liquide rinvenienti dalla fusione con Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.	194.900	-
Disponibilità liquide a fine periodo	107.202	3

Movimenti di patrimonio netto di Seat Pagine Gialle S.p.A. nell'esercizio 2014

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di (utili) e perdite attuariali	Disavanzo da fusione	Altre riserve	Utile/perdita a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Al 31.12.2013	450.266	466.847	50.071	(261)		1.471.330	(2.419.664)	(30.416)	(11.827)
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	-	-		-	(30.416)	30.416	-
Fusione con Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.	-	-	-	-	(1.340.610)	-	-	-	(1.340.610)
Copertura perdite	(450.146)	(466.847)	(50.071)	264	-	(1.471.330)	2.438.130	-	-
Aumento capitale	19.880	121.155	-	-	-	-	-	-	141.035
Costi sostenuti per aumento capitale	-	-	-	-	-	-	(254)	-	(254)
Altri movimenti	-	(4.000)	4.000	-	-	-	-	-	-
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	-	-	-	(1.395)	-	(984)	-	1.390.295	1.387.916
Al 31.12.2014	20.000	117.155	4.000	(1.392)	(1.340.610)	(984)	(12.204)	1.390.295	176.260

Movimenti di patrimonio netto di Seat Pagine Gialle S.p.A. nell'esercizio 2013

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di (utili) e perdite attuariali	Altre riserve	Utile/perdita a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Al 31.12.2012	450.266	466.847	50.071	(264)	1.471.330	(1.685.278)	(734.386)	18.586
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(734.386)	(734.386)	-
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	-	-	-	3	-	-	(30.416)	(30.416)
Al 31.12.2013	450.266	466.847	50.071	(261)	1.471.330	(2.419.664)	(30.416)	(11.827)

Principi contabili e note esplicative

1. Informazioni societarie

Seat Pagine Gialle S.p.A. è una società per azioni quotata alla Borsa valori di Milano.

La Società ha sede in Torino Corso Morata 22, capitale sociale di € 20.000.000 (€ 450.266 migliaia al 31 dicembre 2013).

Gli esercizi sociali chiudono al 31 dicembre di ogni anno; il presente bilancio si riferisce all'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2014.

Seat Pagine Gialle S.p.A. (unitamente al gruppo alla stessa facente capo, "Seat" o "Società") è una Local Internet Company fortemente radicata sul territorio italiano che,

accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (le SEAT *media agency*). I servizi di web marketing di Seat spaziano dalla costruzione e gestione di siti Internet ottimizzati anche per l'uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web marketing, alla gestione della presenza sui social network al couponing. Inoltre, offre visibilità su mezzi di terzi, digitali, TV, radio, cinema in partnership con operatori specializzati.

2. Criteri di redazione

Il Bilancio separato di Seat Pagine Gialle S.p.A. è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.L. 28 febbraio 2005, n. 38 applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) e nel rispetto della normativa Consob in materia.

Seat Pagine Gialle S.p.A. ha adottato gli IAS/IFRS a partire dal 1° gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il Bilancio separato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per le attività finanziarie destinate alla vendita, iscritte al valore equo (fair value).

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1. In particolare:

- il *prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria* è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" e con l'evidenza, in due voci separate, delle "Attività/passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5;
- il *conto economico* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business di Seat Pagine Gialle S.p.A. ed è conforme alle modalità di reporting interno. Inoltre, le risultanze economiche delle attività in funzionamento sono separate da "l'utile (perdita) netto derivante dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5. Secondo quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto

del conto economico per natura, sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione.

Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa, quali ad esempio:

- costi per riorganizzazione aziendale;
 - consulenze dal contenuto fortemente strategico di natura straordinaria (principalmente costi connessi alla procedura di concordato preventivo in continuità);
 - costi legati alla cessazione dalla carica di amministratori e direttori di funzione;
- il *conto economico complessivo* indica le voci di costo e/o ricavo non ancora transitate a conto economico con effetto sul patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio;
- il *rendiconto finanziario* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7, evidenziando separatamente i flussi finanziari derivanti dall'attività d'esercizio, di investimento, finanziaria e dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

Il denaro e i mezzi equivalenti presenti in bilancio comprendono denaro, assegni, scoperti bancari e titoli a breve termine prontamente convertibili in valori di cassa.

I flussi finanziari relativi all'attività d'esercizio sono presentati rettificando il risultato operativo dell'esercizio dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, di qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o

futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, finanziaria, o relativa alle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

– il *prospetto di movimentazione del patrimonio netto* che illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile d'esercizio della Capogruppo;
- composizione dell'utile (perdita) complessivo;
- effetto derivante da errori o eventuali cambiamenti di principi contabili.

I dati sono presentati in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non altrimenti indicato.

La pubblicazione del bilancio separato di Seat Pagine Gialle S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2015.

Peraltro, all'Assemblea degli Azionisti compete l'approvazione finale del bilancio separato di Seat Pagine Gialle S.p.A..

In base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 del D.P.C.M. 10 dicembre 2008, la Seat Pagine Gialle S.p.A., essendo quotata nei mercati regolamentati, è esonerata dall'obbligo di deposito del bilancio in formato XBRL.

2.1 Valutazione sulla continuità aziendale

In sede di approvazione della presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014, analogamente a quanto accaduto per quelle al 31 dicembre 2012 e 2013, il Consiglio di Amministrazione, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia - Consob - Isvap n.2 del 6 febbraio 2009, ha dovuto compiere le necessarie valutazioni (valutazioni che dovrebbero riguardare quanto meno i dodici mesi successivi alla data di riferimento del Resoconto, ancorché il Consiglio prudenzialmente ritenga opportuno considerare un arco temporale di 18 mesi, ossia fino al 30 giugno 2016) circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro.

Si ricorda che tali valutazioni, condotte con particolare attenzione in sede di approvazione di tutte le Relazioni finanziarie e Resoconti intermedi di gestione sin dal momento di attivazione delle procedure concordatarie, si erano rese necessarie alla luce delle significative incertezze connesse all'impossibilità di fare fronte agli impegni di pagamento derivanti dall'indebitamento finanziario e alla situazione di deficit patrimoniale cui aveva fatto seguito nel mese di febbraio 2013 la decisione di ricorrere alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale; tali

valutazioni avevano portato gli Amministratori a ritenere che la possibilità per la Società e il Gruppo di continuare la propria operatività fosse necessariamente legata all'esecuzione e completamento delle operazioni previste nelle proposte concordatarie a cui sarebbe conseguita anche la ricostituzione del patrimonio netto della Società con effetto sanante della situazione di cui all'art. 2446 e 2447 cod.civ., ferme restando le difficoltà derivanti dal perdurare di un contesto macroeconomico e congiunturale negativo.

Come già riportato in Premessa, dopo circa due anni dall'avvio, la procedura concordataria si è conclusa con il pieno ritorno *in bonis* della società e il sostanziale azzeramento dell'indebitamento finanziario. Infatti, a seguito dell'emissione dei decreti di omologazione di entrambi i concordati, sono state attuate le operazioni straordinarie approvate dall'Assemblea degli Azionisti della Società il 4 marzo 2014: in particolare, in data 24 ottobre 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A.; la fusione ha assunto efficacia dal giorno 1° novembre 2014, mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal giorno 1° gennaio 2014; in data 23 dicembre 2014 la Società ha comunicato di aver eseguito: *i)* la riduzione del capitale sociale di Seat PG da € 450.265.793,58 a € 120.000,00, senza annullamento di azioni, in quanto prive di valore nominale, *ii)* l'aumento di capitale riservato da € 120.000 a € 20.000.000 con emissione di n. 6.410.695.320.951 azioni ordinarie liberate in denaro a fronte dello stralcio dei debiti concorsuali di Seat PG e di Seat PG Italia S.p.A. nei confronti dei creditori concorsuali appartenenti alle Classi B e C *iii)* il raggruppamento delle azioni ordinarie di risparmio esistenti nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria e di risparmio avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie e di risparmio - e *iv)* l'emissione di n. 3.391.431.376 warrant convertibili in azioni ordinarie secondo i termini e le condizioni di cui al relativo regolamento.

Per ogni maggiore dettaglio al riguardo, si rinvia ai comunicati stampa pubblicati nelle date 17, 19 e 23 dicembre 2014, nonché alla documentazione disponibile sul sito www.seat.it, sezione "*Investor & Governance/ Operazioni Straordinarie*", nonché alle precedenti informative mensili rese ai sensi dell'art 114 comma 5 TUF. Come previsto dal decreto di omologa, si è altresì dato corso ai pagamenti in denaro per il soddisfacimento dei creditori secondo le modalità e i termini descritti nelle rispettive proposte concordatarie.

Alla luce di quanto sopra, gli Amministratori ritengono che, pur permanendo ancora un contesto macroeconomico difficile, non sussistano dubbi ai fini della valutazione sulla continuità aziendale, donde la possibilità di procedere all'approvazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 sul presupposto appunto di tale continuità.

2.2 Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del Bilancio separato e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritte e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura. I risultati che si

consuntiveranno potranno differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e pratiche errate, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

3. Principi contabili non ancora applicabili e/o di recente omologazione da parte della Commissione Europea

Si rinvia al corrispondente paragrafo della Nota esplicativa al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

4. Criteri di valutazione

Si rinvia al corrispondente paragrafo della Nota esplicativa al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, fatta eccezione per i criteri di valutazione relativi alle "Partecipazioni", illustrati nel seguito.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed a controllo congiunto sono valutate al costo di acquisto, in base alle disposizioni dello IAS 27. Le differenze positive emergenti all'atto dell'acquisto, fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse.

La recuperabilità è verificata almeno una volta l'anno,

confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso al fine di individuare eventuali perdite di valore che sarebbero iscritte a conto economico tra le "rettifiche di valore di partecipazioni" nel momento in cui sono determinate.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata nel "fondo rischi ed oneri su partecipate", nel caso in cui la Società abbia l'obbligo di risponderne.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in euro ai cambi storici di acquisizione e di sottoscrizione.

5. Effetti estinzione debiti concorsuali

Con provvedimenti depositati in data 3 ottobre 2014, il Tribunale di Torino, visto il parere favorevole del Commissario Giudiziale e verificati la conformità alla legge delle procedure concordatarie, il regolare svolgimento e positivo esito delle operazioni di voto, nonché la fattibilità delle medesime proposte concordatarie, ha omologato i concordati preventivi proposti da Seat Pagine Gialle S.p.A. e dalla controllata Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

A seguito dell'emissione dei decreti di omologazione di entrambi i concordati, sono state attuate le operazioni straordinarie approvate dall'Assemblea degli Azionisti della Società il 4 marzo 2014, quali:

- la fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A. e la contestuale copertura delle perdite complessive risultanti al 30

novembre 2013 mediante utilizzo integrale delle riserve nette esistenti a tale data con la generazione di un disavanzo pari € 1.340.611 migliaia;

- l'aumento del capitale sociale a pagamento in via inscindibile, da € 120 migliaia a € 20.000 migliaia con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile da liberarsi a fronte dell'estinzione (e quindi mediante utilizzazione) dei debiti concorsuali di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C;
- l'emissione di warrant, che consentano di sottoscrivere, a pagamento azioni ordinarie rappresentative del 5% circa del capitale, *post* Aumento di Capitale Riservato, su basi *fully diluted*.

Inoltre, come previsto dal decreto di omologa, si è altresì dato corso ai pagamenti in denaro per il soddisfacimento dei creditori secondo le modalità e i termini descritti nelle rispettive proposte concordatarie; in sintesi per singola classe:

- "Classe A": creditori assistiti da privilegio generale per i quali è previsto il pagamento integrale in denaro, entro 4 mesi dalla Data di Omologa.
- "Classe B" formata da Royal Bank of Scotland e dai cessionari del credito vantato dalla medesima, titolare di un credito interamente degradato a chirografario in ragione dell'incapienza della relativa garanzia pari a € 17,8 milioni oltre attribuzione azioni da parte di Seat Pagine Gialle S.p.A di nuova emissione post fusione per ogni Euro di credito chirografario vantato verso la società;
- "Classe C": formata dagli obbligazionisti titolare di un credito interamente degradato a chirografario in ragione dell'incapienza della relativa garanzia pari a € 21,5 milioni oltre attribuzione azioni da parte di Seat Pagine Gialle S.p.A di nuova emissione post fusione per ogni Euro di credito chirografario vantato verso la società;
- "Classe D": formata dagli altri creditori chirografari per i quali è stato previsto il pagamento parziale, in misura pari al 5% del credito vantato verso Seat Pagine Gialle S.p.A. e in misura pari al 20% del credito vantato verso Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., da effettuarsi entro 4 mesi dalla data di Omologa.

Per maggiori dettagli relativi alle classi di creditori concorsuali si rinvia alle comunicazioni presenti sul sito <http://www.seat.it/seat/it/governance/concordato/index.html>.

L'esecuzione del concordato e delle operazioni straordinarie sopra descritte, ha determinato l'iscrizione di proventi netti da esecuzione concordato così dettagliati:

(euro milioni)	Bilancio d'esercizio (A)	Bilancio consolidato (B)	Differenza (A-B)
Estinzione Classe A/D	56,0	(734.386)	18.586
Estinzione Classe A/C	1.564,5	1.564,5	-
Estinzione Classe A/C con assegnazione azioni Telegate	(80,2)	(62,0)	(18,2)
Revisione stima fondi rischi ed oneri	15,7	15,7	-
Proventi netti da esecuzione contratto	1.556,0	1.556,1	(9,1)

- stralcio debiti concorsuali Classe A/D, pari a € 56.035 migliaia (€ 46.872 migliaia a livello consolidato a seguito dello storno di poste rettificative infragruppo);
 - stralcio debiti concorsuali Classi B e C, per € 1.564.477 migliaia determinato in via residuale con estinzione del debito finanziario comprensivo di interessi a seguito del pagamento di € 39.300 migliaia e l'aumento di capitale di € 141.035 migliaia.
- Inoltre le proposte concordatarie prevedevano il trasferimento ai creditori concorsuali delle Classi B e C della partecipazione del 61,13% detenuta indirettamente per il tramite della subholding tedesca Telegate Holding GmbH (a sua volta controllata integralmente da Seat Pagine Gialle S.p.A.) in Telegate

AG, inclusi di dividendi di spettanza (per la quota del 61,13%) maturati e non incassati.

A livello consolidato tale operazione ha determinato il deconsolidamento del 61,13% della partecipazione detenuta in Telegate AG con impatto negativo, iscritto a nettare il provento da concordato, di € 61.992 migliaia; la stessa operazione nel bilancio civilistico di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha comportato l'adeguamento al fair value del valore contabile della partecipazione con impatto negativo di € 80.226 migliaia;

- stralcio di passività connesse all'implementazione delle operazioni previste dal piano concordatario per € 15.694 migliaia.

6. Impairment test

L'*Impairment* a livello di bilancio separato ha riguardato il test delle partecipazioni iscritte in bilancio attraverso il confronto tra il valore *equity side* di ciascuna partecipazione con il rispettivo *carrying amount*, corrispondente al valore di carico in bilancio; ai fini della stima dell'*equity value* delle diverse partecipazioni, si è proceduto a determinare il rispettivo valore *asset side*, mediante la metodologia dei

Discounted Cash Flow, per poi sottrarre/aggiungere eventuali *Surplus Asset/Liabilities* e la Posizione Finanziaria Netta.

Dal test è emersa la necessità di svalutare integralmente le partecipazioni iscritte in Consodata, Glamoo e ProntoSeat. Per maggior dettagli si rinvia al punto 10 della presente Nota.

7. Attività immateriali con vita utile definita

	Attività immateriali marketing related	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
		Software	Altre attività immateriali	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>					
Costo	-	461	-	461	461
Fondo ammortamento	-	(461)	-	(461)	(461)
Valore netto iniziale	-	-	-	-	-
- Investimenti	-	21.744	3.194	24.938	-
- Dimissioni	-	-	-	-	-
- Ammortamento e svalutazioni	(3.176)	(25.494)	(4.001)	(32.671)	-
- Altri movimenti	-	6.057	(6.057)	-	-
- Fusione	27.530	35.647	59.583	122.760	-
Costo	79.195	295.308	72.503	447.006	461
Fondo ammortamento	(54.841)	(257.354)	(19.784)	(331.979)	(461)
Valore netto finale	24.354	37.954	52.719	115.027	-

È stato eseguito anche l'*impairment test* sui beni intangibili specifici, nonostante lo IAS 36 richieda che venga effettuato solo in presenza di *trigger event*.

Il test è stato elaborato in coerenza con quanto svolto in passato, in particolare sulla base del criterio:

- del «*relief-from royalties method*» per i marchi;
- del «*profit split*» per il customer relationship.

I risultati ottenuti non hanno determinato la necessità di effettuare svalutazioni.

Le attività immateriali con vita utile definita derivano dalla fusione con Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2014.

Le attività immateriali con vita utile definita sono costituite da:

- attività immateriali *marketing related*, si riferiscono al Database e al Customer Relationship e sono pari a € 24.354 migliaia al 31 dicembre 2014;
- *software*, di € 37.954 migliaia al 31 dicembre 2014. Il software include i costi per l'acquisto da terzi e la realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso utilizzati principalmente per migliorare sistemi di erogazione Web e Mobile, per sostenere le

nuove offerte commerciali in ambito *internet&mobile*;

- *altre attività immateriali*, di € 52.719 migliaia al 31 dicembre 2014 includono per € 48.750 migliaia *marchi, concessioni e licenze*, principalmente relativi alla valorizzazione del brand PagineGialle e PagineBianche, la voce include inoltre, per € 3.814 migliaia, attività immateriali in sviluppo relative principalmente a progetti software sviluppati internamente non ancora entrati in esercizio.

Gli *investimenti* dell'esercizio 2014 ammontano a € 24.938 migliaia relativi principalmente a *i)* migliorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile, *ii)* migliorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale principalmente relative all'evoluzione dei prodotti, all'ottimizzazione del concept grafico per utilizzo attraverso mobile, agli sviluppi per nuova gamma Siti, Smart Site e Offerta Wifi e alla realizzazione di nuove linee di prodotto custom made per clienti con esigenze di personalizzazione dei servizi di comunicazione digitale; *iii)* migliorie evolutive e acquisti su sistemi infrastrutturali e su applicativi commerciali e amministrativi per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni immateriali in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Attività immateriali marketing related	7-10%	7-10%
Software	7-50%	7-50%
Altre attività immateriali	20%	20%

8. Immobili, impianti e macchinari

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Esercizio 2014				Esercizio 2013
	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale	Totale
<i>Costo</i>	-	1	9	10	-
<i>Fondo ammortamento</i>	-	-	-	-	-
Valore netto iniziale	-	1	9	10	-
- Investimenti	21	91	1.113	1.225	10
- Dismissioni	-	(1)	(14)	(15)	-
- Ammortamenti e svalutazioni	(205)	(506)	(3.597)	(4.308)	-
- Fusione	366	1.618	8.988	10.972	-
- Altri movimenti	-	49	(49)	-	-
<i>Costo</i>	1.261	5.684	47.743	54.688	10
<i>Fondo ammortamento</i>	(1.079)	(4.432)	(41.293)	(46.804)	-
Valore netto finale	182	1.252	6.450	7.884	10

Le attività immateriali con vita utile definita derivano dalla fusione con Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2014.

Gli *impianti e macchinari* (€ 1.252 migliaia al 31 dicembre 2014), si riferiscono a impianti elettrici, di condizionamento e centraline telefoniche e migliorie su beni di proprietà e di terzi in locazione. Gli *altri beni materiali* (€ 6.450 migliaia al 31 dicembre 2014), includono mobili ed arredi, server ed apparecchiature informatiche.

Gli *investimenti*, pari a € 1.225 migliaia nell'esercizio 2014, sono principalmente relativi all'acquisto di hardware centralizzato per il Data Center, al fine di sostituire le macchine obsolete con l'introduzione di nuove macchine caratterizzate da migliori performance e minori consumi energetici. Come ogni anno è stata acquistata la dotazione informatica individuale seguendo i piani definiti di rinnovo tecnologico delle dotazioni di dipendenti ed agenti.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

(migliaia di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Immobili	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Altri beni	10-40%	10-40%

9. Beni in leasing finanziario

I beni in leasing finanziario ammontano a € 24.777 migliaia al 31 dicembre 2014, sono relativi al complesso immobiliare che costituisce la sede dove la Società ha i propri uffici a Torino.

I beni che costituiscono il complesso immobiliare sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2014					Esercizio 2013	
	Terreni in leasing	Immobili in leasing	Impianti in leasing	Altri beni in leasing	Totale	Totale	
<i>Costo</i>	-	-	-	-	-	-	
<i>Fondo ammortamento</i>	-	-	-	-	-	-	
Valore netto iniziale	-	-	-	-	-	-	
- Ammortamenti e svalutazioni	-	(992)	(1.107)	(427)	(2.526)	-	
- Fusione	5.170	15.202	5.498	1.433	27.303	-	
<i>Costo</i>	5.170	33.076	16.524	3.562	58.332	-	
<i>Fondo ammortamento</i>	-	(18.866)	(12.133)	(2.556)	(33.555)	-	
Valore netto finale	5.170	14.210	4.391	1.006	24.777	-	

In data 31 marzo 2015 Mediocredito Italiano S.p.A. e Seat Pagine Gialle S.p.A. hanno raggiunto un accordo per lo scioglimento di 5 dei 7 contratti di leasing immobiliare ex

art. 169-bis della Legge Fallimentare in relazione all'autorizzazione del Tribunale di Torino con provvedimento depositato in data 9 luglio 2014.

10. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed a controllo congiunto ammontano al 31 dicembre 2014 a € 17.037 migliaia.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione dell'esercizio:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2013								Al 31.12.2014		
	% Costo possesso	Fondo svalutaz.	Totale	Fusione	Acquisizioni	Riclassifica da attività non correnti/cessate destinate a aessere cedute	Svalutazioni di conto economico	Totale	Costo	Fondo svalutazione	Totale
Imprese controllate	-	-	-	2.087	11.775	4.659	(11.739)	6.782	6.782	-	6.782
CONSODATA S.p.A.	100%	-	-	1.199	1.500	-	(2.699)	-	-	-	-
EUROPAGES S.A.	98,37%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WEB.CO S.r.l.	100%	-	-	888	1.235	-	-	2.123	2.123	-	2.123
GLAMOO Ltd	100%	-	-	-	7.960	-	(7.960)	-	-	-	-
PRONTOSEAT S.r.l.	100%	-	-	-	1.080	-	(1.080)	-	-	-	-
TELEGATE HOLDING GmbH	100%	-	-	-	-	4.659	-	4.659	4.659	-	4.659
Altre partecipazioni	-	-	-	2.087	11.775	10.255	-	10.255	10.255	-	10.255
TELEGATE A.G.	16,24%	-	-	-	-	10.255	-	10.255	10.255	-	10.255
Totale partecipazioni	-	-	-	-	-	11.914	(11.739)	17.037	17.037	-	17.037

I movimenti dell'esercizio sono principalmente relativi:

- alla fusione con Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. per € 2.087 migliaia;
- all'acquisizione di Glamoo per € 7.960 migliaia al netto dei relativi costi per l'acquisizione, alla ricapitalizzazione di Consodata, ProntoSeat e di alcune Digital Local Service;
- alla svalutazione per € 11.739 migliaia della partecipazioni in Consodata S.p.A., Glamoo e ProntoSeat a seguito di impairment test;
- alla riclassifica dalla voce "discontinued operations" delle partecipazioni rappresentate da Telegate AG e Telegate GmbH; in particolare, a far data dal 22 dicembre 2014, in esecuzione della Proposta Concordataria di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., Telegate Holding GmbH, controllata totalitaria di Seat Pagine Gialle S.p.A., ha

distribuito (previo consenso di The Royal Bank of Scotland plc, in qualità di security agent) ai creditori di Classe B e C le azioni direttamente possedute in Telegate AG (pari al 61,13% del capitale della società), così come i dividendi relativi a tali azioni, in relazione ai pegni concessi da Telegate GmbH sulla propria partecipazione in Telegate AG.

A valle di tale distribuzione, le partecipazioni in Telegate GmbH è state riclassificate dalla voce "discontinued operations" alla voce partecipazioni in società controllate per € 4.659 migliaia mentre Telegate AG valorizzata per € 10.255 migliaia rappresenta un'attività finanziaria disponibile per la vendita. Telegate AG è stata valorizzata con riferimento al livello 1 (mercato quotato) della gerarchia del *fair value*.

11. Altre attività finanziarie non correnti verso terzi

Le altre attività finanziarie non correnti verso terzi ammontano al 31 dicembre 2014 a € 869 migliaia (€ 444 migliaia al 31 dicembre 2013) ed includono in

particolare prestiti al personale dipendente per € 348 migliaia, erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura.

12. Rimanenze

Sono così dettagliate:

	Esercizio 2014				Esercizio 2013
	Materie prime e sussidiarie di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorazione	Prodotti finiti	Totale	Totale
(migliaia di euro)					
Valore iniziale	-	-	-	-	-
- Aumenti (Diminuzioni)	(584)	(68)	(8)	(660)	-
- Fusione	2.948	1.301	10	4.259	-
Valore netto finale	2.364	1.233	2	3.599	-

La valutazione al costo medio ponderato delle materie prime a magazzino è sostanzialmente in linea con la valutazione a valori correnti.

13. Crediti commerciali

Sono così dettagliati:

	Esercizio 2014				Esercizio 2013
	Crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti verso clienti	Crediti commerciali verso imprese commerciali	Valore netto	Valore netto
<i>(migliaia di euro)</i>					
Valore iniziale	-	-	-	-	91
Accantonamenti	-	(24.749)	-	(24.749)	-
Utilizzi	-	44.733	-	(44.733)	-
Rilasci a conto economico	-	197	-	197	-
Fusione	315.244	(95.612)	3.416	223.093	-
Altri movimenti	(65.542)	-	(334)	(65.876)	(91)
Valore finale	249.702	(75.431)	3.127	177.398	-

I *crediti commerciali* ammontano al 31 dicembre 2014 a € 177.398 migliaia (al netto dei fondi svalutazione crediti pari a € 65.876 migliaia) ed includono crediti scadenti oltre i 12 mesi per € 2.084 migliaia.

Comprendono i *crediti commerciali verso imprese controllate*, di € 3.127 migliaia al 31 dicembre 2014 composti principalmente per € 3.051 migliaia da crediti

verso Europages S.A.. I *fondi svalutazione crediti* sono ritenuti congrui a fronteggiare le presumibili perdite; sono stati utilizzati nell'esercizio 2014 per € 44.733 migliaia.

Sono stati reintegrati con uno stanziamento di € 24.749 migliaia per permettere una copertura dei crediti scaduti ritenuta adeguata.

14. Altre attività (correnti e non correnti)

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Attività correnti			
Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti	22.204	18.343	3.861
Risconti attivi	11.113	9.456	1.657
Anticipi ed acconti a fornitori	4.917	6.200	(1.283)
Altri crediti	6.381	5.057	1.324
Totale altre attività correnti	44.615	39.056	5.559
Altre attività non correnti	5.717	5.862	(145)
Totale altre attività - correnti e non correnti	50.332	44.918	5.414

In particolare:

- gli *anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti* ammontano al 31 dicembre 2014 a € 22.082 migliaia e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 1.688 migliaia. Includono € 35 migliaia di crediti con scadenza oltre i 12 mesi, classificati tra le altre attività correnti in quanto rientranti nel normale ciclo operativo aziendale. Tali crediti sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio per crediti di pari durata;
- i *crediti diversi verso imprese controllate* ammontano al 31 dicembre 2014 a € 5.524 migliaia (€ 2.721 migliaia al 31 dicembre 2013); comprendono principalmente crediti per € 3.043 migliaia verso Digital Local Services, per € 1.345 migliaia verso Consodata S.p.A. e per € 952 migliaia verso Europages S.A..
- i *risconti attivi* ammontano al 31 dicembre 2014 a € 9.769 migliaia: la voce è utilizzata per accogliere il differimento dei costi di produzione diretti con la medesima cadenza temporale con la quale sono imputati a conto economico i corrispondenti ricavi;
- gli *anticipi ed acconti a fornitori*, di € 4.765 migliaia al 31 dicembre 2014, si riferiscono per € 3.375 migliaia agli anticipi erogati allo stampatore Rotosud S.p.A.;
- gli *altri crediti*, di € 6.146 migliaia sono principalmente relativi a poste attive nei confronti dell'INPS per € 1.763 migliaia, a depositi cauzionali a garanzia per € 535 migliaia e crediti vari tra cui verso Engeneering S.p.A. per € 268 migliaia e verso Rotosud S.p.A. per € 186 migliaia.
- le *altre attività non correnti* di € 5.105 migliaia al 31 dicembre 2014 sono relativi per € 4.518 migliaia al credito verso l'erario per il rimborso della maggiore IRES versata per i periodi d'imposta precedenti al 2012 a causa della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato contabilizzati nel 2013 in conformità alle interpretazioni ufficiali disponibili.

15. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto:

(migliaia di euro)		Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Capitale sociale		20.000	450.266	(430.266)
Riserva sovrapprezzo azioni	A,B,C	117.155	466.847	(349.692)
Riserva legale	B	4.000	50.071	(46.071)
Disavanzo di fusione con Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.	A,B,C	(1.340.610)	-	-
Utile/Perdita a nuovo e di esercizi precedenti	A,B,C	(12.204)	(2.419.664)	2.407.460
Riserva di utili (perdite) attuariali	B	(1.392)	(261)	(1.131)
Altre riserve	B	(984)	1.471.330	(1.472.314)
Utile (perdita) dell'esercizio		1.390.295	(30.416)	1.420.711
Totale patrimonio netto		176.260	(11.827)	1.528.697

A: utilizzabile quale riserva per aumenti di capitale
B: utilizzabile quale riserva per copertura perdite
C: utilizzabile quale riserva per distribuzione ai soci

Capitale sociale

Ammonta a € 20.000 migliaia al 31 dicembre 2014, € 450.266 migliaia al 31 dicembre 2013.

Il numero e le categorie di azioni nelle quali il capitale sociale è attualmente suddiviso è quello risultante dall'esito delle operazioni approvate dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Seat Pagine Gialle S.p.A. in data 4 marzo 2014, di seguito sintetizzate:

- (i) riduzione del capitale sociale da € 450.265.793,58 a € 120.000,00, senza annullamento di azioni, in quanto prive di valore nominale;
- (ii) aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un ammontare nominale pari a € 19.880.000,00 e così fino a € 20.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., con emissione di n. 6.410.695.320.951 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione al prezzo unitario di € 0,000031 per azione da liberarsi in denaro a fronte dello stralcio (e quindi mediante utilizzazione) dei debiti concorsuali della Società e di Seat PG Italia S.p.A., - quest'ultima fusa per incorporazione nella Società con effetto dal 1° novembre 2014 - nei confronti dei creditori concorsuali appartenenti alle Classi B e C in forza dei concordati preventivi, con assegnazione delle predette nuove azioni;
- (iii) raggruppamento - nel rapporto di n. 1 nuova azione

ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie - delle n. 6.426.761.533.909 azioni ordinarie esistenti dopo l'esecuzione dell'aumento di capitale riservato sopra descritto, senza valore nominale, godimento regolare, previo annullamento di n. 9 azioni ordinarie al fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione, in n. 64.267.615.339 azioni ordinarie, senza valore nominale, godimento regolare;

- (iv) raggruppamento - nel rapporto di n. 1 nuova azione di risparmio avente godimento regolare ogni n. 100 azioni di risparmio - delle n. 680.373 azioni di risparmio esistenti, senza valore nominale, godimento regolare, previo annullamento di n. 73 azioni di risparmio al fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione, in n. 6.803 azioni di risparmio, senza valore nominale, godimento regolare.

Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Seat Pagine Gialle S.p.A non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a € 117.155 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 466.847 migliaia al 31 dicembre 2013), le variazioni del periodo sono imputabili a:

- integrale utilizzo della riserva esistente al 31 dicembre

2013 pari a € 466.847 migliaia a copertura delle perdite risultanti al 30 novembre 2013 di Seat Pagine Gialle S.,p.A. in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 4 marzo 2014:

- costituzione di una nuova riserva sovrapprezzo pari a € 121.155 migliaia risultante dalla differenza tra la valorizzazione a fair value al 22 dicembre 2014 delle azioni di nuova emissione e l'aumento di capitale da € 120.000 a € 20.000.000.
- riduzione per € 4.000 migliaia per la costituzione della riserva legale in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 4 marzo 2014.

La riserva sovrapprezzo azioni è da considerarsi integralmente in sospensione di imposta per effetto del riallineamento operato nel 2005 tra il valore civilistico e il valore fiscale del Customer Data Base, ai sensi della L. n. 342/2000. Come riportato sopra, le riduzioni intervenute nel 2014 della riserva sovrapprezzo azioni sono imputabili unicamente alla copertura delle perdite di esercizi pregressi.

Si segnala inoltre che non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Società non ritiene di procedere alla distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni.

Disavanzo di fusione

È negativo ed ammonta a € 1.340.610 migliaia al 31 dicembre 2014 ed emerge dalla fusione per incorporazione con Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. che ha assunto efficacia dal giorno 1° novembre 2014, mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal giorno 1° gennaio 2014.

Riserva legale

Ammonta a € 4.000 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 50.071 migliaia al 31 dicembre 2013). Si segnala che la riserva in oggetto è da considerarsi in sospensione di imposta quanto ad € 1.499 migliaia ai sensi dell'art. 109 TUIR, nonché quanto ad € 2.501 per effetto del riallineamento operato nel 2005 ai sensi della legge 342/2000.

Utile/Perdita a nuovo e di esercizi precedenti

L'*Utile/Perdita* a nuovo presenta un saldo negativo di € 12.204 migliaia (negativo di € 2.419.664 migliaia al 31 dicembre 2013); la variazione riflette principalmente la copertura per € 1.987.983.256,73 migliaia delle perdite risultanti al 30 novembre 2013 di Seat Pagine Gialle S.,p.A. in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 4 marzo 2014 e la copertura della perdita 2013 pari a € 30.416 migliaia.

Riserva di utili (perdite) attuariali

La *Riserva di utili (perdite) attuariali* presenta al 31 dicembre 2014 un saldo negativo di € 1.392 migliaia (negativo per € 261 migliaia al 31 dicembre 2013) ed accoglie l'effetto netto cumulato dell'iscrizione in bilancio degli utili (perdite) attuariali sul trattamento di fine rapporto, quota rimasta in azienda, a seguito del loro riconoscimento in bilancio ai sensi dello IAS 19, paragrafo 93A.

Altre riserve

Ammontano al 31 dicembre 2014 a € 984 migliaia e si riferiscono al debito per la valorizzazione a fair value dei warrant al giorno di emissione al netto del relativo effetto fiscale. I warrant rappresentano uno strumento finanziario derivato contabilizzato dal momento della loro emissione, al fair value con contropartita il patrimonio netto, in quanto si tratta di una transazione con i vecchi soci che, ad esito dell'aumento di capitale del 22 dicembre 2014, si sono diluiti allo 0,25%.

Dal momento della loro emissione al momento di fissazione dello strike price, tale strumento derivato è valutato ai sensi dello IAS 39p47a, ossia al fair value con cambiamenti di fair value iscritti a conto economico. Trattandosi di strumenti quotati il fair value è determinato con riferimento ai valori di borsa.

La variazione riflette per € 1.471.330 la copertura delle perdite risultanti al 30 novembre 2013 di Seat Pagine Gialle S.,p.A. in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 4 marzo 2014.

16. Altri utili (perdite) complessivi

Per commenti sulle singole voci si rinvia al precedente punto della presente Nota esplicativa.

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		
Utile (perdita) attuariale	(1.924)	4
Effetto fiscale relativo ad utile (perdita) attuariale	529	(1)
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(1.395)	3
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge" generata nel periodo	-	-
Utile (perdita) derivanti dalla valorizzazione warrant	(984)	-
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(984)	-
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	(2.379)	3

17. Indebitamento finanziario netto

Al 31 dicembre 2014 è strutturato come di seguito descritto

	(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	107.202	3	107.199
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	107.202	3	107.199
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	2.718	644	2.074
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	8.876	467	8.409
F	Debiti finanziari correnti verso banche	94	-	94
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.976	-	4.976
H.1	Altri debiti finanziari verso terzi	1.807	-	1.807
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	5.724	-	5.724
I=(F+G+H)	Indebitamento finanziario corrente	12.601	-	12.601
J=(I-E-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	(106.195)	(1.11.4)	(105.081)
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M.1	Altri debiti non correnti	32.344	-	32.344
M.2	Altri debiti non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M)	Indebitamento finanziario non corrente	32.344	-	32.344
O= (J+N)	Indebitamento finanziario netto (ESMA)	(73.851)	(1.11.4)	(72.737)

La variazione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2013 è principalmente imputabile alla fusione con Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e all'esecuzione del concordato da parte di Seat Pagine Gialle S.p.A., che prevede l'estinzione totale dei debiti verso banche e verso obbligazionisti a fronte di: i) pagamenti per € 39.300 migliaia, ii) l'aumento di

capitale riservato da € 120 a € 20.000 migliaia con emissione di n. 6.410.695.320.951 azioni ordinarie senza valore nominale e, conseguentemente, iii) lo stralcio della quota di debito residua. Per maggiori dettagli sull'operazione si rinvia al paragrafo "Estinzione debiti concorsuali del bilancio consolidato".

Di seguito una descrizione delle voci che compongono l'indebitamento finanziario netto.

Passività finanziarie non correnti

Ammontano al 31 dicembre 2014 a € 32.344 migliaia e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Altri debiti finanziari non correnti	32.344	-	32.344
Indebitamento finanziario non corrente	32.344	-	32.344

Gli altri *debiti finanziari non correnti* si riferiscono a sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 36 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 40 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso

variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare. Peraltro, si segnala che, con provvedimento depositato in data 9 luglio 2014 nell'ambito della pendente procedura concordataria, il Tribunale di Torino ha autorizzato ex art. 169-bis della Legge Fallimentare lo scioglimento di cinque dei sette predetti contratti di leasing.

Passività finanziarie correnti

Ammontano al 31 dicembre 2014 a € 12.601 migliaia e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Debiti finanziari correnti verso banche	94	-	94
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.976	-	4.976
Altri debiti finanziari verso terzi	1.807	-	1.807
Altri debiti finanziari verso parti correlate	5.724	-	5.724
Indebitamento finanziario corrente	12.601	-	12.601

Includono principalmente:

- *Debiti finanziari correnti verso banche*: pari a € 94 migliaia al 31 dicembre 2014. Al 31 dicembre 2013 tali debiti si riferivano principalmente all'indebitamento sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012, estinto in esecuzione delle proposte concordatarie.
- *Parte corrente dell'indebitamento non corrente*: pari a € 4.976 migliaia al 31 dicembre 2014 che si riferisce alla quota corrente dei sette contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di Seat Pagine Gialle S.p.A; in esecuzione della proposta concordataria la quota di capitale non pagata, in quanto maturata prima del 6

febbraio 2013, pari a € 475 migliaia comprensiva di interessi è stata stralciata per € 380 migliaia. L'importo comprende la rata non pagata a fine dicembre pari a € 952 migliaia.

- *Altri Debiti finanziari correnti verso terzi*: pari a € 1.807 migliaia al 31 dicembre 2014. Tale voce al 31 dicembre 2014 si riferisce principalmente al debito per la valorizzazione a fair value dei warrant pari a € 1.696 migliaia.
- *Altri Debiti finanziari correnti verso parti correlate*: pari a € 5.724 migliaia al 31 dicembre. che si riferiscono per € 4.724 migliaia a debiti verso le Digital Local Services S.r.l. e per € 1.000 migliaia a debiti verso Telegate Holding GmbH.

Attività finanziarie correnti

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Crediti finanziari correnti verso terzi	2.718	644	2.074
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	8.876	467	8.409
Attività finanziarie correnti	11.594	1.111	10.483

Le attività finanziarie correnti includono:

– *crediti finanziari correnti verso terzi* che ammontano a € 2.718 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 644 migliaia al 31 dicembre 2013) e si riferiscono per € 2.000 migliaia al credito per la vendita delle partecipata Cipi S.p.A., per € 577 migliaia a crediti riferibili all'operazione di cartolarizzazione di crediti di Seat Pagine Gialle S.p.A. effettuata in anni precedenti, per € 36 migliaia a prestiti al personale dipendente;

– *crediti finanziari correnti verso parti correlate* che ammontano a € 8.876 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 467 migliaia al 31 dicembre 2013). Tale posta si riferisce ai crediti finanziari derivanti da rapporti di tesoreria, principalmente verso Consodata S.p.A. per € 5.553 migliaia, verso Europages S.A. per € 2.501 migliaia e verso Prontoseat S.r.l. per € 414 migliaia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 107.202 migliaia al 31 dicembre 2014 e sono così composte:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Depositi di conto corrente	105.915	3	105.912
Depositi postali	1.273	-	1.273
Cassa	14	-	14
Disponibilità liquide	107.202	3	107.199

18. Informazioni sui rischi finanziari

Si rinvia al punto 20 della nota esplicativa del Bilancio consolidato per una descrizione dettagliata.

19. Fondi non correnti relativi al personale

Sono così dettagliati:

	Esercizio 2014			Esercizio 2013
	Trattamento di fine rapporto	Fondi a contribuzione definita	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>				
Valore iniziale	74	73	147	139
Stanziamenti	-	2.941	2.941	124
Contributi versati	-	888	888	122
Benefici pagati/Erogazioni	(2.204)	(4.616)	(6.820)	(228)
Interessi di attualizzazione	419	-	419	3
(Utili) perdite attuariali a patrimonio netto	1.925	-	1.925	(4)
Fusione	11.865	1.422	13.287	-
Altri movimenti	71	196	267	(9)
Valore finale	12.150	904	13.054	147

Il fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda, di € 12.150 migliaia al 31 dicembre 2014 (€ 74 migliaia al 31 dicembre 2013), è stato valutato da un attuario indipendente, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

A seguito della riforma della previdenza complementare (Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252) continua a costituire un'obbligazione dell'azienda in quanto considerato un fondo a benefici definiti.

La quota di TFR maturata e successivamente versata a fondi di previdenza complementare è stata considerata,

come nel passato, un fondo a contribuzione definita, poiché l'obbligazione dell'azienda nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande ai fondi di previdenza. Si segnala che anche i versamenti di quote di TFR maturande al Fondo di Tesoreria dell'INPS sono stati contabilizzati come versamenti a un fondo a contribuzione definita, in quanto l'azienda non risulta obbligata ad effettuare ulteriori versamenti oltre a quelli previsti dal Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2007, qualora il fondo non disponga di attività sufficienti ad assicurare l'erogazione della prestazione al dipendente.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013
A. Riconciliazione delle obbligazioni a benefici definiti		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'anno	74	84
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro	-	-
3. Oneri finanziari	419	3
4. Benefici erogati dal piano/società	(2.204)	-
5. Altri movimenti	11.936	(9)
6. Variazioni rilevate a patrimonio netto (effetto rilevato in OIC)	1.925	(4)
a. Effetti delle variazioni nelle ipotesi demografiche	-	-
b. Effetti delle variazioni nelle ipotesi finanziarie	2.305	(2)
c. Effetti delle variazioni nelle ipotesi attuariali	(380)	(2)
Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno	12.150	74
B. Riconciliazione delle attività o passività rilevata nello stato patrimoniale		
<i>Piani interamente non finanziati/Piani parzialmente o totalmente finanziati</i>		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno di piani non finanziati	12.150	74
Passività (attività) netta a bilancio	12.150	74
<i>Ammontare rilevato in bilancio:</i>		
1. Passività	12.150	74
2. Attività	-	-
C. Componenti di costo		
<i>Ammontare rilevato a conto economico:</i>		
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	-	-
2. Interessi passivi	419	3
Costo totale rilevato a conto economico	419	3
D. Principali ipotesi attuariali		
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle obbligazioni a benefici definiti</i>		
1. Tassi di sconto	1,70%	3,50%
2. Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione del costo previdenziale</i>		
1. Tassi di sconto	3,50%	3,20%
2. Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
E. Esperienza passata degli (utili) e perdite attuariali		
a. Ammontare ⁽¹⁾	n.s.	n.s.
b. Percentuale sulle passività del piano alla data del bilancio	n.s.	n.s.
F. Sensitivity analysis - valorizzazione dell'obbligazione sulla base delle ipotesi sottostanti		
1. Tasso di sconto		
a. Tasso di sconto - xx basis points	13.243	76
Ipotesi	1,45%	3,25%
Durata media ponderata dell'obbligazione a benefici definiti (in anni)	11,47	10,86
b. Tasso di sconto +xx basis points	12.509	72
Ipotesi	1,95%	3,75%
Durata media ponderata dell'obbligazione a benefici definiti (in anni)	11,34	10,77
2. Tasso di inflazione		
a. Tasso di inflazione - xx basis points		
Ipotesi ⁽¹⁾	2,00%	2,00%
b. Tasso di inflazione + xx basis points		
Ipotesi	2,00%	2,00%

⁽¹⁾ Rappresenta l'ammontare degli utili/perdite attuariali determinato applicando alla popolazione attuale le ipotesi attuariali.

continua →

→ segue

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013
G. Flussi di cassa attesi per l'anno successivo		
1. Contributi del datore di lavoro previsti	1.185	1.809
2. Contributi previsti ai diritti di rimborso	-	-
3. Pagamenti attesi delle prestazioni totali		
Anno 1	1.185	2
Anno 2	566	2
Anno 3	363	6
Anno 4	358	3
Anno 5	324	3
Prossimi 5 anni	2.508	11
H. Statistiche		
1. Data censimento	31-12-2014	31-12-2013
2. Attivi		
3. Numeriche	754	4
b. Totale annuo pensione pagabile	-	-
c. Media annuale pensione pagabile	-	-
d. Età media	46,1	49,4
e. Età media del servizio	18,7	16,1

⁽¹⁾ Rappresenta l'ammontare degli utili/perdite attuariali determinato applicando alla popolazione attuale le ipotesi attuariali.

20. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti di € 27.018 migliaia (€ 1.369 migliaia al 31 dicembre 2013) sono così costituite

	Esercizio 2014				Esercizio 2013	
	Fondo indennità agenti	Fondo di ristrutturazione aziendale	Debiti diversi non operativi	Debiti diversi non operativi	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>						
Valore iniziale	-	-	1.369	-	1.369	1.274
Stanziamenti	1.399	-	-	-	1.399	-
Utilizzi	(1.338)	-	(11)	(87)	(1.436)	-
(Utile) perdita da attualizzazione	1.361	193	5	-	1.559	-
Fusione	22.346	4.735	163	2.284	29.528	-
Altri movimenti	223	(4.928)	(781)	85	(5.401)	95
Valore finale	23.991	-	-	2.282	27.018	1.369

Il *fondo indennità agenti* ammonta a € 23.991 migliaia rappresenta il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa.

Il saldo del fondo, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri, è stato attualizzato utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. La variazione dovuta al trascorrere del tempo ed al variare del

tasso di attualizzazione applicato, è stata rilevata come onere finanziario ed è pari a € 1.361 migliaia.

I *debiti diversi non operativi* ammontano a € 745 migliaia si riferiscono ai debiti verso Prontoseat S.r.l., Consodata S.p.A. e Cipi S.p.A., generati nell'ambito del consolidato fiscale a seguito della richiesta di rimborso della maggiore IRES versata per i periodi d'imposta precedenti al 2012 a causa della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, sono confrontabili con i relativi crediti verso l'Erario commentati al punto 14 della presente Nota.

21. Fondi per rischi ed oneri correnti (operativi ed extra-operativi)

Sono così dettagliati:

	Esercizio 2014			Esercizio 2013	
	Fondo per rischi commerciali	Fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi	Fondi extra-operativi	Totale	Totale
(migliaia di euro)					
Valore iniziale	-	3.450	19.038	22.488	7.564
Stanziamenti	1.597	685	-	2.282	19.014
Utilizzi	(2.358)	(218)	(22.347)	(24.923)	(26)
Revisione di stima	-	(532)	(7.900)	(8.432)	(3.000)
Fusione	6.244	7.483	35.147	48.874	-
Altri movimenti	-	(2.024)	(11.909)	(13.933)	-
Valore finale	5.483	8.844	12.029	26.356	23.552

In particolare:

- il *fondo per rischi commerciali*, di € 5.483 migliaia, è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- i *fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi*, di € 8.844 migliaia (€ 3.450 migliaia al 31 dicembre 2013) includono € 5.262 migliaia a fronte di vertenze legali in corso e € 3.582 migliaia a fronte di cause con agenti e dipendenti. In particolare, nel fondo vertenze legali è inclusa la valutazione relativa al rischio di erogazione all'Autorità Garante per le Comunicazioni (AGCOM) del Contributo per il periodo 2006-2010. Si segnala che il 9 maggio 2012 si è tenuta l'udienza per la trattazione nel merito del ricorso innanzi al TAR, ad esito della quale il Tar del Lazio - su richiesta di SEAT - con ordinanza del 22 maggio 2012 ha sospeso il giudizio fino alla definizione della questione pregiudiziale rimessa alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nell'ambito del ricorso incardinato da altro operatore del settore delle telecomunicazioni avverso le determinazioni assunte dall'AGCOM in materia di Contributo.

In data 18 luglio 2013 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea si è pronunciata sulla questione pregiudiziale affermando che gli Stati membri possono imporre alle imprese che prestano servizi ai sensi dell'autorizzazione generale soltanto diritti amministrativi che coprono complessivamente i costi

sostenuti per la gestione, il controllo e l'applicazione del regime di autorizzazione generale. Tali diritti possono coprire soltanto i costi che si riferiscono a tali attività in modo proporzionato, obbiettivo e trasparente e non possono comprendere altre voci di spesa.

È probabile che il TAR del Lazio decida il ricorso di SEAT attenendosi ai principi delineati dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella citata pronuncia pregiudiziale;

- i *fondi extra-operativi* - quota corrente - ammontano a € 12.029 migliaia (€ 19.038 migliaia al 31 dicembre 2013) includono principalmente per € 4.707 migliaia il *fondo ristrutturazione aziendale corrente* a copertura degli oneri che la società prevede di sostenere per la riorganizzazione aziendale in atto e in fase di completamento all'inizio del 2015, per € 5.531 migliaia per il fondo ristrutturazione per la rete di vendita. La variazione rispetto al 31 dicembre 2013 beneficia principalmente dello stralcio per € 14.250 migliaia della passività stanziata lo scorso anno in Seat Pagine Gialle S.p.A. per l'implementazione delle operazioni previste dal piano concordatario nonché gli effetti della revisione di stima per € 7.900 migliaia a seguito del perfezionamento dell'accordo transattivo tra SEAT ed il Gruppo Ilte/Rotosuld che ha consentito di porre fine al procedimento giudiziale avviato nel 2013, oltre all'esborso correlato di € 9.850 migliaia.

22. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Debiti verso fornitori	51.979	840	51.139
Debiti verso agenti	11.700	-	11.700
Debiti verso altri	8.167	1.474	6.693
Debiti verso personale dipendente	13.990	818	13.172
Debiti verso istituti previdenziali	4.731	245	4.486
Totale debiti commerciali	90.567	3.377	87.190
Debiti per prestazioni da eseguire	118.247	-	118.247
Anticipi da clienti	1.654	-	1.654
Altre passività correnti	8.701	14.505	(5.804)
Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	128.602	14.505	114.097

Tutti i *debiti commerciali* hanno scadenza entro i 12 mesi. I *debiti verso fornitori*, di € 51.979 migliaia (€ 840 migliaia al 31 dicembre 2013) aumentano complessivamente di € 51.139 migliaia per l'effetto congiunto della fusione con Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e dell'estinzione dei debiti concorsuali.

I *debiti verso agenti* di € 11.700 migliaia al 31 dicembre 2014, sono da porre in relazione con la voce "anticipi provvigionali" iscritta nelle "Altre attività correnti" di € 22.082 migliaia al 31 dicembre 2014.

I *debiti per prestazioni da eseguire*, di € 118.247 migliaia al 31 dicembre 2014 comprendono le fatturazioni anticipate

di prestazioni pubblicitarie su elenchi cartacei nonché il differimento dei ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi web e voce in quote costanti lungo il periodo contrattualmente pattuito di permanenza on-line e on-voice.

Le *altre passività correnti* di € 8.701 migliaia includono per € 3.086 migliaia i debiti derivanti dagli oneri connessi ristrutturazione finanziaria e al concordato preventivo in continuità e per € 860 migliaia i debiti determinati nell'ambito del consolidato fiscale nazionale verso Consodata (€ 776 migliaia) e verso Prontoseat (€ 84 migliaia).

23. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano € 388.872 migliaia (€ 7.165 migliaia nell'esercizio 2013); a seguito della fusione tra Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A. i dati economici

non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2013; per una più approfondita analisi dell'andamento dei ricavi si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

24 Altri ricavi e costi operativi

24.1 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi di € 19.327 migliaia (€ 265 migliaia nell'esercizio 2013) includono per € 9.841 migliaia il recupero di costi sostenuti da Seat Pagine Gialle S.p.A. e successivamente riaddebitati alle società del Gruppo per personale distaccato, per € 3.990 migliaia i recuperi di spese, di cui € 3.403 migliaia verso società del Gruppo, per € 5.409 migliaia altri proventi di cui € 4.056 migliaia verso le società controllate (di cui € 3.868 migliaia verso le Digital Local Services, € 195 migliaia verso Consodata S.p.A. per prestazioni di service amministrativo).

24.2 Costi per materiali

I costi per materiali ammontano nell'esercizio 2014 a € 16.734 migliaia (€ 35 migliaia nell'esercizio 2013). Si riferiscono in particolare a consumi di carta per € 12.681 migliaia, e a *merci e prodotti per la rivendita* per € 3.303 migliaia riferiti all'acquisto di oggettistica personalizzata impiegata nell'ambito dell'attività di merchandising.

24.3 Costi per servizi esterni

I costi per servizi esterni ammontano nell'esercizio 2014 a € 267.262 migliaia, (€ 2.125 migliaia nell'esercizio 2013); si riferiscono in particolare a:

- *costi per provvigioni ed altri costi agenti*, di € 101.992 migliaia;
- *costi industriali di produzione*, di € 19.179 migliaia che si riferiscono principalmente ai costi di composizione, stampa e legatoria delle PAGINEGIALLE® e PAGINEBIANCHE®.
- *prestazioni di call center inbound* di € 8.703 migliaia sono relativi ai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®;
- *costi di pubblicità e promozione*, di € 15.132 migliaia sono stati sostenuti, in particolare, a supporto dei prodotti Couponing, 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e PAGINEGIALLE.it®.
- costi per consulenze e prestazioni professionali per € 17.275 migliaia.

24.4 Costo del lavoro

Il costo del lavoro ammonta nell'esercizio 2014 a € 64.612 migliaia (€ 5.139 migliaia nell'esercizio 2013) corrispondente ad una forza media retribuita di 998 unità ed ad una forza lavoro comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti di 1.027 unità al 31 dicembre 2014.

24.5 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 2.524 migliaia (€ 336 migliaia nell'esercizio 2013). Includono € 1.447 migliaia per imposte indirette e tasse legate all'operatività del business, € 190 migliaia per i contributi associativi.

24.6 Oneri netti di natura non ricorrente

Gli oneri netti di natura non ricorrente ammontano a € 5.712 migliaia (€ 18.486 migliaia nell'esercizio 2013) e si riferiscono per € 8.385 migliaia alle spese di procedura, alle consulenze connesse al concordato, per € 2.351 migliaia agli oneri sostenuti per la riorganizzazione aziendale. La voce incorpora € 7.900 migliaia a fronte della revisione nella stima della passività precedentemente stanziata nel fondo rischi e oneri con riferimento al contenzioso con Ilte/Rotosud, derivante dall'accordo transattivo con questo raggiunto, autorizzato dai competenti organi della procedura, che ha consentito di porre fine alla contestazione insorta con uno dei principali fornitori aziendali e di definire il rapporto con lo stampatore per il triennio 2014-2016.

24.7 Oneri netti di ristrutturazione

Gli oneri netti di ristrutturazione ammontano a € 85 migliaia nell'esercizio 2014 (€ 17 migliaia nell'esercizio 2013).

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/ 6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali di Seat Pagine Gialle S.p.A., degli eventi ed operazioni significative non ricorrenti.

Gli impatti sul 2014 degli eventi ed operazioni non ricorrenti sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Patrimonio netto	Utile (perdita) d'esercizio	Indebitamento finanziario netto	Flussi finanziari (*)
Valori di bilancio	176.260	1.390.295	(73.851)	107.199
Effetti esecuzione procedura concorsuale	1.697.016	1.555.981	1.669.912	(74.900)
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione di cui:	(5.712)	(5.712)	(38.074)	(38.074)
- Effetti dell'accordo transattivo tra SEAT ed il Gruppo Ite/Rotosud	7.900	7.900	(9.850)	(9.850)
- Spese di procedura, giustizia e oneri connessi al concordato	(8.385)	(8.385)	(12.718)	(12.718)
- Fondi di ristrutturazione agenti e personale	-	-	(11.512)	(11.512)
- Valutazione a fair value dei crediti vantati da Seat vs Glamoo	(3.511)	(3.511)	-	-
Incidenza %	-3,2%	-0,4%	51,6%	-35,5%

(*) I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (diminuzione) nell'esercizio della Cassa e disponibilità liquide equivalenti.

25. Effetto proventizzazione debiti concorsuali

I **proventi netti da esecuzione concordato** ammontano nell'esercizio 2014 a € 1.555.981 migliaia e si riferiscono agli effetti dello stralcio dei debiti concorsuali, inclusi interessi, a seguito dell'esecuzione delle operazioni

previste dalle proposte concordatarie di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Effetti estinzione debiti concorsuali" della presente Nota.

26. Oneri e proventi finanziari

26.1 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a € 130.520 migliaia nell'esercizio 2014 (€ 97 migliaia nell'esercizio 2013, a parità di perimetro € 137.019 migliaia).

Si precisa che gli interessi passivi sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012 e sulle obbligazioni *Senior Secured* sono stati calcolati ai tassi previsti contrattualmente sull'ammontare complessivo del debito, senza considerare quanto previsto, con riferimento ai predetti debiti e ai relativi interessi, dalle proposte di concordato preventivo di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. (cui si rinvia per maggiori dettagli) e dall'applicazione della relativa normativa di riferimento; tale trattamento contabile riflette le previsioni dello IAS 39 AG57 secondo cui le passività finanziarie sono state conteggiate fino al momento dell'esdebitazione, conseguenza dell'omologa del concordato. Gli interessi maturati dal 6 febbraio 2013 sono stati stralciati e l'effetto per l'esercizio 2014 è pari a € 126.273 migliaia ed è incluso nella voce di conto economico "Proventi netti da esecuzione concordato".

In particolare, gli oneri finanziari sono così composti:

- € 36.927 migliaia (€ 0 migliaia nell'esercizio 2013) di interessi

passivi sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012;

- € 89.264 migliaia (€ 0 migliaia nell'esercizio 2013) di interessi passivi sulle obbligazioni *Senior Secured*; tale ammontare comprende per € 5.590 migliaia la quota di competenza del disaggio di emissione;

- € 1.452 migliaia (€ 0 migliaia nell'esercizio 2013) di interessi passivi sui debiti verso Mediocredito Italiano S.p.A., relativi ai contratti di leasing finanziario accessi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove Seat Pagine Gialle S.p.A. ha i propri uffici;

- € 2.869 migliaia di oneri finanziari diversi (€ 97 nell'esercizio 2013) che comprendono tra gli altri € 1.998 migliaia (€ 2 migliaia nell'esercizio 2013) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti.

26.2 Proventi finanziari

I proventi finanziari di € 3.500 migliaia nell'esercizio 2014 (€ 39 migliaia nell'esercizio 2013); includono principalmente € 2.134 migliaia di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine presso il sistema bancario a tassi di mercato.

27. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito nell'esercizio 2014 sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni Assolute
Imposte correnti sul reddito	(1.690)	(2.235)	545
Stanziamento (rilascio) di imposte anticipate sul reddito	(13.003)	(12.644)	(359)
(Stanziamento) rilascio di imposte differite passive	1.688	447	1.241
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	3	-	3
Totale imposte sul reddito	(13.002)	(14.432)	1.430

Le *imposte correnti sul reddito* dell'esercizio 2014 ammontano a € 1.690 migliaia, € 2.235 migliaia nell'esercizio 2013.

Il rilascio di *imposte anticipate* ammonta a € 13.003 migliaia si riferisce principalmente alla deduzione degli utilizzi dei fondi rischi operati nel 2014, sui quali negli esercizi precedenti, erano state iscritte imposte differite attive.

Il rilascio di *imposte differite passive* di € 1.688 migliaia si riferisce principalmente al parziale venire meno della differenza tra valori di bilancio e valori fiscalmente riconosciuti sulle altre attività immateriali, in conseguenza delle svalutazioni effettuate a seguito di impairment test negli esercizi precedenti.

L'ammontare delle perdite fiscali, relative al Consolidato fiscale del gruppo SEAT, non utilizzate e per le quali non è stata rilevata l'attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2014 è pari a € 35.385 migliaia.

In data 24 dicembre 2014 è stato notificato alla Società un avviso di accertamento fiscale emesso dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia (di seguito la "DRE"), con il quale si contesta l'omessa applicazione, nell'anno 2009, di ritenute fiscali sugli interessi corrisposti alla Royal Bank of Scotland (filiale di Milano) nell'ambito del finanziamento c.d. "Senior".

L'accertamento muove dalla considerazione che la struttura del finanziamento *Senior* doveva essere qualificata ai fini fiscali come una forma di prestito sindacato nell'ambito del quale i *credit support provider* sarebbero gli effettivi beneficiari della remunerazione pagata da SEAT, proporzionalmente alla quota di finanziamento da ciascuno garantita. Pertanto secondo la ricostruzione della DRE, la Società avrebbe dovuto applicare ritenute fiscali su parte degli interessi pagati alla

Royal bank of Scotland. Tali ritenute fiscali considerate omesse nel 2009 sono state quantificate dalla DRE in circa 5,2 milioni di Euro, cui si aggiunge circa 1 milione di Euro di interessi. La DRE non ha applicato sanzioni, considerando che la questione sia connotata da obiettiva incertezza; pertanto la richiesta complessiva ammonta a circa 6,2 milioni di Euro.

La Società, supportata dai professionisti subito attivati al riguardo, ritiene che l'atto presenti diversi profili di illegittimità e che, ferma restando l'alea che caratterizza qualsiasi contenzioso tanto più in un caso particolarmente complesso come quello in esame connotato da un notevole grado di incertezza interpretativa (come anche testimoniato dalla mancata irrogazione di sanzioni), sussistano validi argomenti per contrastare nelle sedi competenti le pretese avanzate dall'Amministrazione finanziaria. La Società ha affidato ai consulenti fiscali l'incarico per l'esame approfondito della questione, con l'intenzione – nell'ipotesi in cui non si pervenga ad una soluzione della controversia in via stragiudiziale – di contrastare la pretesa dell'Ufficio, impugnando l'avviso di accertamento innanzi alla competente Commissione Tributaria per ottenerne l'integrale annullamento.

Per quanto sopra riportato, ai fini della predisposizione della presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014, si ritiene che il rischio di dover utilizzare risorse atte a produrre benefici economici relativamente all'accertamento notificato dalla DRE non sia da considerare probabile ma sia al più possibile; pertanto, ai sensi dello IAS 37 non si è effettuato alcun accantonamento per rischi ed oneri tributari.

La riconciliazione tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte sul reddito teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale in vigore per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013 è la seguente:

(migliaia di euro)	al 31.12.2014	al 31.12.2013
Risultato ante imposte	1.402.356	(15.985)
Imposte correnti calcolate con l'aliquota fiscale teorica (31,40%)	(440.340)	5.019
Imposta sostitutiva D.L. 98/2011	-	-
Effetto fiscale su (costi non deducibili)/proventi non rilevanti IRAP	51.491	(833)
(Imposte anticipate non iscrivibili)/provento per rivalutazione	9.250	(12.644)
Effetto fiscale IRES relativo alla riduzione dei debiti per concordato	423.416	-
Differenze permanenti ed altri aggiustamenti	(56.819)	(5.974)
Imposte dell'esercizio	(13.002)	(14.432)

Le differenze permanenti (€ 56.819 migliaia nel 2014 e € 5.974 migliaia nel 2013) sono principalmente riconducibili agli interessi passivi indeducibili di cui all'art. 96 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Tenuto conto che, si ritiene non probabile il recupero delle imposte anticipate, entro un orizzonte di piano ad oggi disponibile, si è valutato di non procedere all'iscrizione di imposte differite attive sugli interessi non dedotti nel periodo per un importo pari a € 31.935 migliaia. Le differenze permanenti sono

riconducibili inoltre all'indeducibilità delle componenti legate alle svalutazioni per impairment, oltre che all'effetto imposta sulle perdite fiscali del periodo per le quali non sono state iscritte imposte anticipate.

Si segnala inoltre che, la riduzione dei debiti di Seat PG e Seat PG Italia S.p.A. conseguenza dell'esecuzione della procedura di concordato preventivo (pari ad € 1.555.980 migliaia) non costituisce sopravvenienza attiva imponibile ai sensi dell'art 88 c 4 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Attività nette per imposte anticipate e passività differite nette

Le imposte differite presentano al 31 dicembre 2014 un saldo netto passivo di € 20.740 migliaia (saldo netto attivo di € 134 migliaia al 31 dicembre 2013). La composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono descritte nel seguito.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2013		Variazioni dell'esercizio			Al 31.12.2014		
			Fusione economico	Imposte a conto patrimonio netto	Consolidato fiscale ed altri movimenti	Totale	di cui IRES	di cui IRAP
Imposte anticipate								
Fondo svalutazione crediti	-	26.038	(5.479)	-	-	20.559	20.559	-
Fondi rischi contrattuali	6.318	22.470	(14.925)	-	-	13.863	12.374	1.489
Ammortamento goodwill	-	4.319	(844)	-	-	3.475	1.330	2.145
Altro	426	6.151	(1.006)	470	-	6.041	5.563	478
Importo anticipate non ascrivibile	(6.632)	(42.445)	9.251	-	-	(39.826)	(39.826)	-
Totale imposte anticipate	112	16.533	(13.003)	470	-	4.112	-	4.112
Differite passive								
Customer relationship	-	(8.644)	997	-	-	(7.647)	(6.697)	(950)
Marchi	-	(16.502)	1.207	-	-	(15.295)	(13.395)	(1.900)
Fondi trattamento di fine rapporto	21	(496)	(602)	528	-	(549)	(549)	-
Altro	1	(1.363)	86	-	(85)	(1.361)	(1.361)	-
Totale imposte differite passive	22	(27.005)	1.688	528	(85)	(24.852)	(22.002)	(2.850)
Totale imposte differite nette	134	(10.472)	(11.315)	998	(85)	(20.740)	(22.002)	1.262

Si segnala che, nel periodo l'attività per imposte anticipate IRES è stata completamente rilasciata, in quanto non si ritiene sia probabile che si manifestino, entro un orizzonte

di piano ad oggi disponibile, redditi imponibili in misura sufficiente al loro recupero.

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano al 31 dicembre 2014 a € 22.227 migliaia (€ 20.888 migliaia al 31 dicembre 2013). La composizione è la seguente:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Crediti per imposte dirette	21.943	20.631	1.312
Crediti per imposte indirette	284	257	27
Totale attività fiscali correnti	22.227	20.888	1.339

L'importo di € 21.943 migliaia al 31 dicembre 2014 comprende principalmente il credito IRES riportato dai periodi d'imposta precedenti di cui € 18.000 migliaia sono

stati richiesti a rimborso da parte della Capogruppo mediante la presentazione del modello CNM (Consolidato Nazionale Mondiale) 2014.

Debiti tributari correnti

La composizione è la seguente:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Debiti tributari per imposte sul reddito	2.907	565	2.342
Debiti tributari per altre imposte	10.306	494	9.812
Totale debiti tributari correnti	13.213	1.059	12.154

I debiti tributari correnti per imposte sul reddito ammontano a € 2.907 migliaia al 31 dicembre 2014, si

riferiscono a debiti per IRAP e sono stati parzialmente compensati con i crediti per i relativi acconti versati.

28. Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute

In data 22 dicembre 2014, in esecuzione della Proposta Concordataria di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., Telegate Holding GmbH, controllata totalitaria di Seat Pagine Gialle S.p.A., ha distribuito (previo consenso di The Royal Bank of Scotland plc, in qualità di *security agent*) ai creditori di Classe B e C le azioni direttamente possedute in Telegate AG (pari al 61,13% del capitale della società), così come i dividendi relativi a tali azioni, in relazione ai pgni concessi da Telegate GmbH sulla propria

partecipazione in Telegate AG. Pertanto la valorizzazione del 16,23% di Telegate AG posseduta da Seat Pagine Gialle S.p.A. è stata riclassificata dalla voce Discontinued Operations alla voce Partecipazioni.

Nell'esercizio 2014, l'utile netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute, ammonta a € 942 migliaia ed accoglie principalmente € 1.283 migliaia per dividendi riconosciuti da Telegate A.G..

29. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 sono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate sul Bilancio dell'esercizio 2014 di Seat Pagine Gialle.

Nell'esercizio 2014 non si è verificata alcuna operazione atipica o inusuale con parte correlata, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

Si ricorda che la Fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A., contemplata dalle proposte concordatarie formulate da entrambe le società e approvata ex art. 2505 cod. civ. dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 4 marzo 2014, è da considerarsi quale operazione con parti correlate, ai sensi della Procedura in materia di operazioni

con parti correlate ("Procedura OPC"), approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nel dicembre 2010, in applicazione del Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, così come modificato con Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010 ("Regolamento OPC").

In particolare, la Fusione rappresenta Operazione di Maggiore Rilevanza che, ai sensi dell'art. 3.2 della citata Procedura OPC, richiede, tra l'altro, il consenso da parte del Comitato degli Amministratori Indipendenti.

Si ricorda che in data 21 febbraio 2014 è stato messo a disposizione del pubblico il documento informativo, relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, redatto ai sensi del Regolamento OPC.

Conto economico

	Esercizio 2014	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	388.872	1.925	-	-	1.925
Altri ricavi e proventi	19.327	15.516	-	-	15.516
Costi per materiali e servizi esterni	(283.996)	(44.008)	-	(315)	(44.323)
Costo del lavoro	(64.612)	(234)	-	(3.640)	(3.874)
Proventi finanziari	3.500	93	-	-	93
Oneri finanziari	(130.520)	(7)	-	-	(7)
Imposte sul reddito	(13.002)	(770)	-	-	(770)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche.

	Esercizio 2013	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.165	7.165	-	-	7.165
Altri ricavi e proventi	265	236	-	-	236
Costi per materiali e servizi esterni	(2.159)	(702)	-	(219)	(921)
Costo del lavoro	(5.139)	-	-	(4.969)	(4.969)
Stanziameti rettificativi	2.781	2.781	-	-	2.781
Oneri di natura non ricorrente	(18.486)	-	-	(5.201)	(5.201)
Proventi finanziari	39	4	-	-	4
Imposte sul reddito	(14.432)	311	-	-	311

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

	Al 31.12.2014	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>					
Attivo					
Crediti commerciali	177.398	3.127	-	-	3.127
Altre attività correnti	48.286	5.524	-	-	5.524
Attività finanziarie correnti	11.594	8.876	-	-	8.876
Passivo					
Altre passività non correnti	27.018	745	-	-	745
Passività finanziarie correnti	12.601	5.724	-	-	5.724
Debiti commerciali	90.567	6.882	-	1.417	8.299
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	128.602	891	-	-	891

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche.

	Al 31.12.2013	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>					
Attivo					
Altre attività correnti	48.286	2.721	-	-	2.721
Attività finanziarie correnti	11.594	467	-	-	467
Passivo					
Debiti commerciali	90.567	167	-	1.376	1.543
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	128.602	13.305	-	4.013	17.318

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Rendiconto finanziario

	Esercizio 2014	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>					
Flusso monetario da attività d'esercizio	(21.525)	(32.278)	-	(15.204)	(47.482)
Flusso monetario da attività d'investimento	(37.212)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(37.408)	8.849	-	-	8.849
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	8.444	-	-	-	-
Flusso monetario dell'esercizio	(87.701)	(23.429)	-	(15.204)	(38.633)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

	Esercizio 2013	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>					
Flusso monetario da attività d'esercizio	(1.898)	7.791	-	(6.796)	995
Flusso monetario da attività d'investimento	89	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	1.809	1.752	-	-	1.752
Flusso monetario dell'esercizio	-	9.543	-	(6.796)	2.747

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Remunerazioni ai Dirigenti con responsabilità strategiche e compensi corrisposti ad amministratori e sindaci

Descrizione Carica	Al 31.12.2014
Dirigenti con responsabilità strategiche	1.593
Compensi corrisposti agli amministratori (*)	2.047
Compensi corrisposti ai sindaci	278

(*) Includono l'attività di consulenza prestata dall'Avv. Castelli. I compensi variabili sono esposti al netto dei rilasci relativi a compensi anni precedenti non erogati.

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie verso imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e Società con influenza notevole su Seat Pagine Gialle S.p.A.

Conto economico

(migliaia di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Natura dell'operazione
RICAVI			
di cui			
Seat Italia S.p.A.	-	7.165	attività di indirizzo strategico e coordinamento; per l'esercizio 2012 include anche la retrocessione traffico telefonico.
Europages S.A.	1.923	-	commissioni.
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.925	7.165	
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
di cui			
Consodata S.p.A.	1.970	171	recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.
Seat Italia S.p.A.	-	9	recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.
Digital Local Services S.r.l.	13.066	-	recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.
Europages S.A.	14	56	recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.
Totale altri ricavi e proventi	15.516	236	
COSTI			
di cui			
Digital Local Services S.r.l.	36.181	-	service commerciale e affitti passivi.
Prontoseat S.r.l.	3.645	-	principalmente riferiti a prestazioni di call center.
Consodata S.p.A.	3.824	-	principalmente riferiti alla commercializzazione di servizi di direct marketing.
Seat Italia S.p.A.	-	702	principalmente riferiti a prestazioni di service.
Totale costi per materiali e servizi esterni	44.008	702	
Totale costo del lavoro	234	-	spese per personale distaccato in società del Gruppo.
Totale (rilascio)/stanziamenti rettificativi	-	(2.781)	fondo svalutazione crediti stanziato e rilasciato a fronte di crediti verso Seat Italia S.p.A..
PROVENTI FINANZIARI			
di cui			
Europages S.A.	55	-	interessi attivi sul finanziamento erogato ad Europages.
Consodata S.p.A.	38	-	interessi attivi sul conto corrente intercompany.
Seat Italia S.p.A.	-	4	interessi attivi sul conto corrente intercompany.
Totale proventi finanziari	93	4	
ONERI FINANZIARI			
di cui			
Digital Local Services S.r.l.	7	-	interessi passivi sui conti correnti verso Società controllate.
Totale oneri finanziari	7	-	interessi passivi sui depositi a breve termine e sui conti correnti verso Società controllate.
IMPOSTE SUL REDDITO			
di cui			
Prontoseat S.r.l.	84	113	imposte sul risultato di competenza dell'esercizio delle Società controllate italiane che hanno aderito al consolidato fiscale.
Consodata S.p.A.	686	145	imposte sul risultato di competenza dell'esercizio delle Società controllate italiane che hanno aderito al consolidato fiscale.
Seat Italia S.p.A.	-	(1.831)	principalmente imposte sul risultato di competenza dell'esercizio delle Società controllate italiane che hanno aderito al consolidato fiscale.
Cipi S.p.A.	-	1.262	imposte sul risultato di competenza dell'esercizio delle Società controllate italiane che hanno aderito al consolidato fiscale.
Totale imposte sul reddito	770	(311)	

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Natura dell'operazione
ALTRI ATTIVI NON CORRENTI			
di cui:			
Seat Italia S.p.A.	-	2.013	crediti derivanti dal consolidato fiscale.
Prontoseat S.r.l.	-	58	crediti derivanti dal consolidato fiscale.
Totale altri attivi non correnti	-	2.071	
PASSIVI NON CORRENTI EXTRA OPERATIVI			
di cui:			
Consodata S.p.A.	353	353	debiti per consolidato fiscale a lungo termine.
Prontoseat S.r.l.	392	392	debiti per consolidato fiscale a lungo termine.
Seat Italia S.p.A.	-	392	debiti per consolidato fiscale a lungo termine.
Cipi S.p.A.	-	232	debiti per consolidato fiscale a lungo termine.
Totale passivi non correnti extra-operativi	745	1.369	
ATTIVI CORRENTI OPERATIVI			
di cui:			
Consodata S.p.A.	1.399	284	crediti per recuperi di costi e per servizi resi.
Digital Local Services S.r.l.	3.042	-	
Europages S.A.	4.003	56	crediti per recuperi costi personale distaccato, per servizi resi e anticipi commerciali.
Seat Italia S.p.A.	-	310	crediti per prestazioni rese nell'ambito del service per consulenza manageriale e strategica.
Totale attivi correnti operativi	8.651	650	
PASSIVI CORRENTI OPERATIVI			
di cui:			
Digital Local Services S.r.l.	3.309	-	prestazioni di servizi resi.
Europages S.A.	1.201	-	prestazioni di servizi resi.
Consodata S.p.A.	1.097	-	prestazioni di servizi resi.
Prontoseat S.r.l.	878	-	prestazioni di servizi resi.
Seat Italia S.p.A.	-	770	prestazioni di servizi resi.
Totale passivi correnti operativi	6.892	770	
PASSIVI CORRENTI EXTRA-OPERATIVI			
di cui:			
Prontoseat S.r.l.	84	293	debiti per consolidato fiscale.
Consodata S.p.A.	776	351	debiti per consolidato fiscale.
Seat Italia S.p.A.	-	8.984	debiti per consolidato fiscale.
Cipi S.p.A.	-	1.705	debiti per consolidato fiscale.
Totale passivi correnti extra-operativi	881	11.333	
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
di cui:			
Consodata S.p.A.	5.553	-	crediti di conto corrente.
Europages S.A.	2.510	-	crediti di conto corrente.
Prontoseat S.r.l.	414	-	crediti di conto corrente.
Digital Local Services S.r.l.	335	-	crediti di conto corrente.
Seat Italia S.p.A.	-	467	crediti di conto corrente.
Totale attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	8.876	467	
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
di cui:			
Digital Local Services S.r.l.	4.724	-	crediti di conto corrente.
Telegate Holding GmbH	1.000	-	crediti di conto corrente.
Totale passività finanziarie correnti	5.724	-	

30. Altre informazioni

Riepilogativo dei corrispettivi alla Società di Revisione e alle entità appartenenti alla sua rete.

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob (Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche), si segnalano di seguito i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione prestati a Seat Pagine Gialle S.p.A da PricewaterhouseCoopers S.p.A. e dalle

entità appartenenti alla sua rete. Il Bilancio separato 2014 di Seat Pagine Gialle S.p.A. è stato revisionato da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in base all'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 giugno 2012 per gli esercizi 2012-2020 per ottemperare al dettato del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2014	Esercizio 2013
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	857	74
Revisione contabile	382	74
Servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	475	-
Incarichi a soggetti legati a PricewaterhouseCoopers S.p.A.	435	-
Assessment funzione IT & Operations	135	-
Independent Business Review a supporto della procedura concordataria	300	-

Elenco delle partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Capitale	Posseduta da	% di possesso
Imprese controllate				
CONSODATA S.p.A.	Roma (Italia)	Euro	2.446.330 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
EUROPAGES S.A.	Neuilly-sur-Seine Cedex (France)	Euro	1.000.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	98,37
EUROPAGES Benelux SPRL	Watermael-Boitsfort (Belgio)	Euro	20.000,00 Europages S.A.	97,39
GLAMOO LTD	Londra (Gran Bretagna)	Sterline	14.042 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
GLAMOO S.r.l.	Milano (Italia)	Euro	100.000,00 Glamoo Ltd	
PRONTOSEAT S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.500 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
TELEGATE HOLDING GmbH	Monaco (Germania)	Euro	26.100 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
TELEGATE AG	Monaco (Germania)	Euro	19.111.091 Seat Pagine Gialle S.p.A.	16,24
11880 TELEGATE GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000 Telegate AG	100,00
TELEGATE MEDIA AG	Essen (Germania)	Euro	4.050.000 Telegate AG	100,00
WERWIEWAS GmbH (ex VIERAS GmbH)	Monaco (Germania)	Euro	25.000 Telegate Media AG	100,00
TELEGATE LLC	Yereva (Armenia)	Dram Armeno	50.000 Telegate AG	100,00
TDL INFOMEDIA Ltd. (in administration)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	139.524,78 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
MOBILE COMMERCE Ltd.	Cirencester (Gran Bretagna)	Sterline	497 TDL Infomedia Ltd.	10,00
TDL BELGIUM S.A. in liquidazione	Bruxelles (Belgio)	Franchi Belgi	750.087.200 TDL Infomedia Ltd.	49,60
TDL 2013 Realisations Limited (in administration) (ex THOMSON DIRECTORIES Ltd)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	1.340.000 TDL Infomedia Ltd.	100,00
THOMSON DIRECTORIES PENSION COMPANY Ltd	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	2 TDL Infomedia Ltd.	100,00
Digital Local Services BOLZANO 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ADRIATICO 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ADRIATICO 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services BOLOGNA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services BOLOGNA 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CALABRIA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CALABRIA 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CAMPANIA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CAMPANIA 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CAMPANIA 3 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services COMO 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CUNEO 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CALABRIA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 3 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services FIRENZE 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services FIRENZE 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services FIRENZE 3 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services GENOVA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LAZIO 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LAZIO 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LAZIO 3 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LIGURIA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LIGURIA 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LOMBARDIA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LOMBARDIA 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00

Elenco delle partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Capitale	Posseduta da	% di possesso
Imprese controllate				
Digital Local Services LOMBARDIA 3 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services NAPOLI 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services NAPOLI 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PIEMONTE 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PIEMONTE 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PUGLIA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PUGLIA 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PUGLIA 3 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PUGLIA 4 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ROMA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ROMA 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ROMA 3 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ROMAGNA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ROMAGNA 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SARDEGNA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SARDEGNA 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 3 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 4 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 5 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 6 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SONDRIO LECCO 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 3 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 4 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TOSCANA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TOSCANA 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TRENTO 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services UMBRIA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VARESE 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 3 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 4 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 5 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VERONA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services BERGAMO 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services BERGAMO 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services BRESCIA 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services BRESCIA 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services FRIULI 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services MILANO 1 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services MILANO 2 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services MILANO 3 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00

➤ Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81 –ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Vincenzo Santelia, in qualità di Amministratore Delegato, e Andrea Servo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di SEAT Pagine Gialle S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio, ritenute adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa, sono state effettivamente applicate nel corso del 2014.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 sono state oggetto, nel corso dell'anno, di un esame critico al fine di valutarne l'adeguatezza e l'effettiva applicazione. Lo svolgimento di detta attività di verifica non ha evidenziato anomalie.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014:
 - è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 (*International Financial Reporting Standards – IFRS*), nonché alle disposizioni vigenti in Italia con particolare riferimento all'art. 154-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58 e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società;
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposta.

Milano, 12 marzo 2015

L'amministratore delegato

Vincenzo Santelia



Il Dirigente Preposto

Andrea Servo



SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Sede legale in Torino, corso Mortara 22

Capitale sociale: € 20.000.000,00

Registro Imprese di Torino e Partita IVA n° 03970540963

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SEAT PAGINE GIALLE SPA AI SENSI DELL'ART. 153 DEL DECRETO LGS 58/98

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, per quanto a nostra conoscenza ed in relazione a quanto infra, il Collegio Sindacale di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. ha svolto la propria funzione di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria attività ai principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle comunicazioni CONSOB in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale. Parimenti il Collegio Sindacale attualmente in carica, a far data dall'assunzione dell'incarico da parte dei suoi componenti.

Il Collegio Sindacale in carica è stato integrato dall'Assemblea ordinaria della società del 27 gennaio 2015 che ha assunto i provvedimenti resisi necessari a seguito delle dimissioni rassegnate dalle rispettive cariche, con effetto immediato in data 13 ottobre 2014, dai componenti il Collegio Sindacale allora in carica, dottori Enrico Cervellera, Vincenzo Ciruzzi e Andrea Vasapoli. Ai sensi dell'art. 2401 c.c. i sindaci supplenti, dott. Maurizio Gili e dott. Marco Lovati, nominati dall'assemblea del 25 luglio 2013, sono subentrati rispettivamente nelle cariche di Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Effettivo, con durata in carica fino all'assemblea del 27 gennaio 2015 che deliberato l'integrazione del Collegio Sindacale con la nomina del dott. Maurizio Gili, quale Presidente, dei dottori Guido Nori e Ada Alessandra Garzino Demo, quali sindaci effettivi, e dei dottori

Roberta Battistin e Marco Benvenuto Lovati, quali sindaci supplenti. I sindaci così nominati resteranno in carica fino alla naturale scadenza del Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea ordinaria del 12 giugno 2012, e cioè all'assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2014.

Gli attuali componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144 terdieces del regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (regolamento emittenti).

Per quanto riguarda i compiti di revisione legale, l'assemblea degli Azionisti del 12 giugno 2012 ha conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico alla società PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. a norma del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del D. Lgs. n. 39/2010 alle cui relazioni si rimanda. L'incarico della società di revisione ha durata fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2020.

Ciò premesso, atteso il richiamato avvicinarsi dei componenti il Collegio Sindacale, i redattori della presente relazione non possono che dare atto di aver fatto affidamento, per quanto di competenza e per le vicende relative all'annualità 2014, alle verbalizzazioni del Collegio Sindacale in carica in quel periodo nonché alle informazioni e ai dati ritraibili dai verbali del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati istituiti dalla società ed in ultimo anche dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. A far data dall'assunzione dell'incarico, gli scriventi hanno provveduto con tempestività ad incontrare le funzioni aziendali, a partecipare alle riunioni dei Comitati istituiti nonché alle riunioni dei Consigli di Amministrazione assumendo, inoltre, direttamente informazioni dalle varie funzioni della *governance* societaria e promuovendo il doveroso scambio di informazioni con la società di revisione. Per quanto consta, i precedenti Collegi Sindacali hanno sempre partecipato o in forma collegiale, o per il tramite di un

6

loro rappresentante, alle riunioni dei Consigli di Amministrazione nonché alle riunioni dei Comitati istituiti dalla società e anche dell'Organismo di Vigilanza. Gli scriventi hanno altresì coniugato le informazioni desumibili dalle relazioni periodiche redatte dai precedenti Organi di controllo con le informazioni fornite in modo idoneo e tempestivo dagli Amministratori, nonché dalle funzioni aziendali, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni e caratteristiche effettuate dalla società e dalle sue controllate. A tale proposito giova dare atto che gli scriventi hanno anche preso visione delle verbalizzazioni del Collegio Sindacale della SEAT PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A. controllata al 100% dalla SEAT PAGINE GIALLE S.p.A., e da questa incorporata con efficacia dal 1° novembre 2014, dalle quali non sono emerse criticità o anomalie degne di nota.

Il complesso delle su esposte attività, indagini e consultazioni conoscitive e informative, nonché dello scambio di informazioni col precedente Collegio Sindacale, hanno consentito all'attuale Collegio:

- di acquisire i sufficienti elementi di conoscenza necessari per dar conto dello svolgimento dell'attività sull'osservanza della legge, dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della società. Tali elementi sono stati confermati sia pur nella ristrettezza del tempo di permanenza in carica mediante indagini dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambio di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti annuali e consolidati, partecipazione diretta alle riunioni tenutesi, nel periodo di vigenza della carica, del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione e dell'Organismo di Vigilanza;
- di accertare la vigilanza sul funzionamento e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, sotto il profilo in particolare, dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione. Le informazioni come sopra ritratte sono

state integrate da verifiche dirette da questo Collegio attraverso colloqui e scambi informativi con i responsabili delle rispettive funzioni;

- di verificare l'avvenuto monitoraggio della funzionalità, accertata in presa diretta, del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad essa impartite anche ai sensi dell'art. 114 comma 2 del TUF;
- di prendere atto dell'avvenuta predisposizione della relazione sulla remunerazione ex art. 123 ter del TUF ed ex art. 84 quater del regolamento Consob 11971/1999 senza particolari osservazioni da segnalare;
- di verificare le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., come adottate dalla società;
- di prendere atto della vigilanza e verificare direttamente la conformità della procedura interna riguardante le operazioni con parti correlate ai principi indicati nel regolamento approvato dalla Consob con delibera 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del medesimo regolamento;
- di dare atto della vigilanza sul processo di informazione societaria e verificare l'osservanza delle norme di legge regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi del bilancio separato e del bilancio consolidato nonché dei relativi documenti di corredo;
- di accertare l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment test* posto in essere per riscontrare l'esistenza di eventuali perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio;
- di verificare che la relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2014 risulti conforme alle leggi e ai regolamenti vigenti,

coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati dal Bilancio separato e da quello consolidato. La relazione semestrale non ha richiesto osservazioni da parte del Collegio Sindacale. La relazione semestrale e le relazioni trimestrali hanno avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Nel corso della nostra attività di vigilanza svolta sulla base dei presupposti, nei limiti e secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti di significatività tali da richiederne la segnalazione agli organi competenti o la menzione nella presente relazione.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione vengono elencate nel seguito, secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob del 6 aprile 2001 DEM 1025564 e successive modifiche. Come evidenziato in precedenza, atteso l'avvicinarsi dei componenti il Collegio Sindacale, nel fornire le indicazioni di seguito riportate con riferimento al periodo anteriore all'assunzione dell'incarico, gli attuali sindaci non possono che dare atto di aver fatto affidamento alle verbalizzazioni del Collegio Sindacale in carica in quel periodo nonché alle informazioni e ai dati ritraibili dai verbali del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati istituiti dalla società ed in ultimo anche dell'Organismo di Vigilanza.

1) Considerazione sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Come a tutti noto, con provvedimenti depositati in data 3 ottobre 2014 il Tribunale di Torino, visto il parere favorevole del Commissario Giudiziale e verificati la conformità alla legge delle procedure concordatarie, il regolare svolgimento e positivo esito delle operazioni di voto, nonché la fattibilità delle medesime proposte concordatarie, ha omologato i Concordati Preventivi proposti da SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. e dalla controllata SEAT

Handwritten signatures and initials in black ink, including a stylized signature, the initials 'ga', and another signature.

PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A..

A seguito dell'emissione dei decreti di omologazione sono state attuate, in sostanziale simultaneità, le operazioni straordinarie costituenti parti essenziali e sostanziali del Piano concordatario, quali deliberate dagli organi societari competenti il 4 marzo 2014, così come dettagliatamente riferite nella relazione sulla gestione:

- la fusione per incorporazione di SEAT PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A. in SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.;
- la copertura delle perdite complessive risultanti al 30 novembre 2013, mediante utilizzo integrale delle riserve nette esistenti a tale data, la riduzione del capitale sociale a euro 120.000,00 e, per l'importo residuo, mediante l'utilizzo delle riserve rinvenienti dall'esecuzione dell'aumento di capitale sociale di cui infra;
- l'aumento del capitale sociale a pagamento in via inscindibile, da Euro 120 migliaia a euro 20.000 migliaia con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile da liberarsi a fronte dell'estinzione (e quindi mediante utilizzazione) dei debiti concorsuali di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. e di SEAT PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A. nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C;
- la destinazione della differenza tra l'ammontare nominale complessivo, inclusi interessi, dei debiti oggetto di stralcio e l'ammontare nominale dell'aumento del capitale di cui al punto precedente: (i) a copertura delle residue perdite maturate e maturande alla data di esecuzione dell'aumento di capitale, unitamente al disavanzo derivante dalla fusione per incorporazione di SEAT PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A. in SEAT PAGINE GIALLE; (ii) alla costituzione della riserva legale per euro 4.000.000, pari ad un quinto del capitale sociale; (iii) a riserva disponibile, la residua porzione della predetta differenza, dopo la contabilizzazione di

quanto sub (i) e (ii);

- l'emissione di *warrant*, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere, a pagamento, azioni ordinarie rappresentative del 5% circa del capitale post aumento, su basi *fully diluted*.

Nel corso dei primi mesi del 2015 la società ha, quindi, dato corso ed eseguito pagamenti in denaro per il soddisfacimento dei creditori secondo le modalità e i termini descritti nelle rispettive proposte concordatarie. In altre parole la società alla data di redazione della presente relazione ha eseguito i Concordati proposti. Non v'è dubbio che le attività di cui sopra rappresentino le operazioni maggiormente significative che hanno contraddistinto l'esercizio 2014 e i primi mesi dell'esercizio 2015. Con riguardo ai risultati conseguiti nell'esercizio dell'attività di impresa si rinvia alla relazione sulla gestione. Tutto quanto sopra con un'ultima doverosa ma importante precisazione: l'attività della società nel corso del 2014 sia sul piano della esecuzione delle proposte concordatarie, sia su quello dell'attività di impresa anch'essa parte integrante della proposta concordataria del concordato in continuità, si sono svolte sotto l'egida del Tribunale di Torino e sotto il controllo periodico del Commissario Giudiziale così come prescritto dalla legge. Controllo finalizzato non soltanto alla verifica degli adempimenti connessi alla proposta concordataria, ma anche e soprattutto alla verifica dell'attendibilità del piano industriale sotteso alle proposte concordatarie medesime. Verifica che, evidentemente, ha dato esito positivo così come relazionato dall'Organo amministrativo che ha dichiarato il conseguimento degli obiettivi preventivati per l'esercizio appena concluso e ha trovato il suo suggello nell'omologa cui farà seguito, con l'accertamento dell'integrale esecuzione da parte dei competenti organi, il procedimento di chiusura.

Circostanza quella sopra riferita che non può che confortare il giudizio di cui infra in punto di correttezza di amministrazione, adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema organizzativo contabile.



Giova ancora precisare che l'assemblea ordinaria della società in data 4 marzo 2014 ha deliberato di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti di ex Amministratori che hanno ricoperto il loro ufficio nel periodo compreso tra l'8 agosto 2003 e il 21 ottobre 2012.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della società in data 22 dicembre 2014 ebbe a deliberare di sottoporre ad una successiva convocanda assemblea l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità verso gli ex componenti del Collegio Sindacale, subordinata alla sola ipotesi di mancata approvazione della proposta transattiva formulata dagli ex Amministratori di cui sopra.

L'assemblea degli Azionisti in data 27 gennaio 2015 ha approvato la proposta di transazione ricevuta dalla società e, dunque, la transazione dell'azione di responsabilità nei confronti di ex Amministratori che hanno ricoperto il loro ufficio nel periodo compreso tra l'8 agosto 2003 e il 21 ottobre 2012 e la definizione dei rapporti con altri soggetti diversi dagli ex Amministratori convenuti in giudizio, compreso il Collegio Sindacale, dietro corresponsione della somma pari a complessivi euro 30 milioni. La transazione è stata perfezionata e l'importo di euro 30 milioni è stato incassato dalla società in data 6 febbraio 2015, quanto ad euro 6 milioni, e in data 10 febbraio 2015, quanto ad euro 24 milioni.

2) Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e o inusuali, comprese quelle infra Gruppo o con parti correlate

Non è stata rilevata la sussistenza di operazioni atipiche e o inusuali.

Per quanto attiene le operazioni con parti correlate di natura ordinaria, segnaliamo, anche se la relativa delibera è stata assunta nel corso del Consiglio di Amministrazione del 12 Marzo 2015, l'estensione, sino alla data dell'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2015, della durata del mandato sottoscritto, su conforme delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° aprile 2014 con la società dall'avv. Michaela Castelli per servizi di consulenza

legale in materia di informativa societaria e nella gestione dei rapporti con Borsa Italiana e Consob. La delibera è stata assunta in conformità alle norme e alle procedure previste per quanto attiene i rapporti con parti correlate.

3) Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese sulla relazione della gestione dagli Amministratori in ordine alle operazioni atipiche e o inusuali comprese quelle infra Gruppo e con parti correlate

Al proposito, non vi è che da ribadire che non sono state riscontrate operazioni quali quelle sopra indicate. Sull'argomento si segnala che la società ha adottato un'apposita procedura che disciplina l'assolvimento degli obblighi di informativa di cui agli artt. 16 dello Statuto Sociale e 150, comma 1, del TUF, allo scopo di assicurare trasparenza – oltre che rispetto delle operazioni con parti correlate per le quali sia presente un interesse, per quanto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento (ivi comprese le operazioni infragruppo) anche sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della società e su quelle atipiche e o inusuali. Per un maggior approfondimento della procedura si fa rinvio alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." ai sensi dell'art. 123 bis TUF.

4) Osservazioni e proposte sui rilievi e richiami di informativa contenuti nelle relazioni della Società di revisione

La società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. ha emesso in data odierna le relazioni ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. n. 39/2010 sul bilancio separato di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. e sul bilancio consolidato del Gruppo SEAT PAGINE GIALLE con le quali, rispettivamente:

- attesta che il bilancio separato di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. ed il bilancio consolidato del Gruppo SEAT PAGINE GIALLE al 31 dicembre 2014 sono conformi agli International Financial Reporting Standards

adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005; essi, pertanto, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società e del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data;

- segnala, a titolo di richiamo di informativa con riferimento al bilancio separato: (i) quanto descritto dagli amministratori al paragrafo "Effetti estinzione debiti concorsuali" delle note esplicative, ripreso nella relazione sulla gestione, in merito agli effetti derivanti dall'omologazione dei concordati preventivi di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. e SEAT PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A. da parte del Tribunale di Torino; (ii) quanto indicato al paragrafo "Presentazione dati contabili" delle note esplicative, con riferimento alla non comparabilità dei dati economici e finanziari dell'esercizio 2014 con quelli dell'esercizio precedente per effetto della fusione per incorporazione di SEAT PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A. in SEAT PAGINE GIALLE S.p.A., efficace dal 1° novembre 2014, ma con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2014;
- segnala, a titolo di richiamo di informativa con riferimento al bilancio consolidato, quanto descritto dagli amministratori al paragrafo "Effetti estinzione debiti concorsuali" delle note esplicative, ripreso nella relazione sulla gestione, in merito agli effetti derivanti dall'omologazione dei concordati preventivi di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. e SEAT PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A. da parte del Tribunale di Torino;
- attesta che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui ai commi 1, lettera c) d) f) l) e m) e 2, lettera b), dell'art. 123-bis del TUF, presentate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio separato di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. e il bilancio consolidato del Gruppo SEAT PAGINE GIALLE.

In merito ai citati richiami di informativa, il Collegio Sindacale non ha osservazioni ovvero proposte da formulare.

5) Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile, delle eventuali iniziative intraprese e degli eventuali esiti

In data 9 marzo 2015 è pervenuta al Collegio Sindacale una comunicazione - inviata per conoscenza anche alla Consob - da parte del socio dottoressa Stella D'Atri, rappresentante comune degli Azionisti di risparmio SEAT PAGINE GIALLE S.p.A., dalla stessa qualificata come "Denuncia ex art. 2408 c.c."

Per chiarezza espositiva si riporta in appresso la sintesi della richiesta, formulata affinché il Collegio Sindacale indaghi e riferisca all'assemblea in merito alla:

- congruità e motivazione dei compensi aggiuntivi nei confronti di amministratori rivestiti di particolari cariche e dei dirigenti;
- congruità dei rapporti con parti correlate e del rispetto della normativa e del regolamento;
- esistenza di conflitti d'interesse degli amministratori nei contratti stipulati,

con riferimento al periodo successivo all'omologazione del concordato.

E' chiesto altresì al Collegio di verificare che il piano industriale, a base del piano concordatario, sia supportato da idonea documentazione e verifiche fattuali, e che sia sottoposto a monitoraggio quantitativo, ed inoltre che l'atto di transazione con gli ex amministratori e sindaci definitivamente sottoscritto corrisponda alla delibera formalmente adottata in sede assembleare.

Preso atto dei contenuti della comunicazione in oggetto, il Collegio Sindacale esperite le indagini del caso, valutate le singole richieste proposte e assunte le

più opportune informazioni ritiene:

- relativamente al tema della congruità e motivazione dei compensi aggiuntivi, della congruità dei rapporti con parti correlate, dell'esistenza di conflitti di interesse, non vi siano, sulla base della documentazione agli atti, elementi idonei a configurare una qualunque irregolarità. Più in particolare per quanto attiene l'aspetto remunerazione si fa espresso rinvio alla relazione sulla remunerazione ex art. 123 ter del TUF nell'ambito della quale sono fornite analitiche informazioni. Per quanto attiene i rapporti con parti correlate e la potenziale esistenza di conflitti di interesse il Collegio Sindacale fa espresso riferimento alle osservazioni sui punti specifici sopra riportate. Evidenzia come, e ciò è già stato riferito, la società sia dotata di apposita procedura che disciplina l'assolvimento degli obblighi di informativa di cui agli artt. 16 dello Statuto Sociale e 150, comma 1, del TUF, (per i relativi approfondimenti si fa riferimento alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. ai sensi dell'art. 123 bis del TUF) e che sulla base delle risultanze agli atti e delle informative assunte tale procedura sia stata correttamente ed integralmente applicata;
- quanto alla richiesta in ordine al Piano industriale, non vi è che da ribadire come lo stesso sia stato reso pubblico ai fini della procedura di Concordato Preventivo in continuità. Sia stato ritenuto idoneo al conseguimento degli scopi che il medesimo si prefigge in forza delle valutazioni, in primis dell'esperto nominato dalla società ex art. 161, terzo comma, L.F., contenente anche l'attestazione di cui all'art. 186 bis, lett. b), L.F., in secondo luogo nell'ambito della relazione ex art. 172 L.F. del Commissario Giudiziale, ancora dal voto favorevole della maggioranza dei Creditori, dall'omologa del Concordato Preventivo ed infine dall'esecuzione del Concordato Preventivo medesimo. Ulteriore conforto sul fatto che il Piano di cui in questione sia supportato da verifiche documentali e fattuali è rappresentato dalla mancata formulazione di



eccezioni di qualsivoglia natura da parte del Commissario Giudiziale cui compete, sotto l'egida del Tribunale, il controllo sulla fattibilità del Piano e sul presupposto che la continuazione dell'attività di impresa rappresenti il miglior soddisfacimento per i Creditori. Ai fini di cui sopra la società ha reso periodiche informative e conseguentemente l'attività è stata necessariamente monitorata. Non solo, ma sulla base delle verifiche documentali relative ai verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione del 2014, nonché della partecipazione diretta dell'Organo di controllo attuale ai Consigli di Amministrazione in data più recente, si può dar atto che l'Amministratore delegato unitamente alle funzioni preposte alla gestione dell'impresa sociale hanno periodicamente informato il Consiglio sull'andamento dell'attività sociale e sulla coerenza del medesimo con gli obiettivi di budget presupposti dal Piano Concordatario. Anche in tal caso, perciò, non si ravvisano sull'argomento irregolarità, insufficienze o mancanze di informazioni suscettibili di censura;

- quanto infine alla transazione si è potuto verificare che l'atto relativo corrisponde alla delibera assunta in sede assembleare tant'è che la transazione, come già riferito, è già stata perfezionata.

6) Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Allo stato non risultano essere stati presentati esposti.

7) Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e relativi costi

Nel corso del 2014, oltre all'incarico della revisione legale dei bilanci al 31 dicembre 2014, sono stati conferiti a PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. i seguenti incarichi:



- parere relativo alle proposte di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile e dell'art. 158, comma 1, del TUF. Il corrispettivo per tale incarico è stato pattuito in euro 300 migliaia, oltre a spese per euro 3.850;
- esame dei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma, dei conti economici consolidati pro-forma e dei rendiconti finanziari consolidati pro-forma al 31 dicembre 2013 e al 30 giugno 2014, oltre alle verifiche previste per l'emissione della relazione sui dati previsionali inseriti nel Prospetto Informativo correlato all'aumento di capitale di cui al punto precedente. Il corrispettivo per tale incarico è stato pattuito in euro 175 migliaia, oltre a spese per euro 11.345;
- procedure di verifica concordate su un campione delle n. 74 società unipersonali a responsabilità limitata denominate Digital Local Services. Il corrispettivo per tale incarico è stato pattuito in euro 55 migliaia, oltre a spese pari a euro 1.240;
- supporto al processo di transizione agli IFRS del reporting package del gruppo Glamo. Il corrispettivo per tale incarico è stato pattuito in euro 35 migliaia, oltre a spese pari a euro 880.

8) Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Nel corso del 2014 sono stati conferiti i seguenti incarichi professionali a soggetti legati a PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. da rapporti continuativi e/o a soggetti appartenenti alla rete della stessa:

- PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.: *independent business review* a supporto della procedura concordataria ai sensi dell'art. 172 della L.F.. Il corrispettivo per tale incarico è stato pattuito in euro 300 migliaia, oltre a

spese per euro 10.517;

- PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.: supporto metodologico ed operativo per la definizione della strategia *ITOperations*. Il corrispettivo per tale incarico è stato pattuito in euro 135 migliaia, oltre a spese per euro 8.495.

9) Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri richiesti al Collegio Sindacale come previsto dalla legge.

10) Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del C.d.A. e del Collegio Sindacale

Per quanto consta e sulla base delle risultanze dei rispettivi libri sociali il Collegio Sindacale:

- si è riunito con frequenza regolare ed ha redatto numero 6 verbali relativi alle attività sociali, oltre al verbale relativo alla redazione della relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti con riferimento al Bilancio al 31 dicembre 2013;
- ha partecipato a tutte le numero 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- ha partecipato, collegialmente o tramite uno dei suoi componenti, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione e dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001. Detti Comitati hanno tenuto numero 7 riunioni quanto al primo; numero 4 riunioni quanto al secondo; numero 4 riunioni quanto all'Organismo di Vigilanza;



- ha partecipato alle seguenti assemblee degli Azionisti della società:
 - 4 marzo 2014 Assemblea straordinaria,
 - 4 marzo 2014 Assemblea ordinaria,
 - 9 Maggio 2014 Assemblea ordinaria,
 - 2 luglio 2014 assemblea speciale degli Azionisti possessori di azioni di risparmio.

Per completezza, si segnala che il Collegio Sindacale ha altresì partecipato alle assemblee dei portatori di obbligazioni relative ai prestiti obbligazionari denominati “€550,000,000 10½% Senior Secured Notes due 2017”, “€200,000,000 10½% Senior Secured Notes due 2017”, nonché “€65,000,000 10½% Senior Secured Notes due 2017” del 7 luglio 2014.

Il Collegio Sindacale inoltre, in questi primi mesi dell’esercizio 2015, e fino alla data di redazione della presente relazione, si è riunito numero 3 volte allo scopo di procedere all’acquisizione di tutte le informazioni utili e necessarie in ordine al governo societario, alla struttura, ai sistemi di controllo interno nonché per scambi di informazioni con il precedente Collegio Sindacale, con il Collegio Sindacale della società controllata Consodata S.p.A. e con la Società di revisione finalizzati all’espletamento al meglio del compito di vigilanza allo stesso attribuito. Nella stessa frazione d’anno il Collegio Sindacale: ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (numero 4), nonché, collegialmente o tramite uno o più dei suoi membri, alle riunioni del Comitato Controllo Rischi (numero 4), dell’Organismo di Vigilanza (numero 1), e del Comitato Nomine e Remunerazione (numero 1).

Il Collegio Sindacale ha altresì partecipato tramite il suo Presidente alla Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 27 gennaio 2015.



11) Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

In via preliminare, pare opportuno richiamare le considerazioni già svolte in relazione alla periodica attività di rendicontazione della società vigente la procedura di Concordato Preventivo e alle conseguenti verifiche e controlli da parte del Commissario Giudiziale. Per quanto consta, avuto riguardo anche alle verbalizzazioni di cui ai libri sociali, nonché alle informazioni direttamente acquisite, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione assicurandosi che le operazioni deliberate poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, fossero ispirate al principio di razionalità economica e non fossero manifestamente imprudenti ed azzardate, in conflitto di interessi con la società, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Ciò pare assicurato, inoltre, dalla vigilanza degli Organi della procedura del Concordato Preventivo cui sopra si è fatto riferimento.

Il Collegio ritiene, avendone presa diretta conoscenza, che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla società, e per i quali si fa espresso riferimento alla relazione ex art. 123 bis TUF sul governo societario e gli assetti proprietari, rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa.

In ultimo giova ancora rilevare come il Collegio Sindacale abbia verificato la procedura seguita dal Consiglio di Amministrazione ai fini della verifica dell'indipendenza dei propri Consiglieri constatando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione ed il rispetto dei requisiti di composizione dell'Organo amministrativo nella sua collegialità. Infine il Collegio Sindacale attuale, quello in supplenza negli ultimi mesi del 2014, e quello precedente, hanno verificato ai sensi degli art. 148 e 148 bis del TUF il possesso da parte dei componenti del Collegio Sindacale medesimo dei requisiti di indipendenza, anche con riguardo ai requisiti di indipendenza

richiesti per gli Amministratori indipendenti.

12) Osservazioni sulla adeguatezza della struttura amministrativa

La vigilanza del Collegio Sindacale in relazione all'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del Gruppo risulta essersi svolta attraverso l'approfondimento della conoscenza della struttura organizzativa nonché dall'acquisizione di opportuna informativa in relazione alle funzioni preposte, incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, con la direzione *Internal Audit* e con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni. Per quanto potuto acquisire dalle verbalizzazioni del Collegio Sindacale precedente, e per quanto potuto appurare in via diretta, non sono risultate anomalie e o criticità degne di nota.

13) Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Con riferimento alla vigilanza sull'adeguatezza ed efficacia del sistema del controllo interno, anche ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale risulta aver avuto incontri periodici con il responsabile della direzione *Internal Audit* e acquisito informazioni tramite la partecipazione alle relative riunioni con il Comitato Controllo Rischi e l'Organismo di Vigilanza. L'attuale Collegio Sindacale ha potuto verificare che, in relazione all'argomento di cui in oggetto, la società ha istituito un Comitato Controllo Rischi, adottato ai sensi dell'art. 7 punto p.1 del codice di autodisciplina, un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi volto a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. L'Amministratore delegato è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2012 quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. La società inoltre si avvale dell'ausilio della funzione *Internal Audit*, funzione strutturata per verificare ed assicurare l'adeguatezza in termini di efficacia ed efficienza del sistema di controllo interno e accertare che tale sistema fornisca ragionevoli garanzie affinché l'organizzazione possa conseguire in modo efficiente ed economico i

6

propri obiettivi. Il Collegio Sindacale attuale ha potuto inoltre verificare nel concreto le principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti, in relazione al processo di informativa finanziaria ex art. 123 bis, comma 2, lettera b), del TUF. Per un più approfondito esame si rinvia alla relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123 bis del TUF.

Il Collegio ha potuto altresì prendere atto della pianificazione dei controlli nel concreto attraverso le informazioni richieste al responsabile della funzione di *Internal Audit* e la partecipazione diretta alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi. Il Collegio Sindacale ha altresì preso atto che la società dispone, sin dal 2004, di un modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, ne ha approfondito aggiornamenti e verificato l'attività anche attraverso la partecipazione alle riunioni di detto Organismo.

Ancora, il Collegio Sindacale si è confrontato con la società di revisione verificandone ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. n. 39/2010 i requisiti di indipendenza e ha preso atto sulla base della documentazione rassegnata della vigilanza effettuata dall'Organo di controllo precedente sul processo di informativa finanziaria e sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati.

Da tutto quanto sopra non sono emerse criticità o anomalie idonee a confutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno anche e soprattutto in relazione all'attività svolta dai preposti al medesimo sulla base dei sistemi di gestione rischi adottati e del modello organizzativo.

14) Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale risulta aver condotto opportune verifiche sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo contabile, verifiche

che sono state reiterate da questo Collegio in supplezza subentrato a seguito delle dimissioni del precedente Collegio Sindacale, nonché da questo Collegio, attraverso l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi del risultato del lavoro della società di revisione. Il Collegio Sindacale ha altresì incontrato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ha preso atto dell'attestazione di quest'ultimo. Non sono state riscontrate anomalie o criticità tali da porre in dubbio il giudizio di adeguatezza del sistema delle procedure amministrative contabili e dei processi sottesi alla predisposizione dei dati economico-finanziari formulato dal predetto dirigente.

Si da atto altresì che la società ha provveduto all'effettuazione dei test sulle attività immateriali esposte in bilancio. I test sono stati eseguiti, come in passato, con l'ausilio di un esperto indipendente altamente qualificato e condiviso dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 marzo 2015; per una più completa descrizione delle metodologie adottate si rimanda alle note esplicative del bilancio separato e consolidato. L'esecuzione dei test e le risultanze dei medesimi sono state monitorate dal Collegio attraverso incontri con la società di revisione e la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo Rischi che le ha esaminate.

15) Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, D. Lgs. 58/1998

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della metodologia attraverso la quale la società impartisce le disposizioni di cui in oggetto affinché le stesse forniscano le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge senza rilevare eccezioni.

16) Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emerse nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D. Lgs. 58/1998

Per quanto consta dalle verbalizzazioni del precedente Collegio Sindacale, e per quanto appurato direttamente dall'attuale Collegio negli incontri con la società di revisione anche nell'ambito della partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo Rischi, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati.

17) Indicazione dell'eventuale adesione della società al codice di autodisciplina del Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate

La società risulta avere aderito al codice di autodisciplina di cui in oggetto, per un più analitico approfondimento sull'evoluzione dell'adeguamento storico alla *compliance* ex art. 123 bis, comma 2, lettera a), del TUF si rinvia alla relazione del governo societario e sugli assetti societari.

Il Collegio Sindacale ha svolto, infine, delle proprie verifiche sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del progetto di bilancio separato e di bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, delle rispettive note esplicative, della relazione degli amministratori, nonché sulla base di ogni altra utile informazione fornita direttamente dall'Organo amministrativo, dai responsabili di funzione nonché dalla società di revisione.

In particolare, si da atto, nei limiti della competenza riservata dalla legge al Collegio Sindacale, che il bilancio separato e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 sono redatti in conformità agli *International Financial Reporting Standard* quali applicabili all'1 gennaio 2014 a seguito di emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC; per una più approfondita analisi si rinvia all'apposito esaustivo capitolo a commento del bilancio separato e del bilancio consolidato di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.. Il bilancio separato e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte attestazioni sottoscritte dall'Amministratore delegato e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili sociali. Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio dal Collegio Sindacale in carica



quale risultante dalle relative verbalizzazioni, dal Collegio di supplenza subentrato successivamente alle dimissioni rassegnate dal precedente Collegio Sindacale, ed infine dell'attività istruttoria e di analisi nonché di approfondimento e di indagine condotta dall'attuale Collegio Sindacale, i Sindaci sottoscritti non hanno osservazioni da formulare, ex art. 153 D.Lgs. 58/1998 su quanto di propria competenza in ordine al bilancio separato ed al bilancio consolidato e relative note esplicative ed alla relazione sulla gestione, non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativa all'esercizio 2014 viene a scadenza il mandato conferito all'attuale Collegio Sindacale; si invitano, pertanto, i signori Azionisti a voler provvedere a riguardo.

Torino, 2 aprile 2015

I Sindaci

dott. Maurizio Gili, Presidente



dott. Guido Nori, Sindaco Effettivo



dott.ssa Ada Alessandra Garzino Demo, Sindaco Effettivo





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
SEAT Pagine Gialle SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dai movimenti di patrimonio netto e dalle relative note esplicative della SEAT Pagine Gialle SpA, chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio separato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio separato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 aprile 2014.

3 A nostro giudizio, il bilancio separato della SEAT Pagine Gialle SpA al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della SEAT Pagine Gialle SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.800.000.00 I.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12970880155 - Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro 1040 1 Tel. 0712322310 - **Bari** 70122 Via Alate Gamma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516880211 - **Brescia** 25122 Via Borgo Pietro Wahrer 23 Tel. 0303827901 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532301 - **Firenze** 50121 Viale Grassano 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Sereglietta 7 Tel. 010209041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 081566191 - **Padova** 35138 Via Venezia 4 Tel. 049872481 - **Palermo** 90131 Via Marsese Ugo 60 Tel. 091249737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 052127091 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 16 Tel. 011256771 - **Trento** 38122 Via Grassano 72 Tel. 0461217004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 042269811 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 58 Tel. 0431480781 - **Udine** 33100 Via Pascoile 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37133 Via Fossato 21/C Tel. 0458093001

www.pwc.com/it



- 4 A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo:
- quanto descritto dagli amministratori al paragrafo "Effetti estinzione debiti concorsuali" delle note esplicative, ripreso nella relazione sulla gestione, in merito agli effetti derivanti dall'omologazione dei concordati preventivi di SEAT Pagine Gialle SpA e di SEAT Pagine Gialle Italia SpA da parte del Tribunale di Torino;
 - quanto indicato al paragrafo "Presentazione dei dati contabili" delle note esplicative, con riferimento alla non comparabilità dei dati economici e finanziari dell'esercizio 2014 con quelli dell'esercizio precedente per effetto della fusione per incorporazione di SEAT Pagine Gialle Italia SpA in SEAT Pagine Gialle SpA, efficace dal 1 novembre 2014, ma con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1 gennaio 2014.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della SEAT Pagine Gialle SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle SpA. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs n° 58/1998, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs n° 58/1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio separato della SEAT Pagine Gialle SpA al 31 dicembre 2014.

Torino, 2 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

" il Giallo è dinamicità "

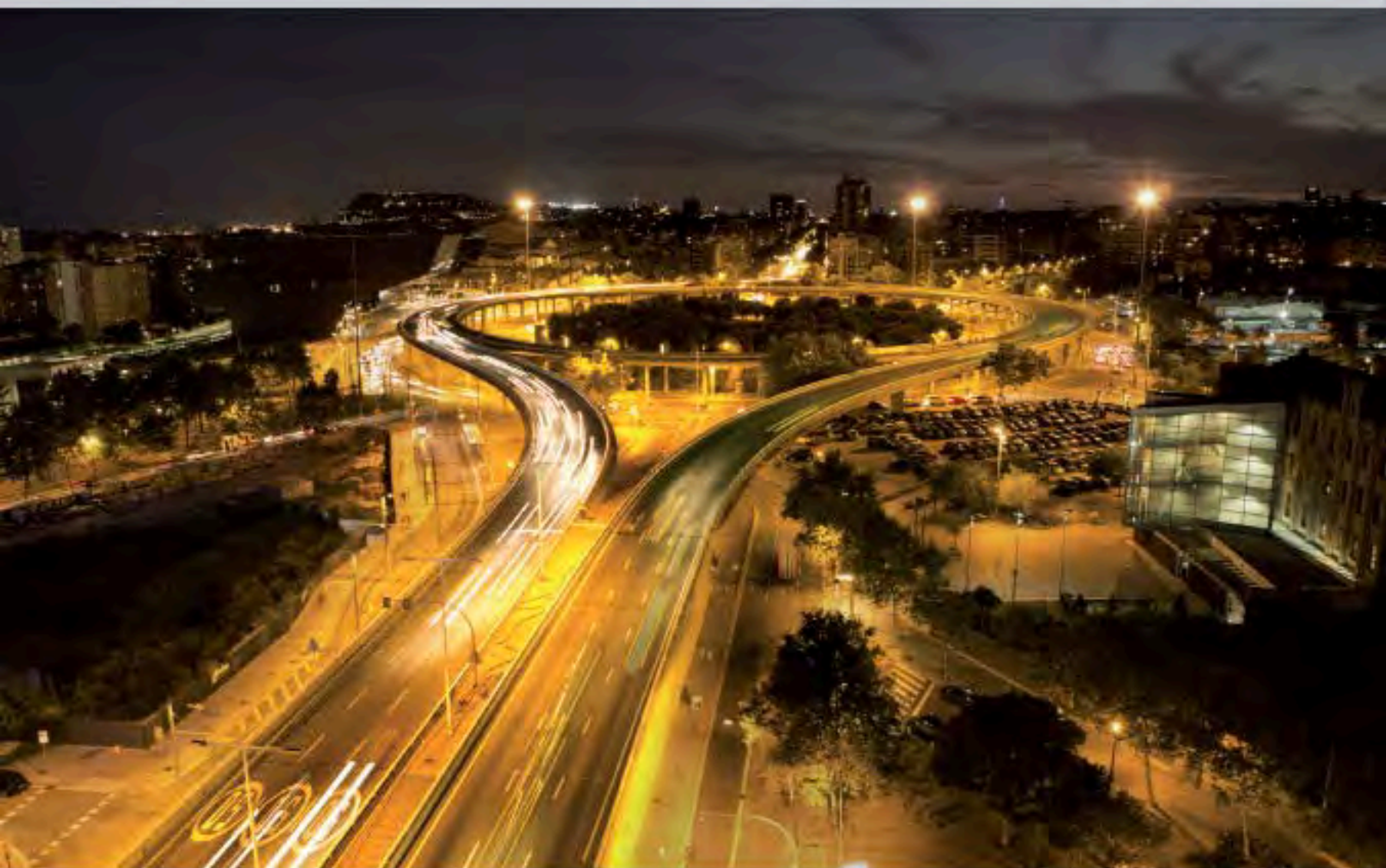


Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

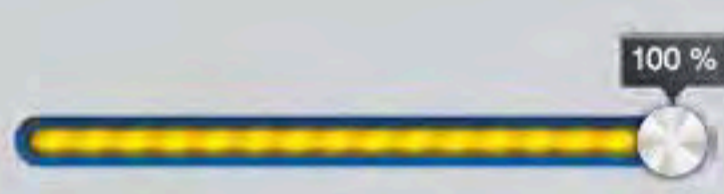
Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagneGialle

6 14

Altre informazioni



Proposte deliberative

"Signori Azionisti,
il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocato in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del Bilancio d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2014, dal quale emerge - anche in esecuzione di quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 4 marzo 2014 - che il patrimonio netto è così composto:

- capitale sociale pari a € 20.000.000;
- riserva sovrapprezzo azioni pari a € 117.155.297,07;
- riserva legale pari a € 4.000.000,00;
- disavanzo emergente dalla fusione con Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. pari a € 1.340.610.506,94;
- perdite a nuovo pari a € 12.203.233,78 maturate alla data di esecuzione dell'aumento di capitale e altre riserve per € 2.375.409,25;
- risultato positivo dell'esercizio pari a € 1.390.295.399,26, riconducibile allo stralcio dei debiti della società conseguente all'omologazione delle proposte di concordato preventivo.

In considerazione di quanto precede, sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea della Seat Pagine Gialle S.p.A.

- a) esaminato il Bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2014;
- b) vista la Relazione sulla gestione a corredo del Bilancio d'esercizio;
- c) preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- d) tenuto conto (i) di quanto contenuto nelle proposte concordatarie della Società e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e delle operazioni straordinarie attraverso cui dare esecuzione alle proposte medesime, (ii) di quanto deliberato, di conseguenza, nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 marzo 2014, e (iii) del provvedimento di omologa del Tribunale di Torino del 26 settembre scorso e depositato in data 3 ottobre 2014 e preso atto che il

risultato positivo dell'esercizio è il risultato delle operazioni e delle deliberazioni di cui ai predetti punti (i) e (ii) nonché

- e) *considerato che la società ha provveduto ad effettuare, in favore dei creditori, i pagamenti e i trasferimenti azionari previsti dalle proposte concordatarie*

delibera

- di approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A., da cui risulta un risultato positivo pari a € 1.390.295.399,26;
- in conformità e in esecuzione di quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 4 marzo 2014 che prevedeva, tra l'altro, "... 4. di destinare la differenza tra l'ammontare nominale complessivo, inclusi interessi, dei debiti oggetto di stralcio e l'ammontare nominale dell'aumento di capitale di cui al punto 3 della presente delibera come segue: (i) a copertura delle residue perdite maturate e maturande alla data di esecuzione dell'aumento di capitale, unitamente al disavanzo derivante dalla fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nella Società (così come approvata in data odierna dai rispettivi Consigli di Amministrazione); (ii) alla costituzione della riserva legale per € 4.000.000,00 (quattro milioni/00), pari ad un quinto del capitale sociale; (iii) a riserva disponibile, la residua porzione della predetta differenza, dopo la contabilizzazione di quanto sub (i) e (ii). ..."
- di dare atto della (ed approvare la) destinazione del risultato dell'esercizio come segue:
 - € 12.203.233,78 a copertura delle perdite maturate ed € 1.340.610.506,94 a copertura del disavanzo derivante dalla fusione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A. .
 - a riserva disponibile il residuo € 37.481.658,54".

Deliberazioni Assembleari \

In data 23 aprile 2014 si è riunita in Torino, in Corso Mortara 22, presso la sede legale della Società, in unica convocazione, l'Assemblea Ordinaria della Seat Pagine Gialle S.p.A.

L'Assemblea ha così deliberato:

- di approvare la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A. da cui risulta un risultato positivo pari a € 1.390.295.399,26;
- in conformità e in esecuzione di quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 4 marzo 2014, di dare atto della (ed approvare la) destinazione del risultato di esercizio quanto a € 12.203.233,78 a copertura delle perdite maturate, a € 1.340.610.506,94 a copertura del disavanzo derivante dalla fusione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A. e a riserva disponibile il residuo € 37.481.658,54;
- di determinare in 7 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, fissandone la durata in carica sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, e di fissare in € 75.000 annui il compenso annuo per ciascun consigliere - oltre a € 5.000 per ogni giorno di attività consiliare aggiuntivo rispetto alla soglia di n. 18 giorni per anno -, autorizzando la stipulazione di una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile degli amministratori con premio annuo fino a massimi € 350.000;
- di nominare quali Amministratori i sig.ri Vincenzo Santelia, Maria Elena Cappello, Michaela Castelli, Mauro Del Rio, David Eckert, Francesca Fiore e Corrado Sciolla, nominando altresì Vincenzo Santelia Presidente del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori nominati sono tutti tratti dall'unica lista depositata per l'Assemblea, presentata, per il tramite di GoldenTree Asset Management LP in qualità di relativo asset manager, dai soci The San Bernardino County Employees' Retirement Association, GT NM LP, GoldenTree SG Partners LP e Goldentree Asset Management Lux S.à.r.l. e votata dalla maggioranza;
- di nominare quali Sindaci Effettivi, sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, i sig.ri Maurizio Gili, Ada Garzino Demo e Guido Nori e quali Sindaci Supplenti i sig.ri Massimo Parodi e Roberta Battistin, nominando altresì Maurizio Gili Presidente del Collegio Sindacale e determinando in € 90.000 il compenso annuo spettante al Presidente del Collegio Sindacale e in € 60.000 il compenso annuo spettante a ciascun Sindaco Effettivo. Il Collegio Sindacale è stato nominato sulla base dell'unica lista depositata per l'Assemblea, presentata per il tramite di GoldenTree Asset Management LP in qualità di relativo asset manager, dai soci The San Bernardino County Employees' Retirement Association, GT NM LP, GoldenTree SG Partners LP e Goldentree Asset Management Lux S.à.r.l. e votata dalla maggioranza;
- di adeguare il compenso spettante alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi sociali compresi nel periodo 2015-2020;
- di esprimere parere favorevole alla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

Contatti

Investor Relations
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.2722
E-mail: investor.relations@seat.it

**Copia dei documenti ufficiali
reperibile all'indirizzo web**

www.seat.it

Richiesta documenti

Seat Pagine Gialle S.p.A.
Ufficio Affari Societari
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.4252
E-mail: ufficio.societario@seat.it

